



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 29 febbraio 2000

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 13

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 24
- Ammortamenti » 27
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 29

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 74
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 76

- Rettifiche » 79

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 79

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

A.S.M. VOGHERA - S.p.a.

Voghera, via Pozzoni n. 2

Capitale sociale L. 102.970.838.600 (€ 53.180.000)

interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 145910/1997

Iscritta nella sezione ordinaria

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01429910183

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in via Pozzoni n. 2, il giorno 25 marzo 2000, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2000, alle ore 21, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di riduzione del capitale sociale per l'adeguamento a perizia giurata ex art. 2343 del Codice civile, rilasciata ai sensi dell'art. 17, comma 53 della legge n. 127/1997, e deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

Autorizzazione a costituire società di scopo per la realizzazione di progetti di produzione energetica.

Voghera, 21 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Alberto Meriggi

C-4028 (A pagamento).

GHEZZI UGO - S.p.a.

Sede legale in Adro (BS), via S. Pancrazio n. 13
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 14357
 Codice fiscale n. 00945850170
 Partita I.V.A. n. 00590140984

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Adro (BS), via S. Pancrazio n. 13, in prima convocazione il giorno 18 aprile 2000, alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 (cinque) giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Adro, 18 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ugo Ghezzi

C-4025 (A pagamento).

GIORGIO MARIN - S.p.a.

Sede in Fanzolo di Vedelago (TV), via Spada n. 15
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Treviso n. 6304 - R.E.A. Treviso n. 47159
 Codice fiscale n. 00174030262

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 2000, alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2000, stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Marin

C-4048 (A pagamento).

VOLTA - S.p.a.

Sede in Bolzano
 Capitale sociale L. 600 milioni, interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 1019
 Codice fiscale n. 00236200218

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Bolzano, via del Vigneto n. 23, per il giorno 28 aprile 2000, alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relative deliberazioni;
3. Nomina di un consigliere di amministrazione e determinazione del compenso;
4. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che interverranno all'assemblea devono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del termine suindicato.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Heinrich Kubicek

C-4050 (A pagamento).

NORD ZINC - S.p.a.

Sede in San Gervasio Bresciano, via Industriale n. 7
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 28771/1998
 Codice fiscale n. 01983230986

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 20 marzo 2000, alle ore 10,30 presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2000, alle ore 7, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999 e relativa nota integrativa, relazione dei sindaci;
2. Nomina dei nuovi componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compenso agli amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea i soci che cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Brescia, filiale di Bergamo.

I soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta a norma dell'art. 2372 del Codice civile.

San Gervasio Bresciano, 15 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Emilio Mascialino

C-4059 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSEPPE - S.p.a.

Foligno, loc. Portoni, frazione S. Eraclio
 Capitale sociale L. 5 miliardi interamente versato
 Iscritta al n. 2405 Tribunale di Spoleto
 Registro delle imprese di Perugia (PG 051-2405)
 Codice fiscale n. 00452880856
 Partita I.V.A. n. 01971970544

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Spoleto, presso lo studio del notaio Maria Ortensia Vella, in via Flaminia n. 96, in prima convocazione per il giorno 30 marzo 2000, ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti

Ordini del giorno:

Parte ordinaria:

Proposta nomina di un Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 5 miliardi a L. 10 miliardi.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Foligno, 18 febbraio 2000

L'amministratore unico: dott. Giorgio Maria Pizzi.

C-4027 (A pagamento).

BANCA ITALO ROMENA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Corso n. 271

Sede operativa in Milano, via Agnello n. 6/1

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 aprile 2000, alle ore 11, presso i locali del Banco di Sicilia in Roma, via del Corso n. 271, in prima convocazione per il giorno 15 aprile 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento delle azioni Bancorex;
2. Nomina del vice presidente;
3. Nomina amministratori;
4. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; conseguenti deliberazioni;
5. Esame e deliberazioni in ordine ai progetti strategici deliberati dal Consiglio a seguito del disposto dell'assemblea del 14 maggio 1999;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso una delle filiali del Banco di Sicilia S.p.a. o del Sanpaolo-IMI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Domenico Spedale

S-2734 (A pagamento).

CONSIEL - S.p.a.

Sede legale in via Santa Maria Valle n. 3

Capitale sociale L. 9.900.000.000

Registro delle società del Tribunale di Milano n. 190556/5413/6

C.C.I.A.A. di Milano n. 1035299

Codice fiscale n. 01333790010

Partita I.V.A. n. 04657310159

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Consiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Roma, via G. Carducci n. 2, per il giorno 22 marzo 2000, alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alla conversazione del capitale sociale in euro;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punti 1 e 2 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima della riunione le azioni presso la sede di via S. Maria Valle n. 3 o presso un istituto bancario di interesse nazionale.

Consiel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Pucci

S-2737 (A pagamento).

INTERSIEL - S.p.a.

Società Interregionale Sistemi Informativi Elettronici

Sede legale in Rende (CS), via Rossini snc

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 4376 del Tribunale di Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01319450787

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Intersiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Finsiel S.p.a. in Roma, via Carciano n. 4, per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 marzo 2000, alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in euro;
2. Adempimenti previsti ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punti 1 e 2 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Intersiel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Salvati

S-2738 (A pagamento).

IMEF - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 262

Codice fiscale n. 01158140873

Partita I.V.A. n. 03944621006

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in prima convocazione alle ore 15 del giorno 22 marzo 2000, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 marzo 2000, alle ore 10, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Attribuzione poteri ai liquidatori;
2. Determinazione compensi ai liquidatori.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Proroga del termine di durata della società e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Modifica del termine di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'art. 26 dello statuto sociale.

p. Il Collegio dei liquidatori:
avv. Giovanni Blasi

S-2741 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.

Sede legale in Brindisi, contrada Piccoli, zona industriale
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Brindisi n. 1268
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112550744

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Brindisi alla contrada Piccoli, zona industriale, per il giorno 18 marzo 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2000, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e delle relazioni che lo accompagnano;
2. Nomina nuovi componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Compenso componenti del Consiglio di amministrazione.

Brindisi, 22 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Pietro Semeraro

S-2740 (A pagamento).

GESTIONE BACINI LA SPEZIA - S.p.a.

Sede in La Spezia, Muggiano, viale S. Bartolomeo n. 446
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di La Spezia n. 1702

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 446, per le ore 11 del 24 marzo 2000, in prima convocazione, e per le ore 11 del 27 marzo 2000, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 2000/2002.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emilio Nappi

S-2742 (A pagamento).

BIC VENETO - S.c.p.a.

Padova, piazzetta Modin n. 12
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02440470280

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Saliceto n. 5/a, per il giorno 22 marzo 2000, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di liquidazione della società e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Bic Veneto S.c.p.a.
Il presidente: dott. Mario Vetri

S-2744 (A pagamento).

CISI SARDEGNA - S.c.p.a.

Sassari, viale Italia n. 53
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01817170903

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso gli uffici della SPI, Promozione e Sviluppo Imprenditoriale S.p.a., via Saliceto n. 5/a, per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 11, in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 21 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione del Consiglio sindacale; delibere conseguenti;
2. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Renato Angelino.

S-2745 (A pagamento).

TRESTINA AZIENDA TABACCHI - S.p.a.

Sede legale in Città di Castello, fraz. Trestina, via Fortebraccio n. 32
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Perugia n. 4259
Partita I.V.A. n. 00161150545

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 21 marzo 2000, alle ore 10, presso lo studio Adiatori in via dei Monti Parioli n. 28, 00197 Roma, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione della composizione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Roma, 23 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Cauzzi

S-2750 (A pagamento).

CONTEK E.O. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Sermoneta (LT), via Le Pastine c/o Nuova Mistral

Capitale sociale L. 979.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 18084

Codice fiscale n. 01557130596

Gli azionisti della Contek E.O. S.p.a., in liquidazione sono convocati in assemblea presso Investire Partecipazioni S.p.a. in Roma, via del Serafico n. 200, per il giorno 23 marzo 2000, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 13 aprile 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazione sullo stato della procedura e sul lavoro svolto.

Parte straordinaria:

Nomina liquidatore.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge in materia; i titoli potranno essere depositati anche presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Comit, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Sermoneta, 21 febbraio 2000

Il liquidatore: Andrea Lottici.

S-2758 (A pagamento).

FINANZIARIA TECNOLOGICA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07406190012

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della società, in Torino, via Botero n. 17, per il giorno 28 marzo 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 1), 2) e 3) del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: prof. Giovanni Zanetti.

S-2762 (A pagamento).

ELETTRA TLC - S.p.a.

Sede in Roma, viale Europa n. 190

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 4567/1994

Codice fiscale n. 04704851007

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, viale Europa n. 190, il giorno 30 marzo 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed il giorno 14 aprile 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Florio

S-2763 (A pagamento).

TELEPORTI ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Tagliamento n. 14

Capitale sociale L. 1.325.000.000

Iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 1425313/96

Codice fiscale n. 06206760636

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, presso la sede di Telecom Italia, via Flaminia n. 189 per il giorno 27 marzo 2000, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 6 aprile 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: dott.ssa Isabella Innocenzi.

S-2764 (A pagamento).

STREPARAVA - S.p.a.

Sede legale in Adro, via Zocco n. 13

Capitale sociale L. 16.830.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 39690

C.C.I.A.A. di Brescia R.E.A. n. 314105

Codice fiscale n. 02098790278

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Adro, via Zocco n. 13, presso la sede sociale, per il giorno 20 aprile 2000, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione dell'organo amministrativo sulla situazione della società e sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Delibere relative.

Diritto di intervento secondo le disposizioni di legge e di statuto.

Adro, 9 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Angelo Luigi Streparava

S-2766 (A pagamento).

MARIANI BATTISTA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tartaglia n. 17
Capitale statutario € 2.064.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 35475
Repertorio Economico Amministrativo n. 237609
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00869510156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Tartaglia n. 17, il 20 marzo 2000, alle ore 12, in prima convocazione o, se del caso, in seconda convocazione, il giorno 21 marzo 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Mario Poli

S-2772 (A pagamento).

MEZZOGIORNO FUTURO - S.p.a.**Società di Gestione del Risparmio (SGR)**

Gruppo Bancaroma, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede in Roma, via G. Paisiello n. 39

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 361406/1997 - R.E.A. n. 0883073
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05383401006

Le assemblee straordinaria e ordinaria degli azionisti di M.F. Sgr S.p.a., sono convocate presso la sede legale della società in via G. Paisiello n. 39, Roma, il giorno 21 marzo 2000, rispettivamente alle ore 13 ed alle ore 13,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 marzo, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:
Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Assemblea ordinaria:
1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 n. 1) del Codice civile;
2. Nomina di un consigliere.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea o presso le seguenti banche incaricate: Rolo Banca 1473 S.p.a. e Banca del Salento S.p.a.

Roma, 22 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Rosario Alessandrello

S-2773 (A pagamento).

I.M.T. - S.p.a.**Industrie Metallmeccaniche del Tronto**

Sede in Monsampolo del Tronto, via Colombo n. 110
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ascoli Piceno n. 2354
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00171550445

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società «Costruzioni Italiane Serrature Affini, C.I.S.A. S.p.a.», sita in Faenza, via G. Oberdan n. 42, per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla costituzione di un consorzio per l'acquisto di energia;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso le filiali italiane ed estere della Banca di Roma e della Banca Commerciale Italiana.

Il presidente: rag. Rodolfo Errani.

S-2792 (A pagamento).

FARMAC-ZABBAN - S.p.a.**Farmaceutici Medicazione Articoli Chirurgici**

Sede in Calderara di Reno (BO)
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bologna n. 5789 - R.E.A. n. 54016

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 marzo 2000, alle ore 11, ed occorrendo, per il giorno successivo 24 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Utilizzo del maggior termine statutario per convocazione assemblea approvazione bilancio 1999 (art. 8 statuto);
2. Varie ed eventuali.

I titoli azionari debbono essere depositati secondo legge presso la sede sociale.

Bologna, 11 febbraio 2000

Il dottore commercialista incaricato:
dott. Alfonso Venturi

S-2793 (A pagamento).

METALCASTELLO - S.p.a.

Sede legale in Modena, corso Canalgrande n. 23

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 146488/1997

Convocazione di assemblea

Il giorno 16 marzo 2000, alle ore 11, in Modena, strada delle Fornaci n. 20, è convocata in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 20 marzo 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci Metalcastello S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale, e conseguente modifica all'art. 3 del vigente statuto;
2. Proposta di revoca della delibera di aumento di capitale sociale assunta in data 18 dicembre 1998;
3. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale, mediante imputazione di riserve, successiva ridenominazione in euro e conseguente modifica all'art. 6 del vigente statuto sociale;
4. Proposta di integrazione del testo dell'art. 9 dello statuto sociale in materia di convocazione dell'assemblea;
5. Proposta di integrazione del testo dell'art. 10 dello statuto sociale in materia di intervento in assemblea;
6. Proposta di integrazione del testo dell'art. 14 dello statuto sociale in materia di cessazione degli amministratori;
7. Proposta di modifica delle modalità di riunione del Consiglio di amministrazione, modifica dell'art. 16 del vigente statuto sociale, introduzione di un nuovo art. 17 e conseguente rinumerazione degli articoli successivi;
8. Proposta di introduzione della possibilità di nomina di un comitato esecutivo e conseguente modifica all'art. 20 (ex 19) del vigente statuto sociale;
9. Proposta di integrazione dell'art. 22 (ex 21), in materia di nomina del Collegio sindacale.

Parte ordinaria:

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie e relative modalità.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Un amministratore: dott. Alberto Castelli.

S-2794 (A pagamento).

HDI INTERNATIONAL FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Abruzzi n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 332728/97

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Abruzzi n. 10, per il giorno 27 marzo 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 28 marzo 2000, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che, a norma dell'art. 2370 del Codice civile, abbiano depositato i loro titoli presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 16 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hendrik Jan van der Hoeven

S-2797 (A pagamento).

GRUPPO EDITORIALE WALK OVER - S.p.a.*(in liquidazione e concordato preventivo)*

Sede legale in Bergamo, via Martiri di Cefalonia n. 4

Capitale sociale L. 6.870.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 43678 R.S.

R.E.A. di Bergamo n. 215122

Codice fiscale n. 01635910159

Partita I.V.A. n. 00765300165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via Martiri di Cefalonia n. 4, in prima convocazione il giorno 20 marzo 2000, alle ore 9,30, eventualmente in seconda convocazione il giorno 27 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Bergamo, 21 febbraio 2000

Il liquidatore: dott. Paolo Papis.

S-2795 (A pagamento).

DATASPAZIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 756

Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 562/89

Codice fiscale n. 08654680589

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale della società in Roma, via Laurentina n. 756, in prima convocazione il giorno 21 marzo 2000, alle ore 11 (undici), e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 marzo 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Incarico a società di revisione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato, nei termini di legge, le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: ing. Enrico Cuturi

S-2796 (A pagamento).

AZIMUT - S.p.a.

Sede in Viareggio (LU), via Michele Coppino n. 104
 Capitale sociale L. 6.504.000.000 versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Lucca n. 19520
 Codice fiscale n. 00986700011

Convocazione di assemblea

Per il giorno 17 marzo 2000, alle ore 15, in Avigliana, via M.L. King nn. 9/11, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 18 marzo 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: Giorgio Milone

S-2799 (A pagamento).

STAR - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Adandi n. 239/M
 Sede amministrativa e operativa in Genova,
 zona industriale ex-S. Giorgio di Prà
 Partita I.V.A. n. 03551820107

Convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 marzo 2000 alle ore 15, presso lo studio associato dei notai Monaco e Bechini, via XX Settembre nn. 29/12 e, se occorresse, in seconda convocazione il giorno 28 marzo 2000, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Aumento del capitale sociale da L. 800.000.000 a L. 1.300.000.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Maria Traverso

S-2800 (A pagamento).

AMIA - S.p.a.

Sede in Coriano (RN), via Raibano n. 32
 Capitale sociale L. 102.607.040.000
 Registro delle società Tribunale di Rimini n. 16784
 Iscrizione C.C.I.A.A. n. 261765
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00728020405

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per le ore 15,30 del giorno venerdì 31 marzo 2000, presso la sede amministrativa di Rimini, posta in via Consolare San Marino n. 80, e, nel caso in cui si rendesse necessaria una seconda convocazione, per le ore 15,30 del giorno lunedì 3 aprile 2000, sempre presso la sede amministrativa, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Integrazioni e modifiche allo statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti di ammissione che verranno rilasciati a coloro che entro e non oltre il giorno 26 marzo 2000 abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Rimini ovvero presso le seguenti aziende di credito: Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Rimini; Banca Popolare Valconca, Rimini; Rolo Banca 1473, Rimini; Carim S.p.a., Rimini.

Rimini, 8 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: avv. Ettore Bontempi

S-2798 (A pagamento).

SALCIM - S.p.a.

Sede in Codogno (LO), via Buonarroti n. 9
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Lodi al n. 10394
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00853970150

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 24 marzo 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2000, ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifica della denominazione sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
4. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato presso la sede della società.

Codogno, 21 febbraio 2000

Il presidente: Luca Travagliati.

S-2801 (A pagamento).

BANCA ALETTI & C. - S.p.a.

Milano, via Santo Spirito n. 14
 Capitale sociale L. 24.850.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 24 marzo 2000, alle ore 11, ed occorrendo il giorno 27 marzo 2000, alle ore 15, in seconda convocazione, in Milano, via S. Spirito n. 14, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica elargizioni a enti non-profit.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 10 dello Statuto sociale (Consiglio di amministrazione);
2. Proposta di modifica dell'art. 13 dello statuto sociale (riunione del Consiglio di amministrazione);
3. Proposta di modifica art. 19 dello statuto sociale (sindaci);
4. Adeguamento dello statuto al fine di recepire la posizione della società nell'ambito del gruppo di appartenenza.

Per intervenire in assemblea gli azionisti, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, dovranno richiedere ai rispettivi intermediari, per le azioni dematerializzate, il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Il presidente: Urbano Aletti.

S-2803 (A pagamento).

QUERCIA SOFTWARE - S.p.a.

Sede in Verona, via Monte Bianco n. 18
Partita I.V.A. n. 01960660239

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Verona, alla via Monte Bianco n. 18, in prima convocazione il giorno 16 marzo 2000, alle ore 19 o, qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 17 marzo 2000, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale per l'esercizio 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Destinazione dell'utile d'esercizio ed eventuale distribuzione di riserve;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 1 dello statuto: variazione della denominazione del Gruppo Bancario in «UniCredito Italiano» da cod. 2008.1 a cod. 3135.1;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso Cariverona Banca S.p.a.

Il vice presidente: dott. Paolo Avesani.

S-2804 (A pagamento).

SOFINAL - S.p.a.

Sede in Torino, corso Peschiera n. 255
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Registro delle imprese Tribunale di Torino n. 1089/79
Codice fiscale n. 02398130019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 18, presso lo studio notarile Rostagno-Colombo in Torino, corso Re Umberto n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2000, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Anticipato scioglimento della società ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; nomina del liquidatore.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lidia Sannini

T-227 (A pagamento).

GRAND HOTEL SAVOIA - S.p.a.

Cortina d'Ampezzo, via Roma n. 62

È convocata per il giorno 28 marzo 2000, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 29 marzo alle ore 11, in seconda convocazione, in Milano, via Bernina n. 7, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e delle relazioni che lo accompagnano e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Sabatini

S-2805 (A pagamento).

SAI - S.p.a.**Società Assicuratrice Industriale**

Sede in Torino, corso Galileo Galilei n. 12
Capitale sociale L. 195.387.165.000
Registro delle imprese di Torino n. 424B/1929 - Tribunale Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00818570012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 aprile 2000, alle ore 10,30, in Torino presso la sede sociale, corso Galileo Galilei n. 12 e, occorrendo, per il giorno 27 aprile 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e relazione della società di revisione; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato e della relazione semestrale per il triennio 2000, 2001 e 2002;
5. Deliberazioni circa le azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Parte straordinaria:

Conversione in euro del capitale sociale, proroga del termine per l'esercizio dei «Warrant SAI 1992-2000» e modifiche degli articoli 5

(misura del capitale) e 25 (ripartizione degli utili) dello statuto sociale e degli articoli 1 Warrant SAI 1992-2000), 2 (facoltà di esercizio dei Warrant) e 3 (diritti dei portatori dei Warrant in caso di operazioni sul capitale della SAI) del regolamento dei «Warrant SAI 1992-2000»; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le apposite certificazioni previste dagli art. 85 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1999 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno della parte ordinaria si rammenta che, come previsto dall'art. 23 dello statuto sociale, nel testo modificato dall'assemblea del 29 aprile 1999, si procederà all'elezione dei sindaci sulla base di liste che, nel rispetto di quanto previsto nel medesimo articolo, dovranno essere depositate presso la sede della società entro il 10 aprile 2000, unitamente alla documentazione prevista dall'art. 23 dello statuto.

Copia della documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea sarà messa a disposizione degli azionisti e del pubblico, con le modalità previste dalla normativa vigente, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

Torino, 10 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmelo Caruso

T-228 (A pagamento).

SAI - S.p.a.

Società Assicuratrice Industriale

Sede in Torino, corso Galileo Galilei n. 12

Capitale sociale L. 195.387.165.000

Registro delle imprese di Torino n. 424B/1929 - Tribunale Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00818570012

Convocazione di assemblea speciale

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale in Torino presso la sede sociale, corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno: 20 aprile 2000, alle ore 13, e comunque al termine dell'assemblea ordinaria e straordinaria; 26 aprile 2000, in seconda convocazione, alle ore 13; 27 aprile 2000, in terza convocazione, alle ore 13, e comunque al termine dell'assemblea ordinaria e straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione delle deliberazioni adottate dall'assemblea straordinaria degli azionisti convocata per i giorni 20 e 27 aprile 2000 in merito alla conversione del capitale sociale in euro.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le apposite certificazioni previste dagli art. 85 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Copia della relazione relativa all'ordine del giorno dell'assemblea sarà messa a disposizione degli azionisti e del pubblico, con le modalità previste dalla normativa vigente, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

Torino, 10 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmelo Caruso

T-229 (A pagamento).

SEDAMYL - S.p.a.

Sede in Saluzzo, via Monviso n. 24

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla sezione ordine del registro delle imprese al n. 3243

Tribunale di Saluzzo

Codice fiscale n. 01313140061

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni «Sedamyl S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Saluzzo, via Monviso n. 24, per il giorno 30 marzo 2000, ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 settembre 1999; deliberazioni relative;

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione ex art. 2386 del Codice civile;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oreste Frandino

T-234 (A pagamento).

PRAGES - S.p.a.

Pragelato Gestioni Sportive

Sede in Pragelato, via Wembach Hann

Capitale sociale L. 343.360.000 interamente sottoscritto e versato

Registro delle imprese di Torino n. 3238

Codice fiscale n. 04946700012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il notaio Angelo Ingaramo in Torino, via Donati n. 29, per venerdì 17 marzo 2000, ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per sabato 18 marzo 2000, ore 9,30, presso il notaio Angelo Ingaramo in Perosa Argentina, via Assietta n. 30, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Versamento dei soci in conto futuro aumento capitale sino a L. 750.000.000

Parte straordinaria:

Proposta aumento capitale a L. 750.000.000; deliberazioni conseguenti.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Mauro Bermond

T-236 (A pagamento).

BENTELEL - EMARC AUTOMOTIVE - S.p.a.

Torino, via Cibrario n. 13
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 2000, alle ore 10,30, presso la sede sociale di Torino, via Cibrario n. 13 (studio Ginisio) e, occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 22 marzo 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale ex comma 2, dell'art. 2408;
2. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

Intervento in assemblea regolato dalla legge e dallo statuto.

Torino, 18 febbraio 2000

I sindaci:

Lorenzo Ginisio - Ferdinando Belloni - Domenica Serra

T-237 (A pagamento).

**BARBERO 1891 - STERZI - E. SERAFINO
CANTINE CONTE DI CAVOUR - S.p.a.**

Sede in Canale, frazione Valpone
Capitale sociale L. 43.275.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese
Tribunale di Alba al n. 2569/5927
R.E.A. n. 160199 della C.C.I.A.A. di Alba
Codice fiscale n. 05909820010
Partita I.V.A. n. 02184930044

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Canale (CN), frazione Valpone, per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli artt. 2 (indirizzo e sede legale) e 7) (clausola di prelazione) dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Canale, 21 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Pietro Barbero

T-241 (A pagamento).

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Burolo (TO), via Candossino n. 2/B
Capitale sociale L. 860.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Ivrea al n. 1670/1656
Codice fiscale n. 01638530012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 22 marzo 2000 alle ore 15, presso lo studio del notaio Marocco e Associati in Torino, corso Re Umberto n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e contestuale conversione del valore nominale delle azioni a € 1 cadauna;
2. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2050;
3. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile di € 447.200 al tasso del 4,3%.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Maria Luigia Utili.

T-243 (A pagamento).

ALCAR - S.p.a.

Sede in Rivoli, via Pavia n. 84
Capitale sociale L. 3.825.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese
Tribunale di Torino al n. 4204/93
R.E.A. n. 800736 della C.C.I.A.A. di Torino
Codice fiscale n. 06605850012

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 20 marzo 2000 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Rivoli, 21 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oreste Ocule

T-242 (A pagamento).

SPORTSWEAR COMPANY - S.p.a.

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4
Capitale sociale L. 17.800.000.000
Registro delle imprese di Bologna n. 21578

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 16 marzo 2000, in prima convocazione alle ore 10, in Bologna, Galleria Cavour n. 4 presso la sede della società, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2000, stessi ora e luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Sostituzione di un sindaco deceduto;
3. Ratifica dell'operato dell'amministratore delegato in merito all'acquisto di una partecipazione in società estera.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Rivetti

S-2935 (A pagamento).

SERVIZI DISTRIBUTORI ELETTRICI - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Gobetti n. 2/A
 Capitale sociale L. 7.222.680.000 interamente versato
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 324004 registro delle imprese
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1387777 R.E.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10563550150

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via Gobetti n. 2/A, Cernusco sul Naviglio, Milano, in prima convocazione per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale Sde nella controllata Retel S.p.a., proposta del Consiglio di amministrazione, delibera dell'assemblea;
2. Modello organizzativo Sde.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Cernusco sul Naviglio, 18 febbraio 2000

Servizi Distributori Elettrici S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione: Aldo Brigliano

S-2934 (A pagamento).

RILENO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
 Sede sociale in Lecco, via Aspromonte n. 24
 Capitale sociale € 1.032.920 interamente versato
 Registro delle imprese di Lecco n. 3616/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01844710135

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lecco, via Aspromonte n. 24, per il giorno 17 marzo 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2000, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina di un amministratore;
3. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
4. Incarico a società di revisione per la revisione contabile e certificazione del bilancio della società per gli esercizi 2000, 2001 e 2002.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 23 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nerio Nannini

S-2968 (A pagamento).

SPORTS RDP - S.p.a.

Gordona, via Piazzoli n. 59
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Sondrio n. 3025
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00465930147

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notaio dott. Surace in Sondrio, via Stelvio n. 14, per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2000, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-patrimoniale al 30 novembre 1999 ed approvazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Elio Pedrotti

S-2936 (A pagamento).

TANKERSUD - S.p.a.

(in liquidazione)
 Sede in Genova, via De Marini n. 1
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 43066
 R.E.A. di Genova n. 328896
 Codice fiscale n. 03635150729

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 1,1 in Genova, via De Marini n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 marzo 2000, in seconda convocazione, agli stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società.

Genova, 24 febbraio 2000

Il liquidatore: Francesco Caldarulo.

S-2971 (A pagamento).

SBT TANKERS - S.p.a.

(in liquidazione)
 Sede in Genova, via De Marini n. 1
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 43138
 R.E.A. di Genova n. 317252
 Codice fiscale n. 03708420728

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 10, in Genova, via De Marini n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 marzo 2000, in seconda convocazione, agli stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società.

Genova, 24 febbraio 2000

Il liquidatore: Francesco Caldarulo.

S-2972 (A pagamento).

TECNOERG - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via De Marini n. 1
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 34132
R.E.A. di Genova n. 237342
Codice fiscale n. 01068770104

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 9, in Genova, via De Marini n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 marzo 2000, in seconda convocazione, agli stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società.

Genova, 24 febbraio 2000

Un liquidatore: Graziella Merello.

S-2973 (A pagamento).

LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a.

Sede in Mestre (VE), via Torino n. 151/b
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia n. 32608
Codice fiscale n. 00959000084
Partita I.V.A. n. 0235660274

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale in via Torino n. 151/b Mestre (VE), in prima convocazione per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2000, alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Elevazione numero componenti del Consiglio di amministrazione e nomina nuovi amministratori;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

La Vigile San Marco S.p.a.
Il presidente: Cesare Villa

C-4302 (A pagamento).

ELSAG INVEST - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 61229
Codice fiscale n. 02752220018

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno 22 marzo 2000, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; provvedimenti relativi e delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 17 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Enrico Albareto

C-4304 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI PUGLIA
E BASILICATA - Soc. Coop. a r.l.****Comunicazione alla clientela**

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 277.577.652.922, informa la rispettabile clientela che, a decorrere dal 21 febbraio 2000, saranno attivi i servizi di home banking/corporate banking interbancario «Popel 2000» e di trading on line «Popel on line» alle seguenti condizioni:

«Popel 2000»:

installazione gratuita; canone mensile L. 50.000 (€ 25,82);

report: nessun costo per ogni report indirizzato alla nostra banca; L. 50 (€ 0,03) per ogni report informativo indirizzato alle altre banche; L. 100 (€ 0,05) per ogni report dispositivo indirizzato alle altre banche.

«Popel on line»:

canone annuo gratuito; commissioni di compravendita 1,90 per mille, minimo L. 9.681,35 (€ 5), massimo L. 37.757 (€ 19,50) per ordine; ordine di inesequito franco.

Per le altre condizioni si rimanda a quanto previsto negli specifici fogli informativi analitici.

Altamura, 11 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-4022 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GAMBATESA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° marzo 2000, i tassi applicati alle operazioni attive saranno aumentati di 0,25% punti.

Gambatesa, 15 febbraio 2000

Il presidente: Pasquale Abiuso.

C-4024 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PEDEMONTE - S.c. a r.l.**
Pedemonte (VI), via Longhi n. 53/a

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica l'aumento dei tassi attivi nella misura dello 0,25% in ragione d'anno a decorrere dall'11 febbraio 2000.

Pedemonte, 10 febbraio 2000

Il presidente: Giancarlo Ciechi.

C-4033 (A pagamento).

BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.

Sede in Lecce

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lecce n. 1529

C.C.I.A.A. Lecce n. 3009 (R.E.A.)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159470756

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunicano le seguenti variazioni di condizioni economiche:

decorrenza 14 febbraio 2000: tariffe associative annuali delle carte di credito Visa Classic da L. 50.000 a L. 60.000; carte di debito Visa Electron da L. 20.000 a L. 25.000;

decorrenza 1° febbraio 2000: aumento di 0,250 punti sui tassi attivi, con esclusione dei rapporti collegati ai Gruppi (ex Convenzioni) e quelli collegati al Prime Rate Abi ed al Tus;

decorrenza 1° febbraio 2000: diritti di custodia titoli azionari L. 2.000 per milione sul valore medio del semestre con un minimo di L. 40.000 ed un massimo di L. 80.000 a semestre; diritti di custodia titoli obbligazionari L. 2.000 per milione sul valore nominale con un minimo di L. 20.000 ed un massimo di L. 40.000 a semestre.

Lecce, 10 febbraio 2000

Banca Arditi Galati S.p.a.

Il presidente: dott. Antonio Papagno

C-4047 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«S. FELICITA M.» DI AFFILE - Soc. Coop. a r.l.**
Affile, piazza S. Sebastiano n. 2
Partita I.V.A. n. 00912601002

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 14 febbraio 2000 i tassi attivi e passivi sono aumentati dello 0,25% ad eccezione del tasso passivo minimo che resta invariato allo 0,50%.

Il presidente: Mariano Alesi.

S-2748 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA
Soc. Coop. a r.l.**

Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Patrimonio al 31 dicembre 1998 L. 483.677.509.326

Registro delle imprese n. 26 di Ragusa

Avviso alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 art. 6, comma 29)

Si rende noto che, con decorrenza 10 febbraio 2000, sulle condizioni praticate alla clientela sono state effettuate le seguenti variazioni:

tassi attivi: il prime rate è stato aumentato al 6,50%;

conti correnti e sconto commerciale: aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali con rispetto di un tasso massimo del 12,75% sui tassi entro il fido e del 13,50% sugli utilizzi oltre il fido dei rapporti di conto corrente, e con rispetto di un tasso massimo del 9,25% sui rapporti di sconto commerciale;

spese: aumento delle spese per operazione sui conti correnti da un minimo di L. 200 ad un massimo di L. 300.

Inoltre, sempre con decorrenza 10 febbraio 2000, sui depositi a risparmio vengono introdotte le seguenti spese:

L. 500 per ogni operazione;

L. 3.000 annue di tenuta conto.

Ragusa, 11 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Giovanni Cartia.

C-4049 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro delle imprese di Mantova n. 10

Ai sensi della vigente normativa, si comunicano le seguenti variazioni dei tassi attivi su tutte le linee di credito, compreso lo smobilizzo crediti/SBF, con decorrenza 3 febbraio 2000:

utilizzi entro gli affidamenti: aumento dello 0,500%;

utilizzi oltre gli affidamenti: aumento di un punto.

Il prime rate d'Istituto è aumentato dello 0,250% e portato al 6,500%.

Mantova, 3 febbraio 2000

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-2736 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0

Capitale sociale L. 343.915.160.000; riserve L. 713.656.210.762

Fondata nel 1871

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio n. 1

presso il Tribunale di Sondrio

Ai sensi della legge n. 154/1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 15 febbraio 2000, procede ai seguenti aumenti generalizzati:

tassi attivi sui conti correnti: + 0,50%;

commissioni di massimo scoperto: + 0,125% sulle commissioni dallo 0,25%, compreso, all'1,00% escluso;

tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio: + 0,125% per i rapporti attualmente trattati dall'1,25% all'1,75% compreso;

diritti di liquidazione sui conti correnti: aumento di L. 5.000/euro 2,58 con il limite massimo di L. L.30.000/euro 15,49;

spese produzione estratto conto: aumento di L. 500/euro 0,26 con il limite massimo di L. 3.500/euro 1,81.

Sondrio, 15 febbraio 2000

Il presidente: Piero Melazzini.

S-2761 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO
Soc. Coop. a r.l.**

Sede sociale in Paliano, viale Umberto I n. 53
Partita I.V.A. n. 00134660604

Il credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano, cod. ABI n. 8717/1, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica alla propria clientela, che giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 15 febbraio 2000, con decorrenza 21 febbraio 2000, i tassi di seguito elencati hanno subito le seguenti variazioni:

Tassi passivi:

rapporti di c/c convenzione pensionati: Tus meno 1 punto.

Tassi attivi:

aumento su tutte le linee di credito di 0,50 punti, ad eccezione delle operazioni a tasso fisso fino a 5 anni assistite da garanzie reali che sono aumentate con pari decorrenza di 0,25 punti.

Paliano, 16 febbraio 2000

Credito Cooperativo
Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano
Il direttore: avv. proc. Maurizio Mignone

S-2749 (A pagamento).

**CARISPAQ - S.p.a.
Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila**

Iscrizione Albo Banche n. 5168

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48

Capitale sociale L. 50 miliardi interamente versato

Riserve al 31 dicembre 1998 L. 160.134.791.323

Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso di variazione tassi
(ai sensi dell'art. 6 legge n. 154/1992)

La Carispaq, Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. comunica alla propria clientela, che sono state apportate le seguenti variazioni, con decorrenza 10 febbraio 2000:

a) crediti in bianco utilizzabili in conto corrente: aumento di 0,25 punti percentuale di tutte le posizioni regolate a tassi compresi tra lo 0,25% e l'8,99%;

b) mutui: aumento differenziato, da un minimo di 0,25 punti percentuale ad un massimo di 1,00 punti percentuale, dei tassi praticati ai finanziamenti di specie a tasso fisso, a tasso misto ed a tasso variabile.

L'Aquila, 14 febbraio 2000

Carispaq S.p.a.
Il direttore generale: dott. Rinaldo Tordera

S-2791 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIANO

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorza dal 1° febbraio 2000, le condizioni applicate alle operazioni di raccolta sono le seguenti:

commissioni su massimo scoperto: 0,375%;

commissioni dossier titoli: L. 25.000 semestrale;

commissioni incasso cedole: L. 3.000;

commissioni tenuta conto corrente su convenzione 0,50%: 15.000 trimestrale;

liquidazione interessi su conto correnti attivi e passivi: trimestrali.

Banca Credito Cooperativo di Riano
Il presidente: rag. Frabrizio Chicca

S-2751 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA
E ROVIGO - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Cardine Banca

Sede in Padova, via Trieste n. 57/59

Capitale sociale L. 534.666.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova n. 38789 del registro delle imprese

Variazione generalizzata dei tassi

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. informa la propria clientela di aver operato, in relazione all'andamento di mercato, un aumento generalizzato dello 0,500% dei tassi applicati alle operazioni di prestito e finanziamento, con decorrenza 4 febbraio 2000.

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.
Il direttore generale: Alfredo Checchetto

S-2756 (A pagamento).

ROSSI & CATELLI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Traversetolo n. 2/A

Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 18835, Tribunale di Parma

Partita I.V.A. n. 01638420347

*Prestito obbligazionario 15% con scadenza 31 dicembre 2003
valore nominale di L. 1.752.000.000*

Si informano i signori obbligazionisti portatori del prestito obbligazionario emesso in forza di delibera dell'assemblea straordinaria in data 23 dicembre 1988 e prorogato dall'assemblea straordinaria in data 14 dicembre 1993, per un importo di nominali L. 1.752.000.000 (lire unmiliardosettecentocinquantaemilioni), con scadenza fissata al 31 dicembre 2003 che, in base all'art. 3 del regolamento, ed in ottemperanza alla delibera del Consiglio di amministrazione in data 11 febbraio 2000, a partire dal 30 giugno 2000 si procederà al rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione, per un valore nominale complessivo di L. 1.752.000.000 (lire unmiliardosettecentocinquantaemilioni).

I signori obbligazionisti sono invitati a presentare i titoli presso la sede della società, a partire dalla data del 30 giugno 2000 per ottenerne l'immediato rimborso.

In seguito al rimborso anticipato integrale di cui sopra il prestito obbligazionario sarà da considerarsi estinto e pertanto, a fare tempo dalla data del 30 giugno 2000, non sarà più produttivo di interessi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Catelli

C-4063 (A pagamento).

ROSSI & CATELLI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Traversetolo n. 2/A
 Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 18835, Tribunale di Parma
 Partita I.V.A. n. 01638420347

*Prestito obbligazionario 15% con scadenza 31 dicembre 2001
 valore nominale di L. 600.000.000*

Si informano i signori obbligazionisti portatori del prestito obbligazionario emesso in forza di delibera dell'assemblea straordinaria in data 14 febbraio 1987 e prorogato dall'assemblea straordinaria in data 18 dicembre 1991, per un importo di nominali L. 600.000.000 (lire seicentomilioni), con scadenza fissata al 31 dicembre 2001 che, in base all'art. 3 del regolamento, ed in ottemperanza alla delibera del Consiglio di amministrazione in data 11 febbraio 2000, a partire dal 30 giugno 2000 si procederà al rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione, per un valore nominale complessivo di L. 600.000.000 (lire seicentomilioni).

I signori obbligazionisti sono invitati a presentare i titoli presso la sede della società, a partire dalla data del 30 giugno 2000 per ottenerne l'immediato rimborso.

In seguito al rimborso anticipato integrale di cui sopra il prestito obbligazionario sarà da considerarsi estinto e pertanto, a fare tempo dalla data del 30 giugno 2000, non sarà più produttivo di interessi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Catelli

C-4064 (A pagamento).

G.E.M. - S.r.l.

Sede in Pesaro, via Toscana nn. 123-125
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Pesaro al n. 1912
 Codice fiscale n. 00164130411

Estratto di delibera di scissione a rogito notaio Luisa Rossi di Pesaro rep. n. 8145/1179, registrato a Pesaro il 29 dicembre 1999 al n. 2230, omologato dal Tribunale di Pesaro in data 13 gennaio 2000 ed iscritto nel registro delle imprese di Pesaro e Urbino in data 4 febbraio 2000, prot. n. VIS/2388/2000/CPS0167 mediante il quale la società «G.E.M. S.r.l.» ha deliberato la scissione parziale mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituenda «Immobiliare Gem S.r.l.».

1. Società scissa: «G.E.M. S.r.l.», sede in Pesaro, via Toscana nn. 123-125;

società beneficiaria: «Immobiliare Gem S.r.l.», sede in Pesaro, via Toscana nn. 123-125.

2. Il capitale della beneficiaria sarà di L. 35.000.000 e le quote della beneficiaria verranno assegnate ai soci della scissa con criterio proporzionale nello stesso rapporto percentuale delle quote possedute; non è previsto conguaglio in danaro.

3. La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese anche ai fini contabili e della partecipazione agli utili.

4. La scissione non comporta particolari vantaggi per gli amministratori o trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Pesaro, 10 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Renzi

C-4015 (A pagamento).

BIOCENTER - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale in Telesse Terme (BN), viale Minieri n. 108
 Capitale sociale L. 30.000.000
 Registro delle imprese di Benevento n. 1717
 Codice fiscale n. 00595000621

**LABORATORIO DI ANALISI DR. FRAENZA - S.a.s.
 di Fraenza Antonio & C.**

(incorporata)

Sede legale in Cerreto Sannita (BN), via G. Biondi n. 24
 Capitale sociale L. 5.000.000
 Registro delle imprese di Benevento n. 3156
 Codice fiscale n. 00798500625

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione della società Laboratorio di Analisi dr. Fraenza S.a.s. di Fraenza Antonio & C. nella società Biocenter S.r.l. del 5 ottobre 1999, integrate in data 10 dicembre 1999, iscritte nel registro delle imprese di Benevento in data 28 gennaio 2000, al n. 1068/2000 di prot. con riferimento alla società incorporante ed al n. 1066/2000 con riferimento alla società incorporata.

Non sono stati determinati il rapporto di cambio, le modalità di assegnazione delle quote e la data dalla quale tali quote partecipano agli utili trattandosi di fusione per incorporazione di società aventi i medesimi soci e le stesse percentuali di partecipazione; non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale e non sono proposti particolari vantaggi a favore di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'atto di fusione.

p. Biocenter S.r.l.: Maria Teresa Vallone

p. Laboratorio di Analisi dr. Fraenza S.a.s. di Fraenza Antonio & C.:
 Antonio Fraenza

C-4034 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Sede in Palermo - 90141 - via Magliocco n. 1
 Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
 Società appartenente al Gruppo Bancaroma
 Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3002.3
 Capitale sociale e riserve L. 2.471.083.472.000
 Costituita con atto Notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991
 rep. n. 100749/13948
 Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299
 Tribunale di Palermo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunica il tasso di interesse pagabile con la cedola scadenza 1° agosto 2000 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a.: 1,75% lordo serie 96/2006 II Codice 56811.

Banco di Sicilia S.p.a. - Amministrazione centrale: Ragagni - Sanna.

C-4307 (A pagamento).

ALPINI - S.r.l.

Sede in Civitanova Marche, piazza XX Settembre n. 68
 Capitale sociale L. 33.200.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2875 del registro imprese di Macerata
 Codice fiscale n. 00102720448
 Partita I.V.A. n. 00325300432

Estratto della delibera di scissione totale dell'8 dicembre 1999
 (ai sensi degli artt. 2502-bis e 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società da scindere totalmente: Alpini S.r.l., con sede in Civitanova Marche, capitale sociale L. 33.200.000, partita I.V.A. n. 00325300432, codice fiscale n. 00102720448;

società beneficiarie da costituire: Sole S.r.l. con sede in Civitanova Marche, Alba 2000 S.r.l. con sede in Civitanova Marche.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa verranno assegnate quote pari al valore della partecipazione posseduta dagli stessi nella società stessa scissa.

3. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote delle società beneficiarie: le quote di ogni società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alle quote da essi detenute in quest'ultima con facoltà per ogni socio di optare per la partecipazione a tutte le società interessate alla scissione.

4. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione totale della società Alpini S.r.l. è stato depositato presso il registro delle imprese di Macerata in data 11 febbraio 2000, n. PRA/20491/2000/CMC0025.

Civitanova Marche, 15 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Alpini

C-4044 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
 Sede legale in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi n. 12
 Capitale sociale L. 35.850.042.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Matera (MT 014/1960/16)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Estratto deliberazione di fusione (art. 2502-bis, comma 1, del Codice civile) assunta in data 13 dicembre 1999 a rogito del notaio dott.ssa Brunella Carriero di Matera, rep. 11694, iscritta nel registro delle imprese di Matera in data 21 febbraio 2000.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Banca Popolare del Materano S.p.a., con sede in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi n. 12 (banca incorporante);

Banca Popolare della Val D'Agri S.p.a., con sede in Villa d'Agri (PZ), alla via Nazionale n. 3 (banca incorporanda).

2. Il rapporto di cambio è stabilito in n. 5 azioni della incorporante Banca Popolare del Materano S.p.a. per n. 8 azioni della incorporanda Banca Popolare della Val D'Agri S.p.a.

Ai soci dell'incorporanda che risultino intestatari di un numero di azioni inferiore a 8 ovvero non multiplo di 8, saranno assegnate, in sede di concambio, azioni dell'incorporante in ragione di cinque ottavi di quelle possedute, tenendo conto soltanto dei quozienti interi.

Per la frazione non concambiata è previsto un conguaglio in denaro assumendo quale valore dell'azione dell'incorporante L. 16.800. Tale

valore è stato convenuto, a maggior favore dei soci della incorporanda, attribuendo un valore di L. 10.500 a ciascuna azione della incorporanda stessa. In ogni caso il conguaglio in denaro non supererà un decimo del valore nominale complessivo delle azioni assegnate.

3. Le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci dell'incorporanda sono le seguenti:

a) le operazioni di cambio inizieranno entro trenta giorni dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione della società incorporante e termineranno entro il sessantesimo giorno dalla suddetta data di iscrizione;

b) gli azionisti della società incorporanda dovranno consegnare, ove non siano ancora dematerializzate, le loro azioni. Le nuove azioni da assegnare in cambio saranno immesse nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

4. Le azioni emesse dall'incorporante in cambio delle azioni dell'incorporata parteciperanno agli utili dell'incorporante stessa con decorrenza dall'inizio dell'esercizio nel quale sarà eseguita l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione da parte della società incorporante ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dall'inizio dell'esercizio nel quale sarà eseguita l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione da parte della società incorporante ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile. La fusione avrà analogo decorrenza anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

6. Non esistono particolari categorie di soci. Ai possessori di obbligazioni convertibili in azioni dell'incorporante che non abbiano esercitato il diritto di conversione anticipata, loro concesso ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, saranno assicurati diritti equivalenti a quelli spettanti prima della fusione; in particolare, essi potranno, dopo la fusione, esercitare il diritto di conversione nei termini di cui al Regolamento del prestito, alla pari, in rapporto di una obbligazione per una azione, con imputazione del valore nominale quanto a L. 3.000 al capitale sociale, e quanto a L. 7.750 alla riserva da sovrapprezzo azioni.

7. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Banca Popolare del Materano S.p.a. - Matera
 Il presidente: dott. Attilio Caruso

S-2753 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA VAL D'AGRI - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
 Sede legale in Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Iscritta al n. 6022 del registro delle imprese di Potenza
 C.C.I.A.A. di Potenza n. 84046
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01175060761

Estratto deliberazione di fusione (art. 2502-bis, comma 1, del Codice civile) assunta in data 13 dicembre 1999 a rogito del notaio dott. Nicola Guerriero di Viggiano, rep. 647 iscritta nel registro imprese di Potenza in data 18 febbraio 2000.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Banca Popolare del Materano S.p.a., con sede in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi n. 12 (banca incorporante);

Banca Popolare della Val D'Agri S.p.a., con sede in Villa d'Agri (PZ), alla via Nazionale n. 3 (banca incorporanda).

2. Il rapporto di cambio è stabilito in n. 5 azioni della incorporante Banca Popolare del Materano S.p.a. per n. 8 azioni della incorporanda Banca Popolare della Val D'Agri S.p.a.

Ai soci dell'incorporanda che risultino intestatari di un numero di azioni inferiore a 8 ovvero non multiplo di 8, saranno assegnate, in sede di concambio, azioni dell'incorporante in ragione di cinque ottavi di quelle possedute, tenendo conto soltanto dei quozienti interi.

Per la frazione non concambiata è previsto un conguaglio in denaro assumendo quale valore dell'azione dell'incorporante L. 16.800. Tale

valore è stato convenuto, a maggior favore dei soci della incorporanda, attribuendo un valore di L. 10.500 a ciascuna azione della incorporanda stessa. In ogni caso il conguaglio in denaro non supererà un decimo del valore nominale complessivo delle azioni assegnate.

3. Le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci dell'incorporanda sono le seguenti:

a) le operazioni di cambio inizieranno entro trenta giorni dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione della società incorporante e termineranno entro il sessantesimo giorno dalla suddetta data di iscrizione;

b) gli azionisti della società incorporanda dovranno consegnare, ove non siano ancora dematerializzate, le loro azioni. Le nuove azioni da assegnare in cambio saranno immesse nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

4. Le azioni emesse dall'incorporante in cambio delle azioni dell'incorporanda parteciperanno agli utili dell'incorporante stessa con decorrenza dall'inizio dell'esercizio nel quale sarà eseguita l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione da parte della società incorporante ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dall'inizio dell'esercizio nel quale sarà eseguita l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione da parte della società incorporante ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile. La fusione avrà analoga decorrenza anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

6. Non esistono particolari categorie di soci. Ai possessori di obbligazioni convertibili in azioni dell'incorporante che non abbiano esercitato il diritto di conversione anticipata, loro concesso ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, saranno assicurati diritti equivalenti a quelli spettanti prima della fusione; in particolare, essi potranno, dopo la fusione, esercitare il diritto di conversione nei termini di cui al Regolamento del prestito, alla pari, in rapporto di una obbligazione per una azione, con imputazione del valore nominale quanto a L. 3.000 al capitale sociale, e quanto a L. 7.750 alla riserva per sovrapprezzo azioni.

7. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Banca Popolare della Val d'Agri S.p.a.
Il presidente: dott. Antonio Rinaldi

S-2754 (A pagamento).

ICAL SUD - S.r.l.

Sede in Roma, corso di Francia n. 200
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 84310/98
R.E.A. n. 893405
Codice fiscale n. 01385980741
Partita I.V.A. n. 05493501000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «S.C.S. - Sacelit Cementir Silicalcite S.r.l.» nella società «Ical Sud S.r.l.».

Società incorporante: Ical Sud S.r.l. con sede in Roma, corso di Francia n. 200, codice fiscale n. 01385980741.

Società incorporanda: S.C.S. - Sacelit Cementir Silicalcite S.r.l. con sede in Roma, corso di Francia n. 200, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 12904/99, R.E.A. n. 909749, codice fiscale n. 02105800169, partita I.V.A. n. 05652281006.

La società incorporante deterrà direttamente, alla data di delibera della fusione, le quote rappresentative l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della società incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, nn. 3, 4 e 5.

Le operazioni della incorporanda «S.C.S. - Sacelit Cementir Silicalcite S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Ical Sud S.r.l.» con decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato all'ufficio registro delle imprese di Roma in data 22 febbraio 2000.

L'amministratore unico: Enrico Giuseppe Olivieri.

S-2768 (A pagamento).

S.C.S. - S.r.l.

Sacelit Cementir Silicalcite

Sede in Roma, corso di Francia n. 200
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 12904/99
R.E.A. n. 909749
Codice fiscale n. 02105800169
Partita I.V.A. n. 05652281006

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «S.C.S. - Sacelit Cementir Silicalcite S.r.l.» nella società «Ical Sud S.r.l.».

Società incorporante: Ical Sud S.r.l., sede in Roma, corso di Francia n. 200, registro delle imprese di Roma n. 84310/98, R.E.A. n. 893405, codice fiscale n. 01385980741, partita I.V.A. n. 05493501000.

Società incorporanda: S.C.S. - Sacelit Cementir Silicalcite S.r.l., con sede in Roma, corso di Francia n. 200, codice fiscale n. 02105800169.

La società incorporante deterrà direttamente, alla data di delibera della fusione, le quote rappresentative l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della società incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, nn. 3, 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda «S.C.S. - Sacelit Cementir Silicalcite S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Ical Sud S.r.l.» con decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato all'ufficio registro delle imprese di Roma in data 22 febbraio 2000.

L'amministratore unico: Anna Rita Cianca.

S-2769 (A pagamento).

RIPAMONTI CARNI - S.r.l.

Partita I.V.A. n. 02085300131

S.B.C. DEI FRATELLI RIPAMONTI - S.r.l.

Partita I.V.A. n. 00209640135

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria del 30 novembre 1999, deliberanti la fusione per incorporazione della «S.B.C. Fratelli Ripamonti S.r.l.» nella «Ripamonti Carni S.r.l.» (pubblicazione ex art. 2502-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ripamonti Carni S.r.l., sede legale in Erba, corso XXV Aprile n. 62, capitale sociale deliberato L. 2.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Como n. 29493;

società incorporata: S.B.C. Fratelli Ripamonti S.r.l., sede legale in Oggiono, via Vignola n. 13/1, capitale sociale deliberato L. 150.000.000 interamente versato, registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco n. 2520.

Situazioni patrimoniali: ai sensi dell'art. 2501-ter, 1° comma, le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono riferite al 31 luglio 1999.

Disposizioni ex art. 2501-bis, comma 1, n. 3, 4, e 5: ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, le disposizioni sopra citate non si applicano alla presente fusione, in quanto incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

Effetti contabili e fiscali: le operazioni economiche aziendali della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

Amministratori: non è previsto alcun tipo di trattamento preferenziale o di vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione rispettivamente nei registri delle imprese di Como in data 27 gennaio 2000 e di Lecco in data 31 gennaio 2000.

Erba, 1° febbraio 2000

L'amministratore: dott. Giuseppe Ripamonti.

S-2767 (A pagamento).

FINZIARIA ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, corso di Francia n. 200

Capitale sociale L. 1.512.000.000

Tribunale di Roma n. 5071/85 - R.E.A. n. 551886

Codice fiscale n. 06928810586

Partita I.V.A. n. 01648801007

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Edil Axa '84 S.r.l.» nella società «Finanziaria Italia S.p.a.»

Società incorporante: Finanziaria Italia S.p.a. con sede in Roma, corso di Francia n. 200, codice fiscale n. 06928810586.

Società incorporanda: Edil Axa '84 S.r.l. con sede in Roma, corso di Francia n. 200, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 8409/84, R.E.A. n. 541940, codice fiscale n. 06775350587, partita I.V.A. n. 01614231007.

La società incorporante deterrà direttamente, alla data di delibera della fusione, le quote rappresentative l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della società incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda «Edil Axa '84 S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Finanziaria Italia S.p.a.» con decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 22 febbraio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Gera

S-2770 (A pagamento).

EDIL AXA '84 - S.r.l.

Sede in Roma, corso di Francia n. 200

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Roma al n. 8409/84 - R.E.A. n. 541940

Codice fiscale n. 06775350587

Partita I.V.A. n. 01614231007

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Edil Axa '84 S.r.l.» nella società «Finanziaria Italia S.p.a.»

Società incorporante: Finanziaria Italia S.p.a. con sede in Roma, corso di Francia n. 200, capitale sociale L. 1.512.000.000, registro delle imprese di Roma n. 5071/85, R.E.A. n. 551886, codice fiscale n. 06928810586, partita I.V.A. n. 01648801007.

Società incorporanda: Edil Axa '84 S.r.l. con sede in Roma, corso di Francia n. 200.

La società incorporante deterrà direttamente, alla data di delibera della fusione, le quote rappresentative l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della società incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda «Edil Axa '84 S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Finanziaria Italia S.p.a.» con decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato all'ufficio delle imprese di Roma in data 22 febbraio 2000.

L'amministratore unico: Anna Rita Cianca.

S-2771 (A pagamento).

SOCIETÀ T.C.A. - S.r.l.

Sede sociale in Albenga, piazzale Berlinguer n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Savona n. 7887

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00695790097

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile si avvisa che:

1) la società T.C.A. S.r.l. intende incorporare la Soc. Da.Ma. S.r.l. con sede in Albenga, piazzale Berlinguer nn. 14/3, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 161403;

2) rapporto di cambio: 13 quote Soc. T.C.A. S.r.l. ogni 100 quote Soc. Da.Ma. S.r.l. Non è previsto alcun conguaglio in denaro;

3) i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con le quote dell'incorporante in base al rapporto di cui sopra;

4) le quote della società incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 2000;

5) le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali;

6) non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Savona a rettifica di quello presentato il 17 dicembre 1999.

L'amministratore unico: Mario Galvagno.

S-2786 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI GENERALI - S.r.l.

Rimini, via Serpieri n. 20
 Registro delle imprese ufficio di Rimini n. 8113

Estratto del progetto di scissione

Le società partecipanti alla scissione in oggetto sono:

«Partecipazioni Generali S.r.l.» sede legale via Serpieri n. 20 Rimini, società scissa; «Pgmus S.r.l.» sede legale Rimini, via Serpieri n. 20, società di nuova costituzione.

La scissione verrà effettuata mediante riduzione di capitale della società «Partecipazioni Generali S.r.l.», per importo pari alle quote emesse dalla società beneficiaria (L. 300.000.000). Le percentuali di partecipazione al capitale dei soci della società «Partecipazioni Generali S.r.l.» non varieranno e saranno identiche alle partecipazioni attribuite agli stessi soci nella società «Pgmus S.r.l.», quindi non dovrà essere stabilito alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

La data di decorrenza alla partecipazione agli utili della società «Pgmus S.r.l.», decorre dalla data di iscrizione dell'atto di scissione.

Le operazioni della società «Pgmus S.r.l.» saranno imputate al bilancio della medesima, sia ai fini contabili che fiscali, a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà luogo l'atto di scissione.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle quote né, quindi, particolari vantaggi loro attribuiti. Non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione verrà eseguita in base alla situazione contabile riferita alla data del 30 settembre 1999.

Il progetto di scissione da cui deriva il presente estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Rimini in data 31 gennaio 2000.

Partecipazioni Generali S.r.l.:
 Luigi Valentini

S-2785 (A pagamento).

CERAMICHE FALSARELLA - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale in Cimadolmo (TV), via Verdi n. 1
 Capitale sociale L. 2.098.572.000

(duemiliardinovantottomilionicinquecentosettantaduemila)
 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 295298/1997
 Codice fiscale n. 03305560264

Estratto di delibera di fusione

Il sottoscritto dott. Enrico Fumo, notaio in Treviso, rende noto che con atto a suo rogito in data 23 dicembre 1999 repertorio n. 82880, registrato a Treviso il 28 dicembre 1999 al n. 4457 pubblici, depositato agli atti del registro delle imprese di Treviso in data 3 febbraio 2000 n. 5998 di protocollo, la società ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «F.lli Falsarella S.p.a.» con sede in Cimadolmo (TV), via Garibaldi-via Verdi n. 1, sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione riferite alla data del 30 settembre 1999.

A norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda le disposizioni dei punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile non si applicano. L'incorporante quindi procederà all'annullamento della partecipazione relativa senza determinazione di rapporto di cambio.

Ai fini fiscali e contabili, la data a decorrere della quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata, ai sensi dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, alla data del 1° gennaio 2000.

Non sono previste situazioni assimilabili a quelle indicate ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis*.

Notaio: dott. Enrico Fumo.

S-2787 (A pagamento).

F.LLI FALSARELLA - S.p.a.

Sede in Cimadolmo (TV), via Garibaldi-via Verdi n. 1
 Capitale sociale L. 520.000.000 (cinquecentoventimilioni)
 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 11913
 Codice fiscale n. 00202510269

Estratto di delibera di fusione

Il sottoscritto dott. Enrico Fumo, notaio in Treviso, rende noto che con atto a suo rogito in data 23 dicembre 1999 repertorio n. 82881, registrato a Treviso il 28 dicembre 1999 al n. 4458 pubblici, depositato agli atti del registro delle imprese di Treviso in data 3 febbraio 2000 n. 6000 di protocollo, la società ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società «Ceramiche Falsarella S.r.l.» società unipersonale, con sede legale in Cimadolmo (TV), via Verdi n. 1, sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione riferite alla data del 30 settembre 1999.

A norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda le disposizioni dei punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile non si applicano. L'incorporante quindi procederà all'annullamento della partecipazione relativa senza determinazione di rapporto di cambio.

Ai fini fiscali e contabili, la data a decorrere della quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata, ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, alla data del 1° gennaio 2000.

Non sono previste situazioni assimilabili a quelle indicate ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis*.

Notaio: dott. Enrico Fumo.

S-2788 (A pagamento).

EDIZIONI ENERGY - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Cengio n. 26/32
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 36038/1998
 Codice fiscale n. 02361490267

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Diesis S.r.l.» (incorporanda) nella società «Edizioni Energy S.p.a.» (incorporante).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Edizioni Energy S.p.a.», con sede in Vicenza, via Cengio nn. 26/32, codice fiscale n. 02361490267, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 36038/1998;

società incorporanda: «Diesis S.r.l.», con sede in Vicenza, via Cengio nn. 26/32, codice fiscale n. 02650280247, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 8547/1998.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: l'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante «Edizioni Energy S.p.a.» è allegato e costituisce parte integrante e sostanziale del presente progetto di fusione. A seguito della fusione il capitale sociale della società (incorporante) si ridurrà da L. 1.500.000.000 a L. 200.000.000.

3. Rapporto di cambio: poiché il capitale sociale della società incorporante «Edizioni Energy S.p.a.» è interamente posseduto dalla società incorporata «Diesis S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Edizioni Energy S.p.a.», che viceversa si ridurrà da L. 1.500.000.000 a L. 90.000.000 pari al capitale sociale della società incorporata Diesis S.r.l., capitale che spetterà ai soci di quest'ultima nelle stesse quote in cui gli stessi detengono il capitale di Diesis S.r.l., con contestuale aumento dello stesso a L. 200.000.000 aumento che sarà sottoscritto dai soci di Diesis S.r.l. in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale della stessa Diesis S.r.l.

4. Data di decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti della fusione decorreranno dalla data di perfezionamento della fusione e pertanto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese da parte della società incorporante.

5. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e pertanto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese della società incorporante.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

6. Trattamenti particolari: nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 31 gennaio 2000 e 11 febbraio 2000.

Vicenza, 16 febbraio 2000

Edizioni Energy S.p.a.
L'amministratore delegato: Lorenzo Dal Maso

S-2790 (A pagamento).

DIESIS - S.r.l.

Sede in Vicenza, via Cengio nn. 26/32
Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 8547/1998
Codice fiscale n. 02650280247

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Diesis S.r.l.» (incorporanda) nella società «Edizioni Energy S.p.a.» (incorporante).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Edizioni Energy S.p.a.», con sede in Vicenza, via Cengio nn. 26/32, codice fiscale n. 02361490267, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 36038/1998;

società incorporanda: «Diesis S.r.l.», con sede in Vicenza, via Cengio nn. 26/32, codice fiscale n. 02650280247, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 8547/1998.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: l'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante «Edizioni Energy S.p.a.» è allegato e costituisce parte integrante e sostanziale del presente progetto di fusione. A seguito della fusione il capitale sociale della società (incorporante) si ridurrà da L. 1.500.000.000 a L. 200.000.000.

3. Rapporto di cambio: poiché il capitale sociale della società incorporante «Edizioni Energy S.p.a.» è interamente posseduto dalla società incorporata «Diesis S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Edizioni Energy S.p.a.», che viceversa si ridurrà da L. 1.500.000.000 a L. 90.000.000 pari al capitale sociale della società incorporata Diesis S.r.l., capitale che spetterà ai soci di quest'ultima nelle stesse quote in cui gli stessi detengono il capitale di Diesis S.r.l., con contestuale aumento dello stesso a L. 200.000.000 aumento che sarà sottoscritto dai soci di Diesis S.r.l. in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale della stessa Diesis S.r.l.

4. Data di decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti della fusione decorreranno dalla data di perfezionamento della fusione e pertanto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese da parte della società incorporante.

5. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e pertanto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese della società incorporante.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

6. Trattamenti particolari: nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 31 gennaio 2000 e 16 febbraio 2000.

Vicenza, 16 febbraio 2000

Diesis S.r.l.
L'amministratore unico: Lorenzo Dal Maso

S-2789 (A pagamento).

HIGHTEC - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione della Aerking Print S.r.l. nella Hightec S.r.l., a rogito notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato in data 11 gennaio 2000, repertorio n. 56151/8728.

1. Società incorporante: Hightec S.r.l., con sede in Casale Monferrato, via Pier Enrico Motta n. 25, con capitale sociale di L. 99.000.000, codice fiscale n. 01441890066;

società incorporanda: Aerking Print S.r.l., con sede in Casale Monferrato, via Brodolini n. 22, con capitale sociale di L. 20.000.000, codice fiscale n. 01534680069.

2. La fusione dovrà avvenire senza concambio di quote in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporata.

3. Non sarà assegnata alcuna quota dell'incorporante e le quote dell'incorporanda verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

5. Nulla è stato convenuto in ordine all'art. 2501-bis, primo comma, punti 7) e 8).

6. La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Alessandria in giorno 11 febbraio 2000.

Casale Monferrato, 15 febbraio 2000

Notaio Giorgio Baralis.

S-2808 (A pagamento).

GENCAR - S.r.l.

Moncalieri, corso Savona n. 34

Capitale sociale L. 825.000.000 versato

Registro imprese della C.C.I.A.A. di Torino n. 2645/1977

Con atto rogito notaio Calcagnile in data 31 dicembre 1999 repertorio n. 720.324/15564 registrato a Torino il 13 gennaio 2000 al n. 194, depositato presso registro imprese Camera di Commercio di Torino in data 13 gennaio 2000 la società «S.r.l. Gencar» si è fusa con la società «Auto-club S.r.l.» con sede in Torino via Marco Polo N. 24, capitale sociale L. 80.000.000 versato, n. 650/1992 registro imprese Camera di Commercio di Torino mediante incorporazione di quest'ultima nella prima.

Notaio Candido Calcagnile.

T-248 (A pagamento).

AERKING PRINT - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione della Aerking Print S.r.l. nella Hightec S.r.l. a rogito notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato in data 11 gennaio 2000, repertorio n. 56152/8729.

1. Società incorporante: Hightec S.r.l. con sede in Casale Monferrato, via Pier Enrico Motta n. 25, con capitale sociale di L. 99.000.000, codice fiscale n. 01441890066;

società incorporanda: Aerking Print S.r.l. con sede in Casale Monferrato, via Brodolini n. 22 con capitale sociale di L. 20.000.000, codice fiscale n. 01534680069.

2. La fusione dovrà avvenire senza concambio di quote in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporata.

3. Non sarà assegnata alcuna quota dell'incorporante e le quote dell'incorporanda verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

5. Nulla è stato convenuto in ordine all'articolo 2501-bis, primo comma punti 7) e 8).

6. La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro imprese di Alessandria il giorno 11 febbraio 2000.

Casale Monferrato, 15 febbraio 2000

Il notaio: Giorgio Baralis.

S-2809 (A pagamento).

I.R.M. - S.r.l.

Sede in Pianezza (TO), via Torino n. 19

Capitale sociale L. 50.000.000 versato

Registro imprese di Torino n. 1639/1981 - Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 01117910016

*Estratto di progetto di scissione parziale
(ex art. 2504-octies del Codice civile)*

Si propone la scissione parziale della «I.R.M. S.r.l.», mediante costituzione della Immobiliare IRM S.r.l. Le società partecipanti alla scissione sono:

«I.R.M. S.r.l.», con sede in Pianezza (TO), via Torino n. 19, società scindenda;

«Immobiliare IRM S.r.l.», con sede in Pianezza, via Torino n. 19, società beneficiaria costituenda.

Ai soci della società scindenda verranno assegnate quote della società beneficiaria costituenda in proporzione della loro quota di partecipazione nella società scindenda, a partire dalla data di effetto della scissione. Dette quote parteciperanno agli utili a partire dalla data di effetto della scissione.

Alla società beneficiaria costituenda verrà trasferito il ramo di azienda relativo al settore immobiliare di pertinenza della società scindenda, con tutti i rapporti contrattuali inerenti.

Le operazioni della società scindenda afferenti il complesso patrimoniale oggetto di trasferimento saranno imputate al bilancio della società beneficiaria costituenda dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Torino e da tale data decorreranno gli effetti fiscali.

L'operazione di scissione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Le società partecipanti alla scissione non hanno emesso obbligazioni convertibili. L'operazione di scissione in oggetto non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino, in data 4 febbraio 2000.

Torino, 15 febbraio 2000

I.R.M. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvana Bersano

T-258 (A pagamento).

ITALIA INVESTIMENTI - S.p.a.

Estratto delibera di fusione

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Italia Investimenti S.p.a.», sede in Roma, via del Serafico n. 200, capitale L. 2.263.168.129.078 interamente versato, n. 1822/71, reg. imp. Roma (Trib. Roma), codice fiscale n. 00440560589 e partita I.V.A. n. 00893501007, come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 14 dicembre 1999, rep. 58738/11146, ha approvato, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999 delle società partecipanti, il progetto di fusione per incorporazione della «Itainvest Sicilia S.p.a.» sede in Palermo, via F. Crispi n. 274, cap. L. 74.588.000.000 interamente versato, n. 39055, reg. imp. Palermo (Trib. Palermo), codice fiscale n. 02430860755 e partita I.V.A. n. 04006820825 nella «Italia Investimenti S.p.a.».

2. Per l'incorporazione della Itainvest Sicilia S.p.a. nella Italia Investimenti S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la Italia Investimenti S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Itainvest Sicilia S.p.a., non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio.

3. La fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, alla data in cui l'estratto dell'atto di fusione sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, mentre ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 7° comma T.U.I.R., avrà efficacia dal 1° gennaio 2000, pertanto, le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio a decorrere da detta data.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato per particolari categorie di soci, nè vantaggi di alcun genere per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 14 dicembre 1999, rep. 58738/11146, da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il giorno 11 febbraio 2000 con decreto n. 16849 ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma il 16 febbraio 2000.

Notaio Paolo Castellini.

S-2893 (A pagamento).

FIMOPER - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Porzio, Centro Direzionale isola F/4

Capitale sociale L. 15.000.000.000.

Registro imprese n. 5783/93 - R.E.A. 516606

ANDUMOR - S.r.l.

Sede in Milano, corso Venezia n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000

R.E.A. : n. 1264722

*Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Fimoper S.p.a.

Incorporanda: Andumor S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1999.

I progetti di fusione sono stati depositati e iscritti nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Napoli il 16 novembre 1999, num. di rif.to PRA/77260/1999 CNA0284 (Fimoper S.p.a.) e presso l'ufficio del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano il 10 novembre 1999, prot. del 27 gennaio 2000, numero di rif.to PRA/18718/2000/CMI1747 (Andumor S.r.l.).

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Fimoper S.p.a.: Sandro Falco

S-2937 (A pagamento).

ITAINVEST SICILIA - S.p.a.*Estratto delibera di fusione*

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Itainvest Sicilia S.p.a.», sede in Palermo, via F. Crispi n. 274, cap. L. 74.588.000.000 interamente versato, n. 39055, reg. imp. Palermo (Trib. Palermo), codice fiscale n. 02430860755 e partita I.V.A. n. 04006820825, come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 14 dicembre 1999, rep. 58739/11147, ha approvato, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999 delle società partecipanti, il progetto di fusione per incorporazione nella «Italia Investimenti S.p.a.» sede in Roma, via del Serafico n. 200, capitale L. 2.263.168.129.078 interamente versato, n. 1822/71, reg. imp. Roma (Trib. Roma), codice fiscale n. 00440560589 e partita I.V.A. n. 00893501007.

2. Per l'incorporazione della Itainvest Sicilia S.p.a. nella Italia Investimenti S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la Italia Investimenti S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Itainvest Sicilia S.p.a., non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio.

3. La fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, alla data in cui l'estratto dell'atto di fusione sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, mentre ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 7° comma T.U.I.R., avrà efficacia dal 1° gennaio 2000, pertanto, le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio a decorrere da detta data.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato per particolari categorie di soci, nè vantaggi di alcun genere per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 14 dicembre 1999, rep. 58739/11147, da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il giorno 11 febbraio 2000 con decreto n. 6596/99 ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma il 16 febbraio 2000.

Notaio Paolo Castellini.

S-2894 (A pagamento).

SIPF ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Meravigli n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 314807**SIPF MILANO - S.r.l.**

Sede in Milano, via Meravigli n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 297819/19*Estratto delle delibere di fusione*

Con atti del notaio Vilma Marsala in data 2 febbraio 2000, repertorio n. 14790/3203 per la Sipf Italia S.r.l., repertorio n. 14791/3204 per la Sipf Milano S.r.l., le predette società hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Sipf Milano S.r.l. nella Sipf Italia S.r.l., approvando il relativo progetto di fusione.

Società incorporante:

società a responsabilità limitata «Sipf Italia S.r.l.», con sede legale in Milano, via Meravigli n. 7, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 314807, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1363213, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10312890154.

Società incorporanda:

società a responsabilità limitata «Sipf Milano S.r.l.», con sede legale in Milano, via Meravigli n. 7, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 297819/97, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 908900, codice fiscale n. 03587340153, partita I.V.A. n. 12232250154.

La fusione tra le summenzionate società avverrà mediante l'incorporazione nella società Sipf Italia S.r.l. della società Sipf Milano S.r.l.

Poiché entrambe le società sono detenute dagli stessi soci (Holgura B.V. e Sentinel Holdings B.V.) nelle medesime proporzioni, non si è proceduto alla determinazione del rapporto di cambio, né ad aumento di capitale sociale nella società incorporante. Di conseguenza la fusione in oggetto non ha richiesto la redazione della relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile, nonché della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-*ter* del Codice civile, le società partecipanti alla fusione hanno utilizzato quale situazione patrimoniale, il bilancio approvato dall'assemblea dei soci, relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 1999.

Ai fini dell'imputazione delle operazioni delle società incorporande nel bilancio della società incorporante ai sensi del disposto di cui all'art. 2504-*bis*, comma 3, del Codice civile ed, ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986 gli effetti della fusione decorreranno a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'ultima iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese dell'atto di fusione.

Non sono previste particolari categorie di soci, di conseguenza non è previsto alcun particolare tipo di trattamento.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano, in data 17 febbraio 2000 al n. di Prot. 34299/2000, per la Sipf Italia S.r.l., ed in data 17 febbraio 2000 al n. di Prot. 34297/2000, per la Sipf Milano S.r.l.

Sipf Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Ever Jan van Garderen

S-2969 (A pagamento).

SIPF ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Meravigli n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 314807**SIPF MANTOVA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Meravigli n. 7

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 145483/1998*Estratto delle delibere di fusione*

Con atti del notaio Vilma Marsala in data 2 febbraio 2000, repertorio n. 14788/3201 per la Sipf Italia S.r.l., repertorio n. 14789/3202 per la Sipf Mantova S.r.l., le predette società hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Sipf Mantova S.r.l. nella Sipf Italia S.r.l., approvando il relativo progetto di fusione.

Società incorporante:

società a responsabilità limitata «Sipf Italia S.r.l.», con sede legale in Milano, via Meravigli n. 7, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 314807, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1363213, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10312890154.

Società incorporanda:

società a responsabilità limitata «Sipf Mantova S.r.l.», con sede legale in Milano, via Meravigli n. 7, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 145483/1998, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1561094, codice fiscale n. 01480530359, partita I.V.A. n. 12509790155.

La fusione tra le summenzionate società avverrà mediante l'incorporazione nella società Sipf Italia S.r.l. della società Sipf Mantova S.r.l.

Poiché entrambe le società sono detenute dagli stessi soci (Holgura B.V. e Sentinel Holdings B.V.) nelle medesime proporzioni, non si è proceduto alla determinazione del rapporto di cambio, né ad aumento di capitale sociale nella società incorporante. Di conseguenza la fusione in oggetto non ha richiesto la redazione della relazione degli ammi-

nistratori di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile, nonché della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-*ter* del Codice civile, le società partecipanti alla fusione hanno utilizzato quale situazione patrimoniale, il bilancio approvato dall'assemblea dei soci, relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 1999.

Ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante ai sensi del disposto di cui all'art. 2504-*bis*, comma 3, del Codice civile ed, ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986 gli effetti della fusione decorreranno a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'ultima iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese dell'atto di fusione.

Non sono previste particolari categorie di soci, di conseguenza non è previsto alcun particolare tipo di trattamento.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano, in data 17 febbraio 2000 al n. di Prot. 34300/2000, per la Sipf Italia S.r.l., ed in data 17 febbraio 2000 al n. di Prot. 34294/2000, per la Sipf Mantova S.r.l.

Sipf Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Ever Jan van Garderen

S-2970 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6, comma secondo, della legge 154/1992 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto i seguenti provvedimenti con decorrenza 11 febbraio 2000: aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali di tutti i tassi attivi. Restano fermi il Prime Aziendale al 6,25%, il Top e l'Extra Fido al 13,75% ed il tasso massimo per gli anticipi e sconti commerciali al 9,66%.

Volterra, 11 febbraio 2000

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.

Il presidente: ing. Luciano Gennai

S-2979 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI SASSARI

Si notifica a tutti gli interessati che il Tribunale Civile di Sassari, con provvedimento del 19 gennaio 2000, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione anche per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del piano di dettaglio predisposto dalla società Tecs S.r.l. nel Comune di Sassari nell'ambito 10 sottozona B5 del PRG del Comune di Sassari nell'isolato comprendente le seguenti vie in senso orario: viale Trento, via Principessa Jolanda, strada di accesso e comunicazione tra via Principessa Jolanda e viale Umberto, viale Umberto.

Tecs S.r.l.

Il legale rappresentante: Alberto Ortu

C-4037 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI CAMERINO

Estratto dell'atto di citazione

La sig.ra Scuriatti Gentili Rosalia, nata a Muccia il 4 marzo 1938, rappresentata e difesa per delega in atti dall'avv. Ubaldo Luchetti del foro di Macerata e domiciliata in San Severino Marche presso lo studio dell'avv. Francesco Rapaccioni, espone quanto segue.

L'attrice gode e possiede, in maniera palese e pacifica, continua ed ininterrotta, sa oltre venti anni, i seguenti frustoli di terreno e di corte adiacenti al proprio fabbricato in Muccia (riportato al N.C.E.U. alla partita 188, foglio 7 particella 231, nonché un relitto di terreno ortivo di mq. 190 riportato in C.T. alla partita 254, foglio 7, particella 319): C.T. del Comune di Muccia: partita 852, foglio 7, part. 260, diitta Tupini Eugenio fu Elia, nato a Muccia il 10 aprile 1907, Venturi Antonia fu Giuseppe, nata a Muccia il 29 gennaio 1892, Venturi Augusto Giovanni fu Giuseppe, Venturi Maria fu Giuseppe, nata a Muccia il 19 giugno 1903, Venturi Annetta fu Giuseppe, nata a Muccia il 9 novembre 1906; particella 853 foglio 7 part. 261, Ventura Antonia fu Giuseppe, nata a Muccia il 29 gennaio 1892, Venturi Augusto Giovanni fu Giuseppe, Venturi Maria fu Giuseppe, nata a Muccia il 19 giugno 1903, Venturi Annetta fu Giuseppe, nata a Muccia il 9 novembre 1906; corte comune alle prefate particelle, costituita dalla part. 232 del foglio 7. A dimostrazione del vantato diritto verrà chiesta l'ammissione di prova testimoniale sui requisiti del possesso ad usucapione in capo all'attrice, indicando a testimoni Gentili Alfonso, residente a Monte San Giusto; Ciccotti Ernesta, residente a Muccia; Cola Carla, residente a Muccia; Pascucci Giovanni, residente a Muccia; Sammarco dott. Enrico, residente ad Esanatoglia. Tutto ciò premesso, il sottoscritto procuratore, in nome e per conto dell'attrice, cita gli eredi o gli aventi causa di: 1) Tupini Eugenio fu Elia, nato a Muccia il 10 aprile 1907; 2) Venturi Antonio fu Giuseppe, nato a Muccia il 29 gennaio 1892; 3) Venturi Augusto fu Giuseppe, nato a Muccia il 13 agosto 1895; 4) Venturi Giovanni fu Giuseppe, nato a Muccia il 19 aprile 1898; 5) Venturi (Finimola) Maria fu Giuseppe, nata a Muccia il 19 giugno 1903; 6) Venturi (Annetta) Anna fu Giuseppe, nata a Muccia il 9 novembre 1906, davanti al Tribunale di Camerino, per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni «Piacca al Giudice, in accoglimento alla presente domanda, dichiarare che l'attrice è divenuta unica ed esclusiva proprietaria, in forza di intervenuta usucapione, dei beni immobili descritti nella premessa dell'atto di citazione; dichiarare che i suddetti beni, per la loro intestazione, anche se catastalmente risultanti in maniera diversa, appartengono all'attrice predetta; con ogni conseguenza in ordine alla pubblicità della sentenza e con condanna alle spese solo in caso di ingiusta opposizione». Per questo effetto i convenuti sono invitati a costituirsi in giudizio nei modi e nelle forme di legge e a comparire in giudizio davanti al Tribunale di Camerino, giudice unico che sarà designato del Presidente, all'udienza del giorno 14 giugno 2000, ore di rito, con avvertimento che la mancata costituzione o quella avvenuta entro un termine inferiore a venti giorni implicherà le decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile il presidente del Tribunale di Camerino ha autorizzato la presente notificazione con decreto del 28 gennaio 2000.

Camerino, 10 febbraio 2000

Avv. Ubaldo Luchetti.

C-4043 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TERAMO

Sezione distaccata di Giulianova

Atto di citazione per declaratoria di usucapione Giorgini Luigi (attore) contro: Di Cesare Domenico, Di Cesare Flaviano, Di Cesare Francesco, Di Cesare Maria, Di Cesare Pasquale, Di Cesare Tommaso prossima udienza 23 giugno 2000, avvocato Lucia Umile nata a Giulianova (TE) il 21 gennaio 1959 e res. a Giulianova (TE) alla via Marsala n. 13.

Il richiedente: avv. Lucia Umile.

C-4056 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VICENZA
Giudice unico di primo grado

Atto di citazione

Il sottoscritto avv. Alessandra Tonelato, con studio in Vicenza, piazza Biade n. 11, procuratore domiciliatario del signor Guarda Renato, nato a Motecchio Maggiore (VI) il 6 gennaio 1961, residente a Montebello Vicentino, via Selva n. 14, codice fiscale GRDRNT61A06F464A, espone quanto segue.

Il signor Renato Guarda da oltre vent'anni utilizza i mappali n. 283-284-285-286 foglio 2 Comune di Montebello Vicentino e i mappali n. 39 e 235 foglio 4 Comune di Montebello Vicentino, come se ne fosse l'unico ed esclusivo proprietario.

Il suo pieno possesso dei predetti mappali è sempre stato esercitato in maniera pubblica e pacifica. Mai nessuno dei formali intestatari del bene si è infatti interessato degli immobili e mai ha contestato il possesso esercitato dal Guarda.

Sussistono quindi i presupposti per l'accertamento dell'intervenuto acquisto per usucapione da parte dell'attore. (*omissis*).

Tutto ciò premesso il sottoscritto procuratore nella veste di cui sopra cita:

1) Biasin Angela di Vittorio; 2) Biasin Antonia di Vittorio, nata a Zermeghedo il 14 maggio 1895; 3) Biasin Antonio di Vittorio; 4) Biasin Giovanni Battista di Vittorio, nato a Montebello Vicentino il 20 novembre 1914; 5) Biasin Giuseppina, nata a Montebello Vicentino il 20 aprile 1907; 6) Biasin Lucia, nata a Montebello Vicentino il 6 febbraio 1905; 7) Biasin Serafino, nato a Montebello Vicentino il 26 settembre 1911; 8) Biasin Umberto di Vittorio, nato a Montebello Vicentino il 24 agosto 1893; 9) Guarda Agostina, nata a Montebello Vicentino il 15 gennaio 1930; 10) Guarda Angela fu Giovanni; 11) Guarda Bruno, nato a Montebello Vicentino il 3 novembre 1923; 12) Guarda Camillo fu Serafino, nato a Montebello Vicentino il 24 agosto 1924; 13) Guarda Clotilde fu Giorgio; 14) Guarda Felice fu Bernardo; 15) Guarda Felicità fu Giovanni; 16) Guarda Giovanni Battista fu Serafino, nato a Montebello Vicentino il 26 novembre 1914; 17) Guarda Girolamo fu Giorgio; 18) Guarda Giuseppe fu Bernardo, nato a Montebello Vicentino il 3 marzo 1882; 19) Guarda Guglielmina fu Serafino; 20) Guarda Italo fu Domenico; 21) Guarda Lucia fu Giovanni; 22) Guarda Maria fu Serafino; 23) Guarda Pietro fu Giorgio nato a Montebello Vicentino il 29 giugno 1885; 24) Guarda Serafino fu Serafino, nato a Watteschid il 7 febbraio 1883; 25) Guarda Guglielmo, nato a Montebello Vicentino il 14 ottobre 1919; 26) Guarda Maria, nata in Germania Federale il 3 marzo 1911, a comparire avanti il Tribunale di Vicenza all'udienza del 20 luglio 2000 ore 9, invitandoli a costituirsi in Cancelleria ai sensi dell'art. 166 del c.p.c. nei modi di legge almeno venti giorni prima della data della prima udienza sopra indicata o di quella, che venisse eventualmente disposta ex art. 168-bis c.p.c., con l'espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine di venti giorni implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in difetto di costituzione si procederà in contumacia, per ivi in loro presenza o legittima contumacia sentir così giudicare:

«Voglia il Tribunale di Vicenza, Giudice unico di primo grado, respinta ogni diversa eccezione e domanda, 1) dichiarare Guarda Renato per le motivazioni in narrativa unico ed esclusivo proprietario dei beni immobili C.T. mappali n. 283 Foglio 2 Comune di Montebello Vicentino di are 53,26 RDL 39.945 RAL 39.945, n. 284 Foglio 2 Comune di Montebello Vicentino di are 4,60 RDL 874, RAL 644, n. 285 Foglio 2 Comune di Montebello Vicentino di are 2,44, RDL 97, RAL 24, n. 286 Foglio 2 Comune di Montebello Vicentino di are 2,27, RDL 431, RAL 317, n. 39 foglio 4 Comune di Montebello Vicentino di are 35,71, RDL 99.988, RAL 49.944 e n. 235 foglio 4 Comune di Montebello Vicentino di are 3,82, RDL 725, RAL 534, per intervenuta usucapione ultraventennale;

2) conseguentemente, ordinare la trascrizione della predetta sentenza presso l'Ufficio del Territorio di Vicenza, con esonero per il direttore da ogni responsabilità a riguardo, autorizzando altresì anche le velle della sentenza stessa;

3) con vittoria di spese in caso di opposizione.

(*Omissis*).

Vicenza, 16 dicembre 1999

Avv. Alessandra Tonelato.

C-4061 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TERAMO
Sezione distaccata di Giulianova

Atto di citazione per declaratoria di usucapione Errico Antonio (attore) contro: Errico Salvatore, prossima udienza 23 giugno 2000, avvocato Lucia Umile nata a Giulianova (TE) il 21 gennaio 1959 e res. a Giulianova (TE) alla via Marsala n. 13.

Il richiedente: avv. Lucia Umile.

C-4057 (A pagamento).

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI AOSTA

Estratto di decreto di citazione a giudizio
(avviso ai sensi dell'art. 155 del Codice di procedura penale)

Il sostituto procuratore della Repubblica dott.ssa Rosa Liistro, visti gli atti del procedimento penale n. 1172/99 R.G.N.R. a carico di: Petey Ruggero Luciano, nato il 20 gennaio 1949 in Oyace, imputato del delitto di cui agli artt. 619 e 616 del Codice penale, nel quale risultano persone offese:

1. Abbruzzino Elena, nata il 19 luglio 1970 in Ivrea e residente in Vilieneuve frazione La Crete n. 97;
2. Abram Maria Celeste Irma, nata il 21 novembre 1939 a Doues e residente in Doues frazione La Cerise n. 23;
3. Abram Maria, nata il 28 novembre 1926 a Doues e residente in Doues via Chatellair n. 43;
4. Ansermin Anna, nata il 19 giugno 1953 ad Aosta e residente in Valpelline frazione Chez les Chuc n. 3;
5. Ansermin Emma Erminia, nata il 4 ottobre 1915 a Doues e residente in Doues frazione Planaville n. 33;
6. Ansermin Lucio, nato il 4 marzo 1936 a Doues e residente in Doues località Chatellair n. 39;
7. Ansermin Iolanda, nata il 27 agosto 1935 a Doues e residente in Doues frazione Chatellair n. 37;
8. Ansermin De Leonard Lucio, nato il 4 marzo 1936 a Doues e residente in Doues frazione Chatellair n. 39;
9. Ansermin Marco, nato il 14 dicembre 1965 ad Aosta e residente in Aosta frazione De Chevreres n. 62;
10. Ansermin Marco Elvion, nato il 18 giugno 1927 a Valpelline e residente in Valpelline frazione Chez les Chuc n. 11;
11. Ansermin Remo, nato il 21 settembre 1961 ad Aosta e residente in Valpelline frazione Chez les Chuc n. 4;
12. Belkhaoua Bouchra, nata il 22 agosto 1984 a Khouribga e residente in Doues frazione La Cretaz n. 15/a;
13. Belkhaoua Milouda, nata il 15 marzo 1979 Khouribga e residente in Doues frazione La Cretaz n. 15/a;
14. Berthod Jolanda, nata il 2 ottobre 1929 R.S. Georges e residente in Valpelline frazione Chez les Chuc;
15. Berthod Liliana, nata il 13 febbraio 1954 ad Aosta e residente in S. Pierre rue De la Colline n. 20;
16. Bessola Giovanni, nato il 9 luglio 1909 a Negaunee e residente in Doues frazione Cretaz n. 4;
17. Blanc Claudia, nata il 9 novembre 1965 ad Aosta e residente in Aosta via de Chevreres n. 62;
18. Blanc Giorgio, nato il 6 marzo 1974 ad Aosta e residente in Aosta M. Grivola n. 3;
19. Blanc Maria Alina, nata il 9 aprile 1911 a Doues e residente in Doues frazione Javirod n. 1;
20. Blanc Maria Rosina, nata il 3 novembre 1909 a Doues e residente in Doues frazione Planaville n. 14;
21. Blanc Maria Palmira Ida, nata il 7 giugno 1898 a Doues e residente in Doues frazione La Cretaz n. 21;
22. Blanc Giovanni Bernardo, nato il 5 marzo 1905 a Doues e residente in Doues frazione La Bioulaz n. 1;
23. Blanc Giuseppe Evanzio, nato l'8 marzo 1931 a Doues e residente in Doues frazione La Bioulaz n. 3;

24. Blanchet Sandro, nato il 3 dicembre 1943 P.S. Martine e residente in Canavese frazione Gaio n. 70;
25. Bovet Des Tout Maria Ester Lucrezia, nata il 30 settembre 1931 a Doues residente in Ginevra Rue Des Bossons n. 78;
26. Bredy Esterina, nata il 5 maggio 1914 a Valpelline e residente in Valpelline frazione Capoluogo;
27. Bredy Maria Faustina, nata il 27 settembre 1911 a Valpelline e residente in Valpelline frazione Capoluogo n. 57;
28. Bredy Livia Corinne, nata il 20 luglio 1913 a Valpelline e residente in Valpelline frazione Prailles n. 14;
29. Brunet Paola, nata il 13 luglio 1954 ad Aosta e residente in Aosta M. Grivola n. 3;
30. Bryer Agostina Maria, nata il 23 ottobre 1928 a Doues e residente in Doues frazione Aillan n. 44;
31. Bryer Peaquin Simona Beniamina, nata il 12 maggio 1938 a Doues e residente in Doues frazione Chatellair n. 44;
32. Ceccato Josette, nata il 10 febbraio 1966 ad Aosta e residente in Valpelline Prailles n. 14;
33. Cerise Mario, nato il 15 settembre 1941 a Chambave e residente in Doues frazione La Cretaz n. 26;
34. Cerise Franco Osvaldo, nato il 25 settembre 1949 a Doues e residente in Doues La Cerise n. 5;
35. Cerise Maria Teresina, nata il 25 settembre 1926 a Doues e residente in Doues frazione Coudrey n. 17;
36. Cerise Maria Leonina Teresina, nata il 17 febbraio 1946 a Doues e residente in Doues frazione Dialley n. 28;
37. Cerise Teodolinda, nata il 17 febbraio 1946 a Doues e residente in Doues frazione Plan d'Aillan n. 2;
38. Chuc Maria Geremia, nata il 2 novembre 1914 a Valpelline e residente in Valpelline frazione Chez les Chuc;
39. Codelfa Prefabbricati S.p.a. con sede in Tortona località Pasaacqua n. 15;
40. Colombo Marta, nata il 19 marzo 1973 a C. Monferrato e residente in Valpelline frazione Capoluogo n. 68;
41. Communod Michelino, nato il 5 settembre 1952 a Valpelline e residente in Valpelline frazione Capoluogo;
42. Cortese Sergio, nato il 21 agosto 1939 a Conco e residente in Doues frazione Plataz n. 11;
43. Cortese Tabita, nata il 27 maggio 1979 in Aosta e residente in Doues frazione Dialley n. 28;
44. Coutier Francesco Germano, nato l'8 maggio 1912 in Ollomont e residente in Doues frazione Chatellair n. 22;
45. Creton Alfonso Giuseppe, nato 12 giugno 1931 a Doues e residente in Doues frazione Cerise n. 19;
46. D'Agostino Maria Grazia, nata il 22 gennaio 1967 ad Aosta e residente in Aosta via Croce di Città n. 79;
47. D'Agostino Antonio, nato il 2 gennaio 1935 a Cardito e residente in Valpelline La Fabbrica n. 3-bis;
48. Deffeyes Rosanna, nata il 26 luglio 1969 in Aosta e residente in Doues località Dialley n. 2;
49. Deleonard Arturo Giuseppe, nato il 28 febbraio 1937 a Doues e residente in Doues frazione Aillan n. 10;
50. Desandrè Osvaldo, nato il 22 gennaio 1945 in Aosta e residente in Doues Dialley n. 54;
51. Devoix Marisa, nata l'8 luglio 1954 in Aosta e residente in Doues frazione La Cerise n. 31;
52. Douma Said, nato il 25 gennaio 1961 in Marocco e residente in Valpelline La Fabbrica n. 3;
53. Duclos Alessandra Maria, nata il 29 ottobre 1940 a Valpelline e residente in Valpelline frazione Capoluogo n. 71;
54. Duclos Prosperina, nata l'8 aprile 1942 a Valpelline e residente in Valpelline frazione Lavod n. I;
55. Duclos Roberta, nata il 23 giugno 1965 a Aosta e residente in Valpelline frazione Chez Cailleur;
56. Favaro Maggiorino, nato il 25 marzo 1963 Ivrea e residente in Valpelline La Cleyva n. 10;
57. Favre Germana Lucia, nata l'8 luglio 1909 a Doues e residente in Ollomont frazione Voueces;
58. Forettier Vittorio, nato il 9 marzo 1961 a Aosta e residente in Valpelline frazione Chez Challieur;
59. Frassy Jean Paul, nato il 19 settembre 1963 a Aosta e residente in Charvensod località Capoluogo;
60. Gachet Bruna, nata il 22 novembre 1930 a Valpelline e residente in Valpelline frazione Capoluogo n. 74;
61. Gachet Ermanno, nato il 17 ottobre 1937 a Valpelline e residente in Valpelline frazione Bovet n. 76;
62. Garatti Alida, nata il 9 giugno 1966 in Aosta e residente in Doues, frazione Bovier n. 16;
63. Gentil Paolina, nata il 28 aprile 1940 in Aosta e residente in Doues frazione Plataz n. 11;
64. Gerbaz Innocenzo, nato il 28 maggio 1929 e residente in Doues via Clavité n. 31;
65. Gerbaz Maria Tiziana, nata il 30 giugno 1966 in Aosta e residente in Doues frazione Allain n. 56;
66. Gerbaz Natale Clemente, nato il 7 dicembre 1939 e residente in Valpelline La Fabbrica n. 5;
67. Gerbaz Leo, nato il 15 ottobre 1969 e residente in Valpelline La Fabbrica n. 5;
68. Gerbaz Innocenzo, nato il 28 maggio 1929 Doues e residente in Aosta
69. Gianfranceschi Paolo, nato il 7 settembre 1952 e residente in Gignod frazione La Vedegaz n. 5/a;
70. Glassier Emma, nata il 19 dicembre 1943 a Valpelline e residente in Valpelline frazione via Capoluogo n. 18;
71. Glassier Alfonso, nato il 9 aprile 1924 a Doues e residente in Doues frazione La Cretaz n. 19;
72. Gosatti Stefano, nato il 19 giugno 1959 a Aosta e residente in St. Christophe località Chabloz n. 37;
73. Gregorini Filippo, nato il 6 ottobre 1971 a Aosta e residente in Gressan frazione Pila;
74. Grigolin Mirella, nata il 15 luglio 1944 in Aosta e residente in Doues frazione Dialley n. 54;
75. Herin Pio, nato il 9 marzo 1931 Valtoumenche e residente in Doues frazione La Cretaz n. 9;
76. Isabel Melania, nata il 27 dicembre 1913 a Roisan e residente in Doues frazione Chatellair n. 6;
77. Istituto Don Bosco casa per ferie con sede in Doues Notre Abri frazione Cretes n. 9;
78. Jacquemod Anna, nata il 29 giugno 1997 in Aosta e residente in Doues località Aillan n. 15;
79. Jacquemod Nicola, nato il 9 gennaio 1994 in Aosta e residente in Doues località Aillan n. 15;
80. Jordaney Angela, nata il 29 dicembre 1927 a Valpelline e residente in Valpelline frazione Chez les Chuc n. 12;
81. l'Esprit de l'Envers A.r.l. con sede in Aosta via M. Pasubio n. 24;
82. La Balma di Chenuil S.n.c. con sede in Doues via Roma;
83. Le Frittapottes ristorante con sede in Doues località Pian D'Allian n. 47;
84. Letey Ilda Maria, nata il 15 dicembre 1927 a Doues e residente in Doues frazione Bovier n. 4;
85. Letey Isabella, nata il 13 gennaio 1922 a Doues e residente in Doues frazione Cretes n. 6;
86. Locanda Vecchia Miniera con sede in Ollomont frazione Rey;
87. Maraghini Garrone Chiara, nata il 24 gennaio 1959 a Roma e residente in Doues frazione Javiod n. 22;
88. Matterana Gabriele, nato il 25 marzo 1967 a Genova e residente in Ollomont frazione Clapey;
89. Meccanizz. Agricola Bel Vedere con sede in Doues frazione Chatellair;
90. Negro Franco, nato il 27 gennaio 1933 a Villeneuve e residente in Valpelline Capoluogo n. 71/A;
91. Nex Giulia Persida, nata il 29 gennaio 1911 a Doues e residente in Doues frazione Aillan n. 6;
92. Nex Daniela Vilma Maria, nata il 26 agosto 1964 Aosta e residente in Doues frazione Prabas n. 25;
93. Norbiato Barbara, nata il 4 marzo 1973 a Aosta e residente in Doues Champsvinal n. 4;
94. Osnato Mario, nato il 3 ottobre 1966 a Caivano e residente in Valpelline Bovet n. 8;

95. Paciolla Giuseppe, nato l'8 maggio 1966 e residente in Frat-tamaggiore Aosta via Croce di Città;

96. Peaquin Ernesto, nato il 12 agosto 1938 a Doues e residente in Doues frazione Chatellair n. 44;

97. Peaquin Mario, nato il 19 agosto 1942 a Doues e residente in Doues località Posseil n. 3;

98. Restano Lucia Maria, nata il 18 aprile 1965 a Aosta e residente in Valpelline frazione Capoluogo n. 74;

99. Restano Erminia, nata il 27 marzo 1935 a Valpelline;

100. Riane Rita Anita, nata il 12 settembre 1963 a Aosta e residente in Doues frazione La Chenal n. 9;

101. Riane Sira, nata il 18 agosto 1956 a Aosta e residente in Doues frazione La Chenal n. 10;

102. Rollandin Patrick, nato il 3 novembre 1979 a Aosta e residente in S. Christophe località Chabloy n. 37;

103. Rosset Mario Giuseppe, nato il 29 dicembre 1938 Valpelline e residente in Valpelline Chez les Chuc n. 9;

104. Rossi Nicola, nato l'8 luglio 1970 a Cassino e residente in Valpelline frazione La Fabbrica n. 10;

105. Sanseverino Vincenzo, nato il 21 ottobre 1964 a Avellino e residente in Valpelline frazione Lavod n. 11;

106. Savoye Renato, nato il 25 settembre 1943 a S. Rhemy e residente in S. Rhemy frazione Maisonettes n. 3;

107. Semia Hanane, nato l'11 luglio 1972 a Marocco e residente in Valpelline frazione La Fabbrica n. 3;

108. Tolmino Vittorio, nato il 22 dicembre 1934 a Chieri e residente in Doues località Chatellair n. 37;

109. Torello Gianni, nato il 23 novembre 1958 a Aosta e residente in Valpelline frazione La Fabbrica n. 1;

110. Uff. Turistico con sede in Valpelline Capoluogo n. 1;

111. Vacchina Maria Grazia, nata il 5 giugno 1943 a Borgolavezzaro e residente in Doues frazione Plan d'Allan;

112. Vagneur Barailler Emma, nata il 23 dicembre 1940 a Doues e residente in Doues, frazione Dialley n. 30;

113. Vagneur Donato, nato l'8 febbraio 1932 a Doues e residente in Doues frazione Dialley n. 28;

114. Verraz Denis, nato il 31 maggio 1983 a Aosta e residente in Doues frazione La Chenal, n. 9;

115. Vite Trenta Laurent, nato l'11 agosto 1989 a Torino e residente in Doues frazione Champ Savinal;

116. Vittaz Ivo, nato l'8 dicembre 1948 a Chatillon e residente in Chatillon La Verdettaz n. 4;

117. Vittaz Manuel, nato il 25 maggio 1987 a Aosta e residente in Chatillon La Verdettaz n. 4;

118. Vivaldo Piergiorgio, nato il 10 gennaio 1944 a Aosta e residente in Aosta C. Battaglione;

119. Yoccoz Rino, nato il 4 novembre 1927 a Allein e residente in Doues frazione Allein n. 40;

120. Yoccoz Alma, nata il 9 dicembre 1966 a Aosta e residente in Doues frazione Coudrei n. 4;

121. Zoccante Daniela, nata il 16 febbraio 1962 a Aosta e residente in Valpelline frazione La Fabbrica n. 1;

Dispone la citazione a giudizio dell'imputato sopraindicato davanti al Giudice monocratico d'Aosta per rispondere del reato come sopra contestato, per l'udienza che si terrà il 9 marzo 2000 alle ore 10,30 e segg. nell'aula delle udienze penali del Palazzo di Giustizia di Aosta, osservato:

che il numero delle persone offese alle quali il presente decreto dovrà essere notificato è particolarmente consistente;

che appare pertanto utile ed opportuno che la notifica a tutte le persone offese avvenga mediante pubblicazione di estratto del presente decreto per una sola volta su «la Vallée»;

Visto l'art. 155 codice procedura penale dispone che la notifica del presente decreto a tutte le persone offese avvenga mediante pubblicazione per una sola volta di estratto del presente decreto su «La Vallée», con contestuale deposito presso la Casa Comunale di Aosta e mediante inserimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Aosta, 16 febbraio 2000

Il sostituto procuratore della Repubblica:
dott.ssa Rosa Liistro

C-4300 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AOSTA

Con decreto 21 luglio 1998 il pretore di Aosta ha disposto la pubblicazione del ricorso di Chapellu Rosa Ludovina nata il 5 febbraio 1917 a Verrayes per il riconoscimento del suo diritto di proprietà ex legge 10 maggio 1976 n. 346 sui seguenti beni immobili siti in comune di Verrays già partita 460 ora partita 10931:

1) F. 12 map. 239 prato irriguo di mq 198 cl. 5 R.D. 158 R.A. 498;

2) F. 12 map. 11 seminativo di mq 43 cl. 2 R.D. 81 R.A. 193;

3) F. 13 map. 62 bosco alto di mq 2816 cl. 3 R.D. 4224 R.A. 844;

4) F. 15 map. 65 prato irriguo di mq 6,296 cl. 5 R.D. 236 R.A. 740;

5) F. 15 map. 66 prato irriguo di mq 136 cl. 5 R.D. 108 R.A. 340;

6) F. 12 map. 12 sub 1 porzione di fabbricato rurale costituito da stalla a p.t., fienile al p. II lato est.

Del suddetto decreto il presidente del Tribunale di Aosta ha disposto la notifica ex art. 150 c.p.c. per pubblici proclami.

Avv. Giorgio Bona.

T-235 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Integrazione contraddittorio, disposta con notifica per pubblici proclami, con Ord. Coll. n. 16/2000, per l'udienza di sospensiva del 22 marzo 2000, nel ricorso n. 179/2000, di cui al presente estratto, promosso da Masala Patrizia, domiciliata in Cagliari, vico Il Merello n. 1, rappresentata dagli avv. ti Agostino Castelli e Silvana Congiu, contro l'ente autonomo del Flumendosa (E.A.F.) di Cagliari. Avverso la graduatoria definitiva di merito di cui alla determinazione del Direttore Generale E.A.F. n. 461 del 23 novembre 1999, relativa al concorso pubblico per 7 posti di istruttore ragioniere VI: qualifica funzionale, affidato ai seguenti motivi: violazione di legge per erroneità nell'attribuzione del punteggio e disparità di trattamento.

Cagliari, 17 febbraio 2000

Avv. Agostino Castelli.

Avv. Silvana Congiu.

C-4301 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale letto il ricorso presentato da Magro Francesco, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca Nazionale del Lavoro serie 1013 n. 427964 CIN 03 di L. 3.000.000 (tre milioni) emesso il 25 novembre 1999 da Magro Francesco a favore di Autonoleggio Barsotti, e ne autorizza il pagamento dopo trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non siano proposte opposizioni, ne ordina al ricorrente di provvedere alle notifiche previste dagli artt. 69 e 86 del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736.

Livorno, 31 dicembre 1999

Avv. Varesco Porri.

C-4040 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto dell'11 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 048521065608 di L. 3.000.000 emesso a Potenza il 30 luglio 1999 da Voltumo Lucia, tratta sulla Banca di Roma, ag. 2 di Potenza.

Asti, 14 febbraio 2000

Cassa di Risparmio di Asti S.p.a.
Ufficio legale: Roberto Dani.

T-230 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 19 gennaio 2000, il presidente del Tribunale di Torino è stato pronunciato l'ammortamento di numero quattro cambiali da L. 1.962.880 (unmilionenovecentosessantadue milaottocentottanta) ciascuna, tutte regolari al bollo, scadenti il 29 maggio 1987, 29 giugno 1987, 29 gennaio 1988, 29 gennaio 1992, emesse a Torino e pagabili a Torino presso la Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 5, corso Sommeiller n. 35, 10128 Torino, dai signori Berardi Elvio e Boiero Carla residenti a Torino, via Don Grazioli n. 6, a favore della Terfincasa S.r.l., garantite da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei registri immobiliari di Torino II in data 31 dicembre 1986 ai numeri 31208/4283 e regolarmente pagate.

Opposizione nei termini di legge.

Elvio Otorino Berardi - Carla Boiero.

T-249 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma in data 1° febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario emesso in data 19 settembre 1984 di L. 4.340.000, scadenza 19 settembre 1984, scadenza a vista, rilasciato in favore del «Consorzio Edilizio Rinnovamento», con sede in Roma, via G. Trevis n. 88, 00147 Roma.

Opposizione del detentore entro trenta giorni.

Avv. Luigi De Petrillo.

S-2735 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il Tribunale di Oristano, sezione distaccata di Sorgono, in composizione monocratica in persona del giudice dott. Salvatore Carboni con decreto del 18 novembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito n. 146061 «al portatore», emesso il 24 ottobre 1990 dal Banco di Sardegna S.p.a., agenzia di Arizo (NU) per L. 5 milioni;

2) libretto RO n. 4011141/8 del Banco di Sardegna S.p.a., agenzia di Arizo (NU), acceso in data 7 agosto 1987, intestato a Vacca Sebastiano, con saldo di lire 149.223.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Sorgono, 18 novembre 1999

Francesco Cocco.

C-4045 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma, in data 24 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 effetti cambiari, per un importo di L. 5.000.000 l'uno con date di scadenza 30 aprile 1987, 30 maggio 1987, 30 giugno 1987, 30 luglio 1987 tratte sulla Cassa di Risparmio di Roma, ag. 15, autorizzando il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Nazareno Graziani.

S-2759 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì con decreto del 19 gennaio 2000, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2737/1988 emesso dalla Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., Agenzia di Ospedaletto, con un saldo apparente di L. 5.140.392 intestato a Cacchi Zaira, madre di Bonaguri Rizio. Autorizza il rilascio del duplicato a Bonaguri Rizio, trascorsi 90 gg. dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, salvo opposizione dal terzo eventuale detentore.

Il richiedente: Rizio Bonaguri.

C-4020 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucera pronuncia: l'inefficacia del libretto di deposito risparmio al portatore n. 40/213/464/3366, rilasciato dall'ex Caripuglia, «agenzia di Troia», oggi Banca Carime «Gruppo Intesa», intestato a Nicola La Bella con saldo di L. 3.400.000 circa; Autorizza: l'istituto emittente a rilasciare duplicato del suddetto libretto dopo trascorsi 90 giorni e entro 180 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Lucera, 10 gennaio 2000

Avv. Francesco Velardi.

C-4032 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca con Decreto del 5 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore della Banca Toscana Ag. 1 di Lucca n. 201932/64 con saldo di L. 18.668.909 e libretto n. 202611/61 con saldo di L. 14.493.823 da registrare con l'indicazione in ambedue di «Mulania Elettra e Barsotti E.», autorizzando il pagamento dei medesimi decorso il termine di giorni 90 dalla data di pubblicazione dell'estratto del Decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 14 febbraio 2000

Enrico Barsotti.

C-4046 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto n. 4 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 2717638 serie P di L. 10.000.000 emesso dalla Banca di Roma filiale di Aprilia, a favore della sig.ra Sanguedolce Maria per un importo di L. 10.000.000.

Opposizione entro giorni novanta dalla pubblicazione.

Maria Sanguedolce.

C-4065 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto di data 25 gennaio 2000 ha autorizzato Jesús Catalán Pradas e Roberta Nastati residenti a Trieste in via Forlanini n. 69 a fare le pubblicazioni del cambiamento del cognome Juan, Pedro nato a Trieste il 4 agosto 1999 da Catalán Pradas in quello di «Catalán Nastati».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di della legge.

Jesús Catalán Pradas - Roberta Nastati.

C-4042 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto in data 12 aprile 1998 il Ministero di grazia e giustizia ha autorizzato la pubblicità ex artt. 153 e seguenti R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta dell'aggiunta del cognome materno «Gorga» di: Falce Alfredo Guglielmo, Corrado, Massimo, nato ad Angri il 2 gennaio 1984; Falce Rossana Ines, Vincenzina, Gemma, Guglielmina, Penelope, nata ad Agropoli il 9 gennaio 1986, entrambi residenti in Salerno al corso Garibaldi n. 8.

Opposizione nei modi e termini di legge.

16 febbraio 2000

Avv. Salvatore Giordano.

C-4038 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 21 gennaio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Debiasi Marina, residente a Trento, località Montevaccino n. 51, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Sabbatini Dobromir, nato a Burgas - Bulgaria il 30 dicembre 1994 e residente a Trento, da «Dobromir» in «Enrico».

Opposizione a termini di legge.

Trento, 15 febbraio 2000

Marina Debiasi.

C-4036 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero della giustizia, con decreto in data 22 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Baresi Alberto, Massimiliano, nato a Brescia il 26 gennaio 1987 e residente a Brescia in contrada delle Bassiche n. 19, per aggiungere al proprio il cognome «Albrici».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Beatrice Albrici.

C-4060 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 29 gennaio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signorina Tavaglione Libera, nata a Venaria Reale il 23 marzo 1975 residente in Torino, via G. Bravin n. 15, ha chiesto di cambiare il nome attuale «Libera», in quello di «Paola», in modo da risultare «Tavaglione Paola».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni 30).

21 febbraio 2000

Libera Tavaglione.

T-256 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 27 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Musolino Antonina, nata a Torino il 22 settembre 1975 residente in Beinasco, via C. Colombo n. 36, ha chiesto di cambiare il nome attuale «Antonina», in quello di «Antonella», in modo da risultare «Musolino Antonella».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni 30).

21 febbraio 2000

Antonina Musolino.

T-257 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 152799*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Roma, Nato Defence College.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione parcheggi, impianti sportivi, aree verdi, completamento recinzione e demolizione di n. 5 fabbricati.

4. Importo base di gara: L. 1.917.441.900 (€ 990.276,10) + I.V.A. 20% ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72. Il predetto importo è così composto: L. 1.774.011.900 (€ 916.200,68) per lavori; L. 80.000.000 (€ 41.316,55) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione; L. 63.430.000 (€ 32.758,86) per oneri del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie A.N.C. richieste: S1 (prevalente) per l'importo di L. 875.020.400; G1 (scorporabile) per l'importo di L. 626.281.700; G3 (scorporabile) per l'importo di L. 356.330.250; G6 per l'importo di L. 6.395.950; G10 per l'importo di L. 53.413.600.

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 270 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate nel bando integrale di gara e nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14, alle ore 16 il martedì ed il giovedì.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al precedente punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente a quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 28 del mese di marzo 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 commi 2 e 2-bis della legge di cui al precedente punto 10.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la 8ª direzione genio Militare di Roma, via Todi n. 6, C.A.P. 00181, tel. 06/7824158.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 E.F. 2000 del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

16. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8 comma 11-bis, nonché agli artt. 10 e 13 commi 4 e 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

2) per le imprese italiane l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista al precedente punto 5;

3) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 12;

4) in accordo a quanto previsto dal decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502:

cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 3.355.523.325;

lavori nella categoria prevalente non inferiori a L. 766.976.760;

costo per il personale dipendente non inferiore a L. 503.328.500;

per la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, gli ammortamenti, i canoni di locazione finanziaria, o i canoni di noleggio non inferiori a L. 33.555.230.

17. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:

Gen. Isp. G.A. ing. Vittorio Colucci

C-4011 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/239394, fax 0532/239389, e-mail: contratti@comune.fe.it, indice asta pubblica per acquisto di n. 7 diversi veicoli da destinare a vari settori/servizi dell'amministrazione comunale.

Aggiudicazione a norma art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, all'offerta più conveniente, sull'importo complessivo di L. 111.000.000, € 57.326,72 (oneri fiscali, trasporto, collaudo ed immatricolazione compresi), suddiviso in 3 lotti.

Le offerte, per uno o più lotti, dovranno pervenire entro il 3 aprile 2000, con apertura il 4 aprile 2000, alle ore 10, corredate dalla documentazione indicata nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio del Comune di Ferrara.

Sito Internet: www.comune.fe.it/contratti

Ferrara, 19 febbraio 2000

Il dirigente ai contratti: dott.ssa L. Ferrari.

C-4013 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

Forniture aggiudicate

1. Ente: Consorzio di Bonifica dell'Oristane, via Cagliari n. 170, 09170 Oristano (I), tel. 0783/302939, fax 0783/70171.

2. Procedura: asta pubblica.

3. Date di aggiudicazione definitiva della fornitura: 22 dicembre 1999.

3.bis) Data di stipula del contratto: 30 dicembre 1999.

4. Criterio di assegnazione: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 1.

6. Fornitore: Fip S.p.a., località Pian di Parata, Casella (GE).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: 1.100 contatori volumetrici tangenziali ad inserzione.

8. Somme dei prezzi offerti dell'aggiudicatario: tra le 620.000 e le 630.000 a contatore.

9. Valore dell'offerta prescelta: L. 818.020.000 + I.V.A. pari a € 422.472,0726 + I.V.A.

10. Valore e parte del contratto affidabile a terzi.

11. Altre informazioni: ...

12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 30 settembre 1999.

13. Data di spedizione del presente avviso: 14 febbraio 2000.

14. Data di ricezione dell'avviso: ...

Il commissario straordinario: dott. Italo Bussa.

C-4016 (A pagamento).

ERGA - S.p.a.
Energie Rinnovabili Geotermiche e Alternative

*Bando di gara K1G0D009 con procedura ristretta per appalto lavori
 (ex decreto legislativo n. 158/1995)*

Società appaltante: Erga - Energie Rinnovabili Geotermiche e Alternative S.p.a., 56122 Pisa, via Andrea Pisano n. 120, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01494190505.

Oggetto: centrale idroelettrica Flumendosa 3° salto. Completamente manutenzione giunti e paramenti diga Sa Teula.

Importo circa: ML. 550.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: 153 giorni solari dalla data di consegna lavori prevista indicativamente per il mese di giugno 2000.

Iscrizione A.N.C.: cat. prevalente G5, importo ML. 750. Le imprese non iscritte all'A.N.C. possono partecipare alla gara dimostrando il possesso dei requisiti previsti all'art. 7 del decreto legge n. 502/1999, come meglio precisato nelle «informazioni particolareggiate».

Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento 90/120 giorni data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: lotto unico al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: **21 marzo 2000 (ore 12).**

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara potranno essere richieste, a mezzo fax, al numero della società appaltante. Erga S.p.a., acquisti e appalti 0521299701.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998.

Procuratore Mario Noce.

C-4012 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

Forniture aggiudicate

1. Ente: Consorzio di Bonifica dell'Oristane, via Cagliari n. 170, 09170 Oristano (I), tel. 0783/302939, fax 0783/70171.

2. Procedura: asta pubblica.

3. Date di aggiudicazione definitiva della fornitura: 22 dicembre 1999.

3.bis) Data di stipula del contratto: 30 dicembre 1999.

4. Criterio di assegnazione: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 2.

6. Fornitore: A.T.I. tra Idrosistemi S.r.l., S.S. 131 km 12, Sestu (CA) e Tecnidro S.r.l., via Fegino n. 6, Genova.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: 9.667 contatori volumetrici tangenziali.

8. Somme dei prezzi offerti dell'aggiudicatario: tra le 239.000 e le 499.000 a contatore.

9. Valore dell'offerta prescelta: L. 2.364.967.400 + I.V.A. pari a € 1.221.403.7298 + I.V.A.

10. Valore e parte del contratto affidabile a terzi.

11. Altre informazioni:

12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 30 settembre 1999.

13. Data di spedizione del presente avviso: 14 febbraio 2000.

14. Data di ricezione dell'avviso:

Il commissario straordinario: dott. Italo Bussa.

C-4017 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, Dipartimento opere pubbliche, Ufficio appalti (tel. 0165/272611-272659, fax 0165/31705), via Promis n. 2/A, 11100 Aosta.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Aymavilles;

b) descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione: lavori di protezione della S.R. n. 47 per Cogne in località Pondel (vallo di contenimento e interventi funzionali di servizio).

Importo a base d'asta: L. 3.050.000.000 (€ 1.575.193,54) comprensivo del corrispettivo degli approntamenti previsti per il piano di sicurezza (L. 200.000.000 pari ad € 103.291,38).

Categoria impresa partecipante singolarmente: iscrizione A.N.C. per categoria prevalente S1 per un importo minimo di L. 3.000.000.000. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 28 della legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni;

c) non sono previsti lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 450 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale territorio, ambiente e opere pubbliche. Copie del bando di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso Eliografia «2000», via Festaz n. 13, 11100 Aosta, tel. 0165/239574.

6.a) Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 23 marzo 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 9 del giorno 27 marzo 2000 all'indirizzo di cui al punto 1. Riconvocazione del seggio di gara ore 9 del giorno 5 maggio 2000.

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio regionale. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

10. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico; informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il 180° giorno successivo a quello della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera b) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio dell'ente appaltante.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
 ing. Edmond Freppa

C-4026 (A pagamento).

AREA BLU - S.p.a.

Imola (BO), via Molino Rosso n. 8
Tel. 0542/640923 - Fax 0542/641917

Esito di gara

Area Blu S.p.a. comunica di avere aggiudicato il pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, per la fornitura di impianti e apparecchiature di controllo e di sicurezza, sistema di controllo accessi, pagamento, conteggio e segnalazione di alcune aree di parcheggio della città di Imola all'A.T.I. Designa Verkehrsleittechnik GmbH di Kiel (Germania) - Designa Italia S.r.l. di Bolzano. Criteri per l'aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Hanno partecipato le seguenti imprese: l'A.T.I. Designa Verkehrsleittechnik GmbH di Kiel (Germania), Designa Italia S.r.l. di Bolzano, l'A.T.I. Tecnost S.p.a., Ismes di Ivrea (TO) e Elettronica Santerno di Casalfiumanes (BO).

Imola, 18 febbraio 2000

Il presidente: dott. ing. Loris Lorenzi.

C-4029 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTUCCIU
(Provincia di Cagliari)

Tel. 070/85954238 - Fax 070/85954235
Codice fiscale n. 92010020920
Partita I.V.A. n. 01484760929

Asta pubblica per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi - Estratto bando di gara.

1. Ente appaltante: Comune di Quartucciu, via Nazionale n. 127.
2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del medesimo decreto fatto salvo quanto disposto al successivo art. 25, categoria 1.
3. L'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, provenienti da vie, piazze, marciapiedi, ecc., raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani pericolosi, spazzamento delle vie del paese, pulizia delle caditoie, pozzetti e canalizzazioni, pulizia settimanale della zona di mercato rionale, lavaggio e manutenzione cassonetti.
4. Importo annuo L. 630.833.333 (€ 325.798,22) + I.V.A.
5. Durata del contratto: anni 5.
6. Finanziamento: fondi di bilancio comunale.
7. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Quartucciu.
8. Documenti ed informazioni potranno essere richiesti all'ufficio tecnico, via Gioffra n. 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e martedì dalle 16,30 alle ore 18 fino al giorno 27 marzo 2000, fissato per presentazione delle offerte.
9. La gara si svolgerà alle ore 12 del giorno 28 marzo 2000 e sarà presieduta dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale.
10. Cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta quinquennale costituita nelle forme consentite dalla legge.
11. Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 che restano obbligati in solido nei confronti della stazione appaltante.
12. Le imprese, per poter partecipare devono aver conseguito negli ultimi 3 anni un volume d'affari globale non inferiore ad un miliardo di lire (€ 516.456,89) in ciascun esercizio e a tre miliardi (€ 1.549.370,67) nei tre anni complessivi. Nel caso di raggruppamento di impresa il volume d'affari complessivo dev'essere, per ciascuno dei tre anni, almeno pari a un miliardo (€ 516.456,89) annuo.

13. Le imprese devono essere in regola con l'iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e devono essere iscritte o avere presentato apposita domanda all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti per la categoria di cui al punto 1, 2 e 3, dell'art. 2 del decreto ministeriale n. 324/1991 per le categorie adeguate. I partecipanti, appartenenti ad altri Stati dell'Unione Europea, dovranno attestare l'iscrizione ad un albo equipollente. Copia del bando integrale, trasmessa per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 4 febbraio 2000 e del relativo capitolato può essere visionato presso l'ufficio tecnico comunale, sito in via Gioffra n. 1, Quartucciu, Cagliari, e può essere richiesto al seguente numero tel. 070/85954236.

Quartucciu, 15 febbraio 2000

L'assessore LL.PP.: dott. Gennaro Fuoco.

Il capo ufficio tecnico: ing. Angelo Spettu.

C-4018 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda U.S.L. FG/2 - Cerignola

Esito di gara

Questa A.U.S.L., ai sensi dell'art. 29 della legge 109/1994 e successive modifiche e/o integrazioni, rende noto di aver provveduto all'aggiudicazione della licitazione privata riguardante i lavori di realizzazione di un Poliambulatorio nell'area del P.O. di Manfredonia di cui all'avviso di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 120 del 25 maggio 1999.

Ditte invitate n. 43: Coop. Papa Giovanni XXIII (capogruppo A.T.I.) di Napoli; D'Agostino Costruzioni (capogruppo A.T.I.) di S. Antimo (NA); Ferrulli Nicola di Altamura (BA)*; Dinvest di Bari*; Tonti Raffaele (capogruppo A.T.I.) di Foggia*; Co.G.Ita.L. (capogruppo A.T.I.) di Trani (BA); Gruppo Esse di Bari*; C.A.E.C. di Comiso (RG); Lafèrgè di Cerignola*; Pestillo Costruzioni (capogruppo A.T.I.) di Margherita di Savoia (FG)*; Tecno Cofì di Altamura (BA)*; Edilit di Bari*; Sdanga Costruzioni (capogruppo A.T.I.) di Manfredonia (FG), (giunta fuori termine); Someta di Andria (BA); Piero Chiodi di Teramo; N.E.R. di Roma; Tarantino Giuseppe di Bella (PZ)*; Comat Costruzioni di Taranto; Valerio Lorenzo di Margherita di Savoia (FG); Edil Co. di Matera*; Impr. Nicola Dalloiso di Margherita di Savoia (FG); Italtelco (capogruppo A.T.I.) di Cerignola*; Eredi del cav. Giuseppe Dalloiso di Margherita di Savoia (FG)*; Edilquattro Costruzioni di Bella (PZ)*; Esposito Antonio di Sannicandro Garganico (FG); Mucafer di Manfredonia (FG)*; Europa Costruzioni di Taranto; Civita ing. Arturo Costruzioni (capogruppo A.T.I.) di Napoli; Imest (capogruppo A.T.I.) di Bari*; Ziri Gennaro di Barletta (BA); Arca Costruzioni di Gricignano di Aversa (CE)*; Europea Costruzioni di Aci S. Antonio (CT); Man.In. di Altamura (BA)*; Ingegneria e Costruzioni di Messina*; Fuzio Nicola di Andria (BA); M.P. Costruzioni di Foggia*; Pellicani Costruzioni di Ruvo di Puglia (BA); Aleandri di Bari*; Keys di Trani; Mazzoccoli Michele (capogruppo A.T.I.) di Trani (BA)*; Costruzioni Edili I.C.L. di Cerignola*; C.E.R. di Bologna*; S.A.P.E.C. di Roma*.

Ditte partecipanti n. 24: tutte quelle di cui sopra contrassegnate con l'asterisco.

Ditta aggiudicataria A.T.I. Italtelco-Gisario di Cerignola con ribasso del 20,82%.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Importo aggiudicazione: L. 2.969.250.000.

Durata dei lavori: 540 (cinquecentoquaranta) giorni.

Direttore dei lavori: ing. Attilio Manfrini, consulente responsabile area gestione tecnica A.U.S.L. FG/2.

Responsabile del procedimento è il signor Luigi Gabriele Draisci, dirigente area gestione patrimonio A.U.S.L. FG/2, Cerignola.

Cerignola, 15 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Roberto Majorano.

C-4019 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI

Comunicato di esito di gara
(ex art. 20 legge n. 55/1990)

Il Politecnico di Bari, via Amendola n. 126/B, Bari, tel. 080.5962521, fax 080/5962520, ha esperito una licitazione privata ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del medesimo decreto, per l'appalto di servizi di progettazione, eventuale direzione lavori, attività di coordinamento per progettazione ed eventuale per esecuzione lavori relativi all'appalto per la realizzazione di nuovi spazi didattici sotto i piloni degli edifici della facoltà di Ingegneria in Bari (G.U.R.I., parte II, n. 184 dell'8 agosto 1998).

Imprese invitate: 1) A.T.I.: prof. arch. Carlo Mezzetti, Roma (capogruppo); Miccichè, Mathis Associati S.n.c. di Miccichè Gaetano e C., Ancona; ing. Uguccioni e Associati E.H.E. S.r.l., Fano (PS); 2) prof. ing. Alfredo Magnanimo, Bari, Capogruppo di Raggruppamento temporaneo con diversi professionisti; 3) Studio Altieri S.r.l., Thiene (VI) (capogruppo); Steam S.r.l., Padova; 4) Progin S.p.a., Roma; 5) Studio tecnico Ingegneri e Architetti associati Barletti, Del Grosso, Lecce; 6) Proger S.r.l., Roma; 7) Studio Valle progettazioni, Roma; 8) Politecnica Società Italiana d'ingegneria S.c.r.l., Modena; 9) Dott. arch. Carmine Colucci, Avellino.

Imprese partecipanti: n. 1, 2 e 3. Impresa aggiudicataria: A.T.I.: prof. arch. Carlo Mezzetti, Roma (capogruppo); Miccichè, Mathis associati S.n.c. di Miccichè Gaetano e C., Ancona; ing. Uguccioni e associati E.H.E. S.r.l., Fano (PS); importo complessivo di aggiudicazione L. 607.226.000, oltre I.V.A.

Il direttore amministrativo: Vittorio Mastroviti.

C-4021 (A pagamento).

CO.GE.S.CO.

Estratto bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Co.Ge.S.Co., via Capannini n. 18, 60030 Serra de' Conti.

2. Lavori di interconnessione ed allaccio dei comuni della Valle del Misa al sistema acquedottistico di Gorgovivo - 2° lotto - completamente (cat. A.N.C. «G6», per L. 3.000.000.000). Importo a base d'appalto L. 2.582.381.753 (€ 1.333.688,87), e L. 3.000.000 (€ 1.549,37) per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso.

3. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma c) della legge n. 109/1994.

4. Cauzione da prestarsi in sede di offerta L. 51.708.000 (€ 26.704,95).

5. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 270.

6. Le offerte dovranno inviarsi all'indirizzo indicato nel punto 1.

7. Data limite accettazione offerte: ore 12 del giorno 29 marzo 2000.

8. Data svolgimento pubblico incanto: 30 marzo 2000 ore 15,30.

9. Il progetto è in visione presso l'ufficio indicato al punto 1. il martedì ed il giovedì dalle ore 16 alle ore 19.

10. Bando integrale: pubblicato sul B.U.R. Marche ed affisso all'albo pretorio del consorzio. Non si effettua servizio di fax.

11. Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti, con i fondi del risparmio postale.

Serra de' Conti, 16 febbraio 2000

Il direttore: dott. Giuliano Grasselli

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nazzareno Badiali

C-4031 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA
Istituto Autonomo Case Popolari

Avviso di gara esperita

È stato esperito un pubblico incanto, per l'affidamento della fornitura di n. 100 personal computer di nuova costruzione per la sede I.A.C.P.

Modalità di gara: art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con ammissione di offerte solo in ribasso.

Imprese partecipanti: 1) Centro Computer Spa, Cento (FE); 2) Elettrodato 3 S.r.l., Arcore (MI); 3) Executive Service S.r.l., Bologna; 4) Ds Team S.r.l., Ghezano (PI); 5) Tomware S.n.c., Ravenna; 6) Cedis Informatica S.r.l., Pistoia; 7) Sh Sistemi S.r.l., Osimo (AN); 8) Data Service S.r.l., Faenza (RA); 9) Abax Informatica S.r.l., Reggio Emilia; 10) Comex S.p.a., Ravenna; 11) Centro Prodotti Tecnici S.r.l., Borsea (RO); 12) Sastel S.r.l., Roma; 13) Cga S.p.a., Vimercate (MI); 14) Oasi S.r.l., S. Lazzaro di Savena (BO); 15) System B S.r.l., Bolzano; 16) Akros Informatica S.r.l., Ravenna; 17) Allium Italia S.p.a., Milano; 18) Inrange Technologies Italia S.r.l., Roma.

Aggiudicataria: Centro Prodotti Tecnici S.r.l. di Borsea (RO), ribasso del 44,5714286%; importo contrattuale L. 194.000.000 (€ 100.192,64), a forfait, I.V.A. esclusa.

Il dirigente dell'ufficio appalti ed affidamenti:
dott. F. Nitti

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-4030 (A pagamento).

ISTAT**Istituto Nazionale di Statistica**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istat, DCGR, via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma tel. 46735152 - telefax 06/4673.5176.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Oggetto della gara: fornitura e installazione di: n. 2 sistemi cluster, ciascuno composto da due server, apparecchiature a corredo e relativi software.

La fornitura comprende a partire dalla data del collaudo positivo la garanzia gratuita per 36 mesi effettuata tramite interventi on-site.

Le caratteristiche minime e le modalità di esecuzione della fornitura sono indicate nel capitolato tecnico e nello schema di contratto.

4. Luogo di consegna: Sedi Istat di Roma.

5. Richiesta documenti: il fascicolo contenente il presente bando, le «Altre modalità di presentazione dell'offerta» (all. 1), il «Capitolato tecnico» (all. 2), lo «Schema di contratto» (all. 3), il «Modello di offerta» (all. 4) ed i «Modelli per le dichiarazioni sostitutive di certificati ed atti notori», possono essere ritirati o richiesti presso l'Istat, Servizio A.P.N., via Depretis n. 77, Roma, stanza 203/A, tel. 46735112-5193 dalle ore 9 alle ore 13,30 dei giorni feriali escluso il sabato.

6. Sono ammessi alla gara anche i raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Per i raggruppamenti, l'offerta indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

7. Presentazione della offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 11 aprile 2000 al seguente indirizzo:

Istituto Nazionale di Statistica, commissione acquisizioni informatiche «asta pubblica a gara internazionale per la fornitura ed installazione di n. 2 cluster, apparecchiature a corredo e relativi software», ufficio posta, via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma.

Ai fini della predetta scadenza faranno fede data e ora apposte sul plico dall'ufficio posta Istat.

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel presente bando e nel documento «altre modalità di presentazione dell'offerta» (all. 1).

Nell'offerta l'impresa dovrà:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

documentare, a pena di esclusione, la propria capacità economica a norma dall'art. 13, comma 1, lettera b) dello stesso decreto (presentazione di copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato) e con la dichiarazione di cui alla lettera c) dello stesso comma (fatturato globale dell'impresa e fatturato relativo alle sole forniture identiche a quelle della presente gara - serventi con s.o. Unix -, negli ultimi tre esercizi finanziari).

Le dichiarazioni sopraindicate, effettuate dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno essere rese compilando in ogni loro parte gli appositi modelli art. 11 e fatt., rispettando - a pena di esclusione dalla gara - tutte le indicazioni in essi riportate.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese la documentazione dovrà riguardare tutte le imprese raggruppate.

8. Condizioni minime: verranno prese in esame solo le offerte delle imprese che abbiano un fatturato globale (I.V.A. esclusa) non inferiore a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49) e un fatturato per forniture identiche (I.V.A. esclusa) non inferiore a L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,04), complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari. Per i raggruppamenti temporanei di imprese il suddetto fatturato dovrà essere posseduto nella misura di almeno il 60% dalla mandataria; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandanti ciascuna delle quali deve possedere, comunque, una percentuale minima del 20% dell'intero fatturato richiesto.

9. Il giorno 12 aprile 2000 alle ore 10 presso la sede Istat di via C. Balbo n. 16 Roma, l'apposita commissione procederà alla aggiudicazione provvisoria.

10. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Spedizione bando: il presente bando è stato trasmesso via fax all'ufficio pubblicazioni U.E. in data 17 febbraio 2000.

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-4035 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE Ripartizione Patrimonio

Trieste (Italia), piazzale Europa n. 1

Tel. (0039) 040/676.7979/7965 - Fax (0039) 040/676.7964

Categoria di servizio e descrizione: pubblico incanto - servizi pulizie negli stabulari del centro servizi polivalenti di ateneo e del dipartimento di scienze biologiche, compreso lo stoccaggio del materiale di risulta delle pulizie e stabulazione degli animali.

Importo complessivo dell'appalto: L. 320.004.000 (pari ad € 165.268,273) I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: Trieste.

Disposizioni legislative: art. 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

Durata del contratto: 1° giugno 2000 - 31 maggio 2003.

Richiesta documenti: il capitolato speciale d'appalto, il bando di gara ed i modelli per autocertificazioni possono essere visionati, ritirati o richiesti (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30) alla sezione affari patrimoniali e servizi - ripartizione patrimonio dell'Università.

Termine ultimo ricevimento offerte: 3 aprile 2000.

Indirizzo: vedi intestazione.

Lingua: italiano.

Data, ora, luogo dell'apertura dei plichi, prova pratica di verifica e sorteggio pubblico: 4 aprile 2000, ore 9, c/o lo stabulario del C.S.P.A., via Valerio n. 28, Trieste.

Data, ora, luogo dell'apertura delle offerte ammesse: 20 aprile 2000, ore 9, c/o il rettorato p.le Europa n. 1, Trieste.

Persone autorizzate a presenziare al pubblico incanto nelle date sopraindicate: tutti gli interessati.

Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio pari a L. 6.400.000 (pari ad € 3.305,324); deposito cauzionale definitivo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione.

Modalità di finanziamento e di pagamento: i pagamenti saranno corrisposti dall'Università di Trieste con i fondi del proprio bilancio, con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: le imprese possono concorrere singolarmente o nella forma del raggruppamento di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Condizioni minime: quelle previste dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta; aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso. Subappalto: non ammesso.

Altre informazioni: l'asta verrà esperita in seduta pubblica. La gara verrà aggiudicata in presenza anche di una unica offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento. A sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati verranno trattati nel rispetto di quanto disposto dalla citata legge ed esclusivamente in ordine al procedimento instaurato per l'affidamento del presente appalto.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Chiara Ricci Zingone.

Il rettore: prof. Lucio Delcaro.

C-4039 (A pagamento).

COMUNE DI TROPEA (Provincia di Vibo Valentia)

Ufficio Tecnico Area LL.PP.

Tel. 0963/6041204-206-207 - Fax 0963/6041208-62075

Estratto per riassunto del bando di gara d'appalto, mediante pubblico incanto, lavori di realizzazione di un impianto sportivo polifunzionale.

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, rende noto che con le delibere di G. M. n. 128 del 20 luglio 1999 e n. 133 del 23 luglio 1999, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di cui sopra, e che con determina U.T.C. n. 33 del 10 febbraio 2000 è indetta gara mediante pubblico incanto.

Importo totale dei lavori L. 2.005.300.000 (€ 1.035.651,02) distinto in importo lavori a base d'asta (soggetto a ribasso) L. 1.996.300.000 (€ 1.031.002,91) ed in oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 9.000.000 (€ 4.648,11).

Possono concorrere le imprese iscritte all'A.N.C. categoria G1, classifica 6ª per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) e con i requisiti di cui agli artt. 5 e 7 del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1999.

Le operazioni di gara inizieranno alle ore 10 del 4 aprile 2000 presso la casa comunale, qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati (art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994) si rendesse necessaria la sospensione della procedura, la gara è riconvocata per il giorno 18 aprile 2000, ore 10.

La visita preliminare dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori, indispensabile per l'ammissione alla gara, sarà espletata in data: 23 marzo 2000 e 28 marzo 2000, alle ore 10 con c/o Comune di Tropea, U.T.C./LL.PP., largo Ruffa (alla visita potrà partecipare il titolare dell'impresa, munito di certificato di iscrizione A.N.C. valido o delegato, munito di delega autentica e certificato di iscrizione all'A.N.C. valido).

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Francesco Schiariti

C-4041 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

*Avviso di gara mediante pubblico incanto
(Allegato IV direttiva 93/37 C.E.E.)*

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, Dipartimento opere pubbliche, Ufficio appalti (tel. 0165/272611-272659 - fax 0165/31705) via Promis n. 2/A, 11100 Aosta.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: Comuni di Torgnon, Saint-Denis e Verrayes;

b) descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione: lavori di realizzazione delle opere di potenziamento dell'acquedotto comunale di Torgnon, Saint-Denis e Verrayes;

importo a base d'asta: L. 6.500.000.000 (€ 3.356.969,84) comprensivo del corrispettivo degli approntamenti previsti per il piano di sicurezza L. 210.000.000 (€ 108.455,95);

categoria impresa partecipante singolarmente: iscrizione A.N.C. per categoria prevalente G6 per un importo minimo di L. 6.000.000.000. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 28 della legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni;

c) non sono previsti lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 300 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale Territorio, Ambiente e Opere pubbliche. Copie del bando di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione presso Eliografia Berard, via Lys n. 135, 11100 Aosta, tel. 0165/32318.

6.a) Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 30 marzo 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 9 del giorno 3 aprile 2000 all'indirizzo di cui al punto 1. Riconvocazione del seggio di gara ore 9 del giorno 11 maggio 2000.

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio regionale. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

10. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996 e successive modificazione ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il 180° giorno successivo a quella della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera c) della legge regionale 20 giugno 1996 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Il bando integrale è pubblicato all'albo Pretorio dell'ente appaltante.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
ing. Edmond Freppa

C-4051 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

*Avviso di gara mediante pubblico incanto
(Allegato IV direttiva 93/37 C.E.E.)*

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, Dipartimento Opere Pubbliche, Ufficio appalti (tel. 0165/272611-272659 - fax 0165/31705) via Promis n. 2/A, 11100 Aosta.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Aosta;

b) descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione: lavori di costruzione dell'acquedotto consortile a servizio di vari Comuni da Courmayeur sino ad Aosta (2° segmento) tratto relativo al potenziamento della distribuzione zona est di Aosta;

importo a base d'asta: L. 2.760.000.000 (€ 1.425.421,04) comprensivo del corrispettivo degli approntamenti previsti per il piano di sicurezza L. 112.200.000 (€ 57.946,47);

categoria impresa partecipante singolarmente: iscrizione A.N.C. per categoria prevalente G6 per un importo minimo di L. 3.000.000.000. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 28 della legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni;

c) non sono previsti lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 240 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio Visione progetti dell'Assessorato regionale Territorio, Ambiente e Opere pubbliche. Copie del bando di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione presso Eliografia Berard, via Lys n. 135, 11100 Aosta, tel. 0165/32318.

6.a) Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 13 aprile 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 9 del giorno 17 aprile 2000 all'indirizzo di cui al punto 1. Riconvocazione del seggio di gara ore 9 del giorno 25 maggio 2000.

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio regionale. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

10. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996 e successive modificazione ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il 180° giorno successivo a quella della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera c) della legge regionale 20 giugno 1996 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Il bando integrale è pubblicato all'albo Pretorio dell'ente appaltante.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
ing. Edmond Freppa

C-4052 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Stazione Aeromobili M.M. Grottaglie

Questo ente intende appaltare, per le esigenze del personale dipendente, il servizio di barberia per l'anno 2000, mediante licitazione privata a offerte segrete con sconto percentuale unico di ribasso sul prezzo base palese fissato da questa amministrazione militare. L'importo presunto annuo è di L. 22.383.000 I.V.A. inclusa.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire le domande di partecipazione entro e non oltre il giorno **31 marzo 2000** presso il seguente indirizzo: «Stazione Aeromobili M.M., km. 671, 74023 Grottaglie» corredate della seguente documentazione:

certificato in bollo del competente tribunale di data non anteriore a sei mesi dal giorno della pubblicazione, dal quale dovrà risultare che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, di liquidazione, di concordato (preventivo o post fallimento) e che le circostanze di fallimento o di concordato non si siano verificate nell'ultimo quinquennio anteriore alla data di attestazione. Tale certificato non è necessario qualora le attestazioni sopra descritte dovessero risultare dal certificato della camera di commercio;

certificato in bollo della camera di commercio, industria e artigianato di data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione, dal quale dovrà risultare attività commerciale/industriale, la specificazione della persona o persone autorizzate ad impegnare legalmente l'impresa, a riscuotere e quietanzare per conto di essa con l'indicazione se con firma unica o congiunta;

esplicita indicazione delle complete generalità della persona che svolgerà l'attività di barberia, dei sostituti ed aiutanti, delegati a svolgere l'attività in assenza o impedimento del titolare nel corso dell'anno;

dichiarazione autocertificativa dalla quale dovrà risultare che la ditta non svolge il servizio in oggetto presso altro corpo o ente militare;

dichiarazione autocertificativa dalla quale dovrà risultare se la ditta svolge o meno tale impresa in ambito privato.

Il capo servizio amministrativo
Capitano di Fregata: Roberto Cassone

C-4053 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 2

Stratto avviso gara

Ente appaltante: U.L.S.S. n. 2, via Bagnols Sur Ceze n. 3, 32032 Feltre (BL).

Aggiudicazione: pubblico incanto, e corpo, a massimo ribasso.

Luogo di esecuzione dei lavori: sede ospedaliera di Feltre (BL), piano 2° del padiglione Gaggia Lante.

Caratteristiche generali dell'opera: nuovo servizio di laboratorio di analisi con ristrutturazione edilizia e impiantistica di esistenti locali, fornitura in opera arredi specialistici per laboratorio, datazioni impiantistiche complete, sviluppo esecutivo del progetto definitivo posto in gara, entro 90 giorni dalla stipula del contratto conseguente all'aggiudicazione; realizzazione delle opere, entro i successivi 400 giorni.

Importo a base d'asta: L. 2.541.656.561 (€ 1.312.656,22).

Categoria prevalente: arredi da laboratorio (ex cat. S6 albo nazionale costruttori) per l'importo di L. 1.050.000.000, pari ad € 542.279,74.

Opere scorponabili: impianti termici, di ventilazione e condizionamento, impianti elettrici ed affini (ex cat. G11 albo nazionale costruttori) per l'importo di L. 921.412.953, pari ad € 475.870,08 e lavori edili (ex cat. G1 albo nazionale costruttori) per l'importo di L. 332.783.908, pari ad € 171.868,55.

Per informazioni: servizio tecnico dell'U.L.S.S. n. 2 di Feltre, telefoni 0439/883610 e 0439/883612, telefax. 0439/883616.

Ricezione offerte entro il **27 marzo 2000**.

Il responsabile del procedimento: arch. Carlo Trivini-Bellini.

C-4058 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA**

Bando di gara

1. Consorzio per la Bonifica della Capitanata, corso Roma n. 2, Foggia, tel. 0881/727991, fax 0881/774634, codice fiscale n. 00345000715.

2.a) Appalto concorso, art. 9, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, testo vigente;

b) —;

c) acquisto.

3.a) Località diverse in agro di Foggia;

b) mezzi meccanici;

c) lotto 1: n. 2 escavatori idraulici cingolati dotati di trinciatrice, importo complessivo disponibile non valicabile L. 480.000.000 (€ 247.899,311);

lotto 2: n. 1 pala meccanica del tipo cingolato, importo disponibile, non valicabile L. 220.000.000 (€ 113.620,517);

lotto 3: n. 1 terra gommata dotata di trinciatrice, importo disponibile, non valicabile L. 120.000.000 (€ 61.974,827);

lotto 4: n. 1 ruspa apripista del tipo cingolato, importo disponibile, non valicabile L. 200.000.000 (€ 103.291,379);

lotto 5: n. 2 autocarri diesel dotati di gru, di cui uno per trasporto gasolio e uno per trasporto motobarca, importo disponibile, non valicabile L. 240.000.000 (€ 123.949,655);

lotto 6: n. 2 trattorie agricole dotate di decespugliatrici idrauliche, importo disponibile, non valicabile L. 300.000.000 (€ 154.937,069);

lotto 7: n. 8 terre gommate rigide dotate di retroscavatore, importo disponibile, non valicabile L. 800.000.000 (€ 413.165,519);

d) è ammessa la possibilità di presentare offerte per singolo lotto.

4. Il termine ultimo di consegna è di 60 giorni a far data dalla lettera d'ordine.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche le ditte raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, testo vigente.

6.a) Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato al **29 marzo 2000**;

b) indirizzo presso il quale possono essere inviate le domande: vedi punto 1.;

c) lingua italiana.

7. Gli inviti saranno spediti entro giorni 90 dalla data di pubblicazione del bando.

8. Cauzioni provvisorie pari al 5% del prezzo complessivo offerto per ogni singolo lotto, al momento della presentazione dell'offerta. Cauzioni definitive pari al 5% degli importi di aggiudicazione, per ogni singolo lotto, a conferimento degli ordini.

9. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione della ditta, o della società, alla C.C.I.A.A. con tutti i dati nello stesso riportati, ivi compresa la dichiarazione di non fallenza (se chi esercita l'impresa è un cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia), con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario;

b) dichiarazione comprovante l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 7 del decreto legislativo n. 358/1992, testo vigente, (se chi esercita l'impresa è un cittadino di altro Stato membro non residente in Italia), con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario;

c) dichiarazioni, successivamente verificabili, indicate agli artt. 13, comma 1, lettere a) e c) e 14, comma 1, lettere a), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, testo vigente.

Le citate dichiarazioni, in uno con la domanda di partecipazione, dovranno essere contenute in apposita busta sigillata con ceralacca riportante la dicitura «Fornitura di mezzi meccanici, richiesta d'invito».

10. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per singolo lotto, art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, testo vigente.

11. —.

12. —.

13. Altre indicazioni:

non sono ammesse offerte in aumento;

sugli sportelli anteriori di tutti i mezzi, dovrà essere apposta la scritta «Consorzio Bonifica Capitanata, Foggia» di dimensioni e forma prestabiliti dall'ente;

l'offerta per il lotto 7 dovrà essere formulata al netto del valore di n. 7 terme gommate Hymac/Benfra, da restituire in permuta, immatricolate n. 4 nell'84, n. 2 nell'80 e n. 1 nell'81;

il pagamento avverrà entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, con i fondi di cui al mutuo della Cassa DD.PP. di cui alla circolare 13 marzo 1998, n. 1227, pubblicata nella G.U.R.I., parte prima, n. 69 del 24 marzo 1998;

all'aggiudicazione si perverrà anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida. Si precisa che il prezzo complessivo offerto, per ogni singolo lotto, dovrà intendersi chiavi in mano, comprensivo di ogni onere relativo al collaudo e, ove necessario, all'omologazione dei mezzi per la circolazione su strada.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 21 febbraio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 21 febbraio 2000.

17.—

Il direttore generale: avv. Mario Pellegrini.

C-4055 (A pagamento).

COMUNE DI SELVINO (Provincia di Bergamo)

Avviso di asta pubblica

È indetta per conto della convenzione dei Comuni di Selvino e Aviatice, asta pubblica per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, della frazione organica, dei materiali riciclabili e della gestione della piazzola ecologica, per il periodo 1° giugno 2000-30 aprile 2002 (mesi 23).

Importo a base d'asta: L. 1.380.000.000 (€ 712.710,52).

Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, secondo la procedura di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 15 maggio 2000. La gara sarà esperita il 15 maggio 2000 alle ore 15.

Requisiti richiesti: iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (D.M. ambiente n. 406 del 28 aprile 1998) per le seguenti categorie:

1. raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati (per popolazione inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti);

5. raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi;

6.a) gestione di stazione di trasferimento di rifiuti urbani e di stazioni di conferimento di rifiuti raccolti in modo differenziato (categoria 6A) per quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate;

6.b) gestione di impianti di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi (categoria 6B) per quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate.

Responsabile del procedimento: geom. Epis Giovanni (tel. 035-763486).

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 11 febbraio 2000.

Selvino, 12 febbraio 2000

Il segretario comunale: dott. Antonio Sebastiano Purcaro.

C-4291 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 17 dicembre 1999 e 11 febbraio 2000, è stato esperito, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di nuovi impianti tecnologici per l'adeguamento delle nuove norme in tema di igiene negli ambienti di lavoro, per un importo a base d'asta di L. 2.483.713.000 + I.V.A. (€ 1.282.730,71); che al suddetto appalto hanno partecipato n. 82 ditte; che è risultata aggiudicataria del sopra indicato appalto la ditta I.S.I.R. che ha offerto il ribasso del 19,23% (diciannove virgola ventitré per cento) sull'importo posto a base d'asta.

Verona, 14 febbraio 2000

Il dirigente del servizio amm.vo LL.PP.-Contratti:
dott.ssa Sandra Passigato

C-4062 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI

Roma, piazza Santa Maria della Pietà n. 5

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che la licitazione privata indetta con deliberazione n. 615/6654 del 15 giugno 1999 avente ad oggetto la fornitura triennale a lotto unico di materiale radiografico e liquidi di sviluppo occorrenti al fabbisogno del servizio di radiologia dell'azienda, è stata esperita ed aggiudicata con delibera n. 130/1049 dell'11 febbraio 2000, secondo i criteri previsti dal decreto legislativo n. 358/1992 art. 19, comma 1, lettera b) (ex art. 16, comma 1, lettera b).

Hanno inviato offerta n. 2 ditte, di cui è risultata aggiudicataria la ditta Kodak S.p.a.

L'importo complessivo per il triennio è di L. 3.694.382.832 I.V.A. inclusa, pari ad € 1.907.989,51.

Il direttore generale: dott. Alessandro Correani.

S-2755 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (MI), piazza San Magno n. 6

Avviso (ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995) di appalto relativo al servizio di pulizia degli uffici comunali, uffici giudiziari e Casa di Riposo «L. Accorsi» per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002.

Categoria di servizio: n. 14, tabella allegato I-A, n. C.P.C. 874.

Importo a base di gara: L. 1.674.769.833, (€ 875.289,52).

Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 117/1999.

Ditte invitate: n. 37.

Ditte partecipanti: n. 18.

Ditta aggiudicataria: Gruppo Gorla S.p.a., via Orefici n. 2, 20123 Milano.

Data di aggiudicazione: 25 gennaio 2000.

Importo di aggiudicazione: L. 2.062.800.000, (€ 1.065.347,29).

Data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I.: 22 novembre 1999.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 20 novembre 1999.

L'elenco delle ditte partecipanti alla gara è depositato presso l'ufficio contratti del Comune di Legnano, in libera visione.

Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee, per la pubblicazione, in data odierna.

Legnano, 18 febbraio 2000

Il dirigente del settore attività economiche e finanziarie:
dott. Fabio Antonio Malvestiti

Il segretario generale:
dott. Pietro Michele Guerra

C-4054 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71

Bando di asta pubblica

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, telefono 045/8672222, telefax 045/508199, sito Internet «www.autospd.it».

Oggetto: esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per il rifacimento delle pavimentazioni in tratti sparsi di corsie dell'autostrada A31 della Valdadige.

Natura dell'oggetto: suddivisione in 4 lotti per gli importi a base d'asta sottoindicati. È possibile presentare offerta per uno, o per tutti e quattro i lotti. L'aggiudicazione dei lotti avverrà nella sequenza sottoriportata. L'aggiudicazione di un lotto esclude dalla partecipazione ai lotti successivi:

lotto 1: autostrada A/31 carreggiata nord dal km 0+568 al km 9+000: importo a base d'asta L. 1.518.112.000 (€ 784.039,42) di cui L. 53.134.000 (€ 27.441,43) non soggetto a ribasso d'asta, riferito agli oneri per la sicurezza;

lotto 2: autostrada A/31 carreggiata sud dal km 35+640 al km 24+100: importo a base d'asta L. 1.873.259.000 (€ 967.457,54) di cui L. 65.564.000 (€ 33.860,99) non soggetto a ribasso d'asta, riferito agli oneri per sicurezza;

lotto 3: autostrada A/31 carreggiata dal km 24+100 al km 12+000: importo a base d'asta L. 1.968.745.000 (€ 1.016.771,94) di cui L. 68.906.000 (€ 35.586,98) non soggetto a ribasso d'asta, riferito agli oneri per la sicurezza;

lotto 4: autostrada A/31 carreggiata sud dal km 12+000 al km 0+568: importo a base d'asta L. 1.963.228.000 (€ 1.013.922,65) di cui L. 68.713.000 (€ 35.487,31) non soggetto a ribasso d'asta, riferito agli oneri per la sicurezza.

Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, come previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Offerte anomale: esclusione automatica ex art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 e circolare Ministero dei Lavori Pubblici prot. 568/508/331 U.L. del 19 aprile 1999.

Verifica requisiti economici e tecnici: prima dell'apertura delle offerte, si farà luogo al sorteggio del 10% delle ditte ammesse, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 3, comma 1-*quater*, della legge 18 novembre 1998, n. 415. Alle ditte sorteggiate e, successivamente anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, sarà richiesta copia della documentazione di cui all'art. 10 del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502, riferita al quinquennio 1994-1998.

Categoria A.N.C.: in conformità agli artt. 3, 7 e 11 del decreto legge n. 502/1999, categoria prevalente G3. Non sono previste opere scorporabili.

Termine di esecuzione e penali (art. 12 del C.S.A.): il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, è stabilito in 45 giorni naturali e consecutivi per il lotto 1 e in 60 giorni naturali e consecutivi per i lotti 2, 3 e 4. Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni ordinate, sarà applicata una penale giornaliera pari a L. 1.000.000 (€ 516,46).

Capitolato speciale d'appalto: potrà essere visionato o ritirato presso il Settore affari generali/servizio appalti di questa società, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10, alle ore 13, di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272.290). L'acquisto del C.S.A. potrà essere fatto previo versamento della somma, comprensiva di I.V.A., di L. 50.000 (€ 25,83) da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Chiarimenti al bando e tecnici: quelli riferiti al bando di gara, al Settore affari generali/servizio appalti tel. 045/8272.290; quelli tecnici, alla Direzione esercizio/settore manutenzione tel. 045/8272.424-451, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data della gara.

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, alla S.p.a. autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, sede amministrativa di via F. Gioia n. 71, 37135 Verona entro le ore 10 del giorno 30 marzo 2000 oppure potrà essere consegnata a mano esclusivamente all'apposita commissione, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 5 aprile 2000 fissato per la gara, presso la sede amministrativa della società.

Luogo e data della gara: sede amministrativa della società, dalle ore 10 del giorno 5 aprile 2000, in seduta pubblica.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, una per ciascun lotto, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della ditta, dell'Ente Cooperativo o del Consorzio di Cooperative, dovrà indicare un unico ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, che sarà applicato all'importo dei lavori a misura previsti nell'appalto, al netto degli oneri di sicurezza.

Pena l'esclusione, la/e busta/e dell'offerta recante il lotto di riferimento dovrà essere chiusa ed inserita in un unico plico, nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate; sulla/e busta/e dell'offerta e sul plico dovrà essere indicato l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, di data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara, per la categoria G3 e per le seguenti classifiche: lotto 1, classifica 5 (fino a 1.500 milioni di lire); lotti 2, 3 e 4 classifica 6 (fino a 3.000 milioni di lire).

Relativamente alle associazioni temporanee d'impresa, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo a base d'asta di ciascun lotto, mentre la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo a base d'asta di ciascun lotto, con l'aumento previsto dal comma 5 dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, da intendersi qui integralmente richiamato;

2) cauzione provvisoria (art. 7 del C.S.A.) da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto di maggior importo, per il quale la ditta concorre, come previsto ai commi 1 e 2-bis dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con la riduzione del 50% prevista ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della succitata legge, per le imprese in possesso della certificazione di qualità in conformità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000; in tal caso dovrà essere allegata copia di detta certificazione rilasciata a nome del concorrente singolo o di tutti i componenti il raggruppamento temporaneo d'impresa.

Tale cauzione dovrà:

avere validità per almeno 180 giorni dalla data prevista per la gara; contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 del succitato art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; da detta dichiarazione di impegno non dovrà potersi desumere l'importo che sarà garantito, né in cifre né in termini percentuali;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società;

essere corredata da dichiarazione rilasciata dall'istituto bancario o assicurativo attestante l'identità ed i poteri di rappresentanza del funzionario firmatario o copia della procura conferita al medesimo funzionario;

3) dichiarazione, attestante i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti ai sensi dell'art. 7, del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, relativa al quinquennio 1994/98, con l'indicazione degli importi di ciascun anno; tale cifra d'affari non dovrà risultare inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta del lotto di maggiore importo per il quale la ditta concorre;

b) l'esecuzione nel quinquennio suddetto, mediante attività diretta ed indiretta, di lavori appartenenti alla categoria prevalente G3; l'importo indicato non dovrà risultare inferiore ai 40% dell'importo a base d'asta del lotto di maggiore importo per il quale la ditta concorre;

c) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori sub a), in conformità ai disposti dell'art. 10, comma 5, del decreto legge n. 502/1999;

d) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori sub a). Detto valore è determinato secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 1, lettera d), del decreto legge n. 502/1999.

In caso di riunioni temporanee d'impresе, le ditte concorrenti dovranno tenere conto del disposto dell'art. 9 del decreto legge n. 502/1999 e di quanto previsto al successivo paragrafo «associazioni temporanee d'impresе»;

4) dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale la ditta attesti:

di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza;

di avere preso accurata visione del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative alle modalità, ai tempi di esecuzione ed alla concomitanza con altri lavori;

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano Operativo di Sicurezza».

di accettare la presenza di sottoservizi interferenti e di accettare la presenza di traffico in cantiere;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di aver visionato, presso il settore sicurezza della scrivente società (tel. 045/8272.505-9-10), il documento di valutazione dei rischi elaborato dalla società ai sensi dell'art. 4, del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni nonché i manuali «Norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori in autostrada in presenza di traffico», «AISCAT» e il nuovo Codice della strada;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di avere tenuto conto come previsto all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nel predisporre il «Piano di Sicurezza Sostitutivo del Piano di Sicurezza e di Coordinamento» e nell'elaborare il «Piano Operativo di Sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «Piano di Sicurezza Sostitutivo del Piano di Sicurezza e di Coordinamento» ed il «Piano Operativo di Sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

5) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'associazione temporanea d'impresе attesti l'insussistenza di situazioni di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara e per il medesimo lotto, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

5.a) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara e per il medesimo lotto, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della legge succitata;

6) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'associazione temporanea d'impresе attesti di essere in regola con i versamenti nei confronti degli enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative (Inps, Inail, Cassa Edile), precisando in quale/i sede/i ed i corrispondenti numeri di matricola;

7) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, che dovrà essere prodotto:

per il titolare e per i direttori tecnici indicati nel certificato di iscrizione all'A.N.C., per le ditte individuali;

per i direttori tecnici, indicati nel certificato surriferito, per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

nonché:

per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

8) certificato del registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante in calce la dicitura prevista ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1998, n. 252: «nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni». Da tale certificato dovrà risultare, altresì, che le stesse ditte non sono sottoposte alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. In assenza di entrambe le succitate diciture varrà la presentazione di dichiarazione accompagnata da fotocopia del documento d'identità personale del firmatario della stessa.

Detto certificato dovrà risultare di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti o dei titolari delle ditte ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa.

La cauzione di cui al punto 2 e le dichiarazioni di cui ai punti 3, 4, 5 o 5.a, 6 dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara. In luogo dei certificati di cui ai punti 1, 7 e 8 potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come integrato dall'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da fotocopia del documento di identità personale del firmatario della stessa, con riserva della società di ogni possibile controllo in ordine alla veridicità delle suddette dichiarazioni.

Garanzie: (art. 7 del C.S.A.) all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni:

garanzia da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% (5% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della succitata legge, per le imprese in possesso di certificazione di qualità in conformità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000) dell'importo di aggiudicazione ed in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il suddetto ribasso. Detta fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società appaltante;

garanzia da prestarsi mediante polizza «Responsabilità Civile Terzi/Operai» che tenga indenne la società da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Le suddette garanzie dovranno essere corredate da dichiarazione rilasciata dall'istituto bancario o assicurativo, attestante l'identità ed i poteri di rappresentanza del funzionario firmatario o copia della procura conferita al medesimo funzionario.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova. Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento lavori al raggiungimento del credito lordo minimo indicato all'art. 19 del C.S.A. di ciascun lotto.

Associazione temporanea di imprese: legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, del n. 502/1999, e del decreto legislativo n. 406/1991. Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 1, 3, 5 o 5a), 6, 7 e 8, dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite, mentre quelli di cui ai punti 2 e 4 dovranno essere prodotti dalla capogruppo o dal consorzio. I requisiti di cui al precedente punto 3 dovranno essere posseduti da ciascuna ditta partecipante all'A.T.I. orizzontale nella misura prevista dall'art. 9 del decreto legge n. 502/1999, ove la ditta mandataria dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per le costituende associazioni temporanee d'imprese, dichiarazioni dei legali rappresentanti di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo dell'A.T.I. medesima.

Ai sensi dell'art. 23, comma 6 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, per le mandanti iscritte all'albo nazionale dei costruttori per importi e categoria diversa da quella richiesta, posseduti interamente dalle altre associate dell'A.T.I., dichiarazione del legale rappresentante attestante che la mandante non eseguirà più del 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, o comunque per l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute, che dovrà essere pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Per le associazioni temporanee d'imprese già costituite, copia dell'atto notarile di costituzione nel quale risulti indicata la capogruppo mandataria.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea d'imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio.

Vincolatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dagli artt. 3 e 4 del decreto legge n. 502/1999. Pertanto, i lavori di cui ai presente appalto, tutti appartenenti alla categoria prevalente G3 sono subappaltabili fino alla concorrenza del 30% dell'importo di aggiudicazione.

Offerte uguali, unica, in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta per lotto. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

Sostituzione dell'appaltatore: in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si applicherà il disposto dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Trattamento dei dati personali dell'appaltatore: art. 5 del C.S.A.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-2806 (A pagamento).

AUTOSTRADA

BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71

Bando di asta pubblica

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, telefono 045/8672222, telefax 045/508199, sito Internet «www.autospd.it».

Oggetto: esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per il rifacimento delle pavimentazioni in tratti sparsi di corsie dell'autostrada A4 e relative pertinenze.

Natura dell'oggetto: suddivisione in 6 lotti per gli importi a base d'asta sottoindicati. È possibile presentare offerta per uno, o per tutti e sei i lotti. L'aggiudicazione dei lotti avverrà nella sequenza sottoripor-

tata. L'aggiudicazione di un lotto esclude dalla partecipazione ai lotti successivi:

lotto 4: autostrada A/4 carreggiata est dal km 17+450 al km 22+300: importo a base d'asta L. 1.965.875.000 (€ 1.015.289,71) di cui L. 68.806.000 (€ 35.535,34) non soggetto a ribasso d'asta, riferito agli oneri per la sicurezza;

lotto 1: autostrada A/4 carreggiata ovest dal km 46+100 al km 43+800 e carreggiata est dal km 47+200 al km 49+400: importo a base d'asta L. 1.772.483.000 (€ 915.411,07) di cui L. 62.037.000 (€ 32.039,44) non soggetto a ribasso d'asta, riferito agli oneri per la sicurezza;

lotto 2: autostrada A/4 carreggiata ovest dal km 24+800 al km 21+700: importo a base d'asta L. 1.338.339.000 (€ 691.194,41) di cui L. 46.842.000 (€ 24.191,87) non soggetto a ribasso d'asta, riferito agli oneri per la sicurezza;

lotto 5: autostrada A/4 svincoli e piazzali di autostazioni: importo a base d'asta L. 1.204.792.000 (€ 622.223,14) di cui L. 42.168.000 (€ 21.777,96) non soggetto a ribasso d'asta, riferito agli oneri per la sicurezza;

lotto 6: autostrada A/4 piazzali di autostazioni e tratti sparsi tangenziale sud di Verona: importo a base d'asta L. 1.102.503.000 (€ 569.395,28) di cui L. 38.588.000 (€ 19.929,04) non soggetto a ribasso d'asta, riferito agli oneri per la sicurezza;

lotto 3: autostrada A/4 carreggiata ovest dal km 21+100 al km 19+100 e dal km 4+300 al km 3+700: importo a base d'asta L. 1.044.216.000 (€ 539.292,56) di cui L. 36.548.000 (€ 18.875,47) non soggetto a ribasso d'asta, riferito agli oneri per la sicurezza.

Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, come previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Offerte anomale: esclusione automatica ex art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 e circolare Ministero dei Lavori Pubblici prot. 568/508/331 U.L. del 19 aprile 1999.

Verifica requisiti economici e tecnici: prima dell'apertura delle offerte, si farà luogo al sorteggio del 10% delle ditte ammesse, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 3, comma 1-*quater*, della legge 18 novembre 1998, n. 415. Alle ditte sorteggiate e, successivamente anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, sarà richiesta copia della documentazione di cui all'art. 10 del decreto legge n. 30 dicembre 1999, n. 502, riferita al quinquennio 1994-1998.

Categoria A.N.C.: in conformità agli artt. 3, 7 e 11 del decreto legge n. 502/1999, categoria prevalente G3. Non sono previste opere scorporabili.

Termine di esecuzione e penali (art. 12 del C.S.A.): il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, è stabilito in 40 giorni naturali e consecutivi per il lotto 1; 30 giorni naturali e consecutivi per i lotti 2 e 3, 45 giorni naturali e consecutivi per il lotto 4 e 65 giorni naturali e consecutivi per i lotti 5 e 6. Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni ordinate, sarà applicata una penale giornaliera pari a L. 1.000.000 (€ 516,46).

Capitolato speciale d'appalto: potrà essere visionato o ritirato presso il Settore affari generali/servizio appalti di questa società, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272290). L'acquisto del C.S.A. potrà essere fatto previo versamento della somma, comprensiva di I.V.A., di L. 50.000 (€ 25,83) da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Chiarimenti al bando e tecnici: quelli riferiti al bando di gara, al Settore affari generali/servizio appalti tel. 045/8272290; quelli tecnici, alla Direzione esercizio/settore manutenzione tel. 045/8272424-451, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data della gara.

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, sede amministrativa di via F. Gioia n. 71, 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 30 marzo 2000 oppure potrà essere consegnata a mano esclusivamente all'apposita commissione, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 3 aprile 2000 fissato per la gara, presso la sede amministrativa della società.

Luogo e data della gara: sede amministrativa della società, dalle ore 10 del giorno 3 aprile 2000, in seduta pubblica.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, una per ciascun lotto, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della ditta, dell'Ente cooperativo o del Consorzio di cooperative, dovrà indicare un unico ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, che sarà applicato, al netto degli oneri di sicurezza.

Pena l'esclusione, la/e busta/e dell'offerta recante il lotto di riferimento dovrà essere chiusa ed inserita in un unico plico, nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate; sulla/e busta/e dell'offerta e sul plico dovrà essere indicato l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, di data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara, per la categoria G3 e per le seguenti classifiche: lotto 4, classifica 6 (fino a 3.000 milioni di lire); lotti 1, 2, 3, 5 e 6 classifica 5 (fino a 1.500 milioni di lire).

Relativamente alle associazioni temporanee d'impresa, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo a base d'asta di ciascun lotto, mentre la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo a base d'asta di ciascun lotto, con l'aumento previsto dal comma 5 dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, da intendersi qui integralmente richiamato;

2) cauzione provvisoria (art. 7 del C.S.A.) da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto di maggior importo per il quale la ditta concorre, come previsto ai commi 1 e 2-bis dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con la riduzione del 50% prevista ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della succitata legge, per le imprese in possesso della certificazione di qualità in conformità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000; in tal caso dovrà essere allegata copia di detta certificazione rilasciata a nome del concorrente singolo o di tutti i componenti il raggruppamento temporaneo d'impres.

Tale cauzione dovrà:

avere validità per almeno 180 giorni dalla data prevista per la gara;

contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 del succitato art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; da detta dichiarazione di impegno non dovrà potersi desumere l'importo che sarà garantito, né in cifre né in termini percentuali;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società;

essere corredata da dichiarazione rilasciata dall'istituto bancario o assicurativo attestante l'identità ed i poteri di rappresentanza del funzionario firmatario o copia della procura conferita al medesimo funzionario;

3) dichiarazione, attestante i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti ai sensi dell'art. 7, del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, relativa al quinquennio 1994/98, con l'indicazione degli importi di ciascun anno; tale cifra d'affari non dovrà risultare inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta del lotto di maggiore importo per il quale la ditta concorre;

b) l'esecuzione nel quinquennio suddetto, mediante attività diretta ed indiretta, di lavori appartenenti alla categoria prevalente G3; l'importo indicato non dovrà risultare inferiore al 40% dell'importo a base d'asta del lotto di maggiore importo per il quale la ditta concorre;

c) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori sub a), in conformità ai disposti dell'art. 10, comma 5, del decreto legge n. 502/1999;

d) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori sub a). Detto valore è determinato secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 1, lettera d), del decreto legge n. 502/1999.

In caso di riunioni temporanee d'impres, le ditte concorrenti dovranno tenere conto del disposto dell'art. 9 del decreto legge n. 502/1999 e di quanto previsto al successivo paragrafo «associazioni temporanee d'impres»;

4) dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale la ditta attesti:

di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determina-

zione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza;

di avere preso accurata visione del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative alle modalità, ai tempi di esecuzione ed alla concomitanza con altri lavori;

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano operativo di sicurezza»;

di accettare la presenza di sottoservizi interferenti e di accettare la presenza di traffico in cantiere;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di aver visionato, presso il settore sicurezza della scrivente società (tel. 045/8272505-9-10), il documento di valutazione dei rischi elaborato dalla società ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni nonché i manuali «Norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori in autostrada in presenza di traffico», «AISCAT» e il Nuovo Codice della Strada;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di avere tenuto conto, come previsto all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nel predisporre il «Piano di sicurezza sostitutivo del Piano di sicurezza e di coordinamento» e nell'elaborare il «Piano operativo di sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «Piano di sicurezza sostitutivo del Piano di sicurezza e di coordinamento» ed il «Piano operativo di sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

5) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'associazione temporanea d'impres attesti l'insussistenza di situazioni di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara e per il medesimo lotto, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

5.a) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara e per il medesimo lotto, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della legge succitata;

6) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'associazione temporanea d'impres attesti di essere in regola con i versamenti nei confronti degli enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative (Inps, Inail, Cassa Edile), precisando in quale/i sede/i ed i corrispondenti numeri di matricola;

7) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, che dovrà essere prodotto:

per il titolare e per i direttori tecnici indicati nel certificato di iscrizione all'A.N.C., per le ditte individuali;

per i direttori tecnici, indicati nel certificato surriferito, per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

nonché:

per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

8) certificato del registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante in calce la dicitura prevista ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1998, n. 252: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni». Da tale certificato dovrà risultare, altresì, che le stesse

ditte non sono sottoposte alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. In assenza di entrambe le succitate diciture varrà la presentazione di dichiarazione accompagnata da fotocopia del documento d'identità personale del firmatario della stessa.

Detto certificato dovrà risultare di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti o dei titolari delle ditte ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa.

La cauzione di cui al punto 2 e le dichiarazioni di cui ai punti 3, 4, 5 o 5.a, 6 dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara. In luogo dei certificati di cui ai punti 1, 7 e 8 potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come integrato dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da fotocopia del documento di identità personale del firmatario della stessa, con riserva della società di ogni possibile controllo in ordine alla veridicità delle suddette dichiarazioni.

Garanzie (art. 7 del C.S.A.): all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni:

garanzia da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% (5% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della succitata legge, per le imprese in possesso di certificazione di qualità in conformità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000) dell'importo di aggiudicazione ed in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il suddetto ribasso. Detta fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società appaltante;

garanzia da prestarsi mediante polizza «Responsabilità civile terzi/operai» che tenga indenne la società da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Le suddette garanzie dovranno essere corredate da dichiarazione rilasciata dall'istituto bancario o assicurativo, attestante l'identità ed i poteri di rappresentanza del funzionario firmatario o copia della procura conferita al medesimo funzionario.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova. Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento lavori al raggiungimento del credito lordo minimo indicato all'art. 19 del C.S.A. di ciascun lotto.

Associazione temporanea di imprese: legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, del n. 502/1999, e del decreto legislativo n. 406/1991. Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 1, 3, 5 o 5.a), 6, 7 e 8, dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite, mentre quelli di cui ai punti 2 e 4 dovranno essere prodotti dalla capogruppo o dal consorzio. I requisiti di cui al precedente punto 3 dovranno essere posseduti da ciascuna ditta partecipante all'A.T.I. orizzontale nella misura prevista dall'art. 9 del decreto legge n. 502/1999, ove la ditta mandataria dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per le costituite associazioni temporanee d'impresa, dichiarazioni dei legali rappresentanti di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo dell'A.T.I. medesima.

Ai sensi dell'art. 23, comma 6 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, per le mandanti iscritte all'albo nazionale dei costruttori per importi e categoria diversa da quella richiesta, posseduti interamente dalle altre associate dell'A.T.I., dichiarazione del legale rappresentante attestante che la mandante non eseguirà più del 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, o comunque per l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute, che dovrà essere pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Per le associazioni temporanee d'impresa già costituite, copia dell'atto notarile di costituzione nel quale risulti indicata la capogruppo mandataria.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea d'impresa o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio.

Vinciolatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dagli artt. 3 e 4 del decreto legge n. 502/1999. Pertanto, i lavori di cui al presente appalto, tutti appartenenti alla categoria prevalente G3 sono subappaltabili fino alla concorrenza del 30% dell'importo di aggiudicazione.

Offerte uguali, unica, in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta per lotto. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

Sostituzione dell'appaltatore: in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si applicherà il disposto dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Trattamento dei dati personali dell'appaltatore: art. 5 del C.S.A.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-2807 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 7

Sede in Chivasso (TO)

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura di arredi comuni e arredi tecnologici per l'allestimento del comparto operatorio e della terapia intensiva della piastra tecnica del presidio ospedaliero di Chivasso.

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 7, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO), Italia, tel. 011/9176666, fax 011/9176394.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 8 decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

2.b) Forma della fornitura: fornitura in due lotti.

3.a) Luogo della consegna: comparto operatorio e terapia intensiva della piastra tecnica del presidio ospedaliero di Chivasso;

3.b) Natura dei prodotti da fornire: acquisto di arredi comuni (lotto 1) e arredi tecnologici (lotto 2) per il comparto operatorio e la terapia intensiva della piastra tecnica del presidio ospedaliero di Chivasso. Importo presunto della fornitura:

lotto 1: L. 200.000.000 - € 103.291,38;

lotto 2: L. 242.000.000 - € 124.982,57.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: dettagliata negli elaborati progettuali allegati al capitolato speciale;

3.d) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte della forniture richieste: è possibile presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 45 giorni dalla data indicata dall'ente appaltante.

5.a) Nome e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti di gara: per prendere visione di tutti i documenti di gara (capitolato speciale d'appalto ed elaborati progettuali) vedi punto 1, U.O.A. provveditorato-económico, dott.ssa Vergnano, tel. 011/9176372, fax 011/9176394, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Per il ritiro dei documenti stessi vedi punto 5.c). Per effettuazione del sopralluogo vedi punto 13;

5.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: 21 marzo 2000;

5.c) Costo e modalità di pagamento per ottenere i documenti di gara: gli elaborati di gara possono essere richiesti e ritirati, a pagamento e previo accordo telefonico, presso la copisteria Master Copy - via Teodoro II n. 3 - Chivasso - tel. 011/9111938.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 10 aprile 2000;

6.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: le offerte redatte in carta semplice dovranno pervenire tramite servizio postale statale o agenzia autorizzata o direttamente a mano all'azienda sanitaria locale n. 7, protocollo generale, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO), con indicazione sulla busta della seguente dicitura: «fornitura di arredi comuni e tecnologici per il comparto operatorio e la terapia intensiva della piastra tecnica del presidio ospedaliero di Chivasso. Pubblico incanto dell'11 aprile 2000;

6.c) Lingua di redazione dell'offerta: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di intervenire solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatarî muniti di regolare procura;

7.b) Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 11 aprile 2000 alle ore 9,30 presso l'A.S.L. n. 7, via Po n. 11, terzo piano, Chivasso (TO).

8. Eventuali cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria e definitiva e polizza assicurativa.

9. Modalità di finanziamento: fondi correnti di bilancio.

10. Raggruppamento di impresa: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 secondo le modalità dettagliate nello stesso articolo. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

11. Informazioni relative alla posizione dei fornitori: a corredo dell'offerta economica e tecnica le ditte aspiranti dovranno allegare a pena di esclusione dalla gara:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante corredata ai sensi del comma 11, art. 2, legge n. 191 del 16 giugno 1998 di copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante, con la quale la ditta attesti:

1) gli estremi della iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara contenente anche;

2) l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello stato di appartenenza;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione così come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

4) di avere la capacità organizzativa e tecnica adatta a garantire in tutte le sue parti e le sue fasi la fornitura in oggetto;

5) di aver preso visione della lettera invito, del capitolato speciale e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente tutte le norme e condizioni;

6) di aver preso visione dei luoghi ove si dovranno installare gli arredi e le attrezzature, avendone rilevato tutte le circostanze ambientali che possono influire sulla determinazione dei prezzi

7) la sede dell'ufficio delle imposte dirette territorialmente competente;

8) tutte le norme vigenti cui si riferiscono i prodotti offerti, in relazione particolarmente ai dispositivi delle leggi e direttive vigenti in Italia e nella C.E.E. in materia di prevenzione degli infortuni, di sicurezza e di compatibilità elettriche (legge n. 626/1994 - marchio C.E. etc.).

A tale riguardo la stazione appaltante si intende sollevata da qualsiasi molestia derivante dal mancato rispetto di tali leggi-direttive-norme, altresì l'assegnatario ne assume incondizionata responsabilità con il solo fatto della presentazione dell'offerta;

9) i tempi di consegna migliorativi o comunque non superiori rispetto a quanto indicato nell'art. 7 del presente capitolato;

10) il termine di garanzia, comunque non inferiore a 12 mesi dal collaudo;

11) la disponibilità, in caso di richiesta, ad un eventuale contratto di assistenza e manutenzione programmata (full-risk) riguardante tutta la fornitura per un periodo di cinque anni dopo la scadenza della garanzia. Nella stessa dovrà essere formulata una proposta di un piano di manutenzione che quantifichi il costo annuo mantenuto invariato per cinque anni, con la sola eccezione degli aggiornamenti previsti per legge, specificando altresì dettagliatamente i modi, le frequenze di intervento, il personale dedicato, le clausole tecniche;

12) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle in gara, riferite al lotto di partecipazione, effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione del committente, data e importo;

b) dettagliata descrizione tecnica degli arredi offerti corredata di idonea documentazione tecnico illustrativa (illustrazioni dei prodotti, descrittivi tecnici dei medesimi etc.);

c) eventuale certificazione di qualità del sistema produttivo aziendale ISO 9001 e ISO 9002, completo di indicazione della data di ottenimento, del periodo di validità e dei settori tecnologici riconosciuti;

d) cauzione provvisoria nella misura del 5% del prezzo complessivo di fornitura di cui all'art. 3. da presentarsi in uno dei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa. L'offerta dovrà essere redatta secondo quanto previsto dall'art. 4 del capitolato speciale sulla base di quanto dettagliato negli elaborati progettuali previa effettuazione del sopralluogo previsto dall'art. 4, punto 2, lettera e) del capitolato speciale da concordare con l'U.O.A. tecnico - sig.ra Rigassio - tel. 011/9176374.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: si rende noto che i dati forniti dalle imprese aspiranti verranno trattati per tutto quanto concerne i fini di gara e contrattuali nel rispetto dell'art. 10 della legge n. 675/1996. L'offerta economica e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espresse in lire o in euro a scelta del concorrente come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999 n. 22 che regola il regime transitorio di introduzione dell'euro.

Il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

17. — 18. Data di invio e di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 febbraio 2000.

Il direttore generale dell'A.S.L. n. 7:
dot.ssa Laura Serra Guermani

T-231 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 8

Bando di gara a mezzo licitazione privata per la fornitura triennale di materiale per medicazioni occorrente all'A.S.L. 8

L'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 8, via San Domenico n. 19/21, 10023 Chieri (TO), tel. (011)9429.1, telefax 94293268. In esecuzione alla determinazione del direttore amministrativo n. 81 del 28 gennaio 2000 esecutiva ai sensi di legge, indice licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto b) (prezzo punti max 50, qualità punti max 50) per la fornitura triennale di materiale per medicazione. Periodo previsto 36 mesi.

L'importo complessivo presunto della fornitura è di L. 1.050.000.000 + I.V.A. pari a € 542.280.

Le ditte possono presentare offerta per uno o più tipologie di materiale richiesto secondo quanto indicato dal capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse: imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 358/1992.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 27 marzo 2000.

Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta è di 60 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno essere inviate in busta chiusa e riportare la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di triennale di Materiale per Medicazioni» al seguente indirizzo: ufficio protocollo, Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 8, via S. Domenico n. 21, 10023 Chieri (TO).

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata, con data non anteriore a sei mesi dalla presentazione, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di stato europeo o altro certificato ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2 della legge n. 358/1992 o dichiarazione sostitutiva dello stesso, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni;

certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968, in cui attestati, di non rientrare in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legge n. 358/1992;

dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante: idonee dichiarazioni bancarie (almeno una); dichiarazione concernente analoghe forniture ed importo delle stesse effettuate durante gli ultimi tre anni rilasciate dalle amministrazioni o dai privati acquirenti, ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legge n. 358/1992;

dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante: descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studi e di ricerca dell'impresa. La fornitura sarà aggiudicata per singoli lotti ed a norma dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i parametri prezzo e qualità come sopra specificato; per eventuali informazioni, le ditte interessate possono rivolgersi al servizio provveditorato dell'A.S.L. 8, via Real Collegio n. 20, Moncalieri, tel. 011/6930308, fax 011/6930321.

11. Data di invio del bando: 17 febbraio 2000.

12. Data di ricevimento del bando: 17 febbraio 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-238 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 8

Bando di gara a mezzo licitazione privata per la fornitura triennale di materiale per venipuntura occorrente all'A.S.L. 8

L'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 8, via San Domenico n. 19/21, 10023 Chieri (TO), tel. (011)9429.1, telefax 94293268. In esecuzione alla determinazione del direttore amministrativo n. 80 del 28 gennaio 2000 esecutiva ai sensi di legge, indice licitazione privata ai sensi dell'art. 16 comma 1, punto b) (prezzo punti max 50, qualità punti max 50) per la fornitura triennale di materiale per medicazione. Periodo previsto 36 mesi.

L'importo complessivo presunto della fornitura è di L. 787.500.000 + I.V.A. pari a € 406.710.

Le ditte possono presentare offerta per uno o più tipologie di materiale richiesto secondo quanto indicato dal capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse: imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n.358/1992.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 25 marzo 2000.

Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta è di 60 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno essere inviate in busta chiusa e riportare la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di triennale di materiale per venipuntura» al seguente indirizzo: ufficio protocollo, Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 8, via S. Domenico n. 21, 10023 Chieri (TO).

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata, con data non anteriore a sei mesi dalla presentazione, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di stato europeo o altro certificato ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2 della legge n. 358/1992 o dichiarazione sostitutiva dello stesso, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni;

certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968, in cui attestati, di non rientrare in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legge n. 358/1992;

dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante: idonee dichiarazioni bancarie (almeno una); dichiarazione concernente analoghe forniture ed importo delle stesse effettuate durante gli ultimi tre anni rilasciate dalle amministrazioni o dai privati acquirenti, ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legge n. 358/1992;

dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante: descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studi e di ricerca dell'impresa. La fornitura sarà aggiudicata per singoli lotti ed a norma dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i parametri prezzo e qualità come sopra specificato; per eventuali informazioni, le ditte interessate possono rivolgersi al servizio provveditorato dell'A.S.L. 8, via Real Collegio n. 20, Moncalieri, tel. 011/6930308, fax 011/6930321.

11. Data di invio del bando: 17 febbraio 2000.

12. Data di ricevimento del bando: 17 febbraio 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-239 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

Torino, via Bertolotti n. 2

Tel. 011-432.2764 - Fax 011-432.2791

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Soprintendenza beni ambientali e architettonici del Piemonte.

2. Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i. e secondo disciplina decreto legge n. 502/1999.

3. Luogo esecuzione: Venaria Reale (Torino).

4. Esecuzione opere restauro e valorizzazione reggia di Venaria Reale - lotto A - (Torrione Garove ovest - Sottocentrale Garove comprensivo ambiti 2, 3, 12 - reggia di Diana).

5. Importo base asta: L. 17.114.063.251, € 8.838.678,03 I.V.A. esclusa; di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996: L. 218.358.078, € 112.772,52 non soggetti ribasso d'asta.

6. Categoria opere prevalenti: opere edili e restauro (cat. G2) L. 10.875.124.618, € 5.616.533,12 I.V.A. esclusa.

Categoria opere scorporabili: impianti meccanici, elettrici e speciali (compresa manutenzione) (cat. G11) L. 3.722.115.503, € 1.922.312,23 I.V.A. esclusa.

Categoria opere scorporabili: restauro e manutenzione superfici decorate beni architettonici (cat. S2) L. 2.106.058.973, € 1.087.688,69 I.V.A. esclusa.

Categoria opere scorporabili: impianti antintrusione (compresa manutenzione) (cat. S5) L. 358.479.425, € 185.139,17 I.V.A. esclusa;

Categoria ulteriori opere non scorporabili, ai sensi «Disciplinare di gara»: impianti sollevamento (compresa manutenzione) (cat. S4) L. 52.284.732, € 27.002,81 I.V.A. esclusa.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G2 classifica importo almeno pari L. 15.000.000.000.

Opere scorporabili: categoria G11 classifica importo almeno pari L. 6.000.000.000.

Opere scorporabili: categoria S2 classifica importo almeno pari L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili: categoria S5 classifica importo almeno pari L. 300.000.000.

Opere non scorporabili: categoria S4 iscrizione C.C.I.A.A. e idoneità ex legge n. 46/1990 art. 1, lettera f) ai sensi «disciplinare di gara».

7. Termine esecuzione lavori: 644 giorni naturali e consecutivi.

8. Elaborati progettuali, capitolato d'appalto e «disciplinare di gara» con allegati in visione presso indirizzo in epigrafe.

«Disciplinare di gara» con allegati sarà inviato a semplice richiesta.

Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso Eliografia Camandona via Bligny n. 7, Torino tel. 011/4369529.

9. Offerte dovranno pervenire al progetto «La Venaria Reale», via Bertolotti n. 2, 10121 Torino, entro ore 12 del 20 aprile 2000, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

10. Lingua ufficiale: italiano.

11. Offerte saranno aperte in seduta pubblica il 21 aprile 2000, ore 10 indirizzo in epigrafe.

12. Cauzione provvisoria: L. 342.281.265, € 176.773,52, da costituire secondo modalità indicate nel «disciplinare di gara», nel rispetto art. 1 legge n. 348/1982 e 30, commi 1 e 2 bis legge n.109/1994 s.m.i.

Cauzione definitiva secondo modalità ex art. 30, commi 2 e 2 bis legge n. 109/1994 s.m.i. e polizze assicurative ai sensi C.S.A.

13. Pagamento ai sensi C.S.A. finanziamento: fondi derivanti estrazione gioco del lotto.

14. Condizioni minime economico-tecnico e requisiti etici che il concorrente deve soddisfare:

a) cifra affari in lavori attività diretta ed indiretta svolta quinquennio antecedente data pubblicazione bando (1995, 1996, 1997, 1998, 1999) di importo almeno pari a 2,5 volte importo lavoro da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta quinquennio antecedente data pubblicazione del bando di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 60% di quello del lavoro da affidare;

c) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta quinquennio antecedente data pubblicazione del bando di un singolo lavoro, appartenente categoria prevalente, di importo non inferiore al 30% di quello del lavoro da affidare, ovvero, in alternativa di due lavori, appartenenti categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40%, ovvero, in alternativa, di tre lavori, appartenenti categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50%;

d) costo complessivo sostenuto per personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente data pubblicazione bando;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per valore non inferiore all'1% della predetta cifra di affari in lavori. Detto valore è determinato ex art. 8, comma 1, lettera e) decreto legge n. 502/1999;

f) non versare cause esclusione ex art. 18, comma 1, decreto legislativo n. 406/1991.

15. Termine vincolatività offerta: 180 giorni da data gara.

16. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lettera c) e 1 bis legge n. 109/1994 s.m.i.

17. Offerenti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti art. 18, commi 3 ss. legge n. 55/1990 s.m.i.

18. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, incomplete, parziali.

19. Si procederà aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

20. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

21. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 s.m.i.

22. Ammesse gara imprese riunite ex art. 22 e ss. decreto legislativo n. 406/1991, art. 13 legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 9 decreto legge n. 502/1999.

Ammesse imprese stabilite in Stato membro U.E. ex art. 8, comma 11-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

23. Data invio e ricevimento bando gara U.P.U.C.E.: 18 febbraio 2000.

24. Appalto rientrante accordo G.P.A.

Il soprintendente responsabile del procedimento:
arch. Pasquale Bruno Malara

T-240 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino, via Magellano n. 1

Asta pubblica per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria edile ed affini presso la sede dell'Ordine Mauriziano, l'ospedale «Umberto I» di Torino e l'ospedale Mauriziano di Lanzo Torinese - Estratto di bando di gara.

Si informa che l'Ordine Mauriziano ha indetto una gara d'appalto ad asta pubblica per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria edile ed affini presso la sede dell'Ordine Mauriziano, l'ospedale «Umberto I» di Torino e l'ospedale Mauriziano di Lanzo Torinese:

importo delle opere a base d'asta: L. 1.925.000.000;

categoria A.N.C. richiesta: G1 non inferiore a L. 3.000.000.000;

aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e ss.mm.ii. con esclusione automatica delle offerte anomale;

le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 20 marzo 2000;

il bando integrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e può essere ritirato presso il servizio tecnico generale dell'Ordine, via Magellano n. 1, Torino, tel. 011/5082252 (non si effettua servizio fax), o scaricato via Internet all'indirizzo www.mauriziano.it/gare/gare.htm;

responsabile del procedimento: dott. ing. Walter Benedetto;

per informazioni: geom. Ferdinando Bardella tel. 011/5082358.

Torino, 21 febbraio 2000

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta.

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro.

T-244 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./ M. Adelaide

Torino, via Zuretti n. 29

Bando di indizione gare

In esecuzione della determinazione n. 169 del 16 febbraio 2000 è indetta la seguente gara a licitazione privata, da esperirsi con l'osservanza delle norme previste dal regio decreto n. 2440/1923 e n. 827/1924.

Licitazione privata per la fornitura di biancheria piana e divise, periodo contrattuale 12 mesi, suddivisa nei seguenti lotti:

lotto I: biancheria piana da letto bianca, L. 150.000.000;

lotto II: biancheria piana per sala operatoria verde, L. 90.000.000;

lotto III: camici per personale sanitario ed amministrativo, L. 13.000.000;

lotto IV: casacche e pantaloni bianchi personale sanitario, L. 17.000.000;

lotto V: casacche millerighe per ausiliari, L. 13.000.000;

lotto VI: casacche e pantaloni grigi per radiologia, L. 12.000.000;

lotto VII: magliette tipo T-Shirt, L. 15.000.000;

lotto VIII: cardigan blu, L. 20.000.000;

importo totale presunto L. 330.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà, lotto per lotto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto del prezzo e della qualità del prodotto, secondo i criteri di valutazione indicati nel capitolato speciale.

Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'unità operativa provveditorato economato, tel. 011/6933.650.

Le domande di partecipazione, in carta legale o resa legale, alla licitazione su indicata, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, e dovrà pervenire, sotto pena di esclusione, in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della licitazione e l'indicazione dei lotti a cui si intende partecipare, all'ufficio protocollo dell'azienda entro il giorno 20 marzo 2000. Le domande di partecipazione, unitamente a copia fo-

tostatica del documento di identità del sottoscrittore, vanno corredate, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., che dovrà comprendere: la precisazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

2) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m., resa con le modalità dallo stesso previste;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

4) almeno una dichiarazione bancaria attestante il possesso da parte della ditta concorrente delle capacità economico-finanziarie necessarie per una adeguata esecuzione della fornitura.

I certificati e le dichiarazioni di cui ai suddetti punti possono essere in originale o copia autentica e possono anche essere autocertificati ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n.15; devono altresì, essere di data non anteriore a sei mesi dal termine stabilito per la presentazione del plico.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet <http://www.cto.unito.it>

Il responsabile unità operativa provveditorato economato:
dott. Silvano Pascale

T-245 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di soluzioni Perfusionali - Anticoagulante e soluzioni galeniche preconfezionate

1. Ente appaltante: Regione Piemonte, Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29, 10126 Torino, tel. 011/ 6933.692, fax 6933.707.

2. Oggetto della fornitura: fornitura di soluzioni perfusionali, anti-coagulante e soluzioni galeniche preconfezionate occorrenti ai propri presidi ospedalieri per la durata di ventiquattro mesi. Importo complessivo presunto L. 700.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 361.519,83.

3. Luogo di fornitura: magazzino del servizio farmaceutico presso i presidi C.T.O. e Maria Adelaide, in Torino.

4.a) Possibili fornitori: imprese iscritte nei registri professionali;

b) riferimenti normativi: la gara avverrà secondo la normativa prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (procedura ristretta nella forma della licitazione privata).

5. Il contratto avrà la durata di ventiquattro mesi.

6. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 10.

Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

7.a) Procedura accelerata ex art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 marzo 2000;

c) indirizzo cui devono essere inviate le domande: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.F.R./Maria Adelaide, ufficio protocollo, via Zuretti n. 29, 10126 Torino.

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande: Italiano.

8. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno dalla data di cui al punto sub 7.b).

9. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

10. La ditta partecipante dovrà presentare istanza di partecipazione in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Con la domanda di partecipazione la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

dichiarazione in carta semplice che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successivi aggiornamenti;

dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività concernente la fornitura in oggetto;

almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione in carta semplice concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture, identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro 20 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

11. Criteri di aggiudicazione a singolo articolo, al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione all'U.O.A. Provveditorato/Economato dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'azienda ospedaliera.

13. Data di invio dei bandi all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 17 febbraio 2000.

14. Data di ricezione del medesimo: 17 febbraio 2000.

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet <http://www.cto.unito.it>

Il responsabile dell'U.O.A. Provveditorato/Economato:
dott. Silvano Pascale

T-246 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di provette per prelievi ematici ed accessori

1. Ente appaltante: Regione Piemonte, Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29, 10126 Torino, tel. 011/ 6933.692, fax 6933.707.

2. Oggetto della fornitura: fornitura di provette per prelievi ematici ed accessori occorrenti ai propri presidi ospedalieri per la durata di ventiquattro mesi. Importo complessivo presunto L. 600.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 309.874,13.

3. Luogo di fornitura: magazzino del servizio farmaceutico presso i presidi C.T.O. e Maria Adelaide, in Torino.

4.a) Possibili fornitori: imprese iscritte nei registri professionali;

b) riferimenti normativi: la gara avverrà secondo la normativa prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (procedura ristretta nella forma della licitazione privata).

5. Il contratto avrà la durata di trentasei mesi.

6. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 10.

Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

7.a) Procedura accelerata ex art. 7 decreto legislativo n. 358/1992;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 marzo 2000;

c) indirizzo cui devono essere inviate le domande: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.F.R./Maria Adelaide, ufficio protocollo, via Zuretti n. 29, 10126 Torino.

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande: Italiano.

8. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno dalla data di cui al punto sub 7.b).

9. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

10. La ditta partecipante dovrà presentare istanza di partecipazione in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Con la domanda di partecipazione la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

dichiarazione in carta semplice che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successivi aggiornamenti;

dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività concernente la fornitura in oggetto;

almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione in carta semplice concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture, identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro 20 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

11. Criteri di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione all'U.O.A. Provveditorato/Economato dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'azienda ospedaliera.

13. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 17 febbraio 2000.

14. Data di ricezione del medesimo: 17 febbraio 2000.

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet <http://www.cto.unito.it>

Il responsabile dell'U.O.A. Provveditorato/Economato:
dott. Silvano Pascale

T-247 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 8

1. Ente appaltante: Regione Piemonte, Azienda Sanitaria Locale n. 8, via S. Domenico n. 21, 10023 Chieri (TO), Italy, tel. 0039/011/94.29.1, fax. 0039/011/94.29.401.

2. Oggetto della gara e procedura di aggiudicazione: licitazione privata da tenersi secondo il disposto dell'art 26, comma 1°, lettera a) della direttiva C.E.E. n. 93/36, del 14 giugno 1993, recepita con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, aggiudicazione minor prezzo per i prodotti alimentari freschi. Validità anni 3 suddivisi nei seguenti lotti:

lotto 1 - carne bovina: importo presunto triennale L. 410.000.000, I.V.A. esclusa (€ 211.747,33);

lotto 2 - carni suine fresche: grassi animali, salumi vari, importo presunto triennale L. 145.000.000, I.V.A. esclusa (€ 74.886,25);

lotto 3 - prodotti caseari e margarina: importo presunto triennale L. 200.000.000, I.V.A. esclusa (€ 103.291,38);

lotto 4 - prodotti ortofruttilicoli: importo presunto triennale L. 405.000.000, I.V.A. esclusa (€ 209.165,04);

lotto 5 - prodotti avicunicoli e uova: importo presunto triennale L. 300.000.000 I.V.A. esclusa (€ 154.937,07);

3. Luogo di consegna: cucine dell'Asl. 18, sedi di Chieri e Carmagnola.

4. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: art. 18, dir. C.E.E. 93/36.

5. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana, in carta semplice, firmata dal legale rappresentante della Azienda, dovrà pervenire entro le ore 12 del 31 marzo 2000, a mezzo raccomandata A.R., contestualmente agli altri documenti previsti:

a) Regione Piemonte, Azienda Sanitaria Locale n. 8, via S. Domenico n. 21, 10023 Chieri (TO), con la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione per fornitura di prodotti alimentari freschi - lotto n.».

6. Caratteristiche delle forniture: tutte le specifiche e le tipologie delle forniture sono previste nei capitolati speciali d'appalto relativi ad ogni lotto. Le caratteristiche minime sono le seguenti:

lotto 1 - carne bovina: vitellone extra (altre razze, diverse dalla piemontese, esclusa la danese), sezionata, disossata e sottovuoto;

lotto 2 - carni suine fresche, grassi animali, salumi vari: produzione nazionale, sottovuoto;

lotto 3 - prodotti caseari e margarina: produzione nazionale confezionati;

lotto 4 - prodotti ortofruttilicoli - verdura: pretagliata, prelavata e confezionata in busta chiusa;

lotto 5 - prodotti avicunicoli e uova:

prodotti avicunicoli: a busto, eviscerati, senza testa zampe, frattaglie, di produzione nazionale, confezionati sottovuoto;

uova: di produzione nazionale, sgusciate, intere pastorizzate (misto), tuorlo d'uovo pastorizzato.

Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 60 giorni.

7. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 in cui si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dell'art. 20 della dir. C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993;

b) attestazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale del diverso Paese di appartenenza ed oggetto dell'attività, art. 21, dir. C.E.E. 93/36;

c) attestazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 dell'importo globale del fatturato dell'ultimo triennio 1996/1997/1998 e di forniture simili effettuate presso enti pubblici e privati, negli anni 1996/1997/1998, loro importo annuale esclusa I.V.A.;

d) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante l'attivazione delle procedure di autocontrollo concernenti l'igiene dei prodotti alimentari (dir. 93/43 C.E.E. e 96/3 C.E.E.);

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, e qualsiasi altra informazione atta a dimostrare la capacità tecnica dell'impresa (art. 23 dir. C.E.E. 93/36);

f) idonee dichiarazioni bancarie (almeno una).

8. Per informazioni: ufficio provveditorato, tel. 011/9719402.

9. Data di spedizione bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 febbraio 2000.

10. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 febbraio 2000.

Il direttore amministrativo:
dott. Livio Sabena

T-250 (A pagamento).

COMUNE DI MONFALCONE

Piazza della Repubblica n. 8
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123030314

Procedura di informazione preliminare
(ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

Servizio 1: Unità Operativa «gare e contratti», via Sant'Ambrogio n. 60.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Paola Tassarìs, tel. 0481.494430, telefax 0481.494485, www.comune.monfalcone.go.it

Il comune di Monfalcone procederà ad espletare apposite gare volte alla definizione dei contratti di fornitura di beni e servizi per l'anno 2000 così come risulta dal sottoindicato elenco, suddiviso per categorie di prodotti merceologici.

Le ditte interessate segnalino l'interesse ad essere invitate inviando apposita lettera via fax al n. 0481-494485, con l'indicazione del pertinente settore di prodotti o di categoria di servizi.

La segnalazione non vincola l'amministrazione comunale. Per informazioni tel. 0481-494495.

Oggetto gara	Val. pres. (con I.V.A.)	in €	Term.	Proc.
Categoria di prodotti:				
Arredi asilo nido	L. 200.000.000	103.291,38	dicembre	ev. pub.
Carburante per autoveicoli	L. 380.000.000	196.253,62	novembre	tratt. priv.
Carta	L. 28.000.000	14.460,79	giugno	tratt. priv.
Materiali cons.				
computers e stam.	L. 40.000.000	20.658,28	giugno	tratt. priv.
Materiale di pulizia	L. 115.000.000	59.392,54	giugno	tratt. priv.
Materiale				
di consumo stamperia	L. 10.000.000	5.164,57	giugno	tratt. priv.
Materiale di consumo fotocopiatrici	L. 5.000.000	2.582,28	agosto	tratt. priv.
Arredi scolastici	L. 100.000.000	51.645,67	agosto	tratt. priv.
Fornitura materiale segnaletico	L. 25.000.000	12.911,42	luglio	tratt. priv.
Fornitura materiale elettrico vario	L. 50.000.000	25.822,85	luglio	tratt. priv.
Fornitura di piante e cespugli	L. 10.000.000	5.164,57	maggio	tratt. priv.
Fornitura arredo urbano	L. 100.000.000	5.645,67	novembre	tratt. priv.
Forniture mezzi e attrezzature varie lav.	L. 60.000.000	30.987,41	luglio	tratt. priv.
Acquisto apparecchi. inform. di rete	L. 100.000.000	51.645,67	aprile	tratt. priv.
Acquisto prodotti informatici	L. 350.000.000	183.759,91	maggio	ev. pub.
Acquisto software	L. 50.000.000	25.822,85	ottobre	tratt. priv.
Categoria servizi:				
Gestione campo di calcio, via Costulich	L. 12.000.000	6.197,48	agosto	tratt. priv.
Gestione campo baseball, via A. Boito	L. 13.000.000	6.713,94	dicembre	tratt. priv.
Servizio ristoraz. assistiti dom. enti conv.	L. 850.000.000	438.988,36	dicembre	ev. pub.
Servizio ristorazione scolastica	L. 4.500.000.000	2.324.056,05	dicembre	ev. pub.
Assist. domic., sost. Hand. e servizi vari	L. 1.500.000.000	774.685,35	agosto	ev. pub.
Interventi socio assistenziali all'handicap	L. 900.000.000	464.811,21	agosto	ev. pub.
Interventi educativi	L. 600.000.000	309.874,14	agosto	ev. pub.
Manutenzione mezzi e attrezzi di lavoro	L. 30.000.000	15.493,71	maggio	tratt. priv.
Riverniciatura segnaletica stradale	L. 18.000.000	9.296,22	luglio	tratt. priv.
Sfalci manti erbosi	L. 25.000.000	12.911,42	maggio	tratt. priv.
Ludobus, allestimento e decorazione	L. 30.000.000	15.493,71	maggio	tratt. priv.
Mensa dipendenti	L. 222.000.000	114.653,43	novembre	tratt. priv.
Servizio revisione estintori	L. 150.000.000	77.468,54	aprile	tratt. priv.
Totale generale	L. 10.493.000.000	5.419.182,24		

Il dirigente: dott. Sergio Schiarelli.

C-4014 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

1. Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29, 10123 Torino, tel. 011/5151.221, telefax 011/5151.207, codice fiscale n. 80088270014, partita I.V.A. n. 05020670013.

2. Asta pubblica con il procedimento di cui all'art. 76 del regio decreto n. 827/1924 ed in applicazione dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Lavori di manutenzione ordinaria dei civici canali di fognatura della città di Torino, settore urbano 1° (zona centro e ovest).

Importo base gara L. 3.015.000.000, € 1.557.117,55 oltre L. 300.000.000, € 154.937,07 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

4. La durata dei lavori prevista pari a 1095 giorni naturali consecutivi.

5. Bando di gara e modalità partecipazione, sono reperibili sul sito internet <http://www.aps.to.it>. Capitolato e modalità di partecipazione sono in libera visione presso l'ufficio contratti e appalti, via Pomba n. 29, Torino, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni dal lunedì al venerdì e possono essere ritirati previa esibizione della quietanza di versamento di L. 200.000 oltre I.V.A. 20% sul c/c postale n. 10510105 intestato all'Azienda Po Sangone indicando gli estremi per la successiva fatturazione e la seguente causale: «Rilascio atti per appalto manutenzione reti fognarie città di Torino, settore 1°».

6. Le offerte, in regola con l'imposta di bollo, debbono pervenire all'Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29, 10123 Torino esclusivamente entro le ore 18 del giorno 27 marzo 2000. Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente.

7. L'apertura delle offerte sarà effettuata nella seduta pubblica che si terrà presso la sede dell'Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29, Torino alle ore 9 del giorno 28 marzo 2000.

8. Cauzione provvisoria ai sensi e per gli effetti del comma 1, art. 30 legge n. 109/1994 valida per sei mesi di L. 66.300.000. L'esecutore dei lavori dovrà prestare le garanzie previste dallo stesso art. 30.

9. Il finanziamento è assicurato con i fondi dell'Azienda. I pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà l'importo di L. 100 milioni.

10. Subappalto nei limiti delle disposizioni vigenti come modificate dall'art. 34 legge n. 109/1994. Nel caso di subappalto i pagamenti eseguiti dall'aggiudicatario con modalità art. 18, comma 3-bis legge n. 55/1990.

11. Possono partecipare imprese riunite ai sensi e nei limiti previsti art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

12. Concorrenti ammessi, se documenteranno secondo «Modalità di gara»:

a) di accettazione condizioni generali come riportato «Modalità di gara»;

b) l'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A.;

c) l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G6 «Impermeabilizzazioni di terreni, costruzioni di acquedotto, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, di evacuazione e loro strutturazione e manutenzione» per una classifica non inferiore a 3000 milioni. In caso di raggruppamento ogni ditta deve essere iscritta nella categoria per una classifica non inferiore a 750 milioni e la sommatoria totale delle classifiche essere adeguata all'importo dei lavori.

d) il possesso dei requisiti minimi previsti art. 7 del decreto legge del 30 dicembre 1999, n. 502;

e) l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 4, classe f), dell'art. 8 del decreto ministero ambiente 28 aprile 1998 n. 406 oppure, ai sensi dell'art. 23, comma 1 e 2, di detto decreto 28 aprile 1998 l'iscrizione all'albo nazionale degli esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nella categoria di cui alla lettera d), comma 3 dell'art. 14 del decreto ministero ambiente 21 giugno 1991, n. 324 e successive modifiche ed integrazioni;

f) di non essere nelle condizioni elencate nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

13. L'offerta dovrà intendersi valida fino a sei mesi dopo il termine fissato per la presentazione.

14. Il concorrente può presentare offerta anche per le altre gare in corso per l'appalto di lavori simili da eseguire negli altri settori in cui è suddivisa la città di Torino, ma potrà essere aggiudicatario dei lavori di un solo settore. Gli adempimenti per partecipare, compresa la cauzione

provvisoria, sono uguali per tutti i predetti appalti e pertanto possono essere assolti una sola volta nel caso di partecipazione plurima. Il concorrente dichiarato aggiudicatario dei lavori di un settore, non sarà ammesso a partecipare agli appalti dei lavori dei rimanenti settori e la corrispondente offerta sarà esclusa dalla gara.

15. Ai sensi del comma 1 dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i lavori verranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a base di gara e sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applica la procedura di esclusione delle offerte esercitata nei limiti ed ai sensi del comma 1-bis, art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione dei lavori sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'azienda sarà subordinata alla prevista deliberazione di approvazione e alla verifica dei requisiti come precisato nelle «Modalità di gara». In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potranno essere interpellati i successivi candidati in classifica al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori come previsto dall'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modifiche.

16. La mancata presentazione o la imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara.

Il presidente: Sergio Garberoglio.

Il direttore generale: ing. Paolo Romano.

T-251 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

1. Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29, 10123 Torino, tel. 011/5151.221, telefax 011/5151.207, codice fiscale n. 80088270014, partita I.V.A. n. 05020670013.

2. Asta pubblica con il procedimento di cui all'art. 76 del regio decreto n. 827/1924 ed in applicazione dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Lavori di manutenzione ordinaria dei civici canali di fognatura della città di Torino, settore urbano 2° (zona collinare, est).

Importo base gara L. 3.015.000.000, € 1.557.117,55 oltre L. 300.000.000, € 154.937,07 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

4. La durata dei lavori prevista pari a 1095 giorni naturali consecutivi.

5. Bando di gara e modalità partecipazione, sono reperibili sul sito internet <http://www.aps.to.it>. Capitolato e modalità di partecipazione sono in libera visione presso l'ufficio contratti e appalti, via Pomba n. 29, Torino, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni dal lunedì al venerdì e possono essere ritirati previa esibizione della quietanza di versamento di L. 200.000 oltre I.V.A. 20% sul c/c postale n. 10510105 intestato all'Azienda Po Sangone indicando gli estremi per la successiva fatturazione e la seguente causale: «Rilascio atti per appalto manutenzione reti fognarie città di Torino, settore 2°».

6. Le offerte, in regola con l'imposta di bollo, debbono pervenire all'Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29, 10123 Torino esclusivamente entro le ore 18 del giorno 27 marzo 2000. Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente.

7. L'apertura delle offerte sarà effettuata nella seduta pubblica che si terrà presso la sede dell'Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29, Torino alle ore 9,30 del giorno 28 marzo 2000.

8. Cauzione provvisoria ai sensi e per gli effetti del comma 1, art. 30 legge n. 109/1994 valida per sei mesi di L. 66.300.000. L'esecutore dei lavori dovrà prestare le garanzie previste dallo stesso art. 30.

9. Il finanziamento è assicurato con i fondi dell'Azienda. I pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà l'importo di L. 100 milioni.

10. Subappalto nei limiti delle disposizioni vigenti come modificate dall'art. 34 legge n. 109/1994. Nel caso di subappalto i pagamenti eseguiti dall'aggiudicatario con modalità art. 18, comma 3-bis legge n. 55/1990.

11. Possono partecipare imprese riunite ai sensi e nei limiti previsti art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

12. Concorrenti ammessi, se documenteranno secondo «Modalità di gara»:

a) di accettazione condizioni generali come riportato «Modalità gara»;

b) l'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A.;

c) l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G6 «Impermeabilizzazioni di terreni, costruzioni di acquedotto, gasdotti, olcodotti, opere di irrigazione, di evacuazione e loro strutturazione e manutenzione» per una classifica non inferiore a 3000 milioni. In caso di raggruppamento ogni ditta deve essere iscritta nella categoria per una classifica non inferiore a 750 milioni e la sommatoria totale delle classifiche essere adeguata all'importo dei lavori.

d) il possesso dei requisiti minimi previsti art. 7 del decreto legge del 30 dicembre 1999, n. 502;

e) l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 4, classe f), dell'art. 8 del decreto ministero ambiente 28 aprile 1998 n. 406 oppure, ai sensi dell'art. 23, comma 1 e 2, di detto decreto 28 aprile 1998 l'iscrizione all'albo nazionale degli esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nella categoria di cui alla lettera d), comma 3 dell'art. 14 del decreto ministero ambiente 21 giugno 1991, n. 324 e successive modifiche ed integrazioni;

f) di non essere nelle condizioni elencate nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

13. L'offerta dovrà intendersi valida fino a sei mesi dopo il termine fissato per la presentazione.

14. Il concorrente può presentare offerta anche per le altre gare in corso per l'appalto di lavori simili da eseguire negli altri settori in cui è suddivisa la città di Torino, ma potrà essere aggiudicatario dei lavori di un solo settore. Gli adempimenti per partecipare, compresa la cauzione provvisoria, sono uguali per tutti i predetti appalti e pertanto possono essere assolti una sola volta nel caso di partecipazione plurima. Il concorrente dichiarato aggiudicatario dei lavori di un settore, non sarà ammesso a partecipare agli appalti dei lavori dei rimanenti settori e la corrispondente offerta sarà esclusa dalla gara.

15. Ai sensi del comma 1 dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i lavori verranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a base di gara e sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applica la procedura di esclusione delle offerte esercitata nei limiti ed ai sensi del comma 1-bis, art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione dei lavori sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'azienda sarà subordinata alla prevista deliberazione di approvazione e alla verifica dei requisiti come precisato nelle «Modalità di gara». In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potranno essere interpellati i successivi candidati in classifica al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori come previsto dall'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modifiche.

16. La mancata presentazione o la imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara.

Il presidente: Sergio Garberoglio.

Il direttore generale: ing. Paolo Romano.

T-252 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

1. Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29, 10123 Torino, tel. 011/5151.221, telefax 011/5151.207, codice fiscale n. 80088270014, partita I.V.A. n. 5020670013.

2. Asta pubblica con il procedimento di cui all'art. 76 del regio decreto n. 827/1924 ed in applicazione dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Lavori di manutenzione ordinaria dei civici canali di fognatura della città di Torino, settore urbano 3° (zona sud).

Importo a base gara L. 3.015.000.000, € 1.557.117,55 oltre L. 300.000.000, € 154.937,07 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

4. La durata dei lavori prevista pari a 1095 giorni naturali consecutivi.

5. Bando di gara e modalità partecipazione, sono reperibili sul sito internet <http://www.aps.to.it>. Capitolato e modalità di partecipazione sono in libera visione presso l'ufficio contratti e appalti, via Pomba n. 29, Torino, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni dal lunedì al venerdì e possono essere ritirati previa esibizione della quietanza di versamento di L. 200.000 oltre I.V.A. 20% sul c/c postale n. 10510105 intestato all'Azienda Po Sangone indicando gli estremi per la successiva fatturazione e la seguente causale: «Rilascio atti per appalto manutenzione reti fognarie città di Torino, settore 3°».

6. Le offerte, in regola con l'imposta di bollo, debbono pervenire all'Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29, 10123 Torino esclusivamente entro le ore 18 del giorno 27 marzo 2000. Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente.

7. L'apertura delle offerte sarà effettuata nella seduta pubblica che si terrà presso la sede dell'Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29, Torino alle ore 10 del giorno 28 marzo 2000.

8. Cauzione provvisoria ai sensi e per gli effetti del comma 1, art. 30 legge n. 109/1994 valida per sei mesi di L. 66.300.000. L'esecutore dei lavori dovrà prestare le garanzie previste dallo stesso art. 30.

9. Il finanziamento è assicurato con i fondi dell'Azienda. I pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà l'importo di L. 100 milioni.

10. Subappalto nei limiti delle disposizioni vigenti come modificata dall'art. 34 legge n. 109/1994. Nel caso di subappalto i pagamenti eseguiti dall'aggiudicatario con modalità art. 18, comma 3-bis legge n. 55/1990.

11. Possono partecipare imprese riunite ai sensi e nei limiti previsti art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

12. Concorrenti ammessi, se documenteranno secondo «Modalità di gara»:

a) di accettazione condizioni generali come riportato «Modalità gara»;

b) l'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A.;

c) l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G6 «Impermeabilizzazioni di terreni, costruzioni di acquedotto, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, di evacuazione e loro strutturazione e manutenzione» per una classifica non inferiore a 3.000 milioni. In caso di raggruppamento ogni ditta deve essere iscritta nella categoria per una classifica non inferiore a 750 milioni e la sommatoria totale delle classifiche essere adeguata all'importo dei lavori.

d) il possesso dei requisiti minimi previsti art. 7 del decreto legislativo del 30 dicembre 1999, n. 502;

e) l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 4, classe f), dell'art. 8 del decreto ministero ambiente 28 aprile 1998 n. 406 oppure, ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2, di detto decreto 28 aprile 1998 l'iscrizione all'albo nazionale degli esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nella categoria di cui alla lettera d), comma 3 dell'art. 14 del decreto ministero ambiente 21 giugno 1991, n. 324 e successive modifiche ed integrazioni;

f) di non essere nelle condizioni elencate nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

13. L'offerta dovrà intendersi valida fino a sei mesi dopo il termine fissato per la presentazione.

14. Il concorrente può presentare offerta anche per le altre gare in corso per l'appalto di lavori simili da eseguire negli altri settori in cui è suddivisa la città di Torino, ma potrà essere aggiudicatario dei lavori di un solo settore. Gli adempimenti per partecipare, compresa la cauzione provvisoria, sono uguali per tutti i predetti appalti e pertanto possono essere assolti una sola volta nel caso di partecipazione plurima. Il concorrente dichiarato aggiudicatario dei lavori di un settore, non sarà ammesso a partecipare agli appalti dei lavori dei rimanenti settori e la corrispondente offerta sarà esclusa dalla gara.

15. Ai sensi del comma 1 dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i lavori verranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a base di gara e sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applica la procedura di esclusione delle offerte esercitata nei limiti ed ai sensi del comma 1-bis, art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione dei lavori sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'azienda sarà subordinata alla prevista deli-

berazione di approvazione e alla verifica dei requisiti come precisato nelle «Modalità di gara». In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potranno essere interpellati i successivi candidati in classifica al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori come previsto dall'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modifiche.

16. La mancata presentazione o la imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara.

Il presidente: Sergio Garberoglio.

Il direttore generale: ing. Paolo Romano.

T-253 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

1. Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29, 10123 Torino, tel. 011/5151.221, telefax 011/5151.207, codice fiscale n. 80088270014, partita I.V.A. n. 5020670013.

2. Asta pubblica con il procedimento di cui all'art. 76 del regio decreto n. 827/1924 ed in applicazione dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Lavori di manutenzione ordinaria dei civici canali di fognatura della città di Torino, settore urbano 4° (zona nord).

Importo a base gara L. 3.015.000.000, € 1.557.117,55 oltre L. 300.000.000, € 154.937,07 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

4. La durata dei lavori prevista pari a 1095 giorni naturali consecutivi.

5. Bando di gara e modalità partecipazione, sono reperibili sul sito internet <http://www.aps.to.it>. Capitolato e modalità di partecipazione sono in libera visione presso l'ufficio contratti e appalti, via Pomba n. 29, Torino, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni dal lunedì al venerdì e possono essere ritirati previa esibizione della quietanza di versamento di L. 200.000 oltre I.V.A. 20% sul c/c postale n. 10510105 intestato all'Azienda Po Sangone indicando gli estremi per la successiva fatturazione e la seguente causale: «Rilascio atti per appalto manutenzione reti fognarie città di Torino, settore 4°».

6. Le offerte, in regola con l'imposta di bollo, debbono pervenire all'Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29, 10123 Torino esclusivamente entro le ore 18 del giorno 27 marzo 2000. Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente.

7. L'apertura delle offerte sarà effettuata nella seduta pubblica che si terrà presso la sede dell'Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29, Torino alle ore 10,30 del giorno 28 marzo 2000.

8. Cauzione provvisoria ai sensi e per gli effetti del comma 1, art. 30 legge n. 109/1994 valida per sei mesi di L. 66.300.000. L'esecutore dei lavori dovrà prestare le garanzie previste dallo stesso art. 30.

9. Il finanziamento è assicurato con i fondi dell'Azienda. I pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà l'importo di L. 100 milioni.

10. Subappalto nei limiti delle disposizioni vigenti come modificata dall'art. 34 legge n. 109/1994. Nel caso di subappalto i pagamenti eseguiti dall'aggiudicatario con modalità art. 18, comma 3-bis legge n. 55/1990.

11. Possono partecipare imprese riunite ai sensi e nei limiti previsti art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

12. Concorrenti ammessi, se documenteranno secondo «Modalità di gara»:

a) di accettazione condizioni generali come riportato «Modalità gara»;

b) l'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A.;

c) l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G6 «Impermeabilizzazioni di terreni, costruzioni di acquedotto, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, di evacuazione e loro strutturazione e manutenzione» per una classifica non inferiore a 3.000 milioni. In caso di raggruppamento ogni ditta deve essere iscritta nella categoria per una classifica non infe-

riore a 750 milioni e la sommatoria totale delle classifiche essere adeguata all'importo dei lavori.

d) il possesso dei requisiti minimi previsti art. 7 del decreto legislativo del 30 dicembre 1999, n. 502;

e) l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 4, classe f), dell'art. 8 del decreto ministero ambiente 28 aprile 1998 n. 406 oppure, ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2, di detto decreto 28 aprile 1998 l'iscrizione all'albo nazionale degli esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nella categoria di cui alla lettera d), comma 3 dell'art. 14 del decreto ministero ambiente 21 giugno 1991, n. 324 e successive modifiche ed integrazioni;

f) di non essere nelle condizioni elencate nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

13. L'offerta dovrà intendersi valida fino a sei mesi dopo il termine fissato per la presentazione.

14. Il concorrente può presentare offerta anche per le altre gare in corso per l'appalto di lavori simili da eseguire negli altri settori in cui è suddivisa la città di Torino, ma potrà essere aggiudicatario dei lavori di un solo settore. Gli adempimenti per partecipare, compresa la cauzione provvisoria, sono uguali per tutti i predetti appalti e pertanto possono essere assolti una sola volta nel caso di partecipazione plurima. Il concorrente dichiarato aggiudicatario dei lavori di un settore, non sarà ammesso a partecipare agli appalti dei lavori dei rimanenti settori e la corrispondente offerta sarà esclusa dalla gara.

15. Ai sensi del comma 1 dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i lavori verranno modificati al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a base di gara e sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applica la procedura di esclusione delle offerte esercitata nei limiti ed ai sensi del comma 1-bis, art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione dei lavori sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'azienda sarà subordinata alla prevista deliberazione di approvazione e alla verifica dei requisiti come precisato nelle «Modalità di gara». In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potranno essere interpellati i successivi candidati in classifica al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori come previsto dall'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modifiche.

16. La mancata presentazione o la imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara.

Il presidente: Sergio Garberoglio.

Il direttore generale: ing. Paolo Romano.

T-254 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Oggetto: licitazione privata esperita in data 4 gennaio 2000, per l'affidamento della fornitura in outsourcing di un servizio di acquisizione ottica documentale multimediale per la durata di anni uno. Importo a base d'asta L. 548.000.000 oltre I.V.A. Determinazione di indizione n. 8 del 20 ottobre 1999 e delibera n. 3356 del 6 ottobre 1999.

Sistema di aggiudicazione: art. 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998. Determina di aggiudicazione del dirigente del servizio progetto condono edilizio n. 2 del 25 gennaio 2000.

Ditte invitate n. 3; (come da elenchi presso il servizio gare e contratti).

Ditta partecipante ed aggiudicataria: Line System S.p.a. con il ribasso del 2,358%.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-4268 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Aggiudicazione gara di appalto - a mezzo licitazione privata - esperita in data 16 novembre 1999, per l'affidamento dei lavori di ampliamento del cimitero di Poggioreale, insistente sulla zona denominata «Fondo Zevola». Criterio di aggiudicazione: art. 21 legge n. 109/1994 così modificata dalla legge n. 415/1998, mediante offerta a prezzi unitari. Delibera di indizione n. 5123 del 23 dicembre 1998. Importo a base d'asta L. 9.225.558.000 oltre I.V.A. Determina di aggiudicazione n. 15 del 13 dicembre 1999.

Ditte invitate n. 44.

Ditte partecipanti n. 34 come da elenchi presso il servizio gare e contratti.

Ditta aggiudicataria: società Cimpa S.r.l. ha offerto il prezzo di L. 6.495.158.081 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4273 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Avviso esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto a mezzo licitazione privata esperita in data 2 novembre 1999 con le modalità previste dall'art. 21 comma 1 legge n. 109/1994, dalla legge n. 415/1998 e pertanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria e di restauro locativo della scuola media Moscati sita in Napoli alla via Lombardia - Masseria Cardone. Delibera di indizione n. 490 del 26 febbraio 1998. Importo a base d'asta L. 2.040.000.000 oltre I.V.A. Determina di aggiudicazione n. 28 del 14 dicembre 1999.

Ditte invitate: 18.

Ditte partecipanti: 6.

Ditta aggiudicataria: società Cooperativa Nuova Palma che ha offerto il prezzo di L. 1.367.244.755 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4274 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto - a mezzo licitazione aperta - esperita in data 7 novembre 1999 per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un quartiere denominato Il Giardino di S. Gennaro, previsti nell'ambito del programma Urban.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1 lettera c), legge n. 415/1998, mediante offerta a prezzi unitari. Delibera di indizione n. 3463 del 10 ottobre 1999 e determina dirigenziale n. 39 del 25 ottobre 1999. Importo a base d'asta L. 2.760.000.000 oltre I.V.A. Determina di aggiudicazione n. 61 del 21 dicembre 1999. Istanze pervenute n. 25.

Ditte partecipanti: n. 14 come da elenchi presso il servizio gare e contratti.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. I Giardini del Sud/F.lli Imperatore che ha offerto il prezzo di L. 2.063.762.114 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4275 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti
Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto - a mezzo licitazione privata - esposta in data 28 ottobre 1999 per l'affidamento dei lavori di recupero, manutenzione ed arredo urbano di piazze, larghi e strade adiacenti ai Quartieri Spagnoli.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 legge n. 415/1998, mediante offerta a prezzi unitari. Delibera di indizione n. 459 del 26 febbraio 1999. Importo a base d'asta L. 4.091.584.250 oltre I.V.A. Determina di aggiudicazione n. 57 del 19 novembre 1999.

Ditte invitate n. 17.

Ditte partecipanti: n. 8 come da elenchi presso il servizio gare e contratti.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Lupo Rocco/P.M.S. che ha offerto il prezzo di L. 3.187.226.831 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4276 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti
Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Estratto avviso di gara

In esecuzione della delibera di G.C. n.148 del 20 gennaio 2000 è indetta, ai sensi della legge n. 122 del 24 marzo 1989 e successive modificazioni, una gara pubblica di appalto per la progettazione e la realizzazione su aree comunali o nel sottosuolo delle medesime, di:

a) «parcheggi stanziali» da destinare a pertinenza di immobili privati;

b) «parcheggi integrati» in cui all'interno dello stesso manufatto siano previsti «parcheggi stanziali» da destinare a pertinenza di immobili privati, nonché aree o volumi da destinare ad attrezzature pubbliche e/o di uso pubblico. Le richieste di partecipazione, corredate dalla documentazione richiesta dal bando integrale, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli - piazza Municipio - 80133 Napoli, recapitate a mano, con raccomandata postale o a mezzo del servizio posta celere, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 90° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso. Gli atti relativi all'appalto sono in visione presso il servizio difesa del suolo, sito in Napoli alla via S. Maria di Costantinopoli, n. 84, tel. 081/294610.

Copia del bando integrale e dei relativi allegati tecnici sono pubblicati sul sito Internet www.comune.napoli.it.

N.B. per qualsiasi ulteriore informazione e consultazione rivolgersi al servizio difesa del suolo - tel. 081/294610.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4277 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti
Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Avviso di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 14 del 2 dicembre 1999 e della delibera di G.C. n. 3815 del 10 novembre 1999, si porta a conoscenza degli interessati che questo comune indice gara di appalto con il sistema della licitazione privata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal de-

creto legislativo n. 402/1998 (criterio del maggior ribasso percentuale unico riferito ai prezzi posti a base d'asta ed indicati all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto) per la fornitura di tre imbarcazioni, relative attrezzature, nonché assistenza, manutenzione annuale e rimessaggio necessario per il servizio risorsa mare per svolgere compiti di sorveglianza delle coste cittadine per l'importo presunto di L. 420.000.000 oltre I.V.A. aventi le caratteristiche e prezzi indicati nel C.S.A. Luogo di consegna: franco banchina stazione marittima del porto di Napoli, al servizio risorsa mare. La consegna dovrà avvenire entro l'intervallo temporale compreso tra il 15 ed il 20 aprile 2000. Saranno applicate le garanzie e le coperture assicurative previste dal C.S.A. Tutti gli atti relativi all'appalto possono essere visionati presso il servizio risorsa mare - palazzo S. Giacomo, Napoli. Il finanziamento delle forniture graverà sulla spesa corrente del bilancio comunale 1999, cap. 21250 codice 2090605. I pagamenti verranno effettuati nei termini e modalità indicate nel C.S.A. Le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli - piazza Municipio - 80133 Napoli entro le ore 12 del 37° giorno successivo all'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni della Comunità. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, sottoscritta nei modi di legge, relativa alla inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge n. 358/1992 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni; certificato di iscrizione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 402/1998 al C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara; idonea documentazione bancaria ed elenco principali forniture effettuate come previsto dall'art. 13, comma 1, lettera a) e 14, comma 1, lettera a). Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 21 febbraio 2000.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4270 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti
Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Avviso di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 14 del 14 dicembre 1999 questo comune indice gara di appalto col sistema della licitazione privata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura suddivisa in tre lotti, di essenze arboree, cespugliose e da fiore, occorrenti per le esigenze del servizio parchi e giardini. Importo complessivo presunto: L. 454.543.960 oltre I.V.A. così distinto: I lotto essenze arboree: L. 217.821.000 (€ 112.495,15) oltre I.V.A.; II lotto essenze cespugliose: L. 147.472.960 (€ 76.163,43) oltre I.V.A.; III lotto essenze fiorite: L. 89.250.000 (€ 46.093,78) oltre I.V.A. Si adotta la procedura accelerata prevista ai sensi dell'art. 7, comma 8 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, attesa l'urgenza di porre a dimora le piante nei periodi stagionali idonei. Le caratteristiche tecniche della fornitura sono specificate all'art. 4 del C.S.A. Sono ammesse offerte per uno o più lotti, ma non sono ammesse offerte parziali nell'ambito dello stesso lotto. In caso di partecipazione a più lotti è ammesso presentare un unico plico recante l'indicazione dei lotti di appartenenza. Il termine di consegna dovrà essere di 90 giorni lavorativi dalla ricezione di notifica dell'ordinativo. Le richieste di invito a gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del comune, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli entro le ore 12 del 15° giorno successivo all'invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea. Le richieste dovranno essere inviate in plico sigillato, sulla cui busta esterna dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: a) certificato di iscrizione di cui all'art. 12 del

decreto legislativo n. 402/1998 di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara (o copia autenticata o autocertificazione) da cui risulti che l'attività di produzione e/o commercializzazione riguarda forniture oggetto del presente appalto; b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 ed all'indicazione, eventuale, dei soggetti giuridici con i quali sussistono rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998: in tal caso i requisiti devono essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento. È previsto il versamento di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta. Il capitolato speciale d'appalto può essere consultato presso il servizio parchi e giardini, salita Pontecorvo n. 72, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 21 febbraio 2000.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4269 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Ufficio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Avviso di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 4100 del 24 novembre 1999 e determina dirigenziale n. 27 del 9 dicembre 1999 è indetta licitazione privata a norma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4, decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, stante l'urgenza della fornitura. Luogo di consegna: autoparchi comunali in Napoli. Appalto fornitura di gasolio per autotrazione, benzina verde e benzina super in tre lotti, così ripartiti: I lotto gasolio per autotrazione L. 1.085.000.000 con I.V.A. (€ 560.355,74); II lotto benzina verde L. 78.000.000 con I.V.A. (€ 40.283,64); III lotto benzina super L. 81.000.000 con I.V.A. (€ 42.142,89). Importo complessivo L. 1.244.600.000 con I.V.A. (€ 642.782,26). Le richieste di invito a gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, piazza Municipio, 80133 Napoli entro le ore 12 del 15° giorno dall'invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. Nelle istanze dovranno essere indicati il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto e gli estremi delle delibere. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;
- b) documentazione o dichiarazione resa nei modi di legge dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, relativa all'inesistenza dell'ipotesi di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;
- c) idonee dichiarazioni bancarie ed elenco principali forniture effettuate come previsto dagli artt. 13, lettera a) e 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La fornitura sarà aggiudicata, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, cioè alla ditta che praticherà la migliore percentuale di ribasso sui prezzi SIF/SIVA dei predefiniti carburanti, da calcolare sul listino delle società petrolifere che consigliano un prezzo più conveniente alla data di ogni singola fornitura. Le ditte partecipanti possono concorrere per uno solo o più lotti. L'aggiudicazione verrà effettuata in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto. Ai sensi del comma 3 dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anomal-

mente basso e per le quali gli offerenti su richiesta dell'amministrazione non producano valide giustificazioni. Gli atti di gara sono visionabili presso il servizio appalti N.U. e magazzini. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante. In caso di controverse che potranno sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere amministrativamente, si potrà far ricorso all'organo giudiziario competente. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 21 febbraio 2000.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4271 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Estratto bando di asta pubblica a termini ridotti

Comune di Sassari, Ufficio Contratti, viale Umberto n. 84, 07100 Sassari, tel. 079279951, 079279938, fax 279950.

Oggetto: servizio di formazione spazi per la propaganda elettorale, trasporto, pulizia, allestimento, funzionamento seggi elettorali, formazione spazi per la propaganda elettorale, trasporto plichi ai diversi seggi. Elezioni amministrative 2000.

Importo stimato: L. 405.617.300 (€ 209.483.85), oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 6 marzo 2000.

Apertura offerte: ore 10 del 7 marzo 2000.

Il bando integrale (affisso all'albo pretorio e disponibile anche sul sito www.comune.sassari.it), è disponibile presso Ufficio Contratti.

Il dirigente: dott. Pierpaolo Corda.

C-4278 (A pagamento).

REGIONE VENETO Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14 Chioggia (VE)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 14, via Pegaso n. 17, 30019 Chioggia (VE), Italia, tel. 041-5534111, fax 041-492841.
- 2.a) Licitazioni private, procedure accelerate;
 - b) attivazione nuove unità operative;
 - c) compravendite.
- 3.a) P.O. di Chioggia, U.O. Rianimazione;
 - b.1) acquisto pensili;
 - b.2) acquisto monitor;
- c) quantità di prodotti: n. 11 monitor, n. 11 pensili, fatta salva la precisa determinazione nei capitolati speciali;
- d) possibilità di partecipare alle singole gare.
4. Termine ultimo di consegna: come previsto dal capitolato.
5. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 358/1992 e ss.mm.
- 6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 dell'11 marzo 2000;
 - b) nella sede di cui al punto 1;
 - c) lingua italiana anche per la documentazione.
7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione ditte alle gare.
8. Vedi capitolati speciali.
9. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: la domanda di partecipazione, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni e documenti:
 - A) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (unita alla copia fotostatica fronte-retro di un do-

cumento valido di identità) nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 sue modifiche, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.;

B) elenco, espresso in forma di dichiarazione delle principali forniture effettuate presso U.L.S.S. o Az. Ospedaliere nel triennio precedente, con importi, date e destinatari;

C) certificato d'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione o dichiarazione sostitutiva corrispondente ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche secondo le modalità di cui al punto A);

D) una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

E) una certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza di quanto previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999, per la quale non saranno accettate dichiarazioni sostitutive.

10. Aggiudicazione per singola gara col criterio di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legge n. 358/1992 e ss.mm. secondo i parametri previsti dai capitolati speciali.

15. Data di invio del bando alla C.E.E.: 22 febbraio 2000.

16. Data di ricevimento del bando alla C.E.E.: 22 febbraio 2000.

Il direttore generale: ing. Silvio Zanus.

C-4279 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Verbania, via S. Remigio n. 19
Tel. 0323/518511 - Fax 0323/557236

Avviso di gara per asta pubblica

Oggetto servizi assicurativi: incendio e garanzie accessorie; furto e rapina e garanzie accessorie; Rc verso terzi e dipendenti; infortuni e garanzie accessorie; kasko e garanzie accessorie autoveicoli; tutela legale.

Valore presunto degli appalti L. 750.000.000 (€ 387.342) comprensivo di oneri fiscali.

Procedura di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso ai sensi art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 sulla base di polizza già predisposta dall'amministrazione. Possibile partecipazione gara per singole o più polizze.

È ammesso raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Durata dei servizi appaltati giorni 1095 (3 anni). I partecipanti alla gara debbono obbligatoriamente ritirare i testi delle polizze di assicurazione presso lo studio di consulenza dott. Dario Borioli broker, piazza Matteotti n. 35, 28921 Verbania, tel. 0323/53973, fax 0323/53974. All'atto del ritiro verrà rilasciata attestazione in originale da inserire fra i documenti di gara. Pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno venerdì 14 aprile 2000 le ditte interessate dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo di via S. Remigio n. 19:

1) plico esterno debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e l'oggetto della gara, a sua volta contenente:

a) una busta, anch'essa debitamente sigillata con le innanzi descritte modalità, contenente l'offerta economica in carta libera per singola polizza, espressa in cifre ed in lettere, in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile;

b) una dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

che l'impresa è iscritta al numero del registro ditte della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di..... dal..... e che la rappresentanza legale è attribuita alle seguenti persone (nome, cognome, data e luogo di nascita, carica sociale e relativa scadenza);

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione d'attività o concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di non rientrare in alcuno degli altri casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici di lavori previsti dall'art. 24 della direttiva 93/137/C.E.E. del 14 giugno 1993;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione previsti dalle vigenti disposizioni legislative;

di accettare l'appalto dei servizi alle condizioni delle polizze visionate;

di avere preso visione delle polizze assicurative e di aver preso conoscenza delle condizioni ivi indicate (a tal fine occorre allegare attestazione rilasciata dal broker dott. Dario Borioli);

di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa;

che la società o impresa che rappresenta partecipa alla presente asta esclusivamente come singolo soggetto oppure che la società o impresa che rappresenta, partecipa alla presente gara esclusivamente come membro del raggruppamento temporaneo di impresa che intende costituire;

di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 11 e 20 della legge n. 675/1996, da utilizzarsi solo ed esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'ente locale, fatta salva la normativa del diritto all'accesso agli atti amministrativi di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.;

che l'impresa è autorizzata all'esercizio dei rami oggetto della gara e che la raccolta media dei premi negli esercizi 1997/1998/1999 non è inferiore a seicento miliardi.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile; in questo caso si procederà all'aggiudicazione solo se l'offerta sarà ritenuta congrua. Nel caso di offerta anormalmente bassa l'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo.

La gara sarà celebrata il giorno martedì 18 aprile 2000 alle ore 10,30 presso la sede di via S. Remigio n. 19, in seduta pubblica e pertanto vi potranno partecipare tutti i soggetti interessati. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Finanziario dell'Ente, tel. 0323/518542.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 21 febbraio 2000.

Il responsabile del servizio finanziario:
rag. Maurizio Iulita

C-4280 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DEL GARDA (Provincia di Brescia)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera d/G, località Montecroce, 25015 Desenzano d/G (Brescia). Tel. 030/9037384/218, fax 030/9037263.

2.A) Procedura aggiudicazione: licitazione privata decreto legislativo n. 157/1995 art. 6;

B) procedura accelerata causa indifferibile necessità di provvedere.

3.A) Luogo esecuzione: Ospedali Gavardo, Salò, Desenzano, Lonato, Leno, Manerbio;

B) oggetto appalto: servizio gestione, archiviazione cartelle cliniche;

C) importo presunto L. 500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 258.228,44);

D) lotto unico indivisibile: impossibile presentare offerte per parte del servizio.

4. Termine inizio servizio: 30 giorni data comunicazione avvenuta aggiudicazione.

5. Durata contratto: dalla data del decreto di aggiudicazione fino al 31 dicembre 2003 con facoltà dell'azienda di rinnovo.

6. Saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Tutti i soggetti raggruppati devono presentare domanda di ammissione attestante i requisiti morali e professionali per l'ammissibilità alla gara.

7.A) Data limite ricevimento richieste partecipazione: ore 12 del 13 marzo 2000. Indicare sulla busta «Richiesta partecipazione licitazione privata servizio archiviazione gestione cartelle cliniche»;

B) indirizzo al quale far pervenire richiesta partecipazione: Azienda Ospedaliera Desenzano d/G, servizio provveditorato, piazza Donatori di Sangue, 25024 Leno, (Brescia);

C) lingua: italiana.

8. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerte: giorni 25 data spedizione lettera-invito.

9. Cauzioni: provvisoria L. 30.000.000. Definitiva: 5% importo aggiudicato.

Condizioni minime: pena esclusione, la domanda di partecipazione, dovrà contenere autocertificazione redatta obbligatoriamente su modulo predisposto dall'azienda e richiedibile al servizio indicato al punto 7B (consigliabile utilizzare modulo già predisposto, inserendo anche a mano i dati richiesti):

A) per i requisiti morali:

A1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

A2) Dichiarazioni compatibilità art. 2359 del Codice civile;

A3) Dichiarazione insussistenza cause ex art. 10 legge n. 575/1965 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 decreto legislativo n. 490/1994;

B) per i requisiti professionali: dichiarazione attestante iscrizione registro art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

C) Capacità finanziarie, economiche, tecniche:

C1) dichiarazione attestante possesso di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettera A) decreto legislativo n. 358/1992;

C2) dichiarazione relativa a quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lett. C) decreto legislativo n. 358/1992. Per il 1999 l'importo dei servizi analoghi a quelli oggetto di gara, fatturato a soggetti pubblici o privati, non può essere inferiore a L. 500.000.00 I.V.A. esclusa. Motivo: la delicatezza del servizio esige che i concorrenti abbiano maturato un'esperienza in materia di gestione archivi perlomeno analoga a quella oggetto di gara. Per servizio analogo si intende un servizio di gestione archivi;

C3) dichiarazione relativa a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettera A) decreto legislativo n. 157/1995. Per il 1999 il concorrente deve dichiarare di aver prestato servizio identico a quello di gara a favore di Aziende Ospedaliere pubbliche o private o A.S.L. che complessivamente gestiscono almeno 1.100 posti letto. Motivo: la delicatezza e la specificità del servizio esigono che i concorrenti abbiano già affrontato problemi connessi ad una gestione perlomeno identica nella complessità, tipologia e quantitativi a quella oggetto di gara. Per servizio identico si intende movimentazione ed archiviazione cartelle cliniche;

C4) dichiarazione relativa all'attuale disponibilità di stabilimenti, possesso di requisiti ed autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività oggetto d'appalto;

C5) documentazione illustrante organizzazione dell'impresa e possibilità di fornire adeguato servizio.

Le dichiarazioni di cui ai punti C2 e C3 dovranno essere accompagnate da idonee certificazioni rilasciate dai fruitori del servizio e finalizzate alla inequivocabile dimostrazione della veridicità di quanto autocertificato.

11. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera B) decreto legislativo n. 157/1995.

Prezzo: 50 punti su 100; fattori tecnici-qualitativi: 50 punti su 100.

12. Altre informazioni:

A) le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'azienda ospedaliera;

B) responsabile procedimento: Paola Barbariga. Recapito: punto 7B);

C) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

D) varianti ammesse nei limiti della documentazione di gara;

E) non effettuata preinformazione.

13. Data invio bando ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 22 febbraio 2000.

p. Il direttore generale

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-4281 (a pagamento).

CONSORZIO DEI COMUNI DEL B.I.M. DELL'ADDA DI SONDRIO

Avviso di gara

Il giorno 30 marzo 2000, alle ore 15,30, si terrà a Sondrio, presso gli uffici di questo consorzio, in via Romegialli n. 27, al primo piano, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto idro-termo-sanitario e di condizionamento nel fabbricato ex Guicciardi (parte centrale e parte est). L'importo a base d'asta è di L. 368.000.000, pari a € 190.056,13.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, comma c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 837 e col procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo, senza prefissione di alcun limite di ribasso. È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria G11, salvo quanto previsto dall'articolo 11, comma 2, del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502.

È inoltre richiesto il possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 del decreto legge n. 502/1999.

Scadenza presentazione offerte: 28 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a consorzio dei comuni del B.I.M., via Romegialli n. 27, 23100 Sondrio, telefono 0342213358.

Sondrio, 11 febbraio 2000

Il direttore segretario: Quirino Gianoli.

C-4283 (A pagamento).

CONSORZIO DEI COMUNI DEL B.I.M. DELL'ADDA DI SONDRIO

Avviso di gara

Il giorno 30 marzo 2000, alle ore 15,15, si terrà a Sondrio, presso gli uffici di questo consorzio, in via Romegialli n. 27, al primo piano, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto elettrico nel fabbricato ex Guicciardi (parte centrale e parte est). L'importo a base d'asta è di L. 209.343.800, pari a € 108.117,05.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, comma c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 837 e col procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo, senza prefissione di alcun limite di ribasso. È richiesto il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 6 del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502.

Scadenza presentazione offerte: 28 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a consorzio dei comuni del B.I.M., via Romegialli n. 27, 23100 Sondrio, telefono 0342213358.

Sondrio, 11 febbraio 2000

Il direttore segretario: Quirino Gianoli.

C-4284 (A pagamento).

CONSORZIO DEI COMUNI DEL B.I.M. DELL'ADDA DI SONDRIO

Avviso di gara

Il giorno 30 marzo 2000, alle ore 15, si terrà a Sondrio, presso gli uffici di questo consorzio, in via Romegialli n. 27, al primo piano, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori edili di recupero funzionale del fabbricato ex Guicciardi (parte centrale e parte est). L'importo a base d'asta è di L. 1.673.700.000, pari a € 864.393,91.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, comma c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 837 e col procedimen-

to previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo, senza prefissione di alcun limite di ribasso. È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria G2, oltre ai requisiti previsti dall'articolo 7 del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502.

Scadenza presentazione offerte: 28 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a consorzio dei comuni del B.I.M., via Romegialli n. 27, 23100 Sondrio, telefono 0342213358.

Sondrio, 11 febbraio 2000

Il direttore segretario: Quirino Gianoli.

C-4285 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università di Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA), 089/966230-229.

2.a) procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta;

b) appalto - concorso.

3.a) Luogo della consegna: Fisciano (SA);

b) natura dei prodotti da fornire: progettazione, realizzazione e manutenzione triennale di:

una struttura protetta (serra) per la coltivazione e propagazione di piante officinali;

una struttura all'aperto per la messa a coltura e l'esposizione delle stesse;

un arboreto per l'individuazione, conservazione e diffusione delle essenze arboree ed arbustive dell'Appennino Meridionale.

Importo complessivo L. 1.200.000.000, pari a € 619.748,27.

Finanziamento: fondi Regione Campania.

c) non è possibile presentare offerte parziali

d) nessuna deroga all'utilizzo di norme conformemente all'art. 8 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni

4. Termine di consegna: è un parametro dell'offerta

5. forma giuridica del raggruppamento: in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92 e successive modifiche ed integrazioni

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 31 marzo 2000 pena l'esclusione. qualora si opti per la consegna a mano si precisa che l'ufficio Protocollo dell'Università osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 14 e dalle 15 alle 17; il venerdì dalle ore 9 alle 14;

b) Indirizzo: Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA);

c) Lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerte: 120 giorni.

8. Indicazioni riguardanti i fornitori: le indicazioni di cui sopra dovranno essere rese compilando il modulo di autocertificazione (da richiedere e ritirare c/o l'ufficio Contratti dell'Ateneo, lo stesso non sarà trasmesso a mezzo fax) nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritto con firma leggibile e per esteso, non autenticata e corredata da fotocopia di un documento in corso di validità, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti:

requisiti minimi:

iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

possesso del certificato regionale alla produzione e commercializzazione di piante e prodotti sementari (legge n. 987/1931);

possesso del certificato di iscrizione nel registro produttori (legge n. 536/1992);

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

che non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara.

Requisiti di capacità finanziarie ed economiche:

possesso di almeno una referenza bancaria (da allegarsi in originale al modulo di autocertificazione);

estratti dei bilanci dell'impresa relativi a gli esercizi finanziari 1996 - 1997 - 1998, da cui risulti un fatturato globale non inferiore ai 2.400 milioni per il triennio e non inferiore ai 700 milioni per ciascun anno;

importo globale delle forniture analoghe realizzate nel triennio 1996/98 non inferiore a 1.800 milioni.

Requisiti di capacità tecnica:

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni e l'elenco dei soggetti responsabili per la fornitura con indicazione dei titoli di studio e professionali.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri:

prezzo complessivo max 35/100;

tempo di esecuzione delle opere max 2/100;

valore tecnico e funzionale della fornitura max 50/100;

esperienza documentata nella realizzaz. di analoghe forniture per pubbliche Amm.ni max 6/100;

piano di manutenzione max 7/100.

10. Altre indicazioni: il plico contenente le richieste di partecipazione deve riportare ben visibile pena l'esclusione la dicitura: «Appalto concorso per la realizzazione dell'arboreto e della serra - Richiesta di partecipazione a gara»;

In ordine al procedimento instaurato si informa che ai sensi dell'art. 10 legge 675/1996 i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente.

Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Salerno.

11. Il presente bando sarà pubblicato integralmente sulla G.U.R.I. e sul quotidiano Gazzetta Aste e Appalti e, per estratto sui seguenti quotidiani «Il Corriere della Sera» e «Il Mattino» nonché trasmesso agli Albi Pretori dei Comuni di Salerno Baronissi e Fisciano.

12. Il presente bando sarà spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 22 febbraio 2000

Fisciano, 21 febbraio 2000

Il rettore: prof. Giorgio Donsi.

C-4282 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANDRIA

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Alessandria, piazza della Libertà n. 1, 15100 Alessandria, tel. 0131202253, fax 0131202371.

2.a) Procedura aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione procedura accelerata: necessità di acquisire in tempi brevi le apparecchiature;

c) fornitura.

3.a) Luogo consegna: ufficio informatico e territoriale Comune di Alessandria;

b) oggetto dell'appalto: acquisto apparecchiature hardware e software per completamento informatizzazione dell'Ente descritte nel disciplinare tecnico di forniture e collaudo, importo massimo complessivo che le offerte non dovranno oltrepassare: L. 637.350.000 (€ 329.163,80);

c) offerte per intera fornitura con possibilità di aumento del quantitativo sino alla concorrenza parziale o totale della somma derivante dall'economia conseguente all'offerta e nel limite dell'importo finanziato.

4. Termine consegna: 60 giorni da lettera conferma d'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: partecipazione alla gara da parte di raggruppamenti di fornitori regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

6.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: *giorni 15 da pubblicazione bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni;*

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per spedizione inviti a presentare offerte: 90 giorni data pubblicazione presente bando.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria L. 13.000.000 (€ 6.713,94); cauzione definitiva 5% importo netto contrattuale; polizza assicurativa prevista dal disciplinare.

9. Condizioni minime: nella domanda dovranno indicarsi, sotto forma di dichiarazioni, unitamente a copia fotostatica del documento valido di identità del sottoscrittore:

I) l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

II) l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (ovvero allegare alla domanda la corrispondente visura camerale o certificazioni equivalenti per le imprese aventi sede negli altri stati C.E.);

III) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999), che non dovrà essere inferiore per ciascun esercizio a L. 637.350.000;

IV) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1997/1998/1999), con il rispettivo importo, data e destinatario.

10. Criteri di aggiudicazione: al prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, le offerte dovranno essere espresse a prezzi unitari.

Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni: specifiche tecniche e modalità di fornitura ricavabili dal disciplinare.

Responsabile del procedimento: arch. Elio Tardito, dirigente servizio informatico e territoriale, tel. 0131202487.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici di forniture.

Finanziamento mediante mutuo con la Cassa depositi e prestiti, si applica l'art. 13, comma 6, della legge 26 aprile 1983, n. 131.

15. Data di invio bando: 21 febbraio 2000;

16. Data di ricezione bando: 21 febbraio 2000

Alessandria, 21 febbraio 2000

Il dirigente servizio informatico e territoriale:
arch. E. Tardito

Il dirigente dir. istituzionale:
dott.ssa R. Legnazzi

C-4286 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Università degli studi di Ancona, piazza Roma n. 22, 60100 Ancona, tel. 0712202336, fax 0712202322.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, con esclusione delle offerte anomale previste dall'articolo medesimo. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Ancona; località Monte Dago.

4.a) Natura ed ammontare dell'appalto: lavori di realizzazione di un impianto di climatizzazione, per un importo posto a base di gara pari a L. 1.101.975.735 (€ 569.122,97), oltre I.V.A., così ripartito:

trattamento aria esterna L. 157.413.200 (€ 81.297,13);

terminali impianto L. 248.819.000 (€ 128.504,28);

tubazioni L. 221.943.250 (€ 114.624,12);

centrali frigorifere L. 344.670.800 (€ 178.007,61);

sistema di supervisione L. 107.090.000 (€ 55.307,36);

oneri piano di sicurezza L. 22.039.485 (€ 11.382,44), non soggetto a ribasso d'asta;

b) categoria dei lavori richiesta (iscrizione A.N.C.): categoria G11, classe 5, fino a L. 1.500.000.000.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 120 naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio universitario; a stati di avanzamento, al raggiungimento ogni volta dell'importo di L. 250.000.000 (€ 129.114,22); gli importi dei lavori effettuati dai subappaltatori verranno corrisposti da questa amministrazione direttamente agli stessi a seguito delle comunicazioni previste in capo ai soggetti aggiudicatari.

7. Soggetti ammessi a partecipare: i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni.

8.a) Richiesta di documenti: la scheda di offerta potrà essere richiesta alla ripartizione affari legali, esclusivamente a mezzo telefax al numero 0712202322;

b) richiesta di documenti tecnici: il progetto esecutivo, nella configurazione approvata con delibera del Consiglio di amministrazione n. 606 del 22 dicembre 1999, potrà essere richiesto al centro sviluppo e gestione edilizio, via Oberdan n. 8, tel. 0712202283, previo pagamento delle spese di copia;

c) termine per la presentazione della richiesta: 30 marzo 2000.

9.a) Data limite per la ricezione delle offerte: 7 aprile 2000 (ore 12);

b) indirizzo presso cui le offerte devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) svincolo dell'offerta: 180 giorni a far tempo dalla data di cui al punto 9.a).

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data di convocazione della prima seduta pubblica: 10 aprile 2000 (ore 10);

c) luogo di esperimento della gara: vedi punto 1.

11. Cauzioni e garanzie richieste ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994: cauzione provvisoria pari a L. 23.000.000 (€ 11.878,50); cauzione definitiva 10%; garanzie assicurative come previste all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità per la presentazione delle offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di stato con avviso di ricevimento, posta celere, agenzia di recapito o corriere autorizzati, un plico debitamente sigillato sugli angoli e sui lembi di chiusura e firmato sui lembi stessi dal legale rappresentante o titolare dell'impresa. Il plico dovrà recare all'esterno la dicitura «offerta per il pubblico incanto del giorno 10 aprile 2000» e dovrà contenere i seguenti ulteriori plichi sigillati:

plico 1: offerta in bollo redatta compilando esclusivamente il modulo, denominato «scheda di offerta», predisposto e fornito dall'amministrazione aggiudicatrice e da chiedersi all'indirizzo di cui al punto 8.a). Sarà ritenuta valida esclusivamente l'offerta redatta in calce a tale modulo; conseguentemente verranno escluse le offerte redatte in altro modo, anche se riportanti in tutto o in parte il testo predisposto dall'amministrazione; non potranno essere apposte in calce a tale offerta frasi aggiunte, riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara;

plico 2: dichiarazione ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, con la quale il legale rappresentante o titolare dell'impresa attesti in capo all'impresa stessa la sussistenza delle seguenti circostanze e dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) l'esatta denominazione o ragione sociale, la sede legale e l'eventuale recapito al quale inoltrare comunicazioni, nonché il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa stessa;

b) di essere iscritto all'albo nazionale costruttori per la categoria G11, classe 5, fino a L. 1.500.000.000;

c) di possedere i requisiti di cui all'art. 7 del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502;

d) quali lavori eventualmente intende subappaltare ai sensi della normativa vigente in materia, con particolare riferimento all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di aver preso visione dell'intero progetto dei lavori oggetto approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 606 in data 22 dicembre 1999 e di non avere nessuna riserva al riguardo;

f) di essersi recato sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e di non aver riserva alcuna in ordine ai luoghi ed alle condizioni di lavoro in cui dovrà operare;

g) che l'offerta tiene conto degli oneri e obblighi che, per l'espletamento dei lavori oggetto del presente appalto, sono posti direttamente o indirettamente a carico dell'appaltatore in ordine a quanto previsto del progetto, nonché da leggi, regolamenti o disposizioni applicabili ai lavori di cui trattasi;

h) di non essere incorso in una delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare, di cui all'art. 24 della direttiva 93/37/U.E.;

i) di non essere incorso in una delle cause di sospensione ex art. 8, comma 7, legge n. 109/1994;

j) di non essere incorso in condanna per delitti di cui all'art. 32-*quater* c.p.;

k) che non presenteranno offerta per la gara di cui trattasi altre imprese con le quali possono esistere rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2339 Codice civile.

In ordine ai requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite, si rinvia al disposto dell'art. 9 del decreto legislativo n. 502/1999:

in caso di A.T.I., mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno degli associati qualificato come capogruppo, in originale o in copia conforme all'originale, oppure impegno a conferire mandato collettivo speciale secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994;

cauzione provvisoria costituita mediante versamento in contanti presso la cassa economale di questa amministrazione ovvero mediante polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione bancaria di pari l'importo; in quest'ultimo caso, la polizza o la fideiussione, dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 30, comma 2-*bis*, della legge n. 109/1994.

L'inosservanza di quanto prescritto al presente punto costituirà causa di esclusione dalla gara. Nel corso della prima seduta pubblica sarà esperita la procedura di verifica prevista dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

13. Altre informazioni: la gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) i dati verranno trattati in relazione alle esigenze istituzionali, amministrative e contabili di questa amministrazione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara onde aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa ed al presente bando;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara ovvero la decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica della gara; 3) la competenti prefetture ai fini della vigente normativa «antimafia»; 4) chiunque a seguito dell'effettuazione della pubblicità c.d. di «gara esperita»; 5) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) i dati verranno trattati nel rispetto di quanto disposto dall'art. 13 della sopracitata legge n. 675/1996, cui si rinvia;

f) titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma n. 22;

g) responsabile del trattamento è il rettore prof. Marco Pacetti.

14. Responsabile del procedimento: ing. Giuliano Falappa, centro sviluppo e gestione edilizia, via Oberdan n. 8, Ancona, tel. 0712202283, fax 0712202357.

Qualsiasi richiesta non inoltrata via fax al responsabile del procedimento non verrà riscontrata.

Ancona, 21 febbraio 2000

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-4287 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Polo Immobiliare Friuli-Venezia Giulia
Trieste

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

1. Poste Italiane S.p.a., Polo Immobiliare F.V.G., piazza V. Veneto n. 1, 34100 Trieste, tel. +39 40 6764526, fax +39 40 6764234.

2. Appalto servizio di igiene ambientale cat. 14 e 16, C.P.C. n. 874 e n. 94: prezzo base annuo al netto dell'I.V.A. L. 405.911.000 (€ 209.635,54), di cui L. 387.281.000 (€ 200.013,94) per la categoria prevalente (cat. 14) e L. 18.630.000 (€ 9.621,59) per le altre categorie (cat. 16).

3. Edificio della filiale di Pordenone e dipendenti agenzie postali.

4.a) Imprese iscritte registri C.C.I.A.A. ai sensi del decreto Ministero industria n. 274/1997;

b) decreti legislativi n. 157/1995, n. 358/1992 e s.m.i., normativa indicata nel capitolato e lettera d'invito;

c) non previsto.

5. Non previsto.

6. Non previsto.

7. Non ammesse varianti.

8. Anni 1, dal 1° maggio 2000 al 30 aprile 2001 con riserva di riappaltare il servizio all'aggiudicatario per un ulteriore anno a trattativa privata ai sensi art. 7, punto 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Ammessa partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Impresa ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995. Ciascuna impresa raggruppata deve presentare la documentazione di cui al punto 13.

10.a) Assicurare la continuità del servizio;

b) le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, redatte in carta semplice, dovranno pervenire in busta chiusa in modo idoneo ad assicurarne la segretezza, entro il giorno 9 marzo 2000. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione dell'impresa e la dicitura «Istanza per partecipazione alla gara di appalto del servizio di igiene ambientale dell'edificio della filiale di Pordenone e dipendenti agenzie postali»;

c) vedi punto 1);

d) lingua italiana.

11. Entro 60 giorni dalla data di cui al punto 10) lettera b).

12. Deposito cauzionale secondo modalità previste nel capitolato.

13. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione al registro imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di cui punto 10) lettera b) ed in regola con la legge n. 82/1994 e decreto ministeriale n. 274/1997, o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza;

B) dichiarazione, con sottoscrizione semplice, ed allegata copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore (titolare o legale rappresentante), a pena di nullità, per imprese straniere, dichiarazione giurata, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) di essere in grado di presentare idonee referenze bancarie;

3) un fatturato globale non inferiore a L. 1.015.000.000 (€ 524.203,75) nel triennio 1997-1999 e l'intervenuta esecuzione di servizi di pulizia, nello stesso periodo, per un importo complessivo non inferiore a L. 812.000.000 (€ 419.363), tutti gli importi si intendono al netto dell'I.V.A.;

4) elenco dei principali servizi di pulizie prestati nel triennio 1997-1999 con indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., date e destinatari dei servizi stessi;

5) l'organico medio annuo dei dipendenti impiegati nel triennio 1997-1999;

6) descrizione dell'attrezzatura tecnica in possesso e delle misure adottate per garantire la qualità;

7) (per le cooperative e loro consorzi) l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o regionale (per le regioni a statuto speciale) o,

rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il ministero del lavoro;

8) la consapevolezza del sottoscrittore della responsabilità penale a cui può incorrere in caso di affermazioni mendaci o di falsità, come previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e s.m.i.

La società si riserva, a suo insindacabile giudizio, di verificare in capo all'aggiudicatario le attestazioni presentate e, qualora dalla verifica risultasse una carenza dei requisiti l'aggiudicazione sarà annullata e, fermo restando l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, si riserva altresì di utilizzare la graduatoria fino all'accertamento del possesso dei requisiti in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa. La società si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Le ditte rimarranno vincolate alla loro offerta per un periodo di 180 giorni da termine presentazione offerte.

15. Per quanto non espressamente stabilito si fa riferimento agli artt. 13, 18, lettere d), f), l) e 20 del capitolato speciale d'onere visionabile all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data spedizione del bando: 22 febbraio 2000.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 22 febbraio 2000.

Trieste, 22 febbraio 2000

Il dirigente del polo immobiliare: ing. C. Boldrini.

C-4288 (A pagamento).

REGIONE VENETO A.U.L.S.S. n. 12 Veneziana

Bando di pubblico incanto - Procedura aperta

1. Stazione appaltante: U.L.S.S. n. 12 Veneziana, ufficio protocollo: piazzale San Lorenzo Giustiniani n. 11/D, 30174 Venezia, Zelarino (Italia), tel. 0415294266-4461-4642, telefax 041/5294636.

2. Servizio di manutenzione e riparazione idroambulanze Suem-118 Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana, cat. 1 nn. di riferimento C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia e/o cantiere all'interno della Laguna di Venezia.

4.c) Le ditte indicheranno le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Il contratto avrà la durata di anni 2 (due) dall'inizio del servizio.

8.a) I documenti dell'appalto possono essere richiesti al servizio tecnico manutenzioni, Venezia, Ospedale SS. Giovanni e Paolo, Castello 6777, 30100 Venezia, Italia (telefono e fax di cui al punto 1.);

8.b) Il termine ultimo per la richiesta dei documenti è stabilito 7 giorni prima della scadenza (punto 16.);

8.c) tutta la documentazione (bando di pubblico incanto e capitolato d'appalto) sono disponibili presso: servizio tecnico, Venezia (punto 8.a).

9.a) La gara sarà presieduta dal dirigente servizio tecnico Venezia o suo delegato, alla presenza dell'ufficiale rogante;

9.b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 17 aprile 2000 alle ore 9,30 ospedale SS. Giovanni e Paolo, Castello 6777, 30122 Venezia, Italia (sala San Domenico).

10. Cauzione definitiva: è stabilita dall'art. 6 del capitolato d'appalto.

11. Finanziamento: bilancio Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana.

12. La forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi dovrà essere secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

13. Il cantiere concorrente o mandatario, in caso di associazione d'impresе, dovrà garantire un minimo di 8 addetti (carpentieri, motori-

sti, elettricisti). Il fatturato annuo di manutenzione natanti negli ultimi 3 anni dovrà essere di almeno L. 500.000.000.

14. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per giorni 180 dalla data di espletamento della gara.

15. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso (art. 23, comma 1, punto a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

16. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 12 aprile 2000. Le offerte dovranno pervenire in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e riportante il nominativo dell'impresa concorrente o associata/e. Il plico dovrà essere indirizzato all'azienda U.L.S.S. 12 Veneziana, piazzale San Lorenzo Giustiniani n. 11/D, 30174 Zelarino-Venezia, Italia. Su di esso deve apporsi la dicitura: «Offerta di gara di pubblico incanto del giorno 17 aprile 2000 per l'espletamento del servizio di manutenzione e riparazione idroambulanze del Suem-118 dell'Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana». La mancanza del sigillo e della firma sui lembi sono causa di esclusione dell'offerta. Il plico dovrà contenere due buste: busta 1: «Documentazione amministrativa», busta 2: «Offerta». La busta 1 dovrà contenere un'autocertificazione in carta intestata, relativamente ai requisiti previsti ai punti 4.c), 12. (ove previsto) 13. e 14., oltre all'accettazione di tutte le prescrizioni sia del presente bando che del capitolato d'appalto. Inoltre dovrà dichiarare la presa visione del parco natanti, come da schema allegato al capitolato d'appalto. La busta n. 2 dovrà contenere l'offerta in carta legale, del ribasso percentuale, espresso in cifre e lettere rispetto all'importo a base d'asta, effettuato sui prezzi degli interventi esplicitati nel capitolato speciale d'appalto nonché sul costo della manodopera e dei materiali impiegati (prezzi ufficiali di listino) delle altre tipologie di interventi previsti nel capitolato (riparazioni, varianti, lavori in economia).

17. Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

18. Data invio bando G.U.C.E.: 18 febbraio 2000.

Il dirigente responsabile servizio tecnico-Venezia:
ing. Girolamo Strano

C-4289 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

Bando di preselezione per concorso di progettazione (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, all. 1, procedura ristretta, cat. 12, C.P.C. 867).

L'amministrazione provinciale di Siena, tel. 0577/2411, fax 0577/241202 (ufficio tecnico), rende noto che in esecuzione della deliberazione della giunta provinciale n. 27 del 3 febbraio 2000, indice un concorso pubblico per l'affidamento dell'incarico di progettazione ed eventuale direzione lavori per la realizzazione della nuova sede della provincia in viale Sardegna a Siena, articolato nella fase della preselezione ed in quella della presentazione degli elaborati progettuali.

Il progetto consiste nella realizzazione di un nuovo complesso edilizio prevalentemente destinato ad uffici, compresa la realizzazione di un'autorimessa interrata e la sistemazione delle aree esterne, valutando le caratteristiche dell'area oggetto d'intervento e le attese riposte per una sua riqualificazione complessiva.

L'importo presunto delle opere da realizzare è pari a L. 12.500.000.000 (€ 6.455.711.239), di cui L. 10.416.666.667 a base d'appalto lavori e L. 2.083.333.333 per I.V.A. 20%.

Al vincitore sarà conferito l'incarico di progettazione ed eventuale direzione dei lavori o, nel caso che questa sia assolta direttamente dall'ufficio tecnico dell'amministrazione, direzione artistica. Le suddette prestazioni saranno compensate a norma della legge n. 143/1949 e sarà scontata del 20%, in conformità alla sopracitata normativa, all'art. 6 della legge n. 404/1977, integrato dall'art. 12-bis del decreto legge n. 65/1989, convertito nella legge n. 155/1989. L'incarico sarà regolato da apposita convenzione, nel rispetto della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il progetto vincitore è compensato quale prestazione comunque compresa nell'ambito della progettazione, articolata nelle fasi previste dalla citata legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, che sarà affidata allo stesso concorrente.

La partecipazione al concorso è riservata a soggetti abilitati all'esercizio delle professioni di architetto o ingegnere, od equipollenti ai sensi

della normativa dei paesi membri della C.E.E. Ogni concorrente può sottoscrivere una sola domanda di partecipazione pena l'automatica esclusione sua e degli altri professionisti a lui collegati.

Non possono partecipare:

gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti dell'ente banditore con contratto continuativo;

coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni, salvo che essi siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali.

Il concorso si articola in due fasi.

Prima fase:

la prima fase a per obiettivo la predisposizione di una graduatoria dei candidati che presenteranno richiesta di partecipazione, sulla cui base, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 22, comma 1, saranno designati n. 10 soggetti partecipanti da ammettere alla seconda fase.

Seconda fase:

nella seconda fase la commissione di concorso procederà, ai fini dell'affidamento dell'incarico professionale di cui trattasi, all'individuazione del soggetto, tra quelli selezionati per la seconda fase, che avrà riportato il maggior punteggio complessivo nella valutazione del «progetto di massima».

Il responsabile del procedimento è l'ing. Maurizio Nonni, dirigente del settore Lavori Pubblici di questa amministrazione.

Eventuali ed ulteriori informazioni potranno essere richieste all'arch. Massimo Betti dipendente di questa amministrazione presso il settore Lavori Pubblici: tel. 0577/241214, fax 0577/241202.

I soggetti interessati potranno richiedere testo integrale del bando all'ufficio contratti (tel. 0577241235-0577241233; numero telefax 0577241200).

Il termine (perentorio) per la presentazione delle domande di partecipazione è: ore 12 del giorno 31 marzo 2000.

Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 16 febbraio 2000.

Siena, 16 febbraio 2000

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Giancarlo Calderaro

C-4290 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «VITO FAZZI» Lecce

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera «Vito Fazzi», piazza F. Muratore, 73100 Lecce, tel. 0832-661111, fax 0832-661651.

2. Procedura ristretta.

3. Appalto con il sistema della licitazione privata per la realizzazione c/o l'Azienda Ospedaliera «Vito Fazzi della centrale di sterilizzazione e l'affidamento «in Service» del servizio di sterilizzazione», per l'importo presunto/annuo di L. 1.484.956.000 compresa I.V.A., € 766.915,77.

4. Cat. servizi: 27. Numero di riferimento: CPC 96.

5. L'appalto avrà durata di anni cinque, prorogabile per un anno sino a complessivi anni sei.

6. Procedura accelerata per adempimento disposizioni legislative.

7. Sono ammesse a partecipare imprese riunite o associate attenendosi alle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dovranno allegare, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta di cui al successivo p. 13, lettere a), b), c) relativa a ciascuna impresa o associata. Il requisito di cui alla lettera d) del p. 13 è da intendersi cumulativo per l'intero raggruppamento.

8. La gara è indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, p. 1, lettera b).

9. Luogo di esecuzione: Lecce.

10. Non possono essere presentate offerte parziali.

11. Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 31 marzo 2000

alla Azienda Ospedaliera «Vito Fazzi» area gestione del patrimonio, piazza F. Muratore, 73100 Lecce esclusivamente a mezzo del servizio postale o corriere autorizzato.

12. L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 30 giorni dal termine di cui al punto 11.

A corredo della domanda di partecipazione, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, apposita autodichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente bando «servizio di sterilizzazione» o documento equipollente rilasciato da organismi competenti in base alla legislazione vigente nel Paese di appartenenza;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara previste dagli artt. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) di essere in regola con i contributi in favore dell'Inps e dell'Inail;

d) elenco dei servizi di sterilizzazione effettuati nel periodo 1997/1998 e 1999, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari il cui importo relativo al periodo precitato non potrà, pena l'esclusione, essere inferiore a L. 5 miliardi, € 2.582.284,50;

e) la ditta, inoltre, per essere ammessa a partecipare alla gara, dovrà dichiarare, a pena di esclusione, di aver svolto per almeno un anno, nel periodo precitato, servizio di sterilizzazione in strutture ospedaliere per almeno 300 p.l. chirurgici e con non meno di 10.000 interventi/annui, indicando il nome e la località; per l'eventuale ATI il requisito può essere posseduto anche da una sola associata.

Non saranno prese in considerazione le istanze che non siano in possesso di tutti i requisiti di cui sopra.

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, p. 1, lettera b) in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base di elementi specificati nella lettera di invito.

14. Per eventuali informazioni rivolgersi all'area gestione del patrimonio di questa azienda, tel. 0832/661635, fax 0832/661651.

15. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione che si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

16. Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Bascià - dirigente area del patrimonio, tel. 0832-661636, fax 0832-661651.

17. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 18 febbraio 2000 e ricevuto il 18 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Alfredo Rampino.

C-4292 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza archeologica di Pompei

Bando di gara

È indetta licitazione privata, con procedura ristretta e accelerata, per l'aggiudicazione del servizio di ristorazione negli Scavi di Ercolano.

La procedura accelerata è determinata dalla necessità di assicurare un nuovo, indispensabile servizio in vista dell'aumento dei visitatori.

L'appalto è costituito da un unico lotto.

Il canone globale annuo, posto a base d'asta, è presuntivamente fissato in un valore minimo di L. 35.000.000 (€ 18.075,991) per l'occupazione degli spazi e dei locali messi a disposizione, più una quota percentuale pari ad un minimo del 12% del fatturato annuale lordo (I.V.A. esclusa) conseguito nella gestione del servizio.

Durata contratto: quadriennale, rinnovabile per un quadriennio.

Inizio servizio: 1° giugno 2000.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese.

Normativa di riferimento: Direttive C.E.E. n. 92/50 e n. 97/52; legge n. 4/1993, decreto ministeriale 24 marzo 1997, n. 139; legge n. 352/1997; decreto legislativo n. 358/1992; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 402/1998.

L'invito a presentare l'offerta sarà inviato ai soggetti ammessi alla gara entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza prevista dal presente bando.

Le ditte interessate dovranno obbligatoriamente fare pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del 20 marzo 2000 esclusivamente al seguente indirizzo: Soprintendenza archeologica di Pompei, Direzione amministrativa, via Villa dei Misteri n. 2, I-80045 Pompei (NA).

Agli effetti dei termini di scadenza per la presentazione delle domande, sarà tenuto in considerazione il timbro di arrivo apposto dall'ufficio protocollo della Soprintendenza.

Il plico contenente la domanda, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà, oltre all'indirizzo di questa Soprintendenza, riportare sul frontespizio:

- la dicitura «Gara ristorazione Ercolano»;
- giorno e ora di scadenza della domanda di partecipazione;
- indicazione della ragione sociale e della sede della ditta.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante della ditta, ovvero da persona autorizzata ad impegnare la ditta; per i raggruppamenti, o i costituenti raggruppamenti, dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisata, pena l'esclusione, la denominazione sociale, la sede legale, le finalità statutarie, il capitale sociale ed ogni altro elemento utile ad identificare l'impresa, o ciascuna delle associate o consorziate, e, in questo caso, quale impresa assume o assumerà il ruolo di mandataria o capofila.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione (in buste debitamente separate):

a) certificato della C.C.I.A.A., o equivalente secondo la legislazione del Paese nel quale è stabilito il concorrente, rilasciato in data non anteriore a mesi 6 (sei) dal termine per la presentazione della domanda (ovvero da autocertificazione contenente le notizie richieste per il certificato, successivamente da dimostrare), dal quale risulti anche l'indicazione della persona autorizzata a impegnare legalmente la ditta, attestante che la ditta opera nel settore della ristorazione; in caso di associazione temporanea di imprese, o consorzio, il requisito suddetto dovrà essere posseduto quantomeno dalla mandataria o capofila; sono parimenti ammesse le ditte che comproveranno di aver dato corso alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altre imprese o che abbiano mutato la ragione sociale; tale certificazione dovrà essere integrata con annotazione sostitutiva del certificato di vigenza;

b) copia autentica dell'ultimo versamento relativo ai contributi previdenziali, e relativa certificazione, rilasciata da I.N.P.S. e da I.N.A.I.L. (o da documentazione equipollente per le ditte straniere), attestante la regolarità contributiva della/e partecipanti;

c) copia autenticata del Libro matricola, dal quale risulti che la ditta ha iscritto un numero di addetti non inferiore alle 10 unità da almeno un anno. Per le associazioni temporanee di imprese, o consorzi, il predetto elemento dovrà essere posseduto almeno dalla impresa mandataria o capofila;

d) dichiarazione, nelle forme di legge, dalla quale risulti che la ditta ha effettuato, nel triennio 1997, 1998, 1999, servizi analoghi per un importo medio annuo di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) (€ 206.582,759) + I.V.A. Nel caso di associazione temporanea di imprese, o consorzi, il suddetto requisito dovrà essere posseduto quantomeno dalla impresa mandataria o capofila;

e) dichiarazione, nelle forme di legge, di non avere mai avuto risoluzioni anticipate per inadempimenti della ditta;

f) dichiarazione, nelle forme di legge, resa secondo la legislazione dello Stato di residenza, da cui risulti che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358, e di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55; nel caso di associazione temporanea di imprese, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna delle ditte associate;

g) referenze bancarie, rilasciate da almeno un primario istituto di credito a livello nazionale dello Stato di appartenenza od europeo, attestante l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi nell'affrontare i costi di gestione del presente appalto in caso di aggiudicazione;

h) le cooperative ed i consorzi di cooperative dovranno produrre il certificato di iscrizione al Registro Regionale Prefettizio delle cooperative, ovvero una autocertificazione, contenente le notizie richieste per il certificato, successivamente da dimostrare;

i) i consorzi devono produrre estratto del Libro soci, o corrispondente documento, dal quale risulti che le imprese con le quali partecipa alla gara fanno parte del consorzio stesso;

j) accurata descrizione del potenziale tecnico e organico della società.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Le dichiarazioni e la documentazione richieste devono essere prodotte, in caso di raggruppamento costituito, o costituendo, o di consorzio, da ciascuna delle imprese raggruppate o da tutte le consorziate che intendano partecipare alla gara, ad eccezione di quei requisiti richiesti solo alla mandataria o capofila.

L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano la Soprintendenza archeologica di Pompei, che si riserva di invitare soltanto i soggetti ritenuti idonei, così come di sospendere e revocare il presente bando.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 22 febbraio 2000.

Il direttore amministrativo: Giuseppe Gherpelli.

C-4295 (A pagamento).

INTERPORTO DI PADOVA - S.p.a.

Padova (Italia), galleria Spagna n. 35, int. 13
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00397270281

Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto «a corpo» - secondo la formula «chiavi in mano» dei lavori di costruzione del 6° e 7° fabbricato spedizionieri raccordati nell'Interporto di Padova.

1. Società appaltante: Interporto di Padova S.p.a. con sede a Padova (Italia) in galleria Spagna n. 35/int. 13 (c.a.p. 35127), tel. 049/8700144, telefax 049/8700460.

2. Data invio bando ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 15 febbraio 2000.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare a corpo l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

4. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione lavori: nell'Interporto di Padova e precisamente in fregio alla via Nuova Zelanda del Comune di Padova (Italia); nell'ambito del Comprensorio della zona industriale di Padova;

b) caratteristiche generali dell'opera: lavori di realizzazione del 6° e 7° fabbricato spedizionieri raccordati costituiti ciascuno da un fabbricato industriale da realizzarsi con strutture prefabbricate in calcestruzzo aventi rispettivamente le dimensioni di 121 m di lunghezza e 61 m di larghezza e 161 m di lunghezza e 61 m di larghezza. La superficie scoperta è pavimentata in funzione del transito di automezzi stradali pesanti;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori «a corpo» - secondo la formula «chiavi in mano», comprensivi di tutti gli oneri per la sicurezza e per la redazione del progetto costruttivo di cantiere; il corrispettivo delle prestazioni di tutte le opere, le somministrazioni e le forniture - anche non espressamente descritte nei documenti di offerta - necessarie, utili e/o opportune per realizzare i lavori di costruzione del 6° e 7° fabbricato spedizionieri, con le caratteristiche indicate nei progetti architettonici, impiantistici e strutturali corrisponde a L. 18.153.792.500 (diciottomiliardi centocinquantaquattremilioni settecentovantaduecento) + I.V.A., pari a € 9.375.651,38 (euro novemilioni trecentosettantacinquemila seicentocinquantaquattro virgola trentotto) + I.V.A. di cui per lavori soggetti a ribasso L. 16.783.181.200 (sedici miliardi settecentoottantatremilioni

centottantunomila duecento) + I.V.A. pari a € 8.667.789,72 (euro ottomilioni seicentossessantasettemila settecentoottantanove virgolasettantaduecent) + I.V.A.;

d) gli oneri per la sicurezza desunti dallo specifico «Piano di sicurezza» redatto ai sensi del decreto legislativo 494/1996, sono valutati in L. 1.370.611.300 (unmiliardo trecentosessantamila seicentoundicimila trecento) + I.V.A. pari a € 707.861,66 (euro settecentosette ottocentossessantunomila sessantaseicent) + I.V.A. e non sono assoggettabili a ribasso d'asta;

e) categoria prevalente A.N.C.: G1 - costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione - per l'importo di L. 15.862.733.315 (quindicimiliardi ottocentossessantaduemilioni settecentotrentatremila trecentoquindici) pari a € 8.192.418,06 (euro ottomilioni centonovantaduecentoquattrocentodiciotto virgola zeroeicent), compresi tutti gli oneri per la sicurezza;

f) categoria scorporabile A.N.C.: G3 - costruzione di strade, pavimentazioni con materiali speciali, rilevati aeroportuali e relative infrastrutture - per l'importo di L. 2.291.059.183 (duemiliardi duecentonovantunomilioni cinquantanovemila centotrentatré) pari a € 1.183.233,32 (euro unmilione centotrentatremila duecentotrentatré virgola trentaduecent), compresi tutti gli oneri per la sicurezza;

g) ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

posa in opera di pavimenti, rivestimenti interni ed esterni di manufatti, murature intonacatura rasatura, tinteggiatura, verniciatura, plafonatura stucchi e decorazioni; cat. A.N.C. S7: L. 2.636.764.900 pari a € 1.361.775,42;

impermealizzazioni, isolamenti termici, acustici e barriere antirumore, antincendio; cat. A.N.C. S8: L. 777.330.330 pari a € 401.457,61;

fornitura e posa in opera di elementi prefabbricati, strutture in cemento armato; cat. A.N.C. S13: L. 5.697.289.570 pari a € 2.942.404,50;

fondazioni speciali, consolidamento dei terreni, pozzi; cat. A.N.C. S21: L. 1.028.596.800 pari a € 531.225,91;

impianti elettrici ed affini; cat. A.N.C. G10: L. 1.345.877.440 pari a € 695.087,69;

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

6. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate parte con finanziamenti propri e parte con finanziamenti dello Stato e della Regione Veneto.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% (dueper cento) dell'importo a base d'asta.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazioni di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta imprese italiane iscritte all'A.N.C., o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502 (G.U.R.I. n. 305 del 30 dicembre 1999).

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e le disposizioni del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502, fatto salvo per i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli artt. 22 e successivi del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 comma 1, let-

tere d) ed e) della legge n. 109/1994, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

9) Documentazione relativa alla gara: copia del progetto esecutivo, costituito da elenco prezzi unitari, capitolato speciale d'appalto, piano di sicurezza e coordinamento con allegato il cronoprogramma dei lavori, indagini geotecniche, campagna prove infissione pali prefabbricati di fondazione ed elaborati grafici, potrà essere ritirata presso gli uffici della Società Interporto, in orario d'ufficio, inoltrando una formale richiesta scritta, anche a mezzo telefax, con almeno otto giorni di anticipo e corrispondere la somma di L. 387.254 (trecentoottantasettemila duecentocinquantaquattro) + I.V.A. pari a € 200,00 (euro duecento virgola zero) + I.V.A., quale rimborso delle spese di stampa e copia, che saranno fatturate al momento del ritiro.

10. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione offerta economica».

Tutti i due plichi devono essere contenuti in un unico contenitore (plico n. 3), sigillato e controfirmato.

Nel contenitore (plico n. 3) ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo della società appaltante e la dicitura «Gara d'Appalto 6° e 7° fabbricato spedizionieri».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - documentazione amministrativa.

Da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara contenente gli estremi di identificazione del concorrente (impresa singola o raggruppamento temporaneo fra imprese) compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale e recapito telefonico, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo titolare o legale rappresentante con sottoscrizione autentica ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997 e dell'art. 2, comma 11 della legge n. 191/1998 successivamente verificabile, in cui attesta:

a)1. che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della Dir. 93/37/C.E.E., e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici;

a)2. l'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a)3.1. di aver preso visione di tutti gli elaborati di progetto e di aver attentamente esaminato la documentazione in sue mani e di essere stato posto in condizione di chiedere ed ottenere tutte le informazioni utili e/o necessarie per la realizzazione dell'opera;

a)3.2. di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza diretta delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a)3.1. e a)3.2. devono essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, da attestazioni rilasciate dalla società Interporto di Padova, attestanti che l'impresa ha preso visione di tutti gli elaborati in progetto nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

Si precisa che al sopralluogo e alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero il direttore tecnico i cui poteri di rappresentanza e/o direzione tecnica e l'identità degli stessi devono essere ade-

guatamente documentate attraverso idonee certificazioni probanti da esibire alla società appaltante;

a)4. di essere in possesso della organizzazione tecnica e della struttura finanziaria necessarie per il regolare svolgimento dei lavori e di possedere la necessaria esperienza e capacità tecnica;

a)5. di aver potuto discutere tutti gli aspetti essenziali dell'opera, sia con la società appaltante che con i progettisti, pertanto, dichiara di essere capace di procedere alla traduzione costruttiva del progetto, garantendone sin d'ora la completa realizzabilità, la rispondenza alle esigenze della società appaltante e la rispondenza alle normative vigenti, per il che assumendosi ogni alea;

a)6. di essere perfettamente a conoscenza della necessità di coordinare le proprie attività con quelle delle altre imprese che interverranno in cantiere per l'esecuzione dell'opera; dichiara, altresì, di avere la piena consapevolezza degli obblighi e degli oneri che derivano dalle disposizioni in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nei cantieri temporanei mobili (decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494, decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 1956 n. 164, decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e decreto legislativo n. 242/1996 e decreto legislativo 19 novembre 1999 n. 528;

a)7.1. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; a tal fine si prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza ammontano a L. 1.370.611.300 (unmiliardo trecentosettantamilionis seicentoundicimila trecento) e che gli stessi non sono soggetti a ribasso d'asta;

a)7.2. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri per l'ingegnerizzazione del progetto e per la redazione del progetto costruttivo di cantiere;

a)8. che, nei confronti dell'impresa concorrente, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di società;

a)9. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a)10. di accettare l'eventuale consegna dell'area e dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;

a)11. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a)12. che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

Inps: sede di matricola n.

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

Inail: sede di matricola n.

(nel caso di iscrizione, presso più sedi, indicarle tutte)

Cassa Edile di matricola n.

(nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte) e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

a)12.bis. (per i soli consorzi di cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi tra imprese artigiane) che, in caso di aggiudicazione, i lavori saranno eseguiti dalla seguente impresa consorziata:

a)13. di essere in possesso dei requisiti in ordine alla capacità economica, finanziaria e tecnica ai sensi del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502;

a)14. di avere realizzato una cifra d'affari in lavori mediante attività diretta e indiretta, negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 2,50 (duevirgolacinquanta) volte l'importo a base d'asta;

a)15. di aver eseguito mediante attività diretta e indiretta, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori nella categoria (prevalente) per un importo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

a)16. di aver eseguito mediante attività diretta e indiretta, nell'ultimo quinquennio, nella categoria (prevalente) un lavoro di importo non inferiore a 0,30 (zerovirgolatrenta) volte l'importo a base d'asta,

ovvero in alternativa, due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,40 (zerovirgolaquaranta) volte l'importo a base d'asta, ovvero, in alternativa, tre lavori di importo complessivo non inferiore a 0,50 (zerovirgolaquinquanta) volte l'importo a base d'asta, per i quali gli enti committenti abbiano rilasciato attestazione di buon esito;

a)17.1. di avere sostenuto negli ultimi cinque esercizi, un costo per il personale dipendente pari almeno al 15% della cifra d'affari in lavori in lavori realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a)17.2. di possedere dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per un valore non inferiore all'1% (unoperceto) della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

a)18. di disporre di idonee referenze bancarie da parte di almeno tre istituti di credito di primaria importanza;

a)19. di accettare i rischi legati alla qualità, alle prestazioni, ai costi ed ai tempi di realizzazione dell'opera che la società appaltante intende trasferire all'appaltatore con il contratto d'appalto;

a)20. di ritenere il progetto sostanzialmente corretto, di non aver riserve tecniche sulla sua esecuzione e di aver ben presenti le opere comunque necessarie per il suo completamento, anche se non indicate in progetto, e di averne tenuto conto nella formulazione del corrispettivo a corpo offerto, espresso come percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara, assumendosi in ogni caso l'alea anche derivante dalla redazione del progetto costruttivo di cantiere.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109 del 1994 di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Qualora il concorrente sia una associazione temporanea o un consorzio o un G.E.I.E. di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, ogni singolo lavoro cui si riferisce il requisito previsto all'art. 8, comma 1, lettera c) del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502, deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva con sottoscrizione non autenticata che attesti l'appartenenza alla categoria G1, con classifica corrispondente all'importo a base d'asta.

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria non inferiore all'importo a base d'asta.

Possono essere ammesse a partecipare alla gara - sotto il profilo dell'iscrizione all'A.N.C. - i seguenti concorrenti:

I. l'impresa singola iscritta nella categoria G1 (prevalente) per classifica corrispondente all'importo a base d'asta;

II. l'impresa singola iscritta nella categoria G1 (prevalente) per classifica importo 15.000 milioni e nella categoria G3 (opere scorporabili) per classifica non inferiore a L. 3.000 milioni;

III. imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, di cui la capogruppo iscritta nella categoria G1 (prevalente) per il corrispondente importo e la/e impresa/e mandante/i iscritta/e nella categoria G3 (opere scorporabili) per classifica non inferiore a L. 3.000 milioni;

IV. imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, ciascuna iscritta nella categoria G1 (prevalente) per classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo a base d'asta, sempreché la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale a base d'asta.

Nei casi di cui ai nn. I e IV, i concorrenti dovranno indicare nella dichiarazione di cui alla successiva lettera d) a pena di esclusione dalla gara, i lavori aderenti alle parti d'opera scorporabili come oggetto di subappalto;

c) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

E peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994: atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione, pena revoca dell'aggiudicazione.

Qualora siano associate imprese iscritte all'A.N.C. per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando, la documentazione, di cui al presente punto c) va integrata con apposita dichiarazione con cui le medesime si impegnano ad eseguire complessivamente lavori di importo non superiore al 20% dell'importo totale dell'appalto, sempre che l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati;

c)1. (per i soli consorzi di cooperative di produzione e lavoro e per i consorzi di imprese artigiane) dichiarazione relativa alla composizione del consorzio, con indicazione delle imprese che fanno parte del consorzio stesso alla data di presentazione dell'offerta;

d) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo in caso di associazione temporanea d'impresе, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura, superiore al 30% dell'importo delle stesse.

In assenza della dichiarazione di cui al presente punto d), la società non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

Tuttavia se il concorrente non è iscritto all'A.N.C. per le categorie delle opere indicate come scorporabili, queste ultime dovranno essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione di cui alla presente lettera d), a pena di esclusione dalla gara;

e) cauzione provvisoria, pari al 2% (dueper cento) dell'importo a base d'asta costituita in numerario, titoli di Stato o garantiti dallo Stato, vero mediante assegno circolare o fidejussione bancaria o polizza assicurativa corredata dall'impegno dell'istituto bancario o della compagnia di assicurazioni a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'ammontare della cauzione è ridotto del 50%, ed è quindi pari all'1% dell'importo a base d'asta, nei casi previsti all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, essa dovrà avere validità

per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o la polizza fidejussoria assicurativa dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima;

f) attestazione di presa visione del progetto rilasciata dalla società appaltante;

g) attestazione di presa visione dei luoghi rilasciata dalla società appaltante;

h) l'elenco prezzi unitari, contenente l'elenco descrittivo della voce a corpo che il concorrente deve rimettere alla società appaltante, sottoscritto in ciascun foglio, con timbro e firma del legale rappresentante;

i) il capitolato speciale d'appalto, che il concorrente deve rimettere alla società appaltante, sottoscritto in ciascun foglio con timbro e firma del legale rappresentante, in segno di accettazione.

1) il piano della sicurezza e coordinamento, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494, che il concorrente deve rimettere a questa società sottoscritto in ciascun foglio con timbro e firma del legale rappresentante, in segno di accettazione, escluso il cronoprogramma dei lavori che dovrà essere inserito nel plico n. 2 come di seguito indicato.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a)3.1., a)3.2., a)1.2.bis, c)1., d), e), f), g), h), i), e f).

L'impresa consorziata indicata alla lettera 12.bis, che sin dalla presentazione dell'offerta è designata, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, quale esecutrice dei lavori, dovrà presentare documentazione di cui alle lettere a)1, a)2, a)4, a)5, a)6, a)8, a)11, a)12.

Plico n. 2, documentazione offerta economica.

Il plico dovrà contenere, pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale dichiara la percentuale di ribasso, espressa in cifre ed in lettere, che si obbliga ad applicare all'importo delle opere posto a base di gara soggetto a ribasso ammontante a L. 16.783.181.200 (sedicimiliardisetcentoottantatremilioni centoottantunomila duecento) + I.V.A. pari a € 8.667.789,72 (euro ottomilioni seicentossessantasettemila settecentoottantanove virgolasettantaduecent) + I.V.A.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa all'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti». Qualora i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non siano ancora costituiti, l'offerta stessa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;

2) il cronoprogramma dettagliato dei lavori allegato ai documenti di gara e restituito firmato in segno di accettazione oppure la presentazione di un nuovo cronoprogramma dei lavori, redatto secondo il modello Gantt e con la stessa suddivisione delle lavorazioni indicate nel cronoprogramma di progetto, da presentarsi a giustificazione dei tempi di esecuzione di ciascuna categoria di lavoro (movimenti terra, realizzazioni piazzali, fondazioni profonde e superficiali, posa struttura prefabbricata, porte e pedane di carico, serratmenti, opere interne ed impianti, recinzioni, raccordi ferroviari, ecc.) e per il tempo di esecuzione complessivo dell'opera;

3) il computo metrico estimativo dell'intera opera, redatto dall'offerente, utilizzando gli elaborati grafici di progetto. L'elaborato, redatto per lavorazioni omogenee, è finalizzato a garantire la società appaltante dell'avvenuto studio analitico del progetto da parte dell'offerente e verrà utilizzato per l'individuazione delle categorie di lavoro concorrenti alla formazione delle giustificazioni delle voci di prezzo occorrenti alla valutazione delle offerte anomale. Il computo metrico estimativo dovrà chiaramente indicare l'importo complessivo dei lavori in esso descritto, contenere un prospetto riepilogativo per classi di lavoro, così come indicato nell'elenco prezzi unitari e i calcoli effettuati per la determinazione della percentuale di ribasso indicata nell'offerta di cui al precedente punto 1);

4) le giustificazioni relative alle seguenti voci di prezzo, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello a base d'asta e qui ricapitolate per capitoli:

1. movimenti terra: a) scotricamento e smacchiamento; b) sbancamento generale; c) scavo per bonifica fossi; d) scavo per apertura canali; e) costipazione del fondo cassonetto; f) riporto di materiale arido;

2. pavimentazione piazzali: a) strato anticapillare in sabbia; b) tout-venant; c) stabilizzato; d) conglomerati bituminosi - binder e tappeto di usura. In conformità a quanto previsto nella descrizione delle categorie di lavoro l'impresa concorrente che decide di utilizzare per la formazione dello strato di fondazione e dello strato base misti con scoria di fusione e cemento portland a dosaggio variabile, in alternativa allo strato anticapillare in sabbia, allo strato in tout-venant ed allo strato in stabilizzato, deve riportare le giustificazioni relativamente alle voci di materiali che intende effettivamente porre in opera;

3. fondazioni profonde: a) pali di fondazione prefabbricati in calcestruzzo armato di forma tronco-conica diametro in punta di 26 cm di lunghezze indicate nel progetto;

4. fondazioni superficiali: a) calcestruzzi con le caratteristiche indicate nel capitolato speciale d'appalto e negli elaborati grafici; b) armature metalliche; c) cassette forme per la realizzazione dei plinti di fondazione e delle travi di fondazione;

5. fornitura e posa di struttura prefabbricata: a) pilastri prefabbricati in calcestruzzo con sezione non inferiore a 60x60 cm con tubo pluviale \varnothing 200 mm inserito; b) pilastri prefabbricati in calcestruzzo con sezione non inferiore a 60x60 cm con tubo pluviale \varnothing 200 mm inserito e dotato di mensole intermedie per l'appoggio di travi per sorreggere un solaio intermedio; c) pilastri prefabbricati in calcestruzzo con sezione non inferiore a 60x80 cm con tubo pluviale \varnothing 250 mm inserito; d) travi prefabbricate in calcestruzzo a doppia pendenza con caratteristiche indicate negli elaborati di progetto; e) solaio di copertura costituito da elementi prefabbricati in calcestruzzo; f) travi di gronda prefabbricate in calcestruzzo; g) pannelli in calcestruzzo per tamponamento perimetrale; h) pannelli divisorii in calcestruzzo aventi le caratteristiche di resistenza al fuoco indicate nel progetto;

6. realizzazione della copertura: a) struttura di sostegno incrociata con doppia orditura di arcarecci in legno, sezione minima 50x50 mm posati ad interasse massimo di 120 cm; b) isolamento termico costituito da materassino in lana di vetro con supporto in carta bitumata spessore cm 6; c) manto di copertura in alluminio colorato lega UNI 5754 spessore 0,7 mm da inserire a pressione in sede obbligata nelle staffe di ancoraggio in poliammide rinforzato, fissate alla sottostante struttura mediante viti in acciaio protetto, fissaggio senza foratura delle lastre; d) lattonerie in alluminio naturale, spessore 1,0 mm, per la formazione di canali, scossaline, colmi, cappellotti, compresi accessori di fissaggio; e) lucernari zenitali fissi posti in opera sul colmo delle capriate, completi di reti di sicurezza e velario; f) impermeabilizzazione delle travi di gronda; g) impermeabilizzazione delle testate interne del fabbricato; h) realizzazione della veletta metallica completa di sostegni metallici;

7. formazione di pavimento industriale, banchina esterna e rampe: a) calcestruzzi con caratteristiche indicate nel capitolato speciale d'appalto e negli elaborati grafici; b) armature metalliche;

8. fornitura e posa di portoni sezionali: a) portone sezionale in acciaio movimento manuale e scorrimento completamente verticale, dim. LxH 4000x4200 mm; b) portone sezionale in acciaio, movimento manuale e scorrimento suborizzontale, dim. LxH 4000x4200 mm; c) portone sezionale in acciaio, movimento manuale e scorrimento completamente verticale, dim. LxH 4000x4200 mm, con inserita una porta per uscita di sicurezza con maniglione antipanico;

9. fornitura e posa di pedane di carico: a) pedana elettroidraulica con caratteristiche tecniche descritte nel capitolato speciale d'appalto, dim. 2000x3000 mm, completa di respingenti ed accessori, portata carico concentrato 6 t, portata carico distribuito 9 t;

10. fornitura e posa di serramenti: a) porte Rei 120; b) portone ingresso uffici; c) porte interne servizi; d) finestre;

11. realizzazione di opere murarie interne: a) muratura portante in blocchi in conglomerato cementizio e argilla espansa; b) tramezzature interne; c) pavimento uffici e servizi; d) rivestimenti servizi; e) solaio copertura uffici e servizi con resistenza al fuoco Rei 120;

12. finiture interne ed esterne: a) tinteggiature interne uffici e servizi; b) tinteggiature esterne fabbricati;

13. realizzazione rete di smaltimento acque bianche: a) fornitura e posa in opera dei collettori in calcestruzzo per tutti i diametri previsti in progetto; b) chiusini, areati e non, in ghisa classe E600;

14. realizzazione rete di smaltimento acque nere: a) collettore in tubo PVC tipo 303/1, compreso oneri di scavo, reinterri, e giunzioni; b) pozzetti circolari tipo Komplet \varnothing 1000 mm, completi di base, prolun-

ghe di vario tipo, troncoconi di riduzione, chiusini in ghisa classe E600, compreso ogni onere di scavo, reinterro, collegamento dei collettori e sigillature ed eventuali aggotamenti della falda freatica;

15. realizzazione delle recinzioni perimetrali: a) calcestruzzi con caratteristiche indicate nel capitolato speciale d'appalto e negli elaborati grafici; b) armature metalliche; c) cassette forme per facciavista; d) pannelli metallici in grigliato elettrofuso colorato;

16. realizzazione della rete antincendio idranti e sprinkler: a) le tubazioni in polietilene per fluidi in pressione, della serie UNI 7611-76 tipo 312; per i diametri indicati in progetto; b) idranti esterni a colonna, completi di valvola di chiusura sottosuolo; c) cassetta antincendio, di tipo unificato UNI 45, da incasso o da esterno, secondo quanto richiesto, costituita essenzialmente da: cassetta metallica in lamiera di acciaio verniciata, da 60x38x15 cm circa con porta apribile con vetro frangibile con idrante da 1"1/2 in bronzo con volantino e raccorderia, di tubo di nylon gommato da 25 metri con lancia e bocchello in materiale plastico, a getto regolabile con rubinetto di esclusione, completo di raccorderia cartellonistica regolamentare; d) le tubazioni di distribuzione dell'impianto sprinkler, in acciaio zincato, nei diametri indicati in progetto; e) erogatore sprinkler per grandi portate a norma NFPA tipo ESFR (Early Suppression Fast Response) per magazzini e incendi impegnativi con diffusore verso l'alto, con orificio attacco da 3/4" e temperatura di taratura 71°C;

17. realizzazione impianti idrosanitari: a) vaso a sedere a cacciata completo di cassetta di erogazione da incasso da 6-8 litri; b) lavabo in porcellana bianca vetrificata delle dimensioni specificate nei tipi, completo di bulloneria originale di fissaggio, gruppo monocomando monoforo per lavabo a dischi ceramici, in ottone cromato a forte spessore, con leva di comando centrale del tipo ad azione facilitata; c) piatto doccia in fire-clay, di dimensioni minime 80x80 cm, completo di miscelatore monocomando doccia a dischi ceramici da esterno, completo di braccio doccia con soffione snodato anticalcare;

18. realizzazione impianti riscaldamento: a) caldaia murale a gas per riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria con accumulo, a camera stagna, con scambiatore di calore in rame e bruciatore di gas in acciaio inox multigas; b) radiatori utilizzati per il riscaldamento degli ambienti in ghisa del tipo ad elementi componibili, completi di: valvola termostatica con elemento termostatico incorporato nel volantino;

19. realizzazione impianto rilevazione fumi: a) rilevatore ottico di fumo di tipo analogico forniti e posti in opera a regola d'arte e con le caratteristiche indicate nei documenti contrattuali;

20. realizzazione impianto di illuminazione interno a ciascuna unità immobiliare: a) proiettore per ambienti industriali, per interni realizzati in classe II^a, IP65, con tutte le caratteristiche indicate nei documenti di progetto;

21. realizzazione dell'impianto di illuminazione dell'area esterna: a) palo conico in lamiera a sezione circolare, H=9,50 m netta f.t., Ht=10,30 m netta totale, con tutte le caratteristiche indicate nei documenti di progetto; b) plafoniere stagne con corpo in policarbonato autoestinguente V2, date cablate con alimentatore a bassissime perdite e rifasate con cosF > 0,9 con condensatore a resistenza di scarica incorporata, classe I^a, complete di lampade ad alto rendimento e fusibile, il tutto in opera perfettamente funzionante regola d'arte e con tutte le caratteristiche indicate nei documenti di progetto.

Nella redazione delle giustificazioni il concorrente dovrà attenersi a quanto segue:

a) devono essere chiaramente indicati, per ciascuna voce di prezzo a cui la giustificazione si riferisce, i costi per la fornitura dei materiali a piè d'opera, compresi i materiali minuti, l'incidenza in dettaglio della madopera e delle attrezzature necessarie per eseguire la lavorazione a perfetta regola d'arte; il tutto per unità di misura della lavorazione, nessun onere escluso; devono essere altresì indicati gli oneri per i materiali di consumo, le spese generali e gli utili d'impresa e gli eventuali arrotondamenti e riportando quindi in evidenza il prezzo di applicazione;

b) il costo della manodopera deve essere desunto dalle tabelle relative all'ultimo rilevamento del Magistrato alle Acque di Venezia redatte ai fini revisionali valide per la Provincia di Padova;

c) per i materiali la cui vendita avvenga sulla base di listini del produttore o rivenditore, che dovranno essere allegati in fotocopia (fermo restando che in caso di offerta anomala gli stessi dovranno essere prodotti in originale), dichiarandone la provenienza, l'impresa concorrente deve fare riferimento ai prezzi ivi fissati applicandovi un ribasso non superiore al 10% (dieci per cento);

d) per materiali non dotati di listino o per l'applicazione di percentuali di ribasso superiori al dieci per cento su materiali con listino,

l'impresa concorrente deve esibire copia autentica di contratti eventualmente già stipulati con data non anteriore a 180 giorni rispetto alla data di presentazione dell'offerta, ovvero contratti di futura vendita ovvero di corrispondenza commerciale sottoscritta tra le parti, riferita espressamente ai lavori oggetto del presente bando. In caso di telefax inviati dai fornitori all'offerente è sufficiente che essi siano controfirmati in originale dall'offerente stesso;

e) per tutti i materiali di cui l'impresa concorrente è in possesso di scorte apprezzabili di magazzino non utilizzate in lavori precedenti deve essere esibita copia autentica dei documenti amministrativi e/o la relazione di bilancio che attestino l'esistenza di tali scorte;

f) rispetto alle spese generali, normalmente previste nelle analisi prezzo variabili fra il 13 ed il 15 per cento, e all'utile d'impresa normalmente previsto nelle analisi prezzo pari al 10% è ammesso che l'impresa concorrente esponga una percentuale di spese generali e di utile inferiori; tali riduzioni devono essere opportunamente motivate, con relazione che deve essere inserita nel fascicolo contenente le giustificazioni medesime. Peraltro la percentuale di spese generali deve essere non inferiore al 7% (setteper cento) e quella dell'utile d'impresa deve essere non inferiore al 5% (cinqueper cento), pena l'esclusione dall'appalto.

11. Ricezione delle offerte: il plico n. 3, contenente i plichi n. 1 e n. 2, deve pervenire presso la sede della Società Interporto di Padova S.p.a. entro le ore 18 del 28 aprile 2000.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede della Società Interporto di Padova, alle ore 9, del giorno 3 maggio 2000.

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

1ª seduta pubblica:

a) si procede all'apertura dei plichi (plico n. 3) pervenuti entro il termine di cui al precedente punto 11. ed all'apertura del plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

b) si verifica l'ammissibilità delle offerte verificando la completezza e la regolarità della documentazione «amministrativa». Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta;

c) si procede secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, così come introdotto dall'art. 3, comma 1 della legge n. 415/1998 (sottogio pubblico dei concorrenti che debbono dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti con il bando di gara.

2ª seduta pubblica, in data da comunicarsi preventivamente ai concorrenti:

a) verifica del possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti con il bando di gara per i concorrenti sorteggiati nel corso della 1ª riunione pubblica;

b) per i concorrenti ammessi si procede all'apertura del plico «Offerta economica», verificando la completezza dei documenti richiesti nel bando di gara;

c) lettura della percentuale di ribasso offerta da ciascun concorrente ammesso;

d) si procede, quindi, a individuare le offerte anomale ai sensi dell'art. 30, comma 4 della Direttiva C.E.E. 93/37 utilizzando i criteri indicati dal comma 1-*bis* dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3ª seduta a porte chiuse:

a) si effettuerà l'esame del computo metrico stimativo e delle giustificazioni delle voci di prezzo presentate e, a insindacabile giudizio della società appaltante, saranno escluse dalla gara quelle offerte che risultino insufficienti e/o non adeguatamente supportate e/o motivate;

b) l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta valida che avrà presentato il prezzo più basso.

13. Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionale e locale di lavoro di cui al precedente punto a)8, della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55, la società effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'Inps, all'Inail, alla direzione provinciale del lavoro, alla cassa edile e all'ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni, che qui si stima pari al 35% dell'importo dei lavori;

b) l'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi;

c) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato;

d) sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione;

e) l'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

f) ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista;

g) tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria. Foro competente è il Tribunale di Padova;

h) nel termine che verrà indicato dalla società appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto;

i) ove, nell'indicato termine l'impresa non ottempererà alle richieste che saranno formulate, la società appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

14. Trattamento dei dati personali: ai fini della tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che le finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della gara d'appalto a cui si riferisce il presente bando.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale e gli amministratori della società appaltante, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 ed altri soggetti della pubblica amministrazione.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della predetta legge n. 675/1996, cui si rinvia.

Padova, 21 febbraio 2000

Il direttore: arch. Sergio Rossato.

C-4296 (A pagamento).

INTERPORTO DI PADOVA - S.p.a.
Padova (Italia), galleria Spagna n. 35, int. 13
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00397270281

Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto «a corpo», secondo la formula «chiavi in mano» dei lavori di costruzione del 2° magazzino a pronti nell'Interporto di Padova.

1. Società appaltante: Interporto di Padova S.p.a. con sede a Padova (Italia) in galleria Spagna n. 35/int. 13 (c.a.p. 35127), tel. 049/8700144, telefax 049/8700460.

2. Data invio bando ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 15 febbraio 2000.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con vincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare a corpo l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

4. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione lavori: nell'Interporto di Padova e precisamente in fregio alla via Inghilterra del Comune di Padova (Italia), nell'ambito del Comprensorio della zona industriale di Padova;

b) caratteristiche generali dell'opera: lavori di realizzazione del 2° magazzino a pronti costituito da un fabbricato industriale da realizzarsi con strutture prefabbricate in calcestruzzo avente le dimensioni di 251 m di lunghezza e 55 m di larghezza. La superficie scoperta è pavimentata in funzione del transito di automezzi stradali pesanti;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori «a corpo», secondo la formula «chiavi in mano», comprensivi di tutti gli oneri per la sicurezza e per la redazione del progetto costruttivo di cantiere; il corrispettivo delle prestazioni di tutte le opere, le somministrazioni e le forniture, anche non espressamente descritte nei documenti di offerta, necessarie, utili e/o opportune per realizzare i lavori di costruzione del 2° magazzino a pronti, con le caratteristiche indicate nei progetti architettonici, impiantistici e strutturali corrisponde a L. 13.345.892.440 (tredicimiliardi trecentoquarantacinquemilioni ottocentovantaduemila quattrocentoquaranta) + I.V.A., pari a € 6.892.578,23 (euro seimilioni ottocentovantaduemila cinquecentosettantotto virgolaventitrecent) + I.V.A. di cui per lavori soggetti a ribasso L. 12.372.794.670 (dodicimiliardi trecentosettantaduemilioni settecentovantatremila seicentosettanta) + I.V.A. pari a € 6.390.015,17 (euro seimilioni trecentovantamila quindici virgoladiciasettecent) + I.V.A.;

d) gli oneri per la sicurezza desunti dallo specifico «Piano di sicurezza» redatto ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, sono valutati in L. 973.097.770 (novecentosettantatremilioni novantasettemila settecentosettanta) + I.V.A. pari a € 502.563,06 (euro cinquecentoduemila cinquecentosessantatre virgolazeroseicent) + I.V.A. e non sono assoggettabili a ribasso d'asta;

e) categoria prevalente A.N.C.: G1, costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione, per l'importo di L. 12.210.490.560 (dodicimiliardi duecentodiecimilioni quattrocentovantamila cinquecentosessanta) pari a € 6.306.192,09 (euro seimilioni trecentosettemila centonovantadue virgolazeronovecent), compresi tutti gli oneri per la sicurezza;

f) categoria scorponabile A.N.C.: G3, costruzione di strade, pavimentazioni con materiali speciali, rilevati aeroportuali e relative infrastrutture, per l'importo di L. 1.135.401.880 (unmiliardo centotrentacinquemilioni quattrocentounomila ottocentotanta) pari a € 586.386,14 (euro cinquecentottantaseimila trecentotantasei virgolaquattordicent), compresi tutti gli oneri per la sicurezza;

g) ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

posa in opera di pavimenti, rivestimenti interni ed esterni di manufatti, murature intonacatura rasatura, tinteggiatura, verniciatura, plafonatura stucchi e decorazioni; cat. A.N.C. S7: L. 1.741.800.000 pari a € 899.564,63;

impermeabilizzazioni, isolamenti termici, acustici e barriere antirumore, antincendio; cat. A.N.C. S8: L. 687.906.080 pari a € 355.273,84;

fornitura e posa in opera di elementi prefabbricati, strutture in cemento armato; cat. A.N.C. S13: L. 2.995.785.000 pari a € 1.547.193,83;

fondazioni speciali, consolidamento dei terreni, pozzi; cat. A.N.C. S21: L. 647.795.000 pari a € 334.558,19;

impianti elettrici ed affini; cat. A.N.C. G10: L. 1.255.507.410 pari a € 648.415,46.

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

6. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate parte con finanziamenti propri.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% (dueper cento) dell'importo a base d'asta.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad in-

cremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazioni di sistema di qualità conformi alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta imprese italiane iscritte all'A.N.C., o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502 (G.U.R.I. n. 305 del 30 dicembre 1999).

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e le disposizioni del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502, fatto salvo per i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli artt. 22 e successivi del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

9. Documentazione relativa alla gara: copia del progetto esecutivo, costituito da elenco prezzi unitari, capitolato speciale d'appalto, piani di sicurezza e coordinamento con allegato il cronoprogramma dei lavori, indagini geotecniche, campagna prove infissione pali prefabbricati di fondazione ed elaborati grafici, potrà essere ritirata presso gli uffici della Società Interporto, in orario d'ufficio, inoltrando una formale richiesta scritta, anche a mezzo telefax, con almeno quindici giorni di anticipo e corrispondere la somma di L. 387.254 (trecentotantasettemila duecentocinquantaquattro) + I.V.A. pari a € 200,00 (euro duecento virgola zerocent) + I.V.A., quale rimborso delle spese di stampa e copia, che saranno fatturate al momento del ritiro.

10. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione offerta economica».

Tutti i due plichi devono essere contenuti in un unico contenitore (plico n. 3), sigillato e controfirmato.

Nel contenitore (plico n. 3) ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo della società appaltante e la dicitura «Gara d'Appalto 2° magazzino a pronti».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1, documentazione amministrativa.

Da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara contenente gli estremi di identificazione del concorrente (impresa singola o raggruppamento temporaneo fra imprese), compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale e recapito telefonico, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo titolare o legale rappresentante con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997 e dell'art. 2, comma 11 della legge n. 191/1998 successivamente verificabile, in cui attesta:

a)1. che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della Dir. 93/37/C.E.E., e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici;

a)2. l'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a)3.1. di aver preso visione di tutti gli elaborati di progetto e di aver attentamente esaminato la documentazione in sue mani e di essere stato posto in condizione di chiedere ed ottenere tutte le informazioni utili e/o necessarie per la realizzazione dell'opera;

a)3.2. di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza diretta delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a)3.1. e a)3.2. devono essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, da attestazioni rilasciate dalla società Interporto di Padova, attestanti che l'impresa ha preso visione di tutti gli elaborati di progetto nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

Si precisa che al sopralluogo e alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero il direttore tecnico i cui poteri di rappresentanza e/o direzione tecnica e l'identità degli stessi devono essere adeguatamente documentate attraverso idonee certificazioni probanti da esibire alla società appaltante;

a)4. di essere in possesso della organizzazione tecnica e della struttura finanziaria necessarie per il regolare svolgimento dei lavori e di possedere la necessaria esperienza e capacità tecnica;

a)5. di aver potuto discutere tutti gli aspetti essenziali dell'opera, sia con la società appaltante che con i progettisti, pertanto, dichiara di essere capace di procedere alla traduzione costruttiva del progetto, garantendone sin d'ora la completa realizzabilità, la rispondenza alle esigenze della società appaltante e la rispondenza alle normative vigenti, per il che assumendosi ogni alea;

a)6. di essere perfettamente a conoscenza della necessità di coordinare le proprie attività con quelle delle altre imprese che interverranno in cantiere per l'esecuzione dell'opera; dichiara, altresì, di avere la piena consapevolezza degli obblighi e degli oneri che derivano dalle disposizioni in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nei cantieri temporanei mobili (decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494, decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 1956 n. 164, decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e decreto legislativo n. 242/1996 e decreto legislativo 19 novembre 1999 n. 528;

a)7.1. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; a tal fine si prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza ammontano a L. 973.097.770 (novecentosettantatre milioni novantasettemila settecentosettanta) e che gli stessi non sono soggetti a ribasso d'asta;

a)7.2. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri per l'ingegnerizzazione del progetto e per la redazione del progetto costruttivo di cantiere;

a)8. che, nei confronti dell'impresa concorrente, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di società;

a)9. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a)10. di accettare l'eventuale consegna dell'area e dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;

a)11. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a)12. che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

Inps: sede di matricola n.

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

Inail: sede di matricola n.

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

Cassa Edile di matricola n.

(nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte) e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

a)12bis. (per i soli consorzi di cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi tra imprese artigiane) che, in caso di aggiudicazione, i lavori saranno eseguiti dalla seguente impresa consorziata:

a)13. di essere in possesso dei requisiti in ordine alla capacità economica, finanziaria e tecnica ai sensi del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502;

a)14. di avere realizzato una cifra d'affari in lavori mediante attività diretta e indiretta, negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 2,50 (duevirgolacinquante) volte l'importo a base d'asta;

a)15. di aver eseguito mediante attività diretta e indiretta, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori nella categoria (prevalente) per un importo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

a)16. di aver eseguito mediante attività diretta e indiretta, nell'ultimo quinquennio, nella categoria (prevalente) un lavoro di importo non inferiore a 0,30 (zerovirgolatrenta) volte l'importo a base d'asta, ovvero in alternativa, due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,40 (zerovirgolaquaranta) volte l'importo a base d'asta, ovvero, in alternativa, tre lavori di importo complessivo non inferiore a 0,50 (zerovirgolacinquante) volte l'importo a base d'asta, per i quali gli enti committenti abbiano rilasciato attestazione di buon esito;

a)17.1. di avere sostenuto negli ultimi cinque esercizi, un costo per il personale dipendente pari almeno al 15% della cifra d'affari in lavori in lavori realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a)17.2. di possedere dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per un valore non inferiore all'1% (unoperceto) della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

a)18. di disporre di idonee referenze bancarie da parte di almeno tre istituti di credito di primaria importanza;

a)19. di accettare i rischi legati alla qualità, alle prestazioni, ai costi ed ai tempi di realizzazione dell'opera che la società appaltante intende trasferire all'appaltatore con il contratto d'appalto;

a)20. di ritenere il progetto sostanzialmente corretto, di non aver riserve tecniche sulla sua esecuzione e di aver ben presenti le opere comunque necessarie per il suo completamento, anche se non indicate in progetto, e di averne tenuto conto nella formulazione del corrispettivo a corpo offerto, espresso come percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara, assumendosi in ogni caso l'alea anche derivante dalla redazione del progetto costruttivo di cantiere.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109 del 1994 di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Qualora il concorrente sia una associazione temporanea o un consorzio o un G.E.I.E. di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, ogni singolo lavoro cui si riferisce il requisito previsto all'art. 8, comma 1, lettera c) del

decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502, deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva con sottoscrizione non autenticata che attesti l'appartenenza alla categoria G1, con classifica corrispondente all'importo a base d'asta.

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria non inferiore all'importo a base d'asta.

Possono essere ammesse a partecipare alla gara, sotto il profilo dell'iscrizione all'A.N.C., i seguenti concorrenti:

I. l'impresa singola iscritta nella categoria G1 (prevalente) per classifica corrispondente all'importo a base d'asta;

II. l'impresa singola iscritta nella categoria G1 (prevalente) per la relativa classifica afferente alla sola categoria G1 e nella categoria G3 (opere scorporabili) per la relativa classifica afferente alla sola categoria G3;

III. imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, di cui la capogruppo iscritta nella categoria G1 (prevalente) per il corrispondente importo e la/le impresa/e mandante/i iscritta/e nella categoria G3 (opere scorporabili) per la relativa classifica afferente;

IV. imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, ciascuna iscritta nella categoria G1 (prevalente) per classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo a base d'asta, sempreché la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale a base d'asta.

Nei casi di cui ai nn. I e IV, i concorrenti dovranno indicare nella dichiarazione di cui alla successiva lettera d) a pena di esclusione dalla gara, i lavori aderenti alle parti d'opera scorporabili come oggetto di subappalto;

c) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994: atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione, pena la revoca dell'aggiudicazione.

Qualora siano associate imprese iscritte all'A.N.C. per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando, la documentazione, di cui al presente punto c) va integrata con apposita dichiarazione con cui le medesime si impegnano ad eseguire complessivamente lavori di importo non superiore al 20% dell'importo totale dell'appalto, sempre che l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati;

c)1. (per i soli consorzi di cooperative di produzione e lavoro e per i consorzi di imprese artigiane) dichiarazione relativa alla composizione del consorzio, con indicazione delle imprese che fanno parte del consorzio stesso alla data di presentazione dell'offerta;

d) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo in caso di associazione temporanea d'impresa, in cui si attestino i la-

vori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cotitimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura, superiore al 30% dell'importo delle stesse.

In assenza della dichiarazione di cui al presente punto d), la società non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

Tuttavia se il concorrente non è iscritto all'A.N.C. per le categorie delle opere indicate come scorporabili, queste ultime dovranno essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione di cui alla presente lettera d), a pena di esclusione dalla gara;

e) cauzione provvisoria, pari al 2% (duepercento) dell'importo a base d'asta costituita in numerario, titoli di Stato o garantiti dallo Stato, ovvero mediante assegno circolare o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa corredata dall'impegno dell'istituto bancario o della compagnia di assicurazioni a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'ammontare della cauzione è ridotto del 50%, ed è quindi pari all'1% dell'importo a base d'asta, nei casi previsti dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, essa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o la polizza fidejussoria assicurativa dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima;

f) attestazione di presa visione del progetto rilasciata dalla società appaltante;

g) attestazione di presa visione dei luoghi rilasciata dalla società appaltante;

h) l'elenco prezzi unitari, contenente l'elenco descrittivo della voce a corpo che il concorrente deve rimettere alla società appaltante, sottoscritto in ciascun foglio, con timbro e firma del legale rappresentante;

i) il capitolato speciale d'appalto, che il concorrente deve rimettere alla società appaltante, sottoscritto in ciascun foglio con timbro e firma del legale rappresentante, in segno di accettazione;

l) il piano della sicurezza e coordinamento, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494, che il concorrente deve rimettere a questa società sottoscritto in ciascun foglio con timbro e firma del legale rappresentante, in segno di accettazione, escluso il cronoprogramma dei lavori che dovrà essere inserito nel plico n. 2 come di seguito indicato.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a)3.1., a)3.2., a)12-bis, c)1., d), e), f), g), h), i), e l).

L'impresa consorziata indicata alla lettera 12-bis, che sin dalla presentazione dell'offerta è designata, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, quale esecutrice dei lavori, dovrà presentare documentazione di cui alle lettere a)1., a)2., a)4., a)5., a)6., a)8., a)11., a)12.

Plico n. 2, documentazione offerta economica.

Il plico dovrà contenere, pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale dichiara la percentuale di ribasso, espressa in cifre ed in lettere, che si obbliga ad applicare all'importo delle opere posto a base di gara soggetto a ribasso ammontante a L. 12.372.794.670 (dodicimilardi trecentosettantaduemilioni settecenotnovantaquattromila seicentostantanta) + I.V.A. pari a € 6.390.015,17 (euro scimilioni trecentonovantamila quindicivirgoladiciassettecent) + I.V.A.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti». Qualora i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non siano ancora costituiti, l'offerta stessa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;

2) il cronoprogramma dettagliato dei lavori allegato ai documenti di gara e restituito firmato in segno di accettazione oppure la presentazione di un nuovo cronoprogramma dei lavori, redatto secondo il modello Gantt e con la stessa suddivisione delle lavorazioni indicate nel cronoprogramma di progetto, da presentarsi a giustificazione dei tempi di esecuzione di ciascuna categoria di lavoro (movimenti terra, realizzazione piazzali, fondazioni profonde e superficiali, posa struttura prefabbricata, porte e pedane di carico, serramenti, opere interne ed impianti, recinzioni, raccordi ferroviari, ecc.) e per il tempo di esecuzione complessivo dell'opera;

3) il computo metrico estimativo dell'intera opera, redatto dall'offerente, utilizzando gli elaborati grafici di progetto. L'elaborato, redatto per lavorazioni omogenee, è finalizzato a garantire la società appaltante dell'avvenuto studio analitico del progetto da parte dell'offerente e verrà utilizzato per l'individuazione delle categorie di lavoro concorrenti alla formazione delle giustificazioni delle voci di prezzo occorrenti alla valutazione delle offerte anomale. Il computo metrico estimativo dovrà chiaramente indicare l'importo complessivo dei lavori in esso descritto, contenere un prospetto riepilogativo per classi di lavoro, così come indicato nell'elenco prezzi unitari e i calcoli effettuati per la determinazione della percentuale di ribasso indicata nell'offerta di cui al precedente punto 1);

4) le giustificazioni relative alle seguenti voci di prezzo, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello a base d'asta e qui ricapitolate per capitoli:

1. movimenti terra: a) scoticamento e smacchiamento; b) sbancamento generale; c) scavo per bonifica fossi; d) scavo per apertura canali; e) costipazione del fondo cassonetto; f) riporto di materiale arido;

2. pavimentazione piazzali: a) strato anticapillare in sabbia; b) tout-venant; c) stabilizzato; d) conglomerati bituminosi, binder e tappeto di usura. In conformità a quanto previsto nella descrizione delle categorie di lavoro l'impresa concorrente che decide di utilizzare per la formazione dello strato di fondazione e dello strato di base misti con scoria di fusione e cemento portland a dosaggio variabile, in alternativa allo strato anticapillare in sabbia, allo strato in tout-venant ed allo strato in stabilizzato, deve riportare le giustificazioni relativamente alle voci di materiali che intende effettivamente porre in opera;

3. fondazioni profonde: a) pali di fondazione prefabbricati in calcestruzzo armato di forma tronco-conica diametro in punta di 26 cm di lunghezze indicate nel progetto;

4. fondazioni superficiali: a) calcestruzzi con le caratteristiche indicate nel capitolato speciale d'appalto e negli elaborati grafici; b) armature metalliche; c) casseforme per la realizzazione dei plinti di fondazione e delle travi di fondazione;

5. fornitura e posa di struttura prefabbricata: a) pilastri prefabbricati in calcestruzzo con sezione non inferiore a 60x60 cm con tubo pluviale ϕ 200 mm inserito; b) pilastri prefabbricati in calcestruzzo con sezione non inferiore a 60x60 cm con tubo pluviale ϕ 200 mm inserito e dotato di mensole intermedie per l'appoggio di travi per sorreggere un solaio intermedio; c) pilastri prefabbricati in calcestruzzo con sezione non inferiore a 60x80 cm con tubo pluviale ϕ 250 mm inserito; d) travi prefabbricate in calcestruzzo a doppia pendenza con caratteristiche indicate negli elaborati di progetto; e) solaio di copertura costituito da elementi prefabbricati in calcestruzzo; f) travi di gronda prefabbricate in calcestruzzo; g) pannelli in calcestruzzo per tamponamento perimetrale; h) pannelli divisorii in calcestruzzo aventi le caratteristiche di resistenza al fuoco indicate nel progetto;

6. realizzazione della copertura: a) struttura di sostegno incrociata con doppia orditura di arcarecci in legno, sezione minima 50x50 mm posati ad interasse massimo di 120 cm; b) isolamento termico costituito da materassino in lana di vetro con supporto in carta bitumata spessore cm 6; c) manto di copertura in alluminio colorato lega UNI 5754 spessore 0,7 mm da inserire a pressione in sede obbligatoria nelle staffe di ancoraggio in poliammide rinforzato, fissate alla sottostante struttura mediante viti in acciaio protetto, fissaggio senza foratura delle lastre; d) lattonerie in alluminio naturale colorato, spessore 1,0 mm, per la formazione di canali, scossaline, colmi, cappellotti, compresi accessori di fissaggio; e) lucernari zenitali fissi posti in opera sul colmo delle capriate, completi di reti di sicurezza e velario; f) impermeabilizzazione delle travi di gronda; g) impermeabilizzazione delle testate interne del fabbricato; h) realizzazione della veletta metallica con doghe tipo chiuso in alluminio colorato con spessore minimo 1,0 mm e compreso ogni onere per la formazione della baraccatura di sostegno posta in opera;

7. formazione di pavimento industriale, banchina esterna e rampe: a) calcestruzzi con caratteristiche indicate nel capitolato specia-

le d'appalto e negli elaborati grafici; b) armature metalliche; c) trattamento superficiale antipolvere;

8. fornitura e posa di portoni sezionali: a) portone sezionale in acciaio movimento manuale e scorrimento completamente verticale, dim. LxH 2500x3000 mm; b) portone sezionale in acciaio, movimento manuale e scorrimento suborizzontale, dim. LxH 2500x3000 mm;

9. fornitura e posa di pedane di carico: a) pedana elettro-idraulica con caratteristiche tecniche descritte nel capitolato speciale d'appalto, dim. 2000x3000 mm, completa di respingenti ed accessori, portata carico concentrato 6 t, portata carico distribuito 9 t;

10. fornitura e posa di serramenti: a) porte Rei 120; b) portone ingresso uffici; c) porte interne servizi; d) finestre;

11. realizzazione di opere murarie interne: a) muratura portante in blocchi in conglomerato cementizio e argilla espansa; b) tramezzature interne; c) pavimento uffici e servizi; d) rivestimenti servizi; e) solaio copertura uffici e servizi con resistenza al fuoco Rei 120;

12. finiture interne ed esterne: a) tinteggiature interne uffici e servizi; b) tinteggiature esterne fabbricati;

13. realizzazione rete di smaltimento acque bianche: a) fognolo raccolta acque H=130 cm per aeroporti e interporti costituito da elementi prefabbricati in calcestruzzo CAV L=520 cm, con longheroni in acciaio zingato per l'appoggio di griglie (comprese) in ghisa classe E600 fissate ai suddetti longheroni con bulloni e rondelle in acciaio inox, elemento con incastro maschio/femmina posti in opera su un letto in calcestruzzo con spessore di 20 cm; b) fornitura e posa in opera dei collettori in calcestruzzo per tutti i diametri previsti in progetto; c) chiusini, areati e non, in ghisa classe E600;

14. realizzazione rete di smaltimento acque nere: a) collettore in tubo PVC tipo 303/1, compreso oneri di scavo, reinterri, e giunzioni; b) pozzetti circolari tipo Komplet ϕ 1000 mm, completi di base, prolunghe di vario tipo, troncoconi di riduzione, chiusini in ghisa classe E600, compreso ogni onere di scavo, reinterro, collegamento dei collettori e sigillature ed eventuali aggettamenti della falda freatica;

15. realizzazione delle recinzioni perimetrali: a) calcestruzzi con caratteristiche indicate nel capitolato speciale d'appalto e negli elaborati grafici; b) armature metalliche; c) casseforme per facciavista; d) pannelli metallici in grigliato elettrofuso colorato;

16. realizzazione della rete antincendio idranti e sprinkler: a) le tubazioni in polietilene per fluidi in pressione, della serie UNI 7611-76 tipo 312; per i diametri indicati in progetto; b) idranti esterni a colonna, completi di valvola di chiusura sottosuolo; c) cassetta antincendio, di tipo unificato UNI 45, da incasso o da esterno, secondo quanto richiesto, costituita essenzialmente da: cassetta metallica in lamiera di acciaio verniciata, da 60x38x15 cm circa con porta apribile con vetro frangibile con idrante da 1''1/2 in bronzo con volantino e raccorderia, di tubo di nylon gommatto da 25 metri con lancia e bocchello in materiale plastico, a getto regolabile con rubinetto di esclusione, completo di raccorderia cartellonistica regolamentare; d) le tubazioni di distribuzione dell'impianto sprinkler, in acciaio zincato, nei diametri indicati in progetto; e) erogatore sprinkler per grandi portate a norma NFPA tipo ESFR (Early Suppression Fast Response) per magazzini e incendi impegnativi con diffusore verso l'alto, con orifizio con attacco da 3/4'' e temperatura di taratura 71°C;

17. realizzazione impianti idrosanitari: a) vaso a sedere a cacciata, completo di cassetta di erogazione da incasso da 6-8 litri; b) lavabo in porcellana vetrificata delle dimensioni specificate nei tipi, completo di bulloneria originale di fissaggio, gruppo monocomando monoforo per lavabo a dischi ceramici, in ottone cromato a forte spessore, con leva di comando centrale del tipo ad azione facilitata; c) piatto doccia in fire-clay, di dimensioni minime 80x80 cm, completo di miscelatore monocomando doccia a dischi ceramici, da esterno, completo di braccio doccia con soffione snodato anticalcare;

18. realizzazione impianti riscaldamento: a) caldaia murale a gas, per riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria con accumulatore, a camera stagna, con scambiatore di calore in rame e bruciatore di gas in acciaio inox multigas; b) radiatori utilizzati per il riscaldamento degli ambienti in ghisa del tipo ad elementi componibili, completi di: valvola termostatica con elemento termostatico incorporato nel volantino;

19. realizzazione impianto rilevazione fumi: a) rilevatore ottico di fumo di tipo analogico forniti e posti in opera a regola d'arte e con le caratteristiche indicate nei documenti contrattuali;

20. realizzazione impianto di illuminazione interno a ciascuna unità immobiliare: a) proiettore per ambienti industriali, per interni, realizzati in classe II^a, IP65, con tutte le caratteristiche indicate nei documenti di progetto;

21. realizzazione dell'impianto di illuminazione dell'area esterna: a) palo conico in lamiera a sezione circolare, H=9,50 m netta f.t., Ht=10,30 m netta totale, con tutte le caratteristiche indicate nei documenti di progetto; b) plafoniere stagne con corpo in policarbonato autoestingente V2, date cablate con alimentatore a bassissime perdite e rifasate con $\cos F > 0,9$ con condensatore a resistenza di scarica incorporata, classe I^a, complete di lampade ad alto rendimento e fusibile, il tutto in opera perfettamente funzionante regola d'arte e con tutte le caratteristiche indicate nei documenti di progetto.

Nella redazione delle giustificazioni il concorrente dovrà attenersi a quanto segue:

a) devono essere chiaramente indicati, per ciascuna voce di prezzo a cui la giustificazione si riferisce, i costi per la fornitura dei materiali a piè d'opera, compresi i materiali minuti, l'incidenza in dettaglio della manodopera e delle attrezzature necessarie per eseguire la lavorazione a perfetta regola d'arte; il tutto per unità di misura della lavorazione, nessun onere escluso; devono essere altresì indicati gli oneri per i materiali di consumo, le spese generali e gli utili d'impresa e gli eventuali arrotondamenti e riportando quindi in evidenza il prezzo di applicazione;

b) il costo della manodopera deve essere desunto dalle tabelle relative all'ultimo rilevamento del Magistrato alle Acque di Venezia redatte ai fini revisionali valide per la Provincia di Padova;

c) per i materiali la cui vendita avvenga sulla base di listini del produttore o rivenditore, che dovranno essere allegati in fotocopia (fermo restando che in caso di offerta anomala gli stessi dovranno essere prodotti in originale), dichiarandone la provenienza, l'impresa concorrente deve fare riferimento ai prezzi ivi fissati applicandovi un ribasso non superiore al 10% (dieci per cento);

d) per materiali non dotati di listino o per l'applicazione di percentuali di ribasso superiori al dieci per cento su materiali con listino, l'impresa concorrente deve esibire copia autentica di contratti eventualmente già stipulati con data non anteriore a 180 giorni rispetto alla data di presentazione dell'offerta, ovvero contratti di futura vendita ovvero di corrispondenza commerciale sottoscritti tra le parti, riferita espressamente ai lavori oggetto del presente bando. In caso di telefax inviati dai fornitori all'offerente è sufficiente che essi siano controfirmati in originale dall'offerente stesso;

e) per tutti i materiali di cui l'impresa concorrente è in possesso di scorte apprezzabili di magazzino non utilizzate in lavori precedenti deve essere esibita copia autentica dei documenti amministrativi e/o la relazione di bilancio che attestino l'esistenza di tali scorte;

f) rispetto alle spese generali, normalmente previste nelle analisi prezzo variabili fra il 13 ed il 15 per cento, e all'utile d'impresa normalmente previsto nelle analisi prezzo pari al 10% è ammesso che l'impresa concorrente esponga una percentuale di spese generali e di utile inferiori; tali riduzioni devono essere opportunamente motivate, con relazione che deve essere inserita nel fascicolo contenente le giustificazioni medesime. Peraltro la percentuale minima di spese generali deve essere non inferiore al 7% (sette per cento) e quella dell'utile d'impresa deve essere non inferiore al 5% (cinque per cento), pena l'esclusione dall'appalto.

11. Ricezione delle offerte: il plico n. 3, contenente i plichi n. 1 e n. 2, deve pervenire presso la sede della Società Interporto di Padova S.p.a. entro le ore 18 del giorno 8 maggio 2000.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede della Società Interporto di Padova, alle ore 9, del giorno 11 maggio 2000.

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

1^a seduta pubblica:

a) si procede all'apertura dei plichi (plico n. 3) pervenuti entro il termine di cui al precedente punto 11. ed all'apertura del plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

b) si verifica l'ammissibilità delle offerte verificando la completezza e la regolarità della documentazione «amministrativa». Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta;

c) si procede secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, così come introdotto dall'art. 3, comma 1 della legge n. 415/1998 (sorteggio pubblico dei concorrenti che debbono dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti con il bando di gara.

2^a seduta pubblica, in data da comunicarsi preventivamente ai concorrenti:

a) verifica del possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti con il bando di gara per i concorrenti sorteggiati nel corso della 1^a riunione pubblica;

b) per i concorrenti ammessi si procede all'apertura del plico «Offerta economica», verificando la completezza dei documenti richiesti nel bando di gara;

c) lettura della percentuale di ribasso offerta da ciascun concorrente ammesso;

d) si procede, quindi, a individuare le offerte anomale ai sensi dell'art. 30, comma 4 della Direttiva C.E.E. 93/37 utilizzando i criteri indicati dal comma 1-*bis* dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3^a seduta a porte chiuse:

a) si effettuerà l'esame del computo metrico estimativo e delle giustificazioni delle voci di prezzo presentate e, a insindacabile giudizio della società appaltante, saranno escluse dalla gara quelle offerte che risultino insufficienti e/o non adeguatamente supportate e/o motivate;

b) l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta valida che avrà presentato il prezzo più basso.

13. Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionale e locale di lavoro di cui al precedente punto a)8. della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55, la società effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'Inps, all'Inail, alla direzione provinciale del lavoro, alla cassa edile e all'ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni, che qui si stima pari al 35% dell'importo dei lavori;

b) l'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi;

c) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato;

d) sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione;

e) l'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

f) ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al coimista;

g) tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria. Foro competente è il Tribunale di Padova;

h) nel termine che verrà indicato dalla società appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto;

i) ove, nell'indicato termine l'impresa non ottempererà alle richieste che saranno formulate, la società appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

14. Trattamento dei dati personali: ai fini della tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che le finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della gara d'appalto a cui si riferisce il presente bando.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale e gli amministratori della società appaltante, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 ed altri soggetti della pubblica amministrazione.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della predetta legge n. 675/1996, cui si rinvia.

Padova, 21 febbraio 2000

Il direttore: arch. Sergio Rossato.

C-4297 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 5000/GE del 10 dicembre 1999

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via Enrico Fermi n. 40, 00044 Frascati (RM), tel. 06/94032422-2466, telefax 06/9427062. Stazione appaltante. Amministrazione Centrale dell'I.N.F.N.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Caratteristiche e natura dell'opera: lavori relativi alle opere civili esterne di manutenzione straordinaria dell'edificio della sede dell'amministrazione centrale dell'I.N.F.N.

Importo a base di gara: L. 349.000.000. (I.V.A. esclusa), pari ad € 180.243, di cui L. 32.000.000 (€ 16.527) relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria lavori A.N.C.: categoria G1 per L. 300 Milioni.

4. Associazione temporanea di imprese: è ammessa ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: n. 150 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

6. Termine di spedizione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 7 aprile 2000.

c) indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N., amministrazione centrale, direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

La domanda redatta in carta legale (solo per le imprese italiane) ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa dovrà pervenire a mezzo raccomandata a/r del servizio postale di Stato. Per il rispetto del termine ultimo di scadenza sopra fissato, farà comunque fede il timbro apposto dall'ufficio postale accettante. Si precisa che le domande trasmesse con la procedura accennata, che perverranno materialmente alla direzione affari contrattuali e patrimoniali oltre i 10 giorni successivi alla scadenza di cui sopra non potranno essere considerate valide ai fini dell'ammissione alla fase di prequalificazione.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «prequalificazione bando di gara GE 5000».

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie ai sensi della normativa vigente.

9. Finanziamento dell'opera: Bilancio I.N.F.N., Esercizio finanziario 1999. Pagamento dell'opera: a stato avanzamento lavori.

10. Facoltà di svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di presentazione della stessa.

11. Subappalto: regolato ai sensi della normativa vigente, (con esclusione dei pagamenti diretti da parte dell'I.N.F.N.).

12. Condizioni minime di partecipazione: nel corpo della domanda dovranno essere rilasciate le seguenti dichiarazioni:

a) di essere in possesso del certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e gli importi richiesti nel presente bando di gara. Per le imprese di altri Stati membri C.E.E. certificato di iscrizione nell'analogo registro del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 29 della dir. 93/37/C.E.E.

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) che la cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara sia non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

d) che nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara abbia eseguito mediante attività diretta e indiretta lavori appartenenti alla categoria richiesta nel presente bando non inferiori al 60% dell'importo base di gara;

e) che il costo complessivo del personale non sia stato inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara;

f) che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica non è inferiore all'1% della predetta cifra d'affari.

Nel caso di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui ai punti precedenti, dovranno essere posseduti da tutte le imprese facenti

parte del raggruppamento; in particolare, nel caso di associazioni di tipo orizzontale, l'impresa capogruppo dovrà possederli in una misura pari al 40% mentre la restante parte dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre ditte mandanti ciascuna nella misura minima del 10%.

Le dichiarazioni rilasciate separatamente dal corpo della domanda devono essere autenticate secondo quanto previsto dalla legge n. 15/1968.

Si precisa che in base all'art. 10 comma 1-quarter della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, saranno estratti a sorte il 10% dei concorrenti ai quali sarà richiesto di presentare la documentazione per la quale hanno reso dichiarazione sostitutiva in fase di prequalificazione, secondo le modalità che saranno stabilite nella lettera di invito.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile.

L'I.N.F.N. tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/1996 e garantendo in particolare i diritti di cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel direttore della direzione affari contrattuali e patrimoniali.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge n. 109/1994, con esclusione automatica delle offerte anomale secondo stabilito dal comma 1-bis della predetta legge. Tale procedura non verrà adottata nell'ipotesi in cui il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si terrà conto nell'individuazione della soglia di anomalia delle offerte del parere n. 285 del 3 marzo 1999 della 2ª sezione del Consiglio di Stato. Nel caso in cui la ditta aggiudicataria dell'appalto venga sottoposta a procedura fallimentare o nei cui confronti si renda necessaria la risoluzione del contratto da parte dell'I.N.F.N., si procederà secondo quanto previsto all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'istituto e la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive modifiche e integrazioni.

Il bando di gara è stato inviato al comune di Frascati (RM) per essere pubblicato nel relativo albo pretorio. È altresì disponibile sul sito internet dell'amministrazione centrale dell'I.N.F.N. al seguente indirizzo: <http://www.ac.infn.it/contratti/>

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-4298 (A pagamento).

Provincia di Roma
U.O. «AA.GG.» - Servizio I Gare - Contratti
Roma, via IV Novembre n. 119/A
Tel. 06/67662242 - Fax 06/67662332

Procedura negoziata

1. Ente appaltante: Provincia di Roma.

2. Oggetto della gara: servizi assicurativi per i seguenti rischi:
Rct 0/ Amm.

Spesa prevista: L. 3.600.000.000: anno 2000, L. 1.000.000.000; anno 2001, L. 1.300.000.000; anno 2002, L. 1.300.000.000.

Procedura d'aggiudicazione: procedura negoziata ex art. 6, lettera d) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con abbreviazione dei termini ex art. 10, comma 8. L'abbreviazione dei termini è resa necessaria dall'urgenza di provvedere per la maturata scadenza del contratto in corso e per l'impossibilità di procedere ad ulteriori proroghe.

Durata contrattuale: dal 31 marzo 2000 al 31 dicembre 2002.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo della prestazione: amministrazione di Roma, via IV Novembre n. 119/a, Roma.

4. Categoria di servizio: 6/A, n. C.P.C. ex 81, 812, 814.

5. Requisiti richiesti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese di uno stato membro della U.E. all'analogo registro professionale;

b) ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 157/1995, elenco; principali referenze nel settore pubblico con cui la compagnia ha sottoscritto polizze di responsabilità civile, in delega, negli ultimi tre anni;

c) alla presente gara non sono ammesse le imprese assicuratrici che si trovino nelle condizioni di imprese collegate o controllate nelle forme previste dall'art. 2359 del Codice civile e che si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) raggruppamento di prestatori del servizio. Le imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La documentazione relativa all'elenco dei legali rappresentanti o delle persone autorizzate ad impegnare l'impresa dovrà essere presentata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di raggruppamento, non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa. Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse partecipazioni di imprese che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile. Dell'insussistenza di tali condizioni deve esser prodotta apposita dichiarazione;

e) i sopra elencati, requisiti devono risultare da una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 legge n. 15/1968.

L'amministrazione appaltante può richiedere chiarimenti e integrazioni alle dichiarazioni presentate e sottoscritte, nonché procedere, in qualsiasi momento, ad accertamenti d'ufficio in merito ai documenti e alle dichiarazioni presentati.

6. Il termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione, è fissato per le ore 12 del 13 marzo 2000 all'U.O. «AA.GG.» servizio I gare, via IV Novembre n. 119/A, Roma.

Le domande potranno essere presentate tutti i giorni lavorativi escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12 presso l'ufficio sopraindicato. In caso di utilizzo del servizio postale, a mezzo raccomandata, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'ufficio postale di Roma.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 14 marzo 2000.

7. Sono ammesse alla gara solo le direzioni delle compagnie assicuratrici. Non sono ammesse a presentare domande di partecipazione agenzie, gerenze o società con deleghe di rappresentazione. Le domande di partecipazione vanno redatte in lingua italiana.

Altre informazioni:

L'ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh S.p.a., broker incaricato ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/1984. Deliberazione G.P. n. 775/60 del 31 dicembre 1997;

gli offerenti hanno la possibilità di presentare proposte integrative dettagliate delle condizioni previste nel capitolato d'oneri.

Data di spedizione del bando: 25 febbraio 2000 alla G.U.C.E., G.U.R.I., all'albo pretorio del comune di Roma, all'albo affissioni della provincia di Roma e su due quotidiani: Repubblica, Sole 24 Ore e sul sito internet della provincia.

Il dirigente: dott. Renzo Capelli.

C-4299 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria n. 4 - Cosenza

1. Ente appaltante: regione Calabria, Azienda Sanitaria n. 4 - Cosenza, U.O. Provveditorato, viale degli Alimena, n. 8 - Tel. 0984/893448-983454-893446 - Fax. 0984/893446.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta;

b) procedura accelerata: si ricorre alla procedura accelerata per assicurare tempestivamente gli approvvigionamenti;

c) forma dell'appalto: licitazione privata;

d) luogo della consegna: sarà espressamente indicato nella lettera d'invito.

3. Oggetto dell'appalto:

gara n. 175/1999: approvvigionamento di specialità medicinali a molecola concorrenziale, fabbisogno anno 2000; importo a base d'asta: L. 654.545.455 (€ 338.044).

gara n. 169/1999: approvvigionamento di tests e reagenti vari per i laboratori di analisi di Acri, Quatromiglia e P.M.P. Settore medico-biotossicologico, fabbisogno anno 2.000; importo a base d'asta: L. 1.179.666.670 (€ 609.247);

gara n. 181/1999: approvvigionamento di sistemi diagnostici per il settore di microbiologia e virologia del laboratorio di analisi del P.O. di Acri, fabbisogno anno 2000; importo a base d'asta: L. 495.000.000 (€ 255.646,165);

gara n. 173/1999: approvvigionamento di materiale sanitario vario per strutture territoriali, materiale di consumo per sale operatorie e per servizio di anestesia e terapia del dolore del P.O. di Acri, fabbisogno anno 2000; importo a base d'asta: L. 384.166.670 (€ 198.405).

4. Durata della fornitura: approvvigionamento anno 2000, con eventuale opzione per i successivi anni 2001 e 2002.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

6.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 15 marzo 2000;

b) indirizzo cui inoltrare le domande di partecipazione: vedi punto 1 c/to ufficio protocollo generale;

c) lingua in cui redigere le domande di partecipazione: italiano;

d) termine ultimo per la spedizione degli inviti: 10 giorni dalla data di cui al punto 6.a);

e) termine perentorio per la presentazione dei plichi contenenti documentazione per la partecipazione alla gara ed offerte contratto: sarà espressamente indicato nella lettera d'invito.

7. Condizioni minime:

1) a pena di esclusione la domanda di partecipazione redatta in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dovrà essere inserita in plico, chiuso e sigillato con ceralacca;

2) dovrà riportare in calce al plico l'oggetto della gara a cui si intende partecipare, nonché tutti gli estremi identificativi dell'impresa;

3) la domanda di partecipazione deve essere accompagnata dai documenti di cui agli artt. 11, 12, 13 lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 nonché, ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto legislativo n. 358/1992, elenco principale delle forniture effettuate negli ultimi 3 anni (1997-1999), con indicazione dell'oggetto di gara, importo globale della fornitura, del destinatario, nonché dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Criteri di aggiudicazione:

gara n. 175/1999: per separati lotti, ed articolo per articolo per ciascun lotto, secondo le modalità previste dall'art. 16 lettera A del decreto legislativo n. 358/1992, cioè con aggiudicazione in favore della offerta al prezzo più basso;

gara n. 169/1999: per separati lotti, secondo le modalità previste dall'art. 16 lettera B del decreto legislativo n. 358/1992, cioè con aggiudicazione in favore della offerta economicamente più vantaggiosa;

gara n. 181/1999: per separati lotti, secondo le modalità previste dall'art. 16 lettera B del decreto legislativo n. 358/1992, cioè con aggiudicazione in favore della offerta economicamente più vantaggiosa;

gara n. 173/1999: per separati lotti, secondo le modalità previste dall'art. 16 lettera B del decreto legislativo n. 358/1992, cioè con aggiudicazione in favore della offerta economicamente più vantaggiosa.

La domanda di partecipazione non vincola questa A. S. n. 4.

9. Altre informazioni: La disciplina per procedura di acquisizione della fornitura di cui alla presente gara è soggetta alle disposizioni del decreto legislativo n. 358/1992, alle norme del codice civile, nonché alle prescrizioni del capitolato speciale.

È esclusa espressamente ogni forma di subappalto.

10. Data di invio del presente bando alla C.E.E. 16 febbraio 2000.

Il responsabile del dipartimento attività tecniche:
dott. Giuseppe Spinelli

C-4308 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti

Rettifica esito di gara

Il presente avviso annulla quello pubblicato sulla G.U.R.I. n. 270 del 17 novembre 1999, relativo all'aggiudicazione della gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, del servizio di attuazione del programma formativo del personale comunale, obbligatorio, ai sensi del decreto legislativo 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gara esperita il 23 giugno 1999.

Delibera di indizione di G.M. n. 4887 del 18 dicembre 1998.

Importo a base d'asta L. 740.000.000 I.V.A. esente.

Determinazione di aggiudicazione del dirigente del servizio organizzazione e relazioni sindacali n. 13 del 6 marzo 1999.

Modalità di aggiudicazione: art. 23 comma 1° lettera a) decreto legislativo 157/1995.

Ditte invitate n. 4 come da elenco in visione presso il servizio gare e contratti.

Ditte partecipanti n. 2, ditta aggiudicataria S.p.a. Igeam che ha offerto ribasso del 33,19%.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità il 21 febbraio 2000.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-4272 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA CASTELLA
CAPO COLONNA

Catanzaro, via G. Veraldi n. 12
 Tel. 0961/723005 - Fax 0961/723026

Revoca procedura di gara

Il Consorzio di Bonifica Castella Capo Colonna a seguito delle prescrizioni dei superiori organi istruttori con provvedimento n. 02 del 27 gennaio 2000 ha annullato tutti gli atti connessi alla procedura di gara del 28 dicembre 1999 relativa all'appalto dei «lavori di completamento ed automatismo dell'impianto irriguo di Isola Capo Rizzuto nei Comuni di Isola Capo Rizzuto, Crotone e Cutro».

18 febbraio 2000

Il presidente del consorzio: prof. Gennaro Marrazzo.

C-4293 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA
BASSA VALLE DEL NETO

Catanzaro, via G. Veraldi n. 12
 Tel. 0961/723005-6-7

Revoca procedura di gara

Il Consorzio di Bonifica della Bassa Valle del Neto a seguito delle prescrizioni dei superiori organi istruttori con provvedimento n. 02 del 1° febbraio 2000 ha revocato la delibera n. 60 del 30 agosto 1999 con la quale era stato autorizzato l'esperimento della gara d'appalto del 17 gennaio 2000 relativa ai «lavori di ristrutturazione ed adeguamento della rete irrigua della Bassa Valle del Neto - 1° Stralcio del 1° lotto»; per l'effetto, altresì sono stati annullati tutti gli atti connessi alla procedura di gara.

18 febbraio 2000

Il presidente del consorzio: Andrea Cozza.

C-4294 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.

Milano, via G. Washington n. 72

Comunicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 4, legge n. 488 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

ETILTOX, A.I.C. n. 010681029, prezzo L. 6.600.

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A. entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., dal giorno successivo alla pubblicazione.

A.F.O.M. Medical S.p.a.

Il procuratore generale: dott. V. Trapanese

T-226 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000).

Titolare: The Wellcome Foundation Ltd. rappresentante per l'Italia Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Prov. UAC/I/657/2000.

Specialità medicinale: WELLVONE.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone sospensione OS 240 ml - A.I.C. n. 029557028/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito (100 litri e 1000 litri).

Prov. UAC/I/641/2000.

Specialità medicinale: RETROVIR.

Confezione e numero di A.I.C.: IV 5 flaconi 20 ml 200 mg 1% - A.I.C. n. 026697072/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e. Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

Prov. UAC/I/640/2000.

Specialità medicinale: RETROVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. sciroppo 200 ml 1% - A.I.C. n. 026697058/M;

42 compresse 200 mg - A.I.C. n. 026697084/M;

28 compresse 300 mg - A.I.C. n. 026697096/M;

60 compresse 300 mg - A.I.C. n. 026697108/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e. Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

Prov. UAC/I/639/2000.

Specialità medicinale: RETROVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 capsule 100 mg - A.I.C. n. 026697019/M;

60 capsule 250 mg - A.I.C. n. 026697110/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e. Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-4023 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38

Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2136.

Titolare: Solvay Pharma S.p.a., via Marco Polo n. 38, Grugliasco (TO).

Specialità medicinale: **FRONTAL.**

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse da 0,25 mg - A.I.C. n. 0286444019;

20 compresse da 0,50 mg - A.I.C. n. 028644021;

20 compresse da 1 mg - A.I.C. n. 028644033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), n. 11 - variazione ragione sociale officina di produzione del prodotto finito e del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Irene Grazioli.

T-232 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38

Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2137.

Titolare: Solvay Pharma S.p.a., via Marco Polo n. 38, Grugliasco (TO).

Specialità medicinale: **FRONTAL.**

Confezione e numero di A.I.C.: flacone da 20 ml gocce 0,75 mg/ml - A.I.C. n. 0286444084.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 - variazione ragione sociale officina di produzione del prodotto finito e del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Irene Grazioli.

T-233 (A pagamento).

ISTITUTO CANDIOLI - S.p.a. Profilattico e Farmaceutico

Modifica secondaria della produzione della specialità medicinale per uso umano AGIPIÙ.

Specialità medicinale per uso umano AGIPIÙ nelle confezioni:

bombola spray 50 ml - A.I.C. n. 032291015;

bombola spray 75 ml - A.I.C. n. 032291027;

bombola spray 150 ml - A.I.C. n. 032291039.

Titolare A.I.C.: Istituto Candioli S.p.a. Profilattico e Farmaceutico, via Manzoni n. 2, 10092 Beinasco Torino, codice fiscale n. 00505500017.

Modifica apportata: produttore: è ora autorizzata la produzione della polvere ed i controlli chimici e biologici solo presso l'officina Doppel Farmaceutici S.r.l., stradone Farnese n. 118, 29100 Piacenza. Sono inoltre autorizzati i confezionamenti primari, secondari ed i controlli di processo solo presso l'officina Aerosol Service Italiana S.r.l., via del Maglio n. 6, 22049 Valmadrera Lecco.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Istituto Candioli S.p.a.
Profilattico e Farmaceutico:
dott.ssa Enrica Candioli

T-259 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 7 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/1937.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: **ASPIRINETTA.**

Confezioni e numeri di A.I.C.:

24 compresse 100 mg - A.I.C. n. 026721035;

30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 026721100.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 31 - Modifica delle impressioni, delle punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-2902 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 15 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1944.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: CEMIRIT.

Confezione e numero di A.I.C.:

BB 30 compresse 200 mg - A.I.C. n. 022360034.

Modifica apportata all'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-2903 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 15 giugno 1998). Codice pratica: NOT/99/528.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: ASPIRINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

4 compresse 0,5 g - A.I.C. n. 004763025;

20 compresse 0,5 g - A.I.C. n. 004763037;

24 compresse 0,5 g - A.I.C. n. 004763049;

30 compresse 0,5 g - A.I.C. n. 004763367.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-2904 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACOLOGICO MILANESE - S.r.l.Sede sociale in Caronno Pertusella (VA), via Monterosso n. 273
Codice fiscale n. 01192310124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 8 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2446.

Titolare: Laboratorio Farmacologico Milanese S.r.l., via Monterosso n. 273, 21042 Caronno Pertusella (VA).

Specialità medicinale: DESALARK 0,1% collirio.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone 5 ml - A.I.C. n. 015375049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Tutte le fasi di produzione del medicinale vengono effettuate presso l'officina della società Bruschettoni S.r.l., sita in via Isonzo n. 6, 16147 Genova).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Davide Businelli.

C-4303 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

1. Il Consorzio per la zona industriale Area Nord, con sede in Fiume Veneto, con domanda dd. 28 giugno 1999, chiede la concessione per derivare mod. 0,20 d'acqua, mediante n. 2 pozzi, in comune di Fiume Veneto (fg. 2 mapp. 455), per uso potabile e antincendio (IPD/1252).

2. La ditta I.M.A.T. - Industrie Meccaniche Articoli Tecnici S.p.a., con domanda del 18 giugno 1999, chiede la concessione per derivare mod. 0,16 di acqua, mediante n. 1 pozzo, in comune di Fontanafredda (fg. 24 mapp. 434), per uso industriale (IPD/1254).

3. La ditta Mistral F.V.G. S.r.l., con domanda del 5 agosto 1999, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,09 d'acqua, mediante n. 2 pozzi in comune di Spilimbergo (fg. 38 mapp. 158), per uso industriale e antincendio (IPD/1256).

Pordenone, 18 novembre 1999

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-4071 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Con D.G.P. n. 14612, dd. 15 dicembre 1995, è stato concesso al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Frassilongo, con sede a Frassilongo (TN), di derivare dai rii Val Renecher e Chilb, in comune catastale di Frassilongo, rispettivamente 1/s 1,6 e 1 continui di acqua a scopo irriguo (ha 13).

Atto di concessione rep. n. 23910, dd. 11 novembre 1999. (C/3033).

Trento, 6 dicembre 1999

Il dirigente: dott.ssa Paola Matonti.

C-4067 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 17926, dd. 30 dicembre 1994, è stato concesso al Consorzio per la gestione del Nesso Flavona, fra i comuni di Flavon, Cunevo e Terres, con sede a Flavon (TN), di derivare dalla sorgente S. Maria Flavona, in comune catastale di Tuorno, 1/s 0,5 medi continui di acqua a scopo potabile, domestico, abbeveraggio bestiame e vari.

Atto di concessione rep. n. 23908, dd. 11 novembre 1999. (C/3278).

Trento, 6 dicembre 1999

Il dirigente: dott.ssa Paola Matonti.

C-4068 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con determinazione del dirigente del Servizio acque pubbliche e opere idrauliche n. 518, dd. 25 ottobre 1999, è stata rinnovata al comune di Pejo (TN), la concessione di derivare dalla sorgente Mezzoli in comune catastale di Termenago, 1/s 2,7 massimi di acqua a scopo potabile.

Atto di concessione rep. n. 23898, dd. 11 novembre 1999. (C/1568).

Trento, 6 dicembre 1999

Il dirigente: dott.ssa Paola Matonti.

C-4069 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 15 ottobre 1999, n. 185, il sottoscritto ha concesso al comune di Comelico Superiore il diritto di derivare dalle sorgenti Rio del Sasso, in comune di Comelico Superiore, moduli massimi 0,39 e medi 0,2667 di acqua per uso promiscuo potabile ed idroelettrico per produrre sul salto di metri 316 la potenza nominale di kW 82,62, a variante sostanziale del D.R. 9 dicembre 1982, n. 2091.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
 21 luglio 1999, n. 2017 di repertorio

Art. 9. - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico del Comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti Rio del Sasso, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

(omissis).

Belluno, 15 novembre 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-4072 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il comune di Rocca Pietore, ha presentato in data 28 gennaio 1999, domanda in data 20 gennaio 1999, per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Bur, in comune di Rocca Pietore, moduli 0,02 di acqua per uso potabile.

Belluno, 22 novembre 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-4074 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il comune di Rocca Pietore, ha presentato in data 25 agosto 1998, domanda in data 19 agosto 1998, per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Val Pettorina, in comune di Rocca Pietore, moduli 0,25 di acqua per uso promiscuo potabile ed idroelettrico, per produrre sul salto di metri 415,01 la potenza nominale di kW 101,71, a variante sostanziale del D.R. 24 gennaio 1977, n. 421.

Belluno, 22 novembre 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-4073 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

La ditta Ladumer Manuela, ha presentato in data 27 aprile 1999, domanda in data 26 marzo 1999, per ottenere la concessione di derivare da sorgente sita sul terreno distinto in catasto al mappale n. 55 del foglio n. 71, in comune di Livinallongo del Col di Lana, moduli 0,001 di acqua per uso potabile dell'Hotel Lezuo.

Belluno, 22 novembre 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-4075 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Il Comune di Valdisotto in data 18 gennaio 1999 ha presentato istanza datata 29 dicembre 1998, intesa ad ottenere la concessione di derivare dal Rio Viola in territorio del comune di Valdidentro moduli medi 0,08 (l/sec. 8) di acqua per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica con restituzione dell'acqua turbinata nel torrente stesso.

Sondrio, 21 gennaio 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-4081 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 26 ottobre 1999, n. 197, il sottoscritto ha concesso al Club Alpino Italiano, sezione di Venezia, il diritto di derivare dalle sorgenti ubicate sul terreno distinto in catasto al mappale n. 6 fg. n. 2, in comune di Vodo di Cadore, moduli 0,01 di acqua per uso igienico-sanitario del rifugio alpino «Venezia»

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 2018 di repertorio

Art. 4. - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico del concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 17 novembre 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-4076 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 15 ottobre 1999, n. 184, il sottoscritto ha concesso al comune di Farra d'Alpago, il diritto di derivare dalle sorgenti S. Croce e Lastra, in comune di Farra d'Alpago, moduli 0,005 di acqua per uso potabile.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
19 luglio 1999, n. 2016 di repertorio

Art. 5. - *Garanzie da osservarsi e condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione*: saranno a carico del Comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

(Omissis).

Belluno, 15 novembre 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-4078 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia
Ufficio del Genio Civile

Con domanda in data 15 novembre 1999 la Ditta SISMA S.p.a. ha chiesto il rinnovo della concessione trentennale per derivare dal Torrente Vrenda in Comune di Odolo, l/sec. 8,00 (mod. 0,08) di acqua per uso industriale.

Brescia, 30 novembre 1999

Il dirigente del servizio:
dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-4082 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Bergamo
Ufficio del Genio Civile

Il sig. Rossi Marco nato a Capriolo (BS) il 3 maggio 1969 in qualità di legale rappresentante della ditta Manifattura Torre S.r.l. (Partita I.V.A. n. 01300820162) con insediamento produttivo in comune di Torre Pallavicina (BG). Ha presentato in data 3 giugno 1999 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare mod. 0,06 (l/sec. 6) di acqua mediante pozzo sito in mappa al n. 141 foglio 10 del comune di Torre Pallavicina, dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata ad uso irriguo.

(Prat. n. 2767).

Bergamo, 1 settembre 1999

Il dirigente del Genio Civile: dott. arch. Alcide Previtali.

C-4083 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda pervenuta in data 25 gennaio 1999, la ditta Lai Mario, residente in Tertenia via Roma 117, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione trentennale di acqua di l/sec. 2.00 dal Rio «Foxi Manna» in agro di Tertenia F. 27 mapp. 136/138/111/89/176, località «Sarrala». L'acqua, prelevata mediante tubazione in ferro zincato da una briglia e pozzetto di decantazione in cls armato, verrà utilizzata per scopo irriguo.

Nuoro, 19 gennaio 2000

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-4080 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 15 ottobre 1999, n. 186, il sottoscritto ha concesso al comune di Borca di Cadore, il diritto di derivare dalla sorgente Malga Staulanza, in comune di Zoldo Alto, moduli 0,02 di acqua per uso promiscuo potabile ed igienico della Malga Staulanza.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
12 luglio 1999, n. 2015 di repertorio

Art. 6. - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico del Comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Staulanza, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 15 novembre 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-4077 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

La ditta Vernetti & Pezzati S.n.c. Partita I.V.A. 00581940186 con sede in Zavattarello, ha in data 12 luglio 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 0,12 d'acqua dal T. Tidone, in Comune di Zavattarello, loc. Moline, ad uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

C-4079 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

1. Rettifica del punto 2 dell'avviso pubblicato con il n. 302 sul F.A.L. della Provincia di Pordenone n. 15 del 27 febbraio 1998 e con il C-13864 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 123 del 29 maggio 1998: le parole da «sul terreno... a Comune di Tramonti di Sopra» sono sostituite da «sul terreno fig. 5 mapp. 22, alla quota di 757.00 m.l.m. del Comune di Frisanco».

2. Il Comune di Claut, con domanda dd. 5 maggio 1999, chiede il rinnovo, a sanatoria, della concessione di cui al decreto n. 594/IPD/638 dd. 12 agosto 1988, per derivare mod. 0,025 di acqua, dalla sorgente Chialadina alla quota di 712.20 m.l.m., fig. 66 mapp. del Comune di Claut, per il consumo umano. (IPD/638,1).

Pordenone, 3 novembre 1999

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-4070 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-172 riguardante AGGIUNTA E ANTEPOSIZIONE DI NOME a firma Legnani Genoveffa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* P. II n. 20 del 26 gennaio 2000 a pag. 31 dove è scritto: «.....Legnani Genoveffa nata a Milano il 6 agosto 1941.....» leggasi: «.....Legnani Genoveffa nata a Milano il 6 agosto 1931.....».

Invariato il resto.

C-4305.

Nell'avviso S-1805 riguardante TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio 2000 alla pagina n. 49 dove è scritto: «specialità medicinali: ENANTONE, confezioni e numeri di A.I.C. «DIE»: 1 fl. 2,8 ml. 8 dosi + 8 siringhe monouso - A.I.C. n. 027066088»; leggasi: «specialità medicinali: ENANTONE, confezioni e numeri di A.I.C. «DIE»: 1 fl. 1,6 ml. 8 dosi + 8 siringhe monouso - A.I.C. n. 027066087».

Invariato il resto.

C-4306.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI PUBBLICATI NEL PERIODO DAL 1° AL 29 FEBBRAIO 2000

	N. GAZZ.	PAG.
2 ERRE - S.r.l.	26	9
21, INVESTIMENTI - S.p.a.	41	3
3A ABRASIVI ADESIVI ACCOPPIATI - S.p.a.	40	9
3C COMMUNICATIONS - S.p.a.	36	5
3i INDUSTRIA ITALIANA INFORMATICA - S.p.a.	48	2
3R GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	38	7
A. & G. MARCO - S.p.a.	27	6
A. E. L. CROCI - S.r.l.	25	25
A. MANZONI & C. - S.p.a.	43	2
A.B.C. - Appalti Bonifiche Costruzioni di Gianfranco Mela & C. - Società in accomandita semplice	44	25
A.C.E.L. - S.p.a.	45	10
A.D.P. Airfreight & Data Processing - S.p.a.	46	3
A.I.E. - S.p.a. Agricola Industriale Emiliana	33	7
A.I.FIN - S.r.l.	45	26
A.I.P.A. - S.p.a.	27	10
A.I.S. - S.r.l.	33	17
A.M.C.S. - S.r.l. Advertising Music and Convention Services	43	22
A.N.D.S.A.I. Associazione Nazionale Dipendenti da Società Autoferrotramviarie ed Internavigazione	48	3
A.P.I. - S.r.l. Appalti Pulizie Immobili	25	18
A.S.M. PAVIA - S.p.a.	31	5
A.T.I. - S.p.a. Attrezzature Turistiche Internazionali	25	3
A.T.Ma. - S.p.a. Azienda Trasporti della Martesana	29	10
A.U.R.A. - S.p.a.	30	6
ABBACUS COMMERCIALE FINANZIARIA - S.p.a.	47	5
ABRASIVI INDUSTRIALI - S.p.a.	40	9
ABRASIVI METALLICI INDUSTRIALE - S.p.a.	40	8
ACCAQUATTRO - S.r.l.	27	21
ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.	36	2
ACCIAIERIA E TUBIFICIO DI BRESCIA - S.r.l.	31	21
ACCIAIERIE DI BOLZANO - S.p.a.	25	25
ACCIAIERIE VALBRUNA - S.p.a.	45	3
ACCAITUBI - S.p.a.	48	11

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.	48	12	ALENIA OTO SISTEMI MISSILISTICI - S.p.a.	48	2
ACQUA & TERME FIUGGI - S.p.a.	35	10	ALEPH - S.r.l.	29	23
ACQUE TOSCANE - S.p.a.	41	6	ALETRIUM FINANZIARIA - S.p.a.	39	14
AGSA STEEL FORGINGS - S.p.a.	45	20	ALEU - S.r.l.	34	14
ADDA GAS - S.p.a.	42	9	ALI - S.p.a.	33	4
ADONE - S.p.a.	28	2	ALILAURO - S.p.a.	37	15
ADONE - S.p.a.	33	9	ALIMENTARI CENTRO ITALIA - S.r.l.	26	13
ADR HANDLING- S.p.a.	43	6	ALLESTIMENTI POMPE MORO - S.p.a.	29	2
ADRIA LEASING - S.p.a.	48	5	ALLUMINSIL - S.p.a.	42	7
ADRIATIC SEA WORLD - S.n.c. di Augusto Stanzani e C.	25	24	ALMA - S.p.a.	35	20
ADVITALIA - S.r.l.	27	32	ALMA IMMOBILIARE - S.r.l.	35	20
AEDES - S.p.a.	35	19	ALOSA IMMOBILIARE - S.p.a.	35	4
AEG ITALIANA - S.p.a.	29	6	ALPES-INOX - S.p.a.	36	7
AEP ITALIA - S.p.a.	34	8	ALPHA TRADING - S.p.a.	28	2
AERKING PRINT - S.r.l.	49	22	ALPHA TRADING - S.p.a.	28	3
AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.	25	1	ALPINI - S.r.l.	49	17
AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.	37	9	ALPITOUR - S.p.a.	32	5
AGAVE - S.r.l.	35	26	ALSO - S.p.a.	40	2
AGECRON ITALIA - S.r.l.	37	11	ALTA VAL DI NON - S.p.a.	43	12
AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA - S.p.a.	42	13	ALTO TIRRENO COSENTINO - Soc. Cons. p.a.	31	15
AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.	48	14	ALUTEK - S.r.l.	37	12
AGESP - S.p.a.	34	4	ALVI - S.p.a.	30	17
AGFA GEVAERT - S.p.a.	42	23	AMBROSIANA SERVIZI INVESTIMENTI - S.r.l.	27	28
AGRI CESENA - S.p.a.	42	7	AMERICAN EXPRESS COMPANY - S.p.a.	31	2
AGRIBRANDS EUROPE ITALIA - S.p.a.	33	8	AMGA - S.p.a. Azienda Multiservizi	47	3
AGRICO - S.r.l.	37	11	AMIA - S.p.a.	49	8
AGRICOLA LA QUERCIA - S.r.l.	39	23	AMMIRATI PURIS LINTAS - S.p.a.	31	13
AGRICOLA NOSADELLA - S.r.l.	42	21	AMRE - S.r.l.	47	17
AGRICOLA RITA - S.r.l.	39	17	ANAGINA HOLDING - S.p.a.	35	11
AGRICOLA ULIVETI SPECIALIZZATI - S.r.l.	47	15	ANCONA MERCI - S.c.p.a.	35	7
AGRICONSULTING - S.p.a. Società per la Consulenza e lo Sviluppo delle Attività Agricole ed Ambientali	47	2	ANDERSEN CONSULTING - S.p.a.	32	10
AGRINORD - S.p.a.	40	1	ANDREAZZA & CASTELLI - S.p.a.	31	23
AGRISERV - S.r.l.	28	8	ANDUMOR - S.r.l.	49	22
AGRO VENETO - S.p.a.	47	6	ANFORA - S.r.l.	44	26
AIR FORCE - S.p.a.	35	3	ANGELA IMMOBILIARE - S.r.l.	36	18
AL.GI.FA - S.p.a.	29	17	ANGELO CREMONA - S.p.a.	48	30
ALARMCOM - S.p.a.	26	5	ANGELO CREMONA & FIGLIO - S.p.a.	48	30
ALBA - SERVIZI AEROTRASPORTI - S.p.a.	47	6	ANGILBERTO SECONDO - S.r.l.	26	14
ALBA-FIELD EDUCATIONAL ITALIA - S.p.a.	36	20	ANSALDO INDUSTRIA - S.p.a.	31	9
ALBERGHIERA NURAGHE - S.r.l.	42	19	ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.	35	12
ALCAR - S.p.a.	49	11	ANTARES - S.p.a.	38	6
ALEA - S.p.a.	42	10	ANTICA MURRINA VENEZIANA - S.r.l.	39	16
			ANTONIO LUPI - S.p.a.	42	9
			ANTONVENETA ABN AMRO - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	27	18

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
AON MANZITTI S.p.a.	46	4	AUGUSTEA IMPRESE MARITTIME E DI SALVATAGGI - S.p.a.	48	18
AON NIKOLS N.E. - S.p.a.	29	5	AURELIA - S.p.a.	31	3
APODIM - S.a.s. di Luca Gattiglia & C.	37	16	AURORA - S.p.a.	33	4
APPARATEBAU GESTIONE IMMOBILIARE - S.r.l.	32	19	AUSTRIA FINANZA - S.p.a.	29	8
APPARETEBAU - S.r.l.	32	19	AUSTROLEASE - S.p.a.	39	8
APRILE GROUP - S.p.a.	31	27	AUTO ADIGE - S.r.l.	37	18
APRILE SEAFREIGHT - S.p.a.	31	27	AUTOCOMMISSIONARIA PRATESE - S.p.a.	26	7
APUANA MARMI - S.p.a.	39	2	AUTOEUR - S.r.l.	30	14
AQUATIC WORLD - S.n.c.	25	24	AUTOLINEE FEDERICO - S.r.l.	31	25
AREA - S.p.a.	29	10	AUTOMA - S.p.a.	25	14
ARGEL - S.p.a.	29	4	AUTOMAGIC - S.p.a.	48	14
ARGENTERIA GALBIATI - S.r.l.	42	22	AUTOMOBILI MATTAROLLO - S.p.a.	31	9
ARGOS - S.p.a. Società di Ingegneria	33	2	AUTOMOTODROMO TORINO - LOMBARDORE Società a responsabilità limitata	43	11
ARIS CHIAPPA - S.p.a.	48	16	AUTOSAS - S.p.a.	48	15
ARISTEA TRAFIC SERVICE - S.r.l.	28	11	AUTOScout24 ITALIA - S.p.a.	32	4
ARREDAMENTI LADIR - S.r.l.	30	16	AUTOVIE VENETE - S.p.a.	43	11
ARSAUTO - S.p.a.	30	8	AUXILIUM VITAE VOLTERRA - S.p.a.	43	7
ARTARREDI - S.p.a.	28	3	AVENIR ITALIA - S.p.a.	31	5
ARTE FABRIS - S.r.l.	38	16	AVENIR ITALIA - S.p.a.	42	30
ARTE MUSIVA - S.r.l.	25	25	AVP - S.p.a.	31	12
ARTIX COMPUTER - S.p.a.	42	8	AVVOLGITECNICA - S.r.l.	37	18
AS - S.r.l.	47	16	AXIM ITALIA - S.p.a.	42	3
AS1 - S.r.l.	47	17	AZIENDA AGRICOLA BELLARIA - S.p.a.	32	10
ASAMI - S.r.l.	32	16	AZIENDA AGRICOLA CORDEVIGO - S.r.l.	38	12
ASICS ITALIA - S.p.a.	39	4	AZIENDA AGRICOLA NOSADELLA - S.r.l.	42	21
ASPIRINE MUSIC EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.	45	22	AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSEPPE - S.p.a.	49	2
ASSIBROKER GLÖGGL - S.r.l.	45	17	AZIENDA AGRICOLA VISCONTIDI SAN VITO - S.r.l.	48	26
ASSICENTRO MILANO - S.r.l.	37	17	AZIENDA DISTRIBUZIONE GAS Società a responsabilità limitata	42	22
ASSICOOP FERRARA - S.p.a.	29	7	AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALE DI CREMONA - S.p.a.	38	6
ASSICURAZIONI FACCHETTI di Giovanna Facchetti & C. - S.a.s.	40	10	AZIMUT - S.p.a.	49	8
ASSITER - S.p.a.	36	15	B M - S.r.l.	33	22
ASSOCAM - S.r.l.	28	8	B.E.A. - S.r.l. Brignoli Ecologica Ambiente	31	29
ASTALDI - S.p.a.	35	3	B.L. - S.r.l.	30	15
ASTROLINK ITALIA - S.p.a.	34	9	B.M. INV. - S.r.l.	25	14
ATAHOTELS - S.p.a. Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere	31	1	B.M. ITALIA - S.r.l.	33	22
ATB CALDERERIA - S.p.a.	31	21	B.P.B. PARTECIPAZIONI ASSICURATIVE - S.p.a.	27	12
ATENE - S.r.l.	29	20	BA.LU.MA. - S.a.s. di Bassanelli A. & C.	38	13
ATLANTIS - S.p.a.	34	1	BACINI DI PALERMO - S.p.a.	45	4
ATTIVITÀ DIFESA MARGHERA - S.p.a.	34	3	BAFIN - S.p.a.	31	17
ATTIVITÀ INDUSTRIALI MARGHERA - S.p.a.	34	3	BAG - S.p.a.	35	13
AUBRETHIA - S.r.l.	27	29	BAGNI DI BORMIO - S.p.a.	29	2

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BAIMMOBIL - S.p.a.	30	11	BANCA DI CESENA		
BAINVEST - S.p.a.	30	10	Credito Cooperativo - S.c.r.l.	39	9
BANCA ADRIATICA DI CREDITO COOPERATIVO DI PESCARA - S.c.r.l.	44	26	BANCA DI CESENA		
BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.	48	21	Credito Cooperativo - S.c.r.l.	48	20
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	49	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ABRUZZESE CAPPELLE SUL TAVO - S.c.r.l.	44	26
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Soc. Coop. a r.l.	49	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI Società cooperativa a responsabilità limitata	46	8
BANCA ALETTI & C. - S.p.a.	49	8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA - Soc. Coop. a r.l.	33	14
BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRÙ	44	17	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE Società cooperativa a responsabilità limitata	46	8
BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.	49	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OFFANENGO Società cooperativa a responsabilità limitata	48	21
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	36	11	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO	30	12
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	40	8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIANO	49	15
BANCA CARIGE - S.p.a.	43	16	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. cooperativa a responsabilità limitata	26	7
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	46	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE CRAS - S.c.r.l.	44	18
BANCA CARIME - S.p.a.	39	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. coop. a r.l.	42	16
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	39	11	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TRASIMENO - S.c.r.l.	33	14
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	38	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - S.c.r.l.	44	19
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.	25	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MAREMMA GROSSETANA - S.c.r.l.	39	11
BANCA COOPERATIVA VALSABBINA - S.c. a r.l.	42	19	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. coop. a r.l.	44	17
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino	27	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA Soc. coop. a r.l.	38	8
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino	46	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.	48	20
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	30	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI - S.c.r.l.	41	12
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	44	20	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO - S.c.r.l.	44	20
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	45	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO - Soc. Coop. a r.l.	27	16
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	30	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.	39	10
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	34	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE - S.c.r.l.	30	12
BANCA DEL POPOLO - Soc. Coop. a r.l. Banca Popolare	27	16	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GANDOLFO - Soc. Coop. a r.l.	37	6
BANCA DEL POPOLO Banca Popolare - Soc. coop. a resp. limitata	48	19	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.	39	11
BANCA DEL SALENTO CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a.	25	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.	43	16
BANCA DEL SALENTO CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a.	42	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO - S.c.r.l.	48	20
BANCA DEL VENEZIANO	25	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c.r.l.	41	10
BANCA DELLA BERGAMASCA CREDITO COOPERATIVO ZANICA (BG) - S.c.r.l.	43	15			
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	43	13			
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	32	15			
BANCA DI ANGIARI E STIA Credito cooperativo - S.c.r.l.	46	8			
BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO Credito Cooperativo	48	20			

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c.r.l.	47	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE - Soc. coop. resp. lim.	44	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME - Soc. Coop. r.l.	47	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI - Soc. Coop. a r.l.	31	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA - S.c.r.l.	47	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE MAGRÉ-SCHIO - S.c. a r.l.	42	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI - S.c.r.l.	25	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE - S.c.r.l.	36	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE	45	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA-ADRIA - S.c.r.l.	48	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAMBATESA	49	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL DI SANGRO SAN FRANCESCO D'ASSISI DI ATESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO	38	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GHISALBA - S.c.r.l.	41	11	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. FELICITA M.» DI AFFILE - Soc. Coop. a r.l.	49	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO - Soc. coop. a r.l.	44	18	BANCA DI CREDITO POPOLARE Società Cooperativa a responsabilità limitata	45	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.	44	19	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. TONIOLO»	44	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON	33	14	BANCA DI FORLÌ CREDITO COOPERATIVO Società coop. a r.l.	38	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTE ROMANO Società cooperativa a responsabilità limitata	48	19	BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	43	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEMILETTO - S.c.r.l.	47	13	BANCA DI IMOLA - S.p.a.	34	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. Coop. r.l.	44	17	BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	43	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PEDEMONTE - S.c. a r.l.	49	14	BANCA DI LEGNANO Società per azioni	34	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA - S.c.r.l.	44	18	BANCA DI PALERMO - S.p.a.	42	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.	31	19	BANCA DI PIACENZA Società cooperativa a responsabilità limitata per azioni	42	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.	43	14	BANCA DI ROMA - S.p.a.	39	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO - Soc. coop. a r.l.	38	9	BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.	29	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ANDREA DI SUASA - S.c.r.l.	45	14	BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	40	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l.	44	18	BANCA DI VITERBO CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.	41	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN BIAGIO PLATANI - S.c. a r.l.	36	11	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO Soc. coop. a resp. limitata	26	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.	41	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO - Soc. a resp. limitata	48	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	44	19	BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a.	29	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SERINO (AV) - S.c.r.l.	43	14	BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a.	38	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE - S.c.r.l.	41	12	BANCA GENERALI - S.p.a.	27	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO - S.c. a r.l.	31	19	BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.	38	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVID (VR) - S.c.r.l.	43	14	BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.	47	14
			BANCA ITALO ROMENA - S.p.a.	49	3
			BANCA MEDIOLANUM - S.p.a.	48	11
			BANCA MONTAGNESE SCALIGERA CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.	36	12
			BANCA MONTE PARMA - S.p.a.	44	21
			BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	31	19
			BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	39	14

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	29	24	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. Coop. a r.l.	47	13
BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.	27	5	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. cooperativa a responsabilità limitata	26	8
BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.	46	8	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a r.l.	44	19
BANCA POPOLARE DEL LEVANTE S.c.r.l. per azioni	45	15	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - Soc. Coop. a r.l.	49	13
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	49	17	BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Soc. coop. a r.l.	25	6
BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.	43	14	BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	49	14
BANCA POPOLARE DEL TRENTO - Soc. Coop. a r.l.	41	9	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	29	10
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	45	14	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	41	11
BANCA POPOLARE DELLA VAL D'AGRI - S.p.a.	49	17	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	42	16
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	36	11	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	43	17
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l.	41	10	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	31	19
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Soc. coop. a resp. lim.	36	12	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	42	17
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Società cooperativa a responsabilità limitata	36	11	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	45	14
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA - S.c. a r.l.	48	20	BANCA POPOLARE DI TRIESTE Società per azioni	32	12
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.	44	18	BANCA POPOLARE DI TRIESTE Società per azioni	48	19
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	37	8	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a responsabilità limitata	42	15
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.	42	18	BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	42	16
BANCA POPOLARE DI BARI - Soc. Coop. a r.l.	27	6	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.	35	23
BANCA POPOLARE DI BARI Società cooperativa a r.l.	42	16	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.	44	16
BANCA POPOLARE DI BARI Società cooperativa a responsabilità limitata	34	11	BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.	41	10
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESE - S.c.r.l.	41	10	BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.	33	14
BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.	33	12	BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.	44	16
BANCA POPOLARE DI CORTONA Società cooperativa a responsabilità limitata	42	15	BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a. (già S.c. a r.l.)	32	13
BANCA POPOLARE DI CREMONA Soc. Coop. per azioni a r.l.	39	10	BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	29	3
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	36	13	BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	47	14
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	48	21	BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a.	44	15
BANCA POPOLARE DI FERRARA E ROVIGO - Soc. coop. a r.l. 19	48	48	BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.	29	10
BANCA POPOLARE DI FONDI - S.c. a r.l.	38	9	BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	38	9
BANCA POPOLARE DI INTRA - Soc. Coop. p.a. a r.l.	41	11	BANCA REGGIANA	48	22
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA	41	12	BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	37	8
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	34	12	BANCA SELLA - S.p.a.	36	11
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	48	18	BANCA TOSCANA - S.p.a.	44	17
BANCA POPOLARE DI MILANO - Soc. Coop. a r.l.	39	9	BANCA UCB - S.p.a.	44	12
BANCA POPOLARE DI MILANO Società Cooperativa a r.l.	45	13			
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	44	16			

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
BancApulia - S.p.a.	36	12	BENNINGER - S.p.a.	38	5
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	39	11	BENTELER - EMARC AUTOMOTIVE - S.p.a.	49	11
BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.	42	15	BERGAMINA - S.r.l.	41	20
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni	34	12	BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.	36	4
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni	43	17	BERNINI - S.r.l.	26	8
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a.	45	12	BERTA F.LLI - S.r.l.	43	20
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	32	14	BERTOT - S.r.l.	30	16
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	42	17	BEST SOUND - S.r.l.	43	22
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	37	6	BESTFOODS ITALIA - S.p.a.	44	11
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	41	10	BETADUE - S.p.a.	31	4
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	41	11	BETAGRAF - S.p.a.	30	7
BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT Società di Gestione del Risparmio - p.a.	35	11	BEYFIN - S.p.a.	44	23
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	33	13	BI.AR.CO. - S.r.l.	25	24
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	28	5	BIC VENETO - S.c.p.a.	49	4
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	29	12	BIEFFEBI - S.p.a.	34	17
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	37	7	BIELPE - S.p.a.	43	16
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	39	9	BIESTERFELD - POLYBASS - S.p.a.	46	2
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	49	16	BIL SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	38	5
BANKSIEL - S.p.a.	47	20	BIMI - S.r.l.	42	20
BARBERO 1891 - STERZI - E. SERAFINO CANTINE CONTE DI CAVOUR - S.p.a.	32	9	BINGO ITALIA - S.p.a.	43	12
BARBERO 1891 - STERZI - E. SERAFINO CANTINE CONTE DI CAVOUR - S.p.a.	49	11	BIOCENTER - S.r.l.	49	16
BARILETTI CONSULTANTS - S.r.l.	45	23	BIOCHIMICA OPOS - S.p.a.	32	7
BARILLA G. E R. F.LLI - S.p.a.	31	18	BIOMASSE ITALIA - S.p.a.	45	1
BARONE RICASOLI - S.p.a.	42	12	BIPIEMME LEASING - S.p.a. - Gruppo Bipiemme	44	2
BARONIA - S.p.a.	42	13	BISIEL - S.p.a.	48	16
BARTOLINI - S.p.a.	25	16	BLOWTHERM - S.p.a.	27	26
BASKO - S.p.a.	37	16	BLU - S.p.a.	28	16
BASSANI - S.p.a.	25	7	BLU - S.p.a.	28	5
BATES ITALIA - S.p.a.	34	2	BLUE PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.	29	4
BAUMA EDILSERVICE - S.p.a.	31	29	BMP MANFREDONIA - S.p.a.	46	2
BAVARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	41	5	BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.	25	4
BBC - S.r.l.	34	15	BN FINRETE - S.p.a.	43	5
BCS - S.p.a.	35	15	BNL MULTISERVIZI - S.p.a.	48	3
BCV Investment (Italia) SIM - p.a.	25	7	BO. ECO IMMOBILIARE - S.r.l.	30	16
BE & RI AUTOTRASPORTI - S.r.l.	30	20	BOBBIO - S.r.l.	37	15
BEG - S.r.l.	48	27	BOFROST* ITALIA - S.p.a.	31	8
BELLARIA SUI NAVIGLI - S.p.a.	41	4	BOITO SOCIETÀ FINANZIARIA - S.p.a.	30	21
BELLONI PIERO - S.p.a.	42	26	BOITO SOCIETÀ FINANZIARIA - S.p.a.	47	8
BEMBERG - S.p.a.	31	14	BOLDRINI - S.p.a.	48	27
BEN - INVEST - S.p.a.	39	14	BOLLINA - S.p.a.	35	12
			BONOMELLI - S.r.l.	25	14
			BORDOGNA - S.p.a.	25	5
			BORGHI SUD - S.r.l.	46	11
			BORSA ITALIANA - S.p.a.	32	5
			BORTOLOTTI PETROLI - S.p.a.	33	19

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
BOSELLI - S.r.l.	46	14	C.P.M. SESA CAVE PENSERINI - S.r.l.	30	14
BOSFIN - S.r.l.	31	31	C.P.T. - S.p.a. Compagnia Pisana Trasporti	35	16
BOTTO R.O. - S.p.a.	35	5	C.S.I. CENTRO SALOTTI ITALIA - S.r.l.	32	20
BPK - S.p.a.	27	12	C.T.G. - S.p.a.	42	3
BRANDINI - S.p.a.	48	9	C.T.M. COSTRUZIONI TERMO MECCANICHE Società a responsabilità limitata	36	19
BRESCIANO - S.p.a. Impresa di Costruzioni	25	2	C.T.P. Compagnia Tecnico-Costruzioni e Progetti - S.r.l.	26	18
BRESI - S.p.a.	36	3	C.U.M.E. - S.p.a. Centro Uffici Moderni Eur	31	2
BRESI - S.p.a.	41	19	C.Z. PUNTO 3 - S.r.l.	32	20
BRESI - S.p.a.	48	28	C.Z. PUNTO 4 - S.r.l.	32	20
BRESSAU INGE - S.r.l.	43	21	CALABRIA EXPO - S.r.l.	43	20
BREVI TOURS - S.r.l.	31	22	CALCEMENTI JONICI - S.p.a.	48	4
BRILL MANITOBA - S.p.a.	42	11	CALCESTRUZZI D'ITALIA - S.p.a.	37	2
BRINK'S SECURMARK - S.p.a.	47	12	CALCHI NOVATI FINANCE - S.p.a.	25	7
BRIONI ROMAN STYLE - S.p.a.	30	2	CALCIO CHIETI - S.p.a.	29	8
BROKERBAN - S.p.a.	37	2	CALEFFI - S.p.a.	48	5
BRS - S.r.l.	33	22	CALIGARIS CARLO E DELPRINO GIORGIO & C. - S.n.c.	26	20
BRUSADELLI - S.r.l.	31	26	CALMARINI - S.r.l.	26	14
BULLFIN PESARO - S.r.l.	47	18	CALORTECNICA - S.p.a.	33	24
BUNDY - S.p.a.	37	14	CALZATURIFICIO DI LUZZI - S.p.a.	41	4
BURIGOZZO SECONDA SOCIETÀ a r.l.	36	22	CALZATURIFICIO FRAMON - S.r.l.	37	13
BUSTO.MEC - S.r.l.	45	19	CALZATURIFICIO LORBAC - S.p.a.	28	2
BYBLOS - S.p.a.	42	6	CALZATURIFICIO MADRAS - S.p.a. di Valentino Piccolotto	39	3
C. & C. COMPANY - S.r.l.	29	22	CALZATURIFICIO VALLEVERDE - S.p.a.	32	6
C.A.T.A. INFORMATICA - S.p.a.	39	21	CAMAL - S.p.a.	35	15
C.C.D.F. - S.r.l.	35	22	CAMPISI & CAIA - S.p.a.	38	3
C.E.C. - S.r.l. Civil Engineering Company	45	19	CAMPOSTANO GROUP - S.p.a.	40	2
C.E.S.I. - S.c.a.r.l. Cooperativa Edil-Strade Imolese	39	20	CANTIERI DI BAIA - S.p.a.MERICRAFT	32	2
C.H.I. CENTRO HOLDING ITALIA - S.r.l.	32	15	CAP PETROLI - S.r.l.	25	22
C.I.C.T. - S.p.a. Porto Industriale Cagliari	47	2	CAPINVEST - S.p.a.	31	14
C.I.L. - S.r.l. Compagnia Immobiliare Lombarda	31	24	CAPOSUD - S.p.a.	33	15
C.I.M.A. - S.p.a.	43	8	CAPPELLETTI, VOLPI E ASSOCIATI - S.a.s. di Maurizio Cappelletti & C.	27	23
C.I.P.A. Centro di Ingegneria per la Protezione dell'Ambiente - S.r.l.	34	14	CAPURSO - S.p.a.	43	6
C.I.R.A. - S.c.p.a. Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali	45	2	CAR CITY - S.p.a.	45	5
C.I.V.I.S - S.p.a. Centro Italiano Vig. Intern. Stradale	45	8	CAR.ME.S SETTIMO - S.r.l.	42	24
C.IS. INVEST - S.r.l.	35	26	CARAT ITALIA - S.p.a.	32	4
C.L.A. - S.r.l. Carpenteria Leggera Aerotecnica	33	21	CARAVANS INTERNATIONAL - S.p.a.	44	4
C.L.L. - S.r.l. Centro Lavorazione Lamiere	29	21	CARBOCOKE INTERNATIONAL - S.p.a.	38	11
C.M.C. - S.p.a.	35	24	CARBOFIN - S.p.a.	38	11
C.M.M. Compagnia Multimediale - S.p.a.	36	7	CARBONI E DERIVATI - S.p.a.	31	14
			CARCANO ALUNA - S.p.a.	44	6

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
CARCARICOLA - S.r.l.	27	19	CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.	38	8
CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.	42	18	CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	38	8
CARIFANO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Fano	37	2	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	37	7
CARIM - S.p.a. Cassa di Risparmio di Rimini	31	19	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	44	18
CARINT GRAPHIC EQUIPMENT - S.r.l.	25	19	CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	43	14
CARIPLO - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	30	12	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	44	19
CARIPLO - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	43	14	CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	41	11
CARIPRATO - S.p.a. - Cassa di Risparmio di Prato	36	14	CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.	35	18
CARISPAQ - S.p.a. Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila	49	15	CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.	44	16
CARITRO Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.	37	7	CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	29	12
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	28	5	CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	44	17
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	36	10	CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	42	17
CARIVITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita	33	3	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	49	15
CARLO EISNER - S.p.a.	32	4	CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	47	13
CARNAVAL QUEEN - S.n.c. Di Macchi F. & Luoni M.	31	28	CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	41	12
CARPOINT - S.p.a.	33	15	CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	30	12
CARRERO FRATELI - S.n.c. di Carrero Carlo, Secondo, Mario & Guido	41	16	CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	44	17
CARTIERA GENOVESE - S.r.l.	33	15	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	29	11
CARTIERE DEL SERCHIO - S.p.a.	42	14	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	29	12
CARTIERE DELLA VALTELLINA - S.p.a.	41	14	CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	48	22
CARTOFINANZIARIA - S.r.l.	35	24	CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA - S.p.a.	39	9
CASA DI CURA BONVICINI - S.r.l.	41	19	CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	25	11
CASA DI CURA PRIVATA MEDAGLIA D'ORO DE CESARIS - S.p.a.	26	3	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	45	14
CASA DI CURA VILLA MAFALDA - S.p.a.	41	1	CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA BANCA Società per azioni (oppure in forma abbreviata, Cariverona Banca - S.p.a.)	32	12
CASA EDITRICE MODA ITALIANA - S.p.a.	48	30	CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	49	24
CASA EDITRICE SCIPIONE LAPÌ - S.r.l.	25	16	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	35	18
CASA EDITRICE UNIVERSO - S.p.a.	25	20	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.	39	11
CASAFORTE SELF - STORAGE - S.p.a.	35	26	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	43	13
CASCINA ROSA - S.r.l.	46	13	CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	37	7
CASINI & PELLEGRINI - S.r.l.	37	9	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	39	10
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	36	12	CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	32	13
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	45	15	CASSA DI RISPARMIODI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	44	19
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	41	13	CASSA DI RISPARMIODI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	36	13
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	39	13	CASSA DI RISPARMIODI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	36	13
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	25	10	CASSA LOMBARDA - S.p.a.	46	8
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	43	16	CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO Soc. coop. a r.l.	48	19
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	32	14	CASSA RURALE BASSA ANAUNIA	27	16
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	37	9			
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	48	21			

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
CASSA RURALE DELLA BASSA VALLE DI FIEMME - Soc.Coop. p.a. a r.l. Banca di Credito Cooperativo	27	17	Ce.M.I.M. - Soc. Consortile per azioni Centro Mercè Intermodale delle Marche	30	5
CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. p. a. a resp. lim.	36	14	CEDIS IZZI - S.p.a.	27	19
CASSA RURALE DI CAVARENO	27	16	CEDRAL TASSONI - S.p.a. SALò	30	20
CASSA RURALE DI LAVIS - S.c.p.a. a r.l.	43	15	CELSIUS - S.p.a.	35	4
CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE - Soc. Coop. p.a. a r.l. Banca di Credito Cooperativo	27	17	CEMENCAL - S.p.a.	48	4
CASSA RURALE DI RABBI E CALDES Soc. coop. a resp. limitata	36	14	CEMENTERIA DI BEGLIANO - S.r.l.u.	33	15
CASSA RURALE DI ROVERETO Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	36	14	CEMENTIR Cementerie del Tirreno - S.p.a.	46	4
CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO	27	16	CENTAX - Società per azioni	42	23
CASSA RURALE DI TUENNO - Val di Non Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. lim.	36	15	CENTAX FINANZIARIA - S.r.l.	42	23
CASSA RURALE D'ANAUNIA	27	16	CENTEON - S.p.a.	48	6
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SANNIO - CALVI - S.c.r.l.	44	20	CENTRO AMBIENTE DUE - S.p.a.	43	1
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ B.C.C. - S.c.r.l.	45	15	CENTRO CARDIOLOGICO «FONDAZIONE MONZINO» - S.p.a. Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico	39	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA SAN GIUSEPPE CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	47	13	CENTRO DI TELERILEVAMENTO MEDITERRANEO - S.c.p.a.	47	4
CASSA RURALE FONDO-BREZ	27	17	CENTRO DISTRIBUZIONE MERCÌ - S.p.a.	28	4
CASSA RURALE MORI - VAL DI GRESTA B.c.c. - S.c.p.a.r.l.	36	14	CENTRO FACTORING - S.p.a.	33	9
CASSA RURALE NOVELLA	27	16	CENTRO INTERMODALE ADRIATICO - S.p.a.	26	3
CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI - S.c. a r.l. p.a. Banca di Credito Cooperativo	43	15	CENTRO LEASING - S.p.a.	33	8
CASSA SOVVENZIONI E RISPARMIO FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA Società cooperativa a responsabilità limitata	34	4	CENTRO MARKET - S.a.s. di IZZI Mario & C.	27	19
CASSAMARCA - S.p.a.	44	20	CENTRO PENSIONI COMPLEMENTARI REGIONALI - S.p.a.	48	6
CASSANO CAVE - S.p.a.	44	6-7	CENTRO SERENA ROMA - S.p.a.	44	3
CASSE VENETE BANCA - S.p.a.	35	25	CENTRO VACANZE KAMARINA - S.p.a. Sole e Sabbia di Sicilia	27	10
CASTELLETTI OVERSEAS - S.p.a.	31	11	CENTRO VACANZE TERME DI TEMPIO PAUSANIA - S.p.a.	47	8
CASTELLI - S.p.a.	31	24	CENTROBANCA - S.p.a. Banca Centrale di Credito Popolare	39	14
CASTELLO DELLA MONTECCHIA - S.p.a.	44	13	CENTROBANCA Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.	32	13
CAT BLOWER - S.p.a.	47	8	CENTROMILANO SPREAD - S.p.a.	42	11
CATANIA MULTISERVIZI - S.p.a.	32	6	CERAMICA FONDOVALLE - S.p.a.	41	7
CAVA DEGLI OLMI - S.r.l.	44	23	CERAMICA GRESMALT - S.p.a.	39	19
CAVA DI FONTANELLE - S.r.l.	37	18	CERAMICA SABA - S.p.a.	30	2
CAVE LANFRANCHI - S.r.l.	34	14	CERAMICHE DI FRASSINORO - S.p.a.	39	19
CAVEAU - S.p.a.	25	22	CERAMICHE FALSARELLA - S.r.l.	49	20
CAZZARO - S.p.a.	32	17	CERAMICHE MUSA - S.p.a.	45	10
CDS - S.p.a.	41	14	CERAMINTER - S.p.a. Società Ceramica Internazionale	35	16
			CERERE - S.r.l.	47	19
			CERIM - S.p.a.	45	9
			CESAP - S.p.a. Costruzioni Esercizio Acquedotti Perugia	35	3
			CFT FINANZIARIA - S.p.a.	48	9
			CHALLENGE - S.p.a.	30	9

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CHEF ITALIA - S.p.a.	44	7	COLT TELECOM - S.p.a.	32	7
CHIAPPO - S.p.a.	25	18	COM - S.p.a.	31	24
CHIARAVALLI TRASMISSIONI - S.p.a.	45	19	COM.FER.MET. - S.r.l.	32	17
CHICAGO BLOWER ITALIANA - S.p.a.	47	9	COM.LAB - S.r.l.	26	11
CHIRURGICA - S.p.a.	37	5	COM.PET. - S.p.a.	39	7
CHIURLO - S.r.l.	41	15	COMAPLA - S.r.l.	27	30
CHR. HANSEN - S.p.a.	34	12	COMETEL - S.r.l.	45	24
CHR. HANSEN'S BIO SYSTEMS - S.p.a.	34	12	COMFANTE - S.r.l.	25	20
CIBC EUROLEASING - S.p.a.	28	3	COMFANTE - S.r.l. (già IMMOCOM - S.r.l.)	25	20
CIFA PROGETTI - S.p.a.	35	9	COMFER - S.r.l.	31	21
CIGO - S.p.a.	45	10	COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.	27	28
CIMA BRENTA - S.p.a.	47	8	COMIT Asset Management SGR - S.p.a.	45	12
CIME - S.p.a. Costruzioni Italiane Motori Elettrici	35	13	COMIT FACTORING - S.p.a.	38	4
CINE MUSIC - S.r.l.	43	22	COMIT GESTIONI S.G.R. - S.p.a.	45	12
CIRLAB - S.p.a.	34	2	COMITSIEL - S.p.a.	47	20
CIS - S.p.a.	31	16	COMMEC - S.r.l.	30	15
CIS FINANZIARIA - S.p.a.	36	2	COMMERZBANK Società di gestione del risparmio - S.p.a.	30	7
CISI Sardegna - S.c.p.a.	49	4	COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE PATRIMONIUM HOLDING - S.p.a.	39	6
CIT - S.p.a. Compagnia Italiana Turismo	45	4	COMPAGNIA DI GENOVA ASSICURAZIONI - S.p.a.	41	17
CITCO KAIRÒS SGR - S.p.a.	44	4	COMPAGNIA ITALIANA INTIMO - S.p.a.	43	4
CITTÀ DELLA COSTA DI NORD-OVEST - S.p.a.	27	7	COMPAQ COMPUTER - S.p.a.	35	10
CITYCOM - S.p.a.	45	11	COMPUTER ITALIA - S.r.l.	27	33
CIVIDALE - S.p.a.	42	29	COMPUTER TREND - S.p.a.	44	2
CLAP - S.p.a.	43	5	COMUNE DI PISTOIA	40	20
CLARA - S.n.c. di Luigi Cattaneo & C.	29	24	COMUNELLO ALLUMINIO - S.r.l.	36	16
CLARES FINANZIARIA - S.r.l.	25	19	CON.PART. - S.p.a.	38	2
CLINICA L. BONVICINI - S.r.l.	41	19	CONAD DEL TIRRENO - Soc. Coop. a r.l.	27	19
CLINICA VILLA BIANCA - S.p.a.	46	7	CONAD LAZIO CALAMATTA - Soc. Coop. a r.l.	27	19
CLUB DEL GOURMET - S.r.l.	48	29	CONCERIA LAMONTI CUOIO - S.p.a.	45	6
CMC IMMOBILIARE - S.p.a.	32	5	CONCERIA PONTEVECCHIO - S.r.l.	44	24
CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino - S.p.a.	40	9	CONCERIA VECCHIA TOSCANA - S.p.a.	45	6
CO.FI.ME - S.p.a.	42	9	CONCORDE FINCERAM - S.r.l.	43	18
CO.FI.S. - S.p.a.	41	15	CONDEA AUGUSTA - S.p.a.	45	6
CO.FI.SE - S.p.a. Compagnia Finanza e Servizi	37	13	CONFBETON - S.p.a.	47	10
COBE DIREZIONALE - S.p.a.	28	4	CONFCOOPERFIDI LOMBARDIA COOPERATIVA DI GARANZIA FIDI - S.c. a r.l.	32	20
COEMI - S.p.a.	27	3	CONFORTI - S.p.a.	41	8
COFATHEC SERVIZI - S.p.a.	28	2	CONSIGUREZZA - S.p.a.	42	3
COGEM - S.r.l.	45	23	CONSIEL - S.p.a.	49	3
COIFER - S.r.l.	30	13	CONSILIUM - S.p.a.	26	4
COLCERASA - S.r.l.	32	19	CONSORZIO ITALIANO BENEFICENZA - C.I.B.	26	6
COLLISTAR - S.p.a.	42	10	CONSORZIO RECUPERO CROMO - S.p.a.	48	9
COLOMBO & CREMONA - S.p.a.	48	30	CONSORZIO SIGMA CAMPANO - Soc. Cons. p.a.	29	9

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CONSULAUDIT - S.p.a.	25	5	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	38	8
CONSULBROKERS - S.p.a.	41	4	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	41	10
CONTEC MERIDIONALE - S.p.a.	44	21	CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE Soc. coop. a r.l.	44	16
CONTEC SERVIZI - S.r.l.	44	21	CREDITO COOPERATIVO C.R.A. DI GRETA DI CASTEL SAN GIOVANNI - S.c.r.l.	44	20
CONTEK E.O. - S.p.a.	49	5	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO Soc. Coop. a r.l.	49	15
CONTROLFIDA IMMOBILIARE ITALIA - S.p.a.	38	20	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA - Soc. Coop. a r.l.	41	12
COOP. SOC. E DI LAV. O.S.A. - a r.l.	34	3	CREDITO EMILIANO - S.p.a.	39	11
COOPERATIVA DEL POPOLO - a r.l.	45	24	CREDITO FONDIARIO TOSCANO - S.p.a.	48	8
COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO FERRARESE - Soc. coop. a r.l.	26	11	CREDITO ITALIANO Società per azioni	40	7
COOPERATIVA EDILIZIA GIULIA Società cooperativa a responsabilità limitata	34	18	CREDITO MOLISANO - S.p.a.	43	13
COOPERATIVA EDILIZIA PARCO MEISINO Società cooperativa a responsabilità limitata	34	18	CREMONINI - S.p.a.	39	15
COOPERATIVA GENITORI GAVIA - a r.l.	36	7	CREO - S.p.a.	36	22
COOPERATIVA PER L'UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE NOVA LEVANTE - Soc. Coop. a r.l.	44	21	CRESTA - S.r.l. - GRUPPO MARE	43	15
COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI PROMOZIONALI SOCIO SANITARI - a r.l.	45	24	CRISARPA - S.p.a.	35	13
COOPERBANCA - S.p.a.	39	9	CROCE AZZURRA - S.r.l.	47	16
COOPERCREDITO - S.p.a.	46	4	CROTONE SVILUPPO - Società consortile per azioni	42	4
COOPERFIDI BERGAMO - S.c. a r.l.	32	20	CROUZET APPLIANCE CONTROLS - S.p.a.	31	14
COOPERTIVA SOCIALE NUOVA LUCE a r.l.	36	18	CSC PROGRES - S.p.a.	43	5
COPIN - S.p.a. Arredamenti e Allestimenti Navali	39	5	CTP SNIA - S.p.a.	36	8
COR-TUBI - S.p.a.	31	6	CUSINATO PANNELLI - S.r.l.	31	31
COROB - S.p.a.	26	10	CUSTOM LINE - S.p.a.	37	4
COROB - S.p.a.	48	3	CYBERNET ITALIA - S.p.a.	30	3
CORTI FRATELLI METALMECCANICA - S.r.l.	39	17	D.E. - S.r.l. Didieffe Editoriale	25	20
CORTINA TRE CROCI - S.p.a.	25	4	D.R.A. - Distribuzione Ricambi Autoelettrici - S.p.a.	28	2
COS.VAL - S.p.a.	26	18	DAIMON - S.r.l.	39	20
COSECON - S.p.a.	47	2	DALE - S.r.l.	36	21
COSIDIS - S.p.a.	48	24	DANIELI ENGINEERING - S.p.a.	25	28
COSTANTE MARTINELLI - S.p.a.	48	22	DANTE NOSELLA - S.p.a.	37	3
COSTRUZIONI CALLISTO PONTELLO - S.p.a.	38	7	DAREG - S.p.a.	32	11
COSTRUZIONI FALCIONE GEOM. LUIGI - S.r.l.	31	20	DARSENA - S.a.s.	43	24
COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.	29	15	DATABANK COMMUNICATION - S.r.l.	32	18
COSTRUZIONI LA SPEZIA - S.p.a.	38	2	DATABANK CONSULTING - S.p.a.	32	18
COSTRUZIONI MECCANICHE INDUSTRIALI Società a responsabilità limitata	39	19	DATAPROCESS HOLDING - S.p.a.	31	13
COSTRUZIONI RESIDENZIALI - CORES - S.r.l.	40	9	DATASPAZIO - S.p.a.	49	7
COTRIL - S.r.l.	26	16	DATITALIA PROCESSING - S.p.a.	35	12
CP SUD - S.p.a.	36	6	DBM - S.p.a.	45	21
CRAVEDI - S.p.a.	25	8	DBM - S.p.a.	45	8
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	32	14	DE ANGELI KINOMAT - S.p.a.	44	15
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	25	9	DE BENEDETTI & C. - S.a.p.a.	27	14
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	35	17	DE TOGNI - S.p.a.	39	8

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
DEAL - S.r.l.	25	21	DONATI - S.r.l.	30	15
DEBIC GB - S.p.a.	31	10	DONATI BRUNO E C. - S.n.c.	30	15
DECK MARINE - S.p.a.	35	5	DONINI INTERNATIONAL - S.p.a.	44	8
DEFRASO - S.p.a.	43	23	DOTT. ING. FRANCO IACHELLO & C. - S.p.a.	31	20
DEI - S.r.l.	29	17	DU PONT ENICHEM - S.p.a.	48	12
DEKALB ITALIA - S.p.a.	46	12	DUCATO - S.p.a.	47	3
DEKAR - DEALER NETWORK CAR - S.p.a.	27	16	DUCATO GESTIONI - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	48	11
DEL NERO E GALEOTTI - S.r.l.	29	14	DUEGI - S.r.l.	37	16
DEL.COS. - S.r.l. De Luigi Costruzioni	31	26	DUESSE - S.p.a.	30	2
DELPHI ITALIA AUTOMOTIVE SYSTEMS - S.r.l.	41	19	D'ADDA, LORENZINI E VIGORELLI - S.p.a.	26	5
DELPHI ITALIA SERVICE CENTER - S.r.l.	41	19	D'ANDREA - S.p.a.	36	8
DEMOLLI INDUSTRIA CARTARIA - S.r.l.	30	20	E.BISCOM - S.p.a.	27	11
DEPI - S.p.a.	43	19	E.G.E.S - S.p.a. Estrazione Ghiaia e Sabbia	43	9
DEPOSITO FRANCO DI SANREMO - S.r.l.	27	15	E.M.A. - S.p.a. Elettromeccanica Molisana Agricola	45	2
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	39	8	E.M.A. - S.r.l.	36	18
DEUTSCHE BANK CAPITAL MARKETS - S.p.a.	48	14	E.N.E. - S.p.a. Edizioni Nuova Europa	48	7
DEUTSCHE BANK FACTORING - Società per azioni	46	3	E.S.A. - S.p.a. Edilizia Sant'Andrea	31	6
DEUTSCHE BANK FONDI SGR - S.p.a.	45	7	EBARA PUMPS EUROPE - S.p.a.	47	4
DEUTSCHE BANK FONDIMMOBILIARI SGR - S.p.a.	46	1	ECC INTERNATIONAL - S.p.a.	27	9
DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.	45	10	ECLIPSE - S.p.a.	31	17
DEUTSCHE BANK MUTUI - S.p.a.	45	8	ECO - S.p.a. (già ICE HOLDING 1 - S.p.a.)	39	22
DEUTSCHE BANK SIM - S.p.a.	48	15	ECO WATER TREATMENT - S.r.l.	30	16
DI CRISTOFALO - S.p.a.	41	2	ECOLTECNICA ITALIANA - S.p.a.	47	19
DI NICOLA GENNARO E FIGLI - S.p.a.	48	2	ECOSYSTEM - S.p.a.	25	2
DI.A.N.E. - S.r.l. Distribuzione Articoli Novità Esclusive	48	28	EDIFIN - S.r.l.	48	22
DIADEMA - S.r.l.	37	11	EDIL AXA '84 - S.r.l.	49	19
DIAFIN - S.p.a.	31	26	EDIL BONACINI - S.p.a.	37	7
DIAGNOFISIC - S.r.l.	35	21	EDILE MONTEGRANARESE - S.p.a.	27	4
DIEMI - S.p.a.	44	4	EDILLEGNO - S.r.l.	27	23
DIEMME - S.p.a.	34	16	EDILMOBILIARE - S.p.a.	44	14
DIESIS - S.r.l.	49	21	EDILNINNO - S.p.a.	45	5
DIFFIN - S.r.l.	41	19	EDILNORD GESTIONI - S.p.a.	31	11
DIFFIN - S.r.l.	48	28	EDILPROGRAM - S.r.l.	26	13
DIGIT - S.p.a.	28	9	EDILSTRADE SICILIANA - S.p.a.	45	11
DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a.	36	1	EDILVALLESINA - S.r.l.	38	10
DISTILLERIE ORBAT - S.p.a.	48	3	EDIPASS - S.p.a.	30	5
DITTA ANTONIO CARCANO - S.p.a.	44	6	EDIS G.E.I.E.	41	13
DITTA GIOVANNI GARAVAGLIA TINTORIA E RITORCITURA - S.p.a.	27	20	EDITALIA - S.p.a. Edizioni d'Italia e Film TelecinEdizioni	33	11
DITTA MARANDINO di Immacolata Marandino & C. - S.a.s.	28	18	EDITECNO - S.r.l.	44	22
DIVISIONE RADIATORI - S.p.a.	47	18	EDITORIALE IL PICCOLO - S.p.a.	42	6
DOGE - S.p.a.	27	8	EDITORIALE MESSAGGERO VENETO - S.p.a.	44	3

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
EDIZIONI ENERGY - S.p.a.	49	20	EPTACONSORS - S.p.a.	26	4
EDIZIONI LA REPUBBLICA - S.p.a.	43	2	ERA - S.n.c. di Zanella Chiara & C.	36	17
EFIBANCA - S.p.a.	43	13	ERBA VITA - S.p.a.	27	10
EIS - S.p.a. Elettronica Ingegneria Sistemi	45	7	EREDI LUCCHESI - S.r.l.	38	13
EISMANN - S.r.l.	25	23	ERNEST & YOUNG - S.r.l.	26	17
ELAH - DUFOUR Società Alimentari Riunite a responsabilità limitata	27	24	ERNST & YOUNG - S.p.a.	26	17
ELBA - S.r.l.	28	6	ERNST & YOUNG CORPORATE FINANCE - S.r.l.	26	17
ELBE ITALIA - S.r.l.	45	21	ERNST & YOUNG ISAAS - S.r.l.	26	17
ELEMEDIA - S.p.a.	48	12	ERNST & YOUNG REVISIONE E STUDI AMBIENTALI - S.r.l.	26	17
ELETTRA TLC - S.p.a.	49	5	ERRESSEGI - S.p.a.	25	15
ELETTROMARKET POLETTI & OSTA - S.p.a.	29	22	ERSCE - S.p.a.	34	14
ELEX - S.p.a.	35	8	ESA ALLUMINIO - S.p.a.	35	7
ELSACOM - S.p.a.	47	3	ESCO ITALIA - S.p.a.	36	9
ELSAG BANKLAB - S.p.a.	44	2	ESPRI-MARC - S.r.l.	31	31
ELSAG INVEST - S.p.a.	49	13	ESSEBIEFFE - S.r.l.	44	23
ELSAG SISTEMI - S.p.a.	45	11	ESSECO - S.p.a.	36	9
EM.RO POPOLARE - S.p.a.	46	5	ESSEGIBI - S.p.a.	38	2
EMA - S.p.a. Elettromeccanica Molisana Agricola	31	20	ESSETEAM - S.r.l.	33	17
EMHART - S.r.l.	34	15	ESSETRE - S.p.a.	32	2
EMI MUSIC ITALY - S.p.a.	31	18	ETHECO - S.p.a. European Thermostat Company	41	6
EMI OPERATION ITALY - S.p.a.	25	3	ETTORE BOSISIO - S.r.l.	46	11
EMIL BANCA - Credito Cooperativo - Bologna S.c.a.r.l.	44	17	EUDOSIA - S.p.a.	46	2
EMILCART - S.p.a.	48	17	EUPHON - S.p.a.	37	6
EMILIA 2000 - S.r.l.	29	16	EURIMAGE - S.p.a.	41	8
EMMEGI Confezioni - S.p.a. Centro Commerciale Il Girasole	48	12	EUROBRASS - S.r.l.	46	10
EMMEQUATTRO - S.r.l.	38	10	EUROBUSINESS - S.p.a.	47	6
EMOGA - S.p.a.	32	15	EUROCOMET INDUSTRIE - S.r.l.	26	14
EMPORIO FAZIO - S.a.s. di Luca Gattiglia & C.	37	16	EURODISCHI - S.r.l.	42	26
ENCORE REAL TIME COMPUTING - S.p.a.	45	8	EUROETRURIA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	47	6
ENERGEM - S.p.a.	48	15	EUROFER - S.r.l.	43	18
ENERGY - S.r.l.	25	14	EUROFER COMMERCIALE - S.r.l.	43	18
ENI - S.p.a.	42	15	EUROFER INDUSTRIALE - S.r.l.	43	18
ENIDATA - S.p.a.	33	21	EUROFINANCE 2000 - S.r.l.	25	9
ENNA AMBIENTE - S.p.a.	27	14	EUROFOOD - S.p.a.	37	4
ENOCANOSSA - S.p.a.	42	10	EUROMATIC - S.r.l.	25	23
ENOCANOSSA - S.p.a.	43	22	EUROMOBILIARE INVESTIMENTI S.I.M. - S.p.a.	29	6
ENOCANOSSA FINANZIARIA - S.p.a.	43	22	EUROMOBILIARE INVESTIMENTI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	38	14
ENOCANOSSA FINANZIARIA - S.p.a.	44	11	EURONIL - S.p.a. Thermoplastic Compounds	25	8
ENRICO GIOTTI - S.p.a.	33	20	EUROPEAN POLYETHYLENE CORPORATION (ITALIA) - S.p.a.	35	6
ENTERPRISE OIL ITALIANA - S.p.a.	45	2	EUROPETROLI MODENA - S.r.l.	25	22
EPARCO - S.r.l.	39	23	EUROPLAST - S.r.l.	36	22

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
EURORUBBER - S.p.a.	29	19	FASET - S.p.a.		
EUROS - S.r.l.	25	15	Fabbrica Apparecchi Scientifici Elettromedicali Termali	31	15
EUROSECURITIES - S.p.a.	28	3	FASTWEB - S.p.a.	27	11
EUROSECURITIES - S.p.a.	47	12	FAVORIT - S.r.l.	37	19
EUROSPORTING - S.p.a.	28	6	FCI ITALIA - S.r.l.	25	23
EUROVINIL - S.p.a.	29	2	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata	45	14
EVOLUZIONE 94 - S.p.a.	31	12	FEINROHREN - S.p.a.	35	4
EXPORTEX - S.p.a.	42	11	FEMPAR - S.p.a.	30	11
F. CERAMI & FIGLI - S.p.a.	41	2	FENINI - S.p.a.	32	9
F.A.C. - S.p.a.	27	14	FERA - S.p.a.	28	3
F.E.M. - S.r.l. Forniture Elettriche Modenesi	27	24	FERRAMENTA BARDELLI - S.r.l.	35	22
F.I.A.P. Fabbrica Italiana Articoli Plastici - S.p.a.	34	7	FERRARA FRUTTA - Soc. Coop. a r.l.	33	19
F.I.L. CASA FIDUCIARIA IMMOBILIARE LOMBARDA - S.p.a.	44	13	FERRETTI - S.p.a.	37	5
F.I.M.E.T. - S.p.a. Fornit. Imp. Manutenz. Elettrotelef. Tubaz.	30	14	FERRIERA SIDER SCAL - S.p.a.	42	13
F.I.R. - S.p.a. Feltrifici Internazionali Riuniti	31	6	FERRIERA VALSABBIA - S.p.a.	38	4
F.LLI BISSON - S.p.a.	31	17	FERRO TUBI LAMIERE ROSSI - S.p.a.	47	3
F.LLI COMUNELLO - S.r.l.	36	16	FERROVIERI PENSIONATI Società cooperativa a r.l.	48	10
F.LLI FALSARELLA - S.p.a.	49	20	FERTILECO - S.p.a.	35	10
F.LLI MIRTO - S.p.a.	32	9	FI.GI. - S.r.l.	42	22
F.LLI NAPOLI - S.p.a.	46	3	FI.MA.RI. - S.r.l.	28	6
F.LLI PRESENTI S.A.I. Società a responsabilità limitata	30	14	FIAAM FILTER - S.p.a.	25	17
F.LLI SAGRIPANTI - S.p.a.	44	2	FIAMMA LAZIALE - S.p.a.	44	6
FA.MA.AR.CO. - S.p.a.	47	16	FIBROCEV - S.r.l.	25	15
FABBRI 1905 - S.p.a.	38	3	FIDEURAM FIDUCIARIA - S.p.a.	44	3
FABBRICA INTERCONSORZIALE MARCHIGIANA DI CONCIMI E PRODOTTI CHIMICI F.I.M. - S.p.a.	28	1	FIDIA - S.p.a.	39	4
FABIASS - S.p.a.	44	10	FIDIA - S.r.l.	27	25
FABO - S.r.l.	41	14	FIELD IMMOBILIARE - S.r.l.	36	20
FACCHETTI INSURANCE BROKERS - S.r.l.	40	10	FIES - S.r.l.	48	26
FAGIOLI - S.p.a.	29	17	FIL - S.p.a.	36	8
FAMAARCO AGRICOLA - S.r.l.	47	16	FILACORDA IMMOBILIARE - S.n.c. di Mario Filacorda & C.	29	19
FANTINI MECCANICA - S.r.l.	44	22	FILAR - S.r.l.	31	26
FANTINI SUD - S.r.l.	44	22	FILATI MONTELLO - S.p.a.	37	3
FAREM FONDERIE ACCIAIO REMANZACCO - S.p.a.	42	29	FILATURA CERVINIA - S.p.a.	45	18
FARMAC-ZABBAN - S.p.a. Farmaceutici Medicazione Articoli Chirurgici	49	6	FILATURA DI CROSA - S.p.a.	25	9
FARMACEUTICI DOTT. CICCARELLI - S.p.a. FRANK SORIANO - S.r.l.	38	12	FILLATTICE - S.p.a.	28	8
FASANI - S.p.a.	30	21	FILOCARD - S.p.a.	41	8
FASANI - S.p.a.	47	9	FILODORO CALZE - S.p.a.	29	2
			FIMA FRIGO - S.r.l.	33	20
			FIMOPER - S.p.a.	49	22
			FIMOVAL - S.r.l.	26	18
			FIN EST - S.p.a.	44	11
			FIN SASIL - S.r.l.	27	27
			FIN-AM - S.r.l. (ora ACCIAIERIE VALBRUNA - S.p.a.)	25	25

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
FIN-AR - S.p.a.	35	8	FINMEDIA - S.r.l.	37	10
FIN-ECO TRADING ON LINE SIM - S.p.a.	27	11	FINPA - S.p.a.	27	33
FIN. NORDEST - S.p.a.			FINPOLO - S.p.a.	27	24
Finanziaria Immobiliare	43	19	FINSANMARCO DI.V.AL. - S.r.l.	47	18
FIN.FER - FINANZIARIA FERRONE - S.p.a.	42	13	FINSEV - S.p.a.	36	20
FIN.P.O. - S.p.a.	29	22	FINSì - S.p.a.	26	9
FIN.PART - S.p.a.	30	4	FINTHETA - S.p.a.	40	6
FIN.POL - S.p.a.	44	13	FINTITAN - S.r.l.	41	13
FIN.VE.COS. - S.r.l.			FINTRADE - S.p.a.	35	10
Finanziaria Veneta Costruzioni S.r.l.	32	16	FINTRANS - S.r.l.	46	11
FIN.VICU - S.p.a.	37	14	FINVAL - S.p.a.	29	18
FINABO - S.p.a.	27	2	FINVENTURI - S.r.l.	26	13
FINAGRA - S.p.a.	34	6	FIPAR GROUP - S.p.a.	33	4
FINAGRO - S.r.l.	26	12	FIR ELETTRMECCANICA - S.p.a.	35	13
FINALIM - S.p.a.	48	24	FIRPE - S.r.l.	42	29
FINALTUR - S.r.l.	48	28	FLORIM CERAMICHE - S.p.a.	35	8
FINANCO - S.r.l.	33	15	FOCUS - S.r.l.	42	28
FINANZIARIA BMP - S.p.a.	46	2	FONDERIE - S.p.a.	25	2
FINANZIARIA DI SAN PAOLO - S.p.a.	28	1	FONDERIE MAZZA - S.p.a.	44	15
FINANZIARIA DI SVILUPPO - S.p.a.	29	7	FONDITAL GROUP - S.p.a.	41	14
FINANZIARIA IMMOBILIARE API S.r.l.	48	24	FONTEC - S.r.l.	31	28
FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.	49	19	FORESTAZIONE AGRICOLA SABINA - S.r.l.	47	15
FINANZIARIA METALETRIC - S.p.a.	25	19	FORMULA 2 - S.r.l.	26	16
FINANZIARIA SUMITOMO (ITALIA) - S.p.a.	41	5	FORMULA 3 - S.p.a.	26	16
FINANZIARIA TECNOLOGICA - S.p.a.	49	5	FORNACE BAROZZI - S.p.a.	45	6
FINANZIARIA WEB - S.p.a.	42	6	FORT DODGE ANIMAL HEALTH - S.p.a.	45	3
FINAPCOS - S.p.a.	40	5	FOSS ITALIA - S.p.a.	36	6
FINASSISTANCE - S.p.a.	36	18	FOSSIM - S.p.a.	42	10
FINATER			FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a.	25	19
Finanziaria per il Terziario - S.p.a.	36	15	FOTOCRONACHE OLYMPIA - S.p.a.	26	18
FINAUDIT ERNST & YOUNG - S.r.l.	26	17	FRAER LEASING - S.p.a.	48	16
FINBEST - S.p.a.	48	22	FRAM FILTER - S.p.a.	25	17
FINBON - S.r.l.	33	23	FRAMATOME CONNECTORS ITALIA - S.p.a.		
FINCAM - S.p.a.	43	7	ora FCI Italia - S.p.a.	25	23
FINCARI			FRANCIA - S.r.l.	27	25
Finanziaria di Partecipazione			FRANCO ZICHE - S.p.a.	29	9
Casse di Risparmio e Cariplo - S.p.a.	40	3	FRANCOROSSO INTERNATIONAL - S.p.a.	32	6
FINDAL - S.p.a.			FRANGI - S.p.a.	25	7
Finanziaria Industrie Alimentari	27	10	FRANZI - S.r.l.	42	24
FINDE - S.p.a.	43	23	FRATELLI BAGGIO - S.r.l.	39	18
FINEC MERCHANT - S.p.a.	44	9	FRATELLI FASANI - S.r.l.	30	21
FINER - S.r.l.	28	9	FRATELLI MILANESI - S.r.l.	33	19
FINGIOCHI - S.p.a.	26	7	FRATELLI ROSINA - S.p.a.	43	10
FININVEST - S.p.a.	28	7	FRATEN - S.r.l.	26	13
FINLEASING - S.p.a.	30	6	FRESCHI & SCHIAVONI - S.r.l.	27	30
FINLIBRI - S.r.l.	42	20			
FINMARECO - S.r.l.	30	16			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
FRESCHI & SCHIAVONI 2 - S.r.l.	27	30	G.Z.G. - S.r.l.	43	19
FRESENIUS MEDICAL CARE HOLDING - S.p.a.	35	27	GA - S.r.l.		
FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA - S.p.a.	35	27	Generale Ambiente	27	24
FRETTE - S.p.a.	27	26	GABETTI - S.p.a.	31	12
FRETTE - S.p.a.	30	5	GAETANO BOGGIALI - S.p.a.	43	8
FRIGORIFERO FR.A.M. - S.r.l.	33	19	GAIA GIOCATTOLI - S.p.a.	38	7
FRIULI THERMOLANA - S.r.l.	48	28	GALACTICA - S.p.a.	48	10
FRYLAND - S.r.l.	26	14	GALASSIA - S.r.l.	45	18
FUNIVIA BOARIO TERME-BORNO - S.p.a.	33	7	GALILEO 94 - S.r.l.	39	16
FUNIVIA ORTISEI - ALPE DI SIUSI - S.p.a.	42	3	GALILEO SISCAM - S.p.a.	44	10
FUNIVIE MONTE BIANCO - S.p.a.	33	6	GAMA - S.p.a.	41	6
FUNIVIE SASLONG - S.p.a.	43	9	GAMEX - S.r.l.	28	8
FUTURA - S.p.a.	34	10	GAMMA CHIMICA VARESE - S.r.l.	44	25
FW FINANCIAL SERVICES - S.p.a.	25	19	GAN ITALIA - S.p.a.	25	10
G & G - S.r.l.	29	23	GAN ITALIA VITA - S.p.a.	25	10
G. & G. - S.r.l.	37	10	GANDINI TESSUTI ALTA MODA - S.p.a.	40	11
G.B. VENTURINO - S.p.a.	30	16	GAPE DUE - S.r.l.	35	22
G.B.ERRE COMO - S.p.a.	29	4	GARA - S.r.l.	38	13
G.B.I. - S.p.a.	40	8	GARAGE FIORE - S.p.a.	29	8
G.E.M. - S.r.l.	49	16	GARBUIO - S.p.a.	43	4
G.EM.I. - S.r.l.			GARDENIA - S.r.l.	32	20
Galvanica Elettromeccanica Industriale	37	10	GASTEC ITALIA - S.p.a.	31	8
G.F.L. - Costruzioni Generali - S.p.a.	28	15	GE CAPITAL FINANCE - S.p.a.	40	2
G.F.L. - Gruppo Finanziario Lombardo - S.p.a.	28	15	GE.A. - S.p.a.		
G.G.A. - S.r.l.	48	23	Gestione Servizi Tutela dell'Ambiente	35	3
G.I. GEST - Società di Gestione del Risparmio p.a.	42	4	GE.IM. - Gestione Immobili - S.r.l.	46	13
G.I. PROFIDI - S.p.a.			GE.IM.PA. - S.r.l.	35	27
Società di Intermediazione Mobiliare per la Distribuzione di Prodotti Finanziari	47	12	GE.S.E.T.T. - S.p.a.		
G.I. PROFIDI			Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie	47	10
Società di Intermediazione Mobiliare per la distribuzione di prodotti finanziari p.a.	42	4	GE.SE.RI. - S.p.a.		
G.I. PROFIDI			Gestione Servizi di Riscossione	29	5
Società di Intermediazione Mobiliare per la distribuzione di prodotti finanziari p.a.	42	5	GEFIM - S.p.a.	47	11
G.I.M.M. - S.a.s.			GEMINI ITALIA - S.p.a.	26	6
di Andrea e Piero Parodi	35	27	GENCAR - S.r.l.	49	21
G.I.MAR. CONFEZIONI - S.p.a.	29	9	GENERAL ENGINEERING		
G.L. BONI - S.r.l.	39	19	Società a responsabilità limitata	44	25
G.M. FOTOCOMPOSIZIONE - S.r.l.	41	18	GENERALE FINANZIARIA INVESTIMENTI - S.p.a.	33	10
G.M. ITALIA - S.p.a.	45	5	GENERALFIBRE - S.p.a.	48	14
G.M.F. Servizi - S.r.l.	28	7	GENERALFIN - S.r.l.	36	18
G.M.P. - S.p.a.	42	12	GENERALPIETRE - S.p.a.	27	16
G.P.S. - Generale Promozione e Servizi - S.r.l.	46	13	GENIA - S.r.l.		
G.R.V. - S.r.l.			Energia Intelligente	41	20
Galvanica Romana Vichi	37	10	GENOA WORKSHOP - S.r.l.	33	15
G.S. - S.r.l.	31	28	GENTILION - S.r.l.	34	19
G.S.M. - S.p.a.	33	4	GEORG FISCHER TIL - S.p.a.	40	2
			GERAZ - Gestione Rami Aziendali - S.r.l.	36	21
			GERENZONE - S.p.a.	48	10

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
GES.AL. - S.p.a. Gestione Alberghi	27	2	GRAND HOTEL COSTA - S.p.a.	39	7
GESTIMMOBILIARE - S.p.a.	25	26	GRAND HOTEL SAVOIA - S.p.a.	49	9
GESTIONE BACINI LA SPEZIA - S.p.a.	49	4	GRANDVISION ITALIA - S.p.a.	44	5
GESTIONI COMMERCIALI - S.r.l.	25	21	GRANIMAR - S.r.l.	34	16
GESTIONI E FINANZA - S.p.a.	33	10	GRANTEX - S.r.l.	32	21
GESTIONI INDUSTRIALI - GIN - S.p.a.	48	7	GRANTEX - Società per azioni	32	21
GESTIONI SCOLASTICHE - COOP. SOCIALE a r.l.	36	16	GRAPHIC MACHINE SERVICE - S.r.l.	25	19
GESTO.MEC - S.r.l.	45	20	GREEN VALLEY - S.p.a.	32	7
GETRONICS SOLUTIONS ITALIA - S.p.a.	33	10	GRIFOGEST - S.p.a. Società di gestione del risparmio	48	6
GETRONICS SOLUTIONS ITALIA - S.p.a. (già WANG GLOBAL - S.p.a.)	31	20	GROS CIDAC - S.r.l.	35	22
GEVITUR - S.r.l.	43	19	GRUPPO BANCARIO CAER - S.p.a. CAER - S.p.a.	35	25
GFM ITALIA - S.p.a.	32	6	GRUPPO BONGIOANNI - S.p.a.	27	13
GHEDAUTO - S.p.a.	25	15	GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.	37	8
GHEDAUTO VEICOLI INDUSTRIALI - S.r.l.	25	15	GRUPPO CONCORDE - S.p.a.	43	18
GHEZZI UGO - S.p.a.	49	2	GRUPPO EDITORIALE WALK OVER - S.p.a.	49	7
GHIAL - S.p.a.	37	12	GRUPPO G - S.p.a.	25	15
GHIRELLI GROUP - S.p.a. già Industria Alberghiera Meridionale Arredamenti	29	23	GRUPPO G - S.p.a.	29	18
GHIROFLES - S.r.l.	29	23	GRUPPO ITALIANO CAFFÈ - S.p.a.	41	7
GI.DI.EMME - S.a.s. di Vittorio Gattiglia & C.	37	15	GRUPPO MINERALI - S.p.a.	27	27
GIANNONI - S.p.a.	46	10	GRUPPO TECNOFERRARI - S.p.a.	31	7
GIDIELLE - S.r.l.	25	26	GUALTIERO GALEOTTI - S.r.l.	29	14
GIEFFE - S.p.a.	33	22	GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a.	43	3
GIELLE TECHNOPLAST - S.r.l.	36	22	GUERRINO PIVATO - S.p.a.	31	17
GIESSE - S.p.a.	42	8	GULLI POLIGRAFICA - S.p.a.	26	12
GIGLIO D'ORO - S.n.c. di Matteuzzi Renzo e Marchi Loletta	44	25	GUTENBERG - S.p.a.	26	2
GIORGIO FEDON & FIGLI - S.p.a.	37	5	HAWORTH - S.p.a.	31	24
GIORGIO MARIN - S.p.a.	49	2	HDI INTERNATIONAL FINANZIARIA - S.p.a.	49	7
GIOSA SERVICE - S.p.a.	42	14	HEINEKEN ITALIA - S.p.a.	35	9
GIOVANNI CLERICI & FIGLI - S.p.a.	42	25	HENRAUX - S.p.a.	30	3
GIOVANNINI MATERIALI ELETTRICI - S.r.l.	36	17	HERAEUS - S.p.a.	38	6
GIULIANA ASSICURAZIONI - S.p.a.	33	11	HEWLETT-PACKARD SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	33	11
GIUSEPPE BELLORA - S.p.a.	31	27	HIGHLANDER - S.r.l.	26	18
GLAVERBEL ITALIA - S.p.a.	42	21	HIGHTEC - S.r.l.	49	21
GLAVERBEL ITALY - S.r.l.	42	21	HILL-ROM - S.p.a.	33	8
GLENO-MEC - S.r.l.	46	12	HITESYS - S.p.a.	37	2
GLIMM - S.r.l.	44	25	HOLDING INTESA CENTRO - S.p.a.	32	1
GMG FUTURO - S.r.l.	28	9	HOLT LLOYD - S.p.a.	44	5
GOLF DI FRANCIACORTA - S.p.a.	45	11	HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.	43	7
GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.	36	10	HOTEL NURAGHE PORTOROTONDO - S.p.a.	42	19
GORI & ZUCCHI - S.p.a.	25	22	HOTEL PENSIONE PENDINI - S.r.l.	26	17
GRAFICHE MARIANO - S.p.a.	41	18	HT - HYDRAULIC TECHNOLOGIES - S.p.a.	38	3
GRANATI - S.r.l.	32	21	HT ITALIA - S.p.a.	48	6
			HUGO BOSS - S.p.a.	31	2
			HYDRASA - S.p.a.	42	12

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
HYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA - S.p.a.	28	3	IDROVIE - S.p.a.	35	1
HYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA - S.p.a.	35	4	IFLA - S.r.l.	37	11
HYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA - S.p.a.	45	13	IGM - S.p.a.	44	2
I & T - S.p.a. Informatica e Telecomunicazioni	25	9	iGUZZINI ILLUMINAZIONE - S.r.l.	42	28
I.A.M.A. - S.p.a.	29	23	iGUZZINI ROMA - S.r.l.	42	28
I.C.E.F. - Immobiliare Costruzioni e Finanziamenti - S.r.l.	46	13	IL MIGLIO D'ORO - S.c.p.a. Patto Territoriale del Miglio d'Oro	30	2
I.C.M. - S.a.s. Industria Carpenteria Meccanica di Oltramari F. & C.	37	17	IL PELLICANO - S.p.a.	35	17
I.C.R. - S.p.a. Incisioni Cilindri Rotocalco	25	17	IL PICCIOLO SPORTING CLUB - S.r.l.	37	14
I.CO.GEN. - S.r.l.	48	22	IL SORRISO COOPERATIVA SOCIALE a r.l.	36	18
I.CO.MET. - S.r.l.	33	17	ILARIO ORMEZZANO - SAI - S.p.a.	38	13
I.E.I. - S.p.a. Istituto Enologico Italiano	48	29	ILPEA PARANOVA - S.p.a.	33	3
I.L.I.N. & CO.B - S.r.l.	30	14	IMASAF - S.p.a.	41	7
I.M.T. - S.p.a. Industrie Metalmeccaniche del Tronto	49	6	IMASAF - S.p.a.	41	8
I.N.M.A. - S.p.a. Industrie Navali Meccaniche Affini	40	4	IMBALCARTON - S.p.a.	31	18
I.NET - S.p.a.	30	10	IMCO - Società per azioni	42	14
I.P.S. - S.p.a.	48	8	IMEF - S.p.a.	49	3
I.R.M. - S.r.l.	49	23	IMIL - S.p.a.	46	6
I.S.A. IMMOBILIARE - S.p.a.	48	16	IMITEC - S.p.a.	48	2
I.S.A.L. INIZIATIVE SVILUPPO AGRICOLO LAINATE - S.p.a.	48	10	IMMAG - S.r.l.	25	27
I.S.E. INGEGNERIA SERVIZI ENERGETICI - S.p.a.	34	2	IMMOBILI COMMERCIALI 90 - S.p.a.	47	7
I.S.O. - INDUSTRIA SICILIANA OSSIGENO - S.p.a.	32	5	IMMOBILI INDUSTRIALI - S.p.a.	42	11
I.T.V. - S.p.a. Industria Tessile Visconti di Mondrone	33	6	IMMOBILIARE 92 - S.r.l.	34	17
I.V.E.T. - S.r.l. Istituto Viaggi e Turismo	39	19	IMMOBILIARE ADAMAR - S.r.l.	25	21
I.V.P.C. 4 - S.r.l. Italian Vento Power Corporation	25	17	IMMOBILIARE ALAN - S.r.l.	34	15
ICAL SUD - S.r.l.	49	18	IMMOBILIARE ALBIA - S.r.l.	27	29
ICCRI - BANCA FEDERALE EUROPEA - S.p.a.	47	14	IMMOBILIARE ALEM - S.r.l.	30	19
ICE CODAZZI - S.r.l.	31	27	IMMOBILIARE APOLLO XIV - S.r.l.	42	25
ICEB SALDATRICI - S.r.l.	34	17	IMMOBILIARE ASTERIX - S.a.s.	43	23
ICET - S.p.a. Industria Elettrotecnica	45	6	IMMOBILIARE BICE - S.r.l.	48	11
ICITALIA S.r.l. INVESTIMENTI COSTRUZIONI & SERVIZI IMM.RI	44	24	IMMOBILIARE BOSISIO - S.r.l.	46	12
IDEA - S.p.a.	35	7	IMMOBILIARE BRENNERO - S.p.a.	25	16
IDREG ABRUZZO - S.p.a.	40	12	IMMOBILIARE CASCINA PALAZZO - S.r.l.	33	18
IDREG ABRUZZO - S.p.a.	43	2	IMMOBILIARE CASTIGLIONE - S.r.l.	27	34
IDREG MOLISE - S.p.a.	40	12	IMMOBILIARE CIL - S.r.l.	31	24
IDREG MOLISE - S.p.a.	43	2	IMMOBILIARE CINEMA TEATRO - S.p.a.	25	3
IDROELETTRICHE RIUNITE - S.p.a.	27	8	IMMOBILIARE DANESI - S.r.l.	39	23
IDROS - S.p.a.	44	8-9	IMMOBILIARE DELL'ISOLA CATTANEO & C. - S.p.a.	28	4
			IMMOBILIARE EDILCENTRO - S.r.l.	43	20
			IMMOBILIARE ELLEPI - S.r.l.	42	29
			IMMOBILIARE ENROS - S.r.l.	46	12
			IMMOBILIARE FRATERNA - S.r.l.	26	19
			IMMOBILIARE FUTURA - S.r.l.	26	20
			IMMOBILIARE GESOM - S.r.l.	42	25
			IMMOBILIARE GUSSAGO - S.r.l.	27	34

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
IMMOBILIARE HELVETIA - S.r.l.	30	19	IMPRESA ESSE-BI - S.p.a.	42	7
IMMOBILIARE ING. EMILIO FERRARI - S.r.l.	35	27	IMPRESA GASTONE GUERRINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	48	17
IMMOBILIARE ISOLA 2000 - S.r.l.	45	24	IMPRESA VACCA - S.p.a.	30	13
IMMOBILIARE ITAM - S.r.l.	45	24	IN HOUSE - S.r.l.	27	30
IMMOBILIARE KRISTALL - S.r.l.	33	14	IN.FIN.IT - S.p.a.	34	9
IMMOBILIARE LA CHIOCCIOLA - S.r.l.	45	23	IN.IM. - S.r.l. Investimenti Immobiliari	39	15
IMMOBILIARE LAURA - S.r.l.	46	13	INAREA - S.r.l.	48	23
IMMOBILIARE LUMA - S.r.l.	48	27	INC COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	25	7
IMMOBILIARE LYS - S.r.l.	46	13	INCIRO SUPPORT - S.r.l.	25	17
IMMOBILIARE MANERBIO - S.r.l.	27	34	INCISA IMMOBILIARE - S.p.a.	47	5
IMMOBILIARE MARGINE - S.r.l.	29	19	INCOS - S.p.a.	31	8
IMMOBILIARE MARIA ADRIANA - S.r.l.	29	13	INDAFIN - S.p.a.	40	6
IMMOBILIARE MARINA ABRUZZI - S.r.l.	34	15	INDUSTRIA CHIMICA VALENZANA - S.p.a.	38	5
IMMOBILIARE MESTRINO - S.r.l.	33	24	INDUSTRIA MACELLAZIONE VALLE DEL LEO - S.p.a.	41	5
IMMOBILIARE MONICA - S.r.l.	29	23	INDUSTRIA MEDITERRANEA ALBERGHI - S.r.l.	32	16
IMMOBILIARE MUREX - S.r.l.	31	23	INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.p.a.	31	13
IMMOBILIARE PA.VA. di Zanon Danilo - S.a.s.	26	19	INDUSTRIALTEL - S.r.l.	37	17
IMMOBILIARE PADANA MILANESE - S.r.l.	39	22	INDUSTRIE GRAFICHE FRATELLI ZAFFERRI - S.p.a.	33	11
IMMOBILIARE PAIVA - S.r.l.	43	24	INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.	33	3
IMMOBILIARE PARIOLI 16 - S.r.l.	36	16	INFOGRAMES ITALIA - S.p.a.	40	5
IMMOBILIARE PELIZZA DA VOLPEDO CINISELLO - S.r.l.	31	26	INFORMATICA ALTO ADIGE - S.p.a.	29	7
IMMOBILIARE ROALTA - S.r.l.	43	19	INFORMATICA DEL TIRRENO - S.p.a.	47	1
IMMOBILIARE ROBECCO - S.r.l.	41	14	INFORMATICA EDP - S.r.l.	33	22
IMMOBILIARE ROMAGNA - S.r.l.	25	24	INFRASTRUTTURE E GESTIONI - S.p.a.	41	3
IMMOBILIARE ROSALIA - S.r.l.	39	17	INIZIATIVE COMO - S.p.a.	30	19
IMMOBILIARE S. BARBARA - S.r.l.	32	16	INIZIATIVE IMMOBILIARI NORD MILANO - S.p.a.	38	4
IMMOBILIARE SABO - S.r.l.	44	21	INIZIATIVE INDUSTRIALI ITALIANE - S.p.a.	28	5
IMMOBILIARE SADA - S.r.l.	31	31	INIZIATIVE MODERNE - S.r.l.	43	19
IMMOBILIARE SAN BARTOLOMEO - S.r.l.	26	20	INIZIATIVE E INVESTIMENTI IMMOBILIARI MILANO - S.r.l.	26	14
IMMOBILIARE SAN CIRIACO Società a responsabilità limitata	32	16	INOX VILLA - S.r.l.	42	27
IMMOBILIARE SAN FRUTTUOSO - S.r.l.	32	16	INOXAN - S.r.l.	33	22
IMMOBILIARE SAN SISTO - S.r.l.	33	21	INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PIEMONTE SETTENTRIONALE NORDIND - S.p.a.	33	6
IMMOBILIARE SIGMA - S.r.l.	30	14	INSUD - S.p.a.	34	6
IMMOBILIARE SPORTING MILANO 3 - S.p.a.	31	12	INTERMONTE SECURITIES SIM	47	9
IMMOBILIARE STAFILO - S.r.l.	28	7	INTERNATIONAL COSMETICS AND PARFUMES - S.p.a.	28	9
IMMOBILIARE TIPI - S.r.l.	27	20	INTERNATIONAL SOUND - S.p.a.	33	5
IMMOBILIARE TO.GI - S.r.l.	30	21	INTERNATIONALE NEDERLANDEN SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.	36	22
IMMOBILIARE VERDE ZONA - S.r.l.	27	23	o più brevemente ING SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.	36	22
IMMOBILIARE VERDI - S.r.l.	41	14			
IMPREDITORIALITÀ GIOVANILE ABRUZZO - S.p.a.	48	13			
IMPRESA EDILE PIERINI di Sergio e Angelo Euro Pierini - S.n.c.	48	31			
IMPRESA EDILE R.C. - S.r.l. Ristrutturazioni Costruzioni	27	20			

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
INTERNATIONALE NEDERLANDEN SVILUPPO SERVIZI - S.p.a. o più brevemente ING SVILUPPO SERVIZI - S.p.a.	36	22	ITALIANA INGREDIENTI - S.p.a.	45	22
INTERPORTO CATANIA - S.p.a.	47	7	ITALIANA INGREDIENTI FINANZIARIA - S.p.a.	44	11
INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a.	47	6	ITALIANA INGREDIENTI FINANZIARIA - S.p.a.	45	22
INTERPULS - S.p.a.	27	22	ITALIMMOBILI 81 - S.p.a.	29	3
INTERPULS - S.p.a.	27	8	ITALIMPIANTI - S.p.a.	47	8
INTERPUMP GROUP - S.p.a.	31	7	ITALINTESA - S.p.a.	39	2
INTERSERVIZI - S.p.a.	43	6	ITALINVEST - S.p.a.	41	15
INTERSIEL - S.p.a. Società Interregionale Sistemi Informativi Elettronici	49	3	ITALMAN - S.r.l.	31	29
INTERSTEEL - S.r.l.	27	22	ITALMARK - S.r.l.	27	34
INTERSTEEL - S.r.l.	27	22	ITALVAPOR - S.r.l.	29	16
INTERVOICE-BRITE - S.p.a.	46	7	ITHIFLY - S.p.a.	35	14
INTEX - S.p.a.	37	1	IVALDA - S.p.a.	47	10
INTRA LEASING - S.p.a.	27	12	IVRI HOLDING - S.p.a.	39	22
INTRASERVICE - S.p.a.	42	12	IXTANT - S.p.a.	37	17
INVESTIRE ITALIA - S.p.a.	34	5	IZO - S.p.a.	38	4
INVITEC - S.r.l.	28	10	JACOROSSO - S.p.a.	43	3
INVITEC SERVIZI - S.r.l.	28	10	JC DECAUX ITALIA - S.r.l.	42	30
ISAF - S.p.a. Industria Siciliana Acido Fosforico	31	11	JMAC CONSIEL - S.p.a.	48	13
ISCHIA AMBIENTE - S.p.a.	41	7	JOHNNY COSTRUZIONI - S.r.l.	39	18
ISIM - S.p.a.	43	9	JOLLY CAR - S.r.l. ora NORDAUTO - S.p.a.	35	21
ISSEL NORD - S.r.l.	35	21	JULIA LEGNO - S.r.l.	25	18
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SILVIO PELLICO - S.r.l.	25	14	KAIRÒS PARTNERS SGR - S.p.a.	30	7
ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO - S.p.a.	43	17	KATAMA - S.p.a.	45	3
ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO - S.p.a.	47	5	KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	27	9
ISTITUTO PIERO PIRELLI - S.p.a.	40	7	KERES - S.p.a.	31	5
ITAINVEST SICILIA - S.p.a.	49	22	KINN'S - S.p.a.	47	18
ITAL.F.IM.AS. - S.p.a.	45	3	KISS - S.p.a.	36	7
ITALCAD TECNOLOGIE E SISTEMI - S.p.a.	39	3	KOBAEA - S.p.a.	27	29
ITALCONVERTING - S.p.a.	27	15	KODAK - S.p.a.	25	6
ITALDATA SYSTEM - S.r.l.	41	15	KOMPASS ITALIA S.p.a.	46	3
ITALFI - S.p.a. Società Italiana per i Finanziamenti	38	22	KRAFT JACOBS SUCHARD - S.p.a.	43	8
ITALFLEX - S.p.a. di G. & P. Maretto	31	16	KRISTALL - S.r.l.	33	14
ITALIA INVESTIMENTI - S.p.a.	34	5	KRUGG - S.p.a.	43	23
ITALIA INVESTIMENTI - S.p.a.	49	22	L. CLAUSE ITALIA - S.p.a.	38	15
ITALIA-INVEST.COM - S.p.a.	34	7	L.M.S. - S.r.l.	29	21
ITALIAN LAUNDRY MACHINERY - S.p.a.	48	12	LA BRUGHERETTA - S.p.a.	46	12
ITALIANA CARATTERI Società in accomandita semplice di Orazio Samoggia & C. ...	45	26	LA BUSSOLA - S.r.l.	27	25
ITALIANA COKE - S.p.a.	35	9	LA CHIAVE - S.p.a.	46	14
ITALIANA INGREDIENTI - S.p.a.	42	9	LA CIARLIANA - S.r.l.	29	17
			LA FARAONA - S.r.l.	37	18
			LA NOVEMBRINA - S.r.l.	28	9
			LA PETROLIFERA ITALO RUMENA - S.p.a.	48	8
			LA PROLETARIA Cooperativa Edilizia a responsabilità limitata	29	15

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
LA PRORA - S.r.l. Industria Elettromeccanica	42	29	LIGABUE GATE GOURMET ITALIA - S.p.a.	27	2
LA RISTORAZIONE - S.p.a.	27	11	LIMONI GUARINO & FIGLI - S.p.a.	26	7
LA RIVISTA DEI LIBRI - S.p.a.	42	1	LINEA - S.r.l.	48	29
LA SUPERFULGIDA - S.r.l.	25	18	LINEA ITALIA - S.r.l.	34	16
LA TORRE - S.r.l.	26	19	LINEAGER - S.r.l.	33	18
LA VALLETTA - S.r.l.	45	23	LINOSTAR - S.p.a.	40	3
LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a.	33	11	LIQUIGAS - S.p.a.	45	22
LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a.	49	13	LIQUIGAS FRIULI - S.r.l.	45	22
LA.ES.TRA. Lavorazione Estrazione Travertini - S.r.l.	26	11	LISIO TESSUTI D'ARTE - S.r.l.	33	20
LA.ES.TRA. Lavorazione Estrazione Travertini - S.r.l.	26	12	LIST FASHION GROUP - S.r.l.	45	18
LAB - S.r.l.	26	18	LLOYD ITALIANO - S.p.a.	35	2
LABORATORIO DI ANALISI DR. FRAENZA - S.a.s. di Fraenza Antonio & C.	49	16	LODAN IMMOBILIARE - S.r.l.	32	15
LADIR IMMOBILIARE - S.r.l.	30	16	LOMBARFINA - S.p.a.	35	6
LAGO - S.p.a.	31	12	LONG DISTANCE INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	35	15
LAMBRO MACHINE - S.r.l.	48	27	LOTTI E DE NOBILI - S.r.l.	35	23
LANDES - S.r.l.	27	25	LOTTOMATICA - S.p.a.	32	3
LANDI FINANZIARIA - S.p.a.	27	9	LOWE PIRELLA GOETTSCHE - S.p.a.	33	6
LANIFICIO MAGNIARREDO - S.p.a.	26	7	LU-VE - S.p.a.	34	19
LANIFICIO STILWOOL - S.p.a.	48	15	LUCCHINI - S.p.a.	27	4
LASAMARMO - S.p.a. LASA per l'Industria del Marmo	29	8	LUCEPLAN - S.p.a.	42	24
LATERIFICIO LUCANO - S.r.l.	42	28	LUGO CATERING - S.p.a.	30	8
LATSCHER SKICENTER - S.p.a.	29	7	LUIGI SERRA - S.p.a.	34	13
LAVORAZIONE E COMMERCIO METALLI LACOM - S.r.l.	30	18	LUMINI ESCAVAZIONI - S.r.l.	27	33
LAVORAZIONE E COMMERCIO METALLI LACOM - S.r.l.	30	18	LUZENAC VAL CHISONE - S.p.a.	25	22
LAVORO & SICURTÀ - S.p.a.	41	17	L'ITALICA Società per azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni	41	17
LE CUPOLE - S.r.l.	25	26	L'OSCAR - S.r.l.	39	16
LE CUPOLE - S.r.l.	39	14	M & Z - S.p.a.	31	15
LE QUATTRO MARIE - S.r.l.	26	19	M. & G. FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.	29	15
LE.MA. - S.r.l.	48	30	M. CASALE BAUER - S.p.a.	27	8
LEASINGROMA - S.p.a.	25	9	M.A.R.I.N.I. - S.p.a.	31	16
LEASINGROMA - S.p.a.	35	2	M.C. ELETTRICI - S.p.a.	27	12
LED Logistica e Distribuzione - S.p.a.	30	10	M.C.R. - S.r.l.	28	21
LEGLER - S.p.a.	45	7	M.D.S. - S.r.l.	35	23
LEONARDO DA VINCI - S.r.l.	26	12	M.M.P. - S.p.a. Multi Media Pubblicità	43	9
LEUCOPETRA - S.p.a.	44	3	M.M.T. - S.p.a. Montaggi Manutenzioni Tecnologie	25	28
LI.FI. - S.r.l.	33	20	M.P.B. - S.r.l. Materie Plastiche Bresciane	41	20
LIBECCIO IMMOBILIARE - S.r.l.	31	27	M.S.G. Di Colangione Giuseppina e C. - S.a.s.	36	19
LIDO AZZURRO TERME VESUVIANE - S.r.l.	30	19	M.V.V. - S.p.a. Meccanico Vittorio Veneto	27	2
LIDO DI RIVA DEL GARDA - S.p.a.	31	2	MA.PI. - S.r.l.	25	24
LIGABUE AIR CATERING - S.p.a.	27	3	MAA ASSICURAZIONE AUTO E RISCHI DIVERSI - S.p.a.	39	5

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
MABRO - S.p.a.	28	2	MARINA MAGLIERIA - S.p.a.	39	7
MAC 2000 - S.p.a.	31	17	MARINE & AVIATION - S.p.a.	37	17
MACRO MECCANICA - S.p.a.	34	4	MARINER - S.r.l.	40	10
MAGAZZINI GENERALI SILOS E FRIGORIFERI - S.p.a.	42	2	MARMI CONVERTI - S.r.l.	28	11
MAGAZZINI RACCORDATI - S.p.a.	47	19	MARMI CONVERTI - S.r.l.	28	12
MAGFIN - S.r.l.	25	24	MARMI SAN GIOVANNI - S.r.l.	36	19
MAGIRO - S.r.l.	27	32	MARMI SCANCELLA - S.r.l.	29	19
MAGLIFICIO BARBARA - S.a.s. di Magni Sergio & C.	27	21	MARONI FUNI - S.r.l.	25	19
MAGLIFICIO BARBARA - S.a.s. di Magni Sergio & C.	27	22	MARSALFARMA - S.r.l.	34	16
MAGLIFICIO BARBARA - S.r.l.	27	21	MARTELLI - S.p.a.	45	5
MAGLIFICIO BARBARA - S.r.l.	27	22	MARTESANA - S.r.l.	46	10
MAGLIFICIO DI CASTELLEONE - S.p.a.	32	9	MARTINELLI - S.p.a.	31	24
MAGLIFICIO SIRONI - S.r.l.	31	23	MASEFIN - S.p.a.	29	2
MAIMA - S.r.l.	35	20	MASTROFINI HOTEL - S.r.l.	32	16
MAISON R.G. - S.p.a.	27	5	MATE - S.r.l.	36	22
MAN MADE - S.r.l.	42	27	MATRIX - S.p.a.	42	5
MANGANI & C. Società a responsabilità limitata	28	5	MATTIODA PIERINO & FIGLI - S.p.a.	38	14
MANIA TECNOLOGIE ITALIA - S.p.a.	47	4	MAURA FINANZIARIA - S.p.a.	48	17
MANIC ITALIA - S.r.l.	40	10	MAX TECNICA - S.r.l.	31	24
MANIFATTURA GIORGI - S.p.a.	29	21	MAXELL - S.r.l.	41	7
MANIFATTURA ROSSI - S.n.c. di Silingardi Silveria e C.	28	8	MAYA - S.r.l.	43	22
MANIFATTURE ASSOCIATE DI PONTE FELCINO 1862 - S.p.a.	25	5	ME.CAR - S.r.l.	29	22
MANRICO DISTRIBUZIONE - S.p.a.	25	4	ME.CO. MERIDIONALE COSTRUZIONI a r.l.	30	19
MANRICO HOLDING - S.p.a.	25	4	MECA - S.r.l.	27	23
MANTOVANI & VICENTINI - S.r.l.	34	15	MECOF - S.p.a.	31	30
MANZARDO - S.p.a.	46	5	MECOF ENGINEERING - S.r.l.	31	30
MAPE'S - S.p.a.	44	7	MECPLAST - S.p.a.	35	9
MARANGONI PNEUMATICI - S.p.a.	27	27	MED AIRLINES - S.p.a.	39	5
MARCO FERRARI & C. - S.a.p.a.	31	26	MEDASPAN - S.p.a.	31	26
MARE - S.r.l.	43	15	MEDASPAN - S.p.a.	43	10
MARECO - S.p.a.	30	17	MEDIASET - S.p.a.	37	9
MARELLI IMMOBILIARE - S.r.l.	31	23	MEDICASA - S.p.a.	39	3
MAREN CAR QUATTRO - S.r.l.	28	16	MEDICI M. & CAPPELLETTI A. - S.r.l.	39	15
MAREN CAR TRE - S.r.l.	28	16	MEDICI MANRICO - S.r.l.	39	15
MARENCO - S.p.a.	28	16	MEDICURA - S.r.l.	46	10
MARGI - S.p.a. (ora «INTERNATIONAL COSMETICS AND PARFUMES - S.p.a.»)	28	9	MEDIOVENEZIE BANCA - Società per azioni	32	11
MARIANI BATTISTA - S.p.a.	49	6	MEISTER GROUP - S.r.l.	37	16
MARIMPEX - S.r.l. di Iacopi & Marioni	29	14	MEMEC ITALIA - S.p.a.	34	2
MARINA CALA DE' MEDICI CIRCOLO NAUTICO - S.p.a.	47	4	MERAKLON - S.p.a.	47	11
			MERANO SPECK - S.r.l.	43	21
			MERCURI INTERNATIONAL - S.p.a.	37	3
			MERCURIO QUISISANA - S.p.a.	48	7
			MERITOR HEAVY VEHICLE SYSTEMS CAMERI - S.p.a.	29	3
			MERITOR ITALIANA - S.p.a.	30	6

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
MERZARIO - S.p.a.	34	13	MONTELLO - S.r.l.	40	10
META - S.p.a.	30	19	MONTEROSA 2000 - S.p.a.	46	3
METAL D - S.r.l.	42	21	MONTKRAFT - S.r.l.	27	33
METALCASTELLO - S.p.a.	49	7	MOPA - S.r.l.	29	17
METALLURGICA G. BERERA - S.p.a.	48	10	MOPA SYSTEMS - S.r.l.	29	16
METALMECCANICA DI SAN GILLIO - S.r.l.	34	18	MORANDO - S.p.a.	27	13
METRO COM ENGINEERING - S.p.a.	38	3	MORGAN GRENFELL ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	47	11
METRO FIM - S.p.a.	39	20	MOTOMAR YACHTING - S.p.a.	33	12
METROFIN - S.p.a.	39	22	MOTORI MENTALI - S.p.a.	29	3
METRON - S.r.l.	37	13	MOTTA ALFREDO - S.p.a.	39	21
METROPOLITANA DEL VENETO - S.r.l.	25	8	MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	49	11
METROWEB - S.p.a.	27	11	MOZART - S.r.l.	48	25
METROZ ESSENCES - S.p.a.	36	9	MOZZANICA - S.r.l.	34	14
METZLER CAPITAL MARKETS ITALIA SIM - S.p.a.	31	14	MSA ITALIANA - S.p.a.	41	2
METZLER CAPITAL MARKETS ITALIA S.I.M. - S.p.a.	33	7	MSC.SOFTWARE - S.r.l.	31	31
MEZZOGIORNO FUTURO - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio (SGR)	49	6	MULTIFIN FINANZIARIA - S.p.a.	44	1
MI.MO.SE. - S.p.a.	27	13	MULTIGRAF - S.r.l. Industria Grafica	27	21
MICRO OLSA - S.r.l.	47	17	MULTILOGISTIC - S.p.a.	25	2
MIDAS ITALIA - S.p.a.	28	16	MULTINVEST - S.r.l.	31	26
MIDAS ITALIA - S.p.a.	43	8	MULTIPLA - S.p.a.	43	12
MIDIAL - S.p.a.	44	26	MULTISERVICE - S.p.a.	34	10
MILANESE SERVIZI - S.p.a.	40	4	MULTISERVIZI - S.p.a.	39	6
MILESI - S.p.a.	40	11	MULTITEC - S.p.a.	30	15
MINERVA AIRLINES - S.p.a.	35	5	MULTITEC - S.p.a.	30	9
MIRAGLIA - S.p.a.	27	22	MUSI ARMANDO E FIGLI Società a responsabilità limitata	26	21
MISAL AREXONS - S.p.a.	31	22	MUSI COSTRUZIONI - S.r.l.	26	21
MITA ITALIA - S.p.a.	36	9	N.T.M. - S.p.a.	46	5
MITSUI & CO. ITALIA - S.p.a.	44	4	N.T.C. - NOTIZIARI TELEFONICI - S.p.a.	36	3
MOBIL OIL ITALIANA - S.p.a.	36	2	NARVALO - S.r.l.	25	24
MOBIL PLASTICS EUROPEA SUD - S.p.a.	42	14	NASTRIFICIO ITALIANO ING. PIERO GAVAZZI - S.p.a.	27	29
MODA GIOVANE - S.r.l.	36	18	NATCO - S.p.a.	37	4
MODAMAGLIA - S.r.l.	42	22	NATURENE - S.r.l.	37	19
MODULINE - S.r.l.	48	29	NEMESIS - S.p.a.	35	16
MOLISANNIO - S.p.a.	26	3	NEO FARMASIC - S.r.l.	26	13
MOLLIFICIO INDUSTRIALE PERSICETANO - S.p.a.	47	4	NEPA - S.r.l.	34	17
MONDIAL - S.r.l.	29	19	NEPHROCARE - EMODIAL - S.r.l.	46	
MONDIALI DI CICLISMO '99 - S.p.a.	35	16	13NEPHROCARE - MALPIGHI - S.r.l.		13
MONDOLFO FERRO - S.p.a.	25	3	NEPHROCARE - MIRABIAL - S.r.l.	46	13
MONRIF NET - S.p.a.	33	5	NEPHROCARE - NEFROSAL - S.r.l.	46	13
MONSANTO ITALIANA - Società per azioni	46	12	NEPHROCARE - S.p.a.	46	13
MONTANARI - COSTRUZIONI EDILI - S.n.c. di Montanari geom. Enrico & C.	29	15	NEPHROCARE - SODIAL - S.r.l.	46	13
MONTE PASCHI MERCATO SIM - S.p.a.	43	2	NEPHROCARE DIALNOVA - S.r.l.	46	13
			NETWORK SIM - S.p.a.	31	10

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
NEVEGAL S.a.s. di Luciano Lauritano & C.	44	24	OFFICINE MECCANICHE ALFREDO BRAGLIA - S.p.a.	43	25
NEW INTERPLAST - S.p.a.	33	9	OFFICINE METALLURGICHE PIEMONTESI MONGIARDINO - S.p.a.	28	6
NEWELL - S.p.a.	39	21	OFFICINE METALLURGICHE G. CORNAGLIA - S.p.a.	31	7
NIMIUS - S.p.a.	34	9	OFFICINE MINELLI - S.r.l.	38	10
NINA - S.p.a. Compagnia di Navigazione	45	4	OFI BIOMEDICA - S.p.a.	44	26
NOICINQUE - S.p.a.	36	22	OIRAM - S.r.l.	42	22
NOICOM - S.p.a.	40	4	OiS - S.p.a.	36	5
NOKIA ITALIA - S.p.a.	29	6	OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.	27	4
NORD ZINC - S.p.a.	49	2	OLEIFICI MEDITERRANEI - S.p.a.	43	11
NORTH AUTOCAR - S.p.a. in sigla NORDAUTO - S.p.a.	35	21	OLIVETTI SANITÀ - S.p.a.	36	6
NOVAFIN - S.r.l.	48	30	OLSA INFORMATICA - S.p.a.	47	17
NOVAINVEST - S.p.a.	33	20	OMBRELLIFICIO PERLETTI - S.r.l.	47	20
NOVASERVICE - S.r.l.	26	15	OMEGA - S.r.l.	37	17
NOVATERRA - S.p.a.	35	6	OMGA - S.p.a.	45	25
NOVERO - S.p.a.	34	11	OMIC IMPIANTI - S.r.l.	25	26
NSK-RHP ITALIA - S.p.a.	32	8	OMNIA - S.r.l.	25	21
NUOVA CARMES - S.r.l.	42	24	OMT - S.p.a. Officina Meccanica Tartarini	25	14
NUOVA COMES - S.r.l.	31	22	OMT - S.p.a. Officina Meccanica Tartarini	41	3
NUOVA EUROPAIR - S.r.l.	33	21	OMV ITALIA - S.r.l.	36	17
NUOVA FIMA - S.p.a.	39	23	ONE PENNY - S.p.a.	30	1
NUOVA IMMOBILIARE MARENGO S.r.l.	43	24	OPERA - S.p.a.	27	9
NUOVA INCIS FOTOINCISIONE ROTOCALCO - S.p.a.	43	21	OPERLEASING - S.p.a.	30	4
NUOVA INSERT - S.r.l.	25	21	OPM - S.p.a.	39	4
NUOVA PATRIMONIALE - S.r.l.	36	21	ORGANIZZAZIONE VINCI - S.r.l.	25	27
NUOVA PLANETARIO - S.p.a.	39	17	ORIZIA - S.r.l.	31	28
NUOVA RANZENIGO & C. - S.p.a.	45	21	ORLANDI - S.p.a. (già FINLANE - S.p.a.)	27	18
NUOVA SERIANA - S.r.l.	32	18	OROBICA PESCA - S.p.a.	31	23
NUOVA TRAFILPLASTICA - S.r.l.	35	19	ORVET - S.r.l.	32	18
NUOVE TRAFILERIE DI VALMADRERA - S.r.l.	40	8	OSCARTIELLE - S.p.a.	42	9
NUOVI TUBI BRINDISI - S.p.a.	37	14	OSRAM - S.p.a. Società riunite Osram - Edison - Clerici	36	10
O.A.I. - S. a r.l. Otto Agosto Immobiliare	25	27	OSRAM SUD - S.p.a.	36	10
O.F.R. - OFFICINE FRATELLI RIELLO - S.p.a.	44	5	OSVALDO CARIBONI LECCO - S.p.a.	42	26
O.L.M. - S.p.a.	48	30	OTTOGALLI - S.p.a.	35	12
O.R.I.T. - S.r.l. Organizzazione Ristrutturazioni Immobiliari Toscana	31	32	OUTSOURCING COMPANY - S.p.a.	31	3
O.R.V. - S.p.a. Ovattificio Resinatura Valpadana	29	18	OVATEX - S.p.a.	29	18
OECOLINE - S.r.l.	32	17	P.A.I. Promozione Attività Immobiliari di Roteglia Ettore e C. - S.a.s.	48	23
OFFICINA MECCANICA M.C.R. di Adelmo Macchi e C. S.n.c.	26	21	P.M.T. - S.p.a.	28	4
OFFICINE BUSSETTI - S.p.a.	25	4	PACIELLO LEGNAMI - S.p.a.	30	9
OFFICINE MARALDI - S.p.a.	35	11	PADUANO - S.r.l.	29	20
OFFICINE MECCANICHE PIEMONTESI - S.r.l.	28	6	PADUANO MARIO & PASQUALE - S.n.c.	29	20

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
PALA - S.r.l.	26	15	PIETRINI MARISA & C. - S.n.c.	31	29
PALA - S.r.l.	26	9	PIGA NORD - S.p.a.	28	5
PALATA CONSULTING - S.r.l.	25	20	PIGOMMA - S.p.a.	27	2
PALAZZO BENTIVOGLIO PEPOLI - S.p.a.	29	18	PIGOZZI & C. - S.p.a.	46	2
PALEARI E FERRARIO - S.r.l.	37	13	PIONEER HI-BRED ITALIA - S.p.a.	36	3
PALESCANDOLO LAVORAZIONI SIDERURGICHE - S.r.l.	30	18	PIRELLI NASTRI TECNICI - S.p.a.	40	6
PAMA SAIMP - S.p.a.	26	8	PLAN-AR - S.r.l.	31	29
PANGA - S.r.l.	27	28	PLASSA ARERA - S.r.l.	42	26
PANIZZI CLICERIO - S.r.l.	38	11	PLASTIDEA - S.r.l.	35	24
PANORAMIX S.a.s. DI MARCUCCI CESARE & C.	43	24	PLURITEC ITALIA - S.p.a.	30	15
PANTEX - S.p.a.	44	5	PLURITEC ITALIA - S.p.a.	30	9
PARADISO - S.a.s. di Tacchino Giorgio & C.	26	20	POCKET FILTER - S.r.l.	25	13
PARADISO - S.p.a.	30	11	POLIECO - S.r.l.	41	20
PARCO SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E DELLE TELECOMUNICAZIONI IN VALLE SCRIVIA - Società per azioni (siglabile P.S.T. - S.p.a.)	32	10	POLIEDRA - S.p.a.	43	11
PARIBAS	39	12	POLISPORTIVA SASSARI TORRES - S.p.a.	45	11
PARTECIPAZIONI GENERALI - S.r.l.	49	20	POMMEL - S.r.l.	43	23
PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.	40	8	PONTE DIS. - S.r.l.	27	19
PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI ITALIANE - S.p.a.	47	7	PONTEX - S.p.a.	42	7
PASTIFICIO AMBRA DI PUGLIA - S.p.a. di Evangelista Campobasso	25	8	PONTI - S.r.l.	35	24
PASTIFICIO MENNUCCI - S.p.a.	46	6	PONTICELLI - S.r.l.	33	20
PATELEC CORDONI E CAVI - S.p.a.	33	5	PONZI - S.p.a.	42	11
PC COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	30	9	PORCELANOSA ROMAGNA - S.p.a.	36	5
PEDROCCHI - S.r.l.	42	22	PORETTI - S.r.l.	33	21
PEGASO - S.p.a.	46	7	PORTA CHECCACCI & ASSOCIATI - S.p.a.	37	4
PERFETTI - S.p.a.	31	8	PORTA DELLA BRIANZA - S.r.l.	25	21
PERLETTI - S.p.a.	47	20	PORTICCILO DEL CHIOMA - S.p.a.	29	4
PERONI POMPE - S.p.a.	42	15	PORTINARI - S.r.l.	37	18
PERRONE STAMPA - S.p.a.	41	2	PORTO TURISTICO RIVA DI TRAIANO - S.p.a.	41	2
PERSHING - S.p.a.	37	5	POWDER COATING PLANTS - S.p.a.	27	7
PERSTORP CHEMITEC - S.p.a.	43	7	POWDER COATING PLANTS - S.p.a.	33	17
PESSINA SATEX - S.p.a.	30	3	PRAGES - S.p.a. Pragelato Gestioni Sportive	49	10
PEVIANI - S.p.a.	34	3	PRAGMOS - S.p.a.	27	33
PFIZER ITALIANA - S.p.a.	32	2	PRAIA DEL SUD - S.p.a.	27	7
PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.	36	20	PREDIERI METALLI - S.p.a.	33	18
Pi & Pi - S.r.l.	44	24	PRICE WATERHOUSE - S.p.a.	40	2-3
PIAZZETTA - S.r.l.	32	20	PRISMA - S.r.l.	32	18
PIC ITALIA - S.p.a.	42	6	PRIVATE EQUITY PARTNERS - S.p.a.	44	11
PIEMME 2000 - S.r.l.	27	32	PRODOSAN - S.p.a.	44	14
PIERRE TESSILI - S.r.l.	25	24	PROGETTI E RICERCHE - S.r.l.	48	22
PIERREL - S.p.a.	36	20	PROGETTO E SVILUPPO - S.r.l.	29	20
			PROGETTO ITALIA - S.p.a.	34	6
			PROGETTO S.r.l.	31	29
			PROGRAM - S.p.a.	30	8
			PROJECT AUTOMATION - S.p.a.	41	13

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
PROJECTEAM - S.p.a.	42	20	RHOSS - S.p.a.		
PROMEC - S.r.l.	34	16	(già ICE HOLDING 2 - S.p.a.)	36	19
PROSPETTIVE - S.p.a.	31	16	RHÔNE POULENC AVENTIS - S.p.a.	34	7
PROTEO - S.c.r.l.	43	4	RI.CO - S.r.l.		
PROXIMA - S.p.a.	25	5	Ricami e Confezioni	29	24
PSYCHO RECORDS - S.r.l.	45	22	RI.RO' - S.r.l.	48	23
PUBBLIMETRO - S.r.l.	42	30	RIBS - S.p.a.		
QUADRIO CURZIO - S.p.a.			Interventi a Sostegno del Settore Agroindustriale	33	1
Impresa di Costruzioni per Opere di Ingegneria	42	25	RIETER AUTOMOTIVE FIMIT - S.p.a.	48	25
QUASAR - S.p.a.	30	8	RIETER AUTOMOTIVE FIMIT CARPETS - S.p.a.	48	25
QUATTROESSE - S.p.a.	28	3	RIFLE ITALIA - S.p.a.	48	30
QUATTROESSE - S.p.a.	47	12	RIGENTI - S.p.a.	42	8
QUERCIA SOFTWARE - S.p.a.	49	9	RILENO - S.p.a.	49	12
QUORUM G.E.I.E.	30	13	RIPAMONTI CARNI - S.r.l.	49	18
R.A.V. - S.a.s.			RIPLA - RIVESTIMENTI PLASTICI - S.r.l.	30	17
di Gattiglia Augusto Vittorio & C.	37	15	RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a.	41	17
R.ECO.PLAST. - S.p.a.	48	14	RIVA ACCIAIO - S.p.a.	35	18
R.F.V. - S.r.l.	37	18	RIVERINVEST - S.p.a.	27	6
R.T.I. - S.p.a.	37	11	RM 81 - S.p.a.	27	3
RADAELLI TECNA CORDATI - S.p.a.	32	8	ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.	32	3
RADIO COMMUNICATION - S.r.l.	39	19	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	36	12
RADIO SYSTEM - S.r.l.	39	19	ROMA VETUS - S.p.a.	41	8
RAF - S.r.l.	37	11	ROMA VETUS ESTATE - S.p.a.	41	9
RAI WAY - S.p.a.	34	11	ROMA VETUS FINANZIARIA - S.p.a.	26	5
RAIMONDI VALVOLE - S.p.a.	30	21	ROMA VETUS FINANZIARIA - S.p.a.	41	6
RAIMONDI VALVOLE - S.p.a.	47	9	ROMA VETUS LICENCE - S.p.a.	41	9
RAMA - S.r.l.	27	30	ROMA VETUS PARK - S.p.a.	41	9
RAPISARDA - S.p.a.	39	4	ROMA VETUS WHAT - S.p.a.	41	9
RARUM - S.p.a.	34	3	ROMAGNA ACQUE - S.p.a.	31	4
RASCO - S.r.l.	42	27	ROMAGNA CENTRO GROSS - S.r.l.	25	27
RATIO CONSULTA - S.p.a.	45	9	ROMAGNA CENTRO		
RAYCHEM - S.p.a.	48	5	Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.	48	20
RCBC TELEMONEY EUROPE - S.p.a.	45	2	ROMED - S.p.a.	27	13
RCS - S.r.l.	39	20	ROMED - S.p.a.	27	31
RE.P. RESIDENCE PALACE CLINIC - S.p.a.	32	2	ROMTEX - S.r.l.	32	15
REALVIT ITALIA - S.p.a.	39	18	RONCARI - S.r.l.	40	11
RECOARO - S.p.a.	33	21	RONCARI IMMOBILIARE - S.r.l.	40	11
RECOVAN - S.p.a.	45	12	RONTANI		
REDA - S.p.a.	36	15	INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE - S.p.a.	31	9
REDAELLI - S.p.a.	36	3	ROSMAL - S.p.a.	35	15
REDONA WALL COVERING - S.p.a.	47	18	ROSS - S.p.a.	44	7
REICHEGGER IMMOBILIEN - S.p.a.	31	29	ROSSANO ENERGIA - S.p.a.	27	3
REPROGRAV - S.r.l.	43	21	ROSSI & CATELLI - S.p.a.	49	15
RESIDENZA LA VIGNA - S.p.a.	35	7	ROSSI & CATELLI - S.p.a.	49	16
RETE 10 - S.r.l.	37	9	ROTOCOLOR - STABILIMENTO		
RHOSS - S.p.a.	37	6	ROTOCALCOGRAFICO - Società per azioni	42	2
			ROWENTA ITALIA - S.p.a.	48	11

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
ROYAL SLUIS ITALIA - S.p.a.	27	15	S.G. FINANZIARIA - S.r.l.	25	26
ROYAL TEK - S.r.l.	25	13	S.G.F. - S.p.a.		
RUDERE - S.r.l.	43	19	Società Generale Fondazioni	45	2
RURAL GAS - S.r.l.	25	13	S.G.T. - SOCIETÀ GENERALE PER IL TURISMO - p.a.	42	5
RWE AMBIENTE ITALIA - S.p.a.	35	14	S.I.A.B. - S.r.l.		
S & I INFORMATICA - S.r.l.	39	21	Società Immobiliare Ancona Baraccola	33	16
S. CREMONA & F. - S.r.l.	48	30	S.I.C. - S.r.l.		
S. GEMINIANO E S. PROSPERO LEASING - S.p.a.	32	3	Società Immobiliare Casalese	27	22
S. GIORGIO IMMOBILIARE - S.r.l.	35	26	S.I.C.E.M. - S.r.l.		
S. QUIRICO GAS - S.p.a.	43	3	Società Industriale Commerciale Edilizia Marchigiana	29	13
S.A. STUDIO SANTAGOSTINO - S.r.l.	43	21	S.I.D. - S.r.l.	45	18
S.A.C.A.P. - S.r.l.			S.I.G.RE.C.		
Società Agricola Centro Avicolo Pomezia	29	13	Società Italiana Gestione ed Incasso Crediti - S.p.a.	42	2
S.A.E. - S.p.a.			S.I.M.C.A. - S.p.a.	27	1
Società Autoturistica Europea	45	18	S.I.M.E. - S.p.a.	27	3
S.A.F. - S.p.a.			S.I.M.P. - S.p.a.	41	16
Società Aeroporto Fiorentino	45	5	S.I.P.A. - S.p.a.		
S.A.F.T.A. - S.p.a.	48	11	Società Immobiliare Parcheggi Auto	27	14
S.A.FI.BO. - S.p.a.			S.I.P.E. - S.p.a.	31	18
Servizi Assicurativi Finanziari Bolognesi	39	3	S.I.PRO. - S.p.a.		
S.A.I.E. - S.r.l.	33	19	Agenzia Provinciale per lo Sviluppo	31	6
S.A.I.O. - S.p.a.	48	18	S.I.R.C.A.T. - S.p.a.	42	4
S.A.IM.Società Amministrazione Immobili - S.p.a.	48	5	S.I.R.M.A. - S.r.l.	35	21
S.A.M.P.A. - S.p.a.	39	7	S.I.R.T. - MONTE PORA - S.p.a.		
S.A.M.P.I. - S.p.a.	35	8	Sviluppo Impianti di Risalita e Turistici	44	12
S.A.M.P.I. - S.p.a.	41	18	S.I.RE.F. - S.p.a.		
S.A.R. - S.p.a.			Società Italiana di Revisione Fiduciaria	39	5
SISTEMI DI ASSEMBLAGGIO ROBOTIZZATO	38	7	S.I.RE.F. GESTIONI		
S.B.C. DEI FRATELLI RIPAMONTI - S.r.l.	49	18	Società di intermediazione mobiliare per azioni	39	6
S.C.S. - S.r.l.			S.ME.DI.GAS - S.p.a.	47	10
Sacelit Cementir Silicalcite	49	18	S.O.M.O. - S.p.a.		
S.D.I. Servizio Distribuzione Italia - S.p.a.	30	10	già SALA - S.p.a.	38	9
S.E.F.IND. - S.p.a.	30	11	S.O.V.E COSTRUZIONI - S.p.a.	31	15
S.E.I. - S.p.a.			S.OL.FR.AM. OLEIFICI F.LLI AMORE - S.p.a.	38	8
Società Elettronica Italiana	36	4	S.P.S. - S.p.a.		
S.E.I. GAS - S.p.a.			Sistema Permanente di Servizi	41	9
Società Esercizio Impianti Gas	25	13	S.S. FABRIANO BASKET - S.p.a.	31	2
S.E.I. GAS - S.p.a.			S.T.I. - S.p.a.	48	13
Società Esercizio Impianti Gas	41	4	SA-GRE - S.p.a.	42	8
S.E.L.O.M. - S.p.a.	33	8	SA.MA. - S.r.l.	40	10
S.E.LA.V. - S.p.a.	28	4	SAE ENGINEERING - S.r.l.	40	10
S.E.M. - S.p.a.			SAEVA - S.r.l.	26	17
Società Esattorie Meridionali	30	5	SAFIMM - S.r.l.	25	13
S.E.S. - S.p.a.	36	7	SAI - S.p.a.		
S.E.S. - S.p.a.			Società Assicuratrice Industriale	49	10
Enser Engineering	35	9	SAI - S.p.a.		
S.E.T.A. - S.p.a.			Società Assicuratrice Industriale	49	9
Società Editrice Tipografica Atesina	47	7	SAIACE - S.p.a.		
S.F.I.R. - S.p.a.			Società Azionaria Industrie Alimentari Colli Euganei	27	4
Società Fondiaria Industriale Romagna	33	7	SAICEP - S.r.l.	33	16

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SAICO - S.p.a.	43	12	SDV ITALIA - S.p.a.	45	9
SAIL - S.p.a.	34	10	SEABO - S.p.a.	42	13
SALCIM - S.p.a.	49	8	SEAL LINE - S.p.a.	30	7
SALICE TECNO- S.p.a.	44	22	SEALED AIR - S.p.a.	33	10
SALITALIA - S.p.a.	37	2	SECIT		
SALMOIRAGHI VIGANÒ - S.p.a.	35	8	Società Ecologica Italiana - S.p.a.	35	14
SALVADORI - S.p.a.	27	6	SECOLNOVO - S.p.a.	37	3
SAMOR INTERNATIONAL GROUP - S.p.a.	45	26	SEDAMYL - S.p.a.	49	10
SAN MARCO - S.r.l.	27	34	SEFI - S.p.a.		
SAN MARCO INTERNATIONAL - S.r.l.	28	14	Servizi Fiduciari	25	2
SAN MICHELE - S.r.l.	46	14	SEFIM - Società per azioni	32	16
SANAGENS - S.p.a.	32	7	SELCA - S.p.a.	28	12
SANIMET - S.p.a.	34	9	SELCAPLAST - S.r.l.	28	12
SANITERM - S.p.a.	43	3	SELESMAR ITALIA - S.p.a.	44	10
SANPAOLO IMI - S.p.a.	33	13	SELEX ITALIA - S.p.a.	43	11
SANPAOLO IMI - S.p.a.	43	16	SELIN SISTEMI - S.p.a.	35	13
SANPELLEGRINO - S.p.a.	33	21	SELINA - S.p.a.	47	11
SAPA AUTOPLASTICS ODERZO - S.p.a.			SELIT - S.r.l.	46	14
(già PLASTAL - ZCP S.p.a.)	38	2	SELPI - S.p.a.	25	6
SAPED - S.p.a.			SELPI - S.p.a.	43	3
Studio, Analisi, Programmazione, Elaborazione Dati	48	8	SELVA TRAFILERIE - S.r.l.	35	18
SAPED SERVIZI - S.p.a.	33	9	SER.TE.CO. - S.r.l.	28	9
SAPED SERVIZI - S.p.a.	48	9	SERENA - S.r.l.	28	13
SAPRI - S.p.a. Società Anonima Promozioni Immobiliari ...	34	18	SERENA - S.r.l.	32	18
SARGIANI - S.p.a.	38	5	SERIO PREFABBRICATI - S.r.l.	29	23
SATI EST - S.p.a.	46	14	SERVIDRUM ITALIA - S.p.a.	40	5
SATI ITALIA - S.p.a.	46	14	SERVIZI AZIENDALI PIRELLI		
SATI SUD - S.r.l.	46	14	Società consortile per azioni	40	6
SAUL SADOCH - S.p.a.	29	9	SERVIZI DISTRIBUTORI ELETTRICI - S.p.a.	49	12
SAUNIER DUVAL ITALIA - S.p.a.	32	8	SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.	46	7
SAVONA SILUS - S.p.a.	42	2	SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD - S.p.a.	31	11
SBT TANKERS - S.p.a.	49	12	SERVIZI INDUSTRIALI		
SCA HYGIENE PRODUCTS - S.p.a.	25	9	VENETO AMBIENTE - S.p.a.	29	9
SCALA GROUP - S.p.a.	34	10	SERVIZI INTEGRATI - S.p.a.	37	4
SCATOLIFICIO ANGELO GARIBOLDI - S.r.l.	30	21	SERVIZI PREVIDENZIALI - S.p.a.	47	2
SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.p.a.	29	5	SERVIZI SANITÀ - S.p.a.	46	6
SCHMIDT COMPACT SYSTEM - S.p.a.	29	1	SERVIZIO ITALIA		
SCHNEIDER ITALIA - S.p.a.	45	18	Società fiduciaria e di servizi per azioni	48	1
SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT			SETIFICIO CASTELLETO TICINO - S.p.a.	44	13
(ITALY) SIM - S.p.a.	46	7	SHELL ITALIA - S.p.a.	34	11
SCHRODER ITALIA SIM - S.p.a.	46	6	SI.EL. - S.r.l.	35	20
SCI COSTRUZIONI - S.p.a.	39	2	SIAL - S.p.a.	33	5
SCILLA - S.r.l.	28	7	SIAMIC FINANZIARIA - S.p.a.	32	10
SCOGLIETTO 50 - S.p.a.	45	4	SIAP WORLD - S.r.l.	42	27
SCORDINO - S.p.a.	39	8	SIAR - S.p.a.		
SCRAVAGLIERI - S.p.a.	28	13	Società Italiana Assicurazioni Riassicurazioni	31	3
			SIAR - S.r.l.	31	25

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
SIDERMEC - S.p.a	35	15	SO.FIN ITALIANA - S.p.a	38	7
SIDERURGICA BARDELLI - S.r.l.	35	22	SO.GE.GROSS. - S.a.s. di Augusto Gattiglia & C.	37	15
SIFI - S.p.a. Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari	36	8	SO.RI. - S.r.l.	48	23
SIGMA 4 - S.p.a.	33	7	SO.SE.P. Società Servizi alla Persona - S.p.a.	30	3
SIGMA ITALIANA - S.p.a.	48	7	SO.TE.I. - S.p.a. - Società Teatri Italiani	28	3
SILGA - S.p.a.	45	25	SOC. C.A.T. FINANZIARIA - S.p.a.	26	2
SILICALCITE - S.p.a.	48	4	SOCHOCI - S.p.a.	33	9
SILICART - S.p.a.	27	8	SOCIETÀ ACQUISIZIONE E RIFINANZIAMENTO CREDITI - S.p.a.	46	9
SILICON GRAPHICS - S.p.a.	46	7	SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO - S.p.a. Aeroporto Galileo Galilei - Pisa	26	6
SILMA - S.r.l.	35	20	SOCIETÀ ALPINA - S.p.a.	48	16
SIMBAC - S.p.a.	37	18	SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE GESTIONE ALBERGHI - S.p.a.	48	17
SIMES - S.p.a.	48	23	SOCIETÀ AZIONARIA ROMANA ATTIVITÀ EDILIZIE SARA - S.p.a.	44	6
SIMPATIA 3 - S.r.l.	37	16	SOCIETÀ CONSORTILE PACCHETTO LOCALIZZATIVO BRINDISI - p.a.	35	4
SINCO ENGINEERING - S.p.a.	29	15	SOCIETÀ CONSORTILE PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DI TERNI - S.r.l.	43	17
SINFO PRAGMA - S.p.a.	30	3	SOCIETÀ CONSORTILE TRIS PER AZIONI CONSORTRIS	38	5
SINTRA - S.p.a.	48	5	SOCIETÀ DEL GRES ING. SALA - S.p.a.	42	3
SIO SUD - SOCIETÀ PER L'INDUSTRIA DELL'OSSIGENO E DI ALTRI GAS SUD - S.p.a.	32	4	SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE BANCONAPOLI & FUMAGALLI SOLDAN - S.p.a.	34	2
SIPAF Società di iniziative e partecipazioni finanziarie - S.p.a.	42	5	SOCIETÀ E.M.C. - S.p.a. Electronic Marketing Company	38	1
SIPF ITALIA - S.r.l.	49	23	SOCIETÀ FINANZIARIA ATTIVITÀ INTERNAZIONALI - S.p.a.	31	7
SIPF MANTOVA - S.r.l.	49	23	SOCIETÀ IMMOBILIARE AGRICOLA LUXEMBURGHESE - S.p.a.	34	13
SIPF MILANO - S.r.l.	49	23	SOCIETÀ IMPIANTI TURISTICI - S.I.T. - S.p.a.	26	4
SIPI - S.p.a. Società Italiana Partecipazione ed Investimenti	33	23	SOCIETÀ MODISTI	45	7
SIPI CORPORATE FINANCE - S.r.l.	33	23	SOCIETÀ PER AZIONI FILATURA DI GRIGNASCO	38	5
SIR ANTHONY - S.r.l. già MAGLIFICIO SIR ANTHONY di Bergonzi Vittorio e C. - S.n.c.	29	14	SOCIETÀ PER AZIONI MINIERE ASFALTO	44	8
SIRTE Industria e Commercio Termoplastici - S.p.a.	36	15	SOCIETÀ PER L'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE S.p.a.	34	6
SIRY CHAMON - S.p.a.	27	10	SOCIETÀ T.C.A. - S.r.l.	49	19
SISAL - S.r.l.	42	19	SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.	49	4
SISME HOLDINGS - S.p.a.	37	4	Società Finanziaria Industrie Turistiche S.F.I.T. - S.p.a.	26	5
SISTEMI E TELEMATICA - S.p.a.	31	10	SOCOTECH RIMINI - S.p.a.	31	5
SISTEMI ELETTRONICI - S.r.l.	35	21	SODIBO - S.p.a.	44	8
SISTEMI IMMOBILIARI - S.r.l.	48	22	SOFIDA - S.r.l.	43	19
SISTEMI INTERPORTUALI TRIESTESIT - S.p.a.	44	12	SOFINAL - S.p.a.	49	9
SISTER - S.r.l.	26	8	SOFINMEC - S.p.a.	38	6
SISVE - S.p.a.	33	5	SOFINVEST - S.p.a.	40	5
SITECH - Soc. Cons. a r.l.	43	17	SOFIT INVEST - S.p.a.	44	15
SITER - S.r.l.	33	24			
SKY COMPANY - S.p.a.	43	4			
SM LOGISTIC Gruppo Serra Merzario - S.p.a.	34	13			
SMECO - S.p.a.	43	6			
SO.FARMA.MORRA - S.p.a.	47	16			

	N. GAZZ	PAG		N. GAZZ	PAG
SOGEGROSS - S.p.a. (già SO.GE.GROSS MADIS - S.p.a.)	37	15	SUCCESSORI ADOLFO CORSI CARRARA - S.r.l.	35	23
SOGEI Società Generale d'Informatica - S.p.a.	40	19	SUCCESSORI DI GUIDO TUGNOLI - S.r.l.	47	18
SOGEMEDUE Società per azioni consortile	40	3	SUDBROKER - S.p.a.	31	4
SOLEA - S.p.a.	39	6	SUPER RIFLE - S.p.a.	48	28
SOLENA - S.r.l. Leganti Naturali in Liquidazione	42	25	SUPERBLOCK - S.p.a.	35	16
SOLFIN - S.p.a.	38	2	SUPERCONAD EMILIO - S.r.l.	48	23
SOLPHARMA - S.r.l.	37	14	SUPERMERCATI MANERBIESI - S.r.l.	27	34
SOMERIST - S.r.l. Società Meridionale Servizi Turistici	48	25	SUPERMERCATO CONAD IL PONTINO - S.r.l.	48	23
SONICO SIDERURGICA - S.r.l.	29	21	SUPERMERCATO LA LECCIA - S.r.l.	48	23
SORGEVA ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE Soc. coop. a r.l.	28	11	SURYA - S.r.l.	38	12
SOTECO - S.r.l. Società Tecnico Commerciale	33	18	SVILUPPO AGRICOLO E TURISTICO - S.p.a.	45	9
SOTEFI - S.p.a.	42	23	SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.	31	10
SPALMATURA ITALIANA - S.p.a.	48	15	SVILUPPO INIZIATIVE EDILIZIE S.I.E. - S.p.a.	28	15
SPAZIO FINANZA - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	46	5	SVILUPPO ITALIA - S.p.a.	34	5
SPEED - S.p.a.	40	4	SVILUPPO ITALIA - S.p.a.	36	10
SPEEDYBETON - S.p.a.	48	2	SVILUPPO MARCHE - S.p.a.	40	7
SPEROTTO RIMAR - S.p.a.	35	6	SWISH ITALIANA - S.r.l.	39	21
SPI - S.p.a. Promozione e Sviluppo Imprenditoriale	34	4	SWISSE RE ITALIA - S.p.a.	25	10
SPORT CLUB MARSALA 1912 - S.r.l.	30	10	SYNERGY - S.p.a.	35	6
SPORTING CLUB BASSANO DEL GRAPPA - S.p.a.	48	4	T & T - S.p.a.	34	8
SPORTS RDP - S.p.a.	49	12	T. E. C. - S.r.l.	32	19
SPORTSWEAR COMPANY - S.p.a.	49	11	T.E.C. - S.r.l.	32	15
SPUMANTERIA DANCING - S.r.l.	40	11	T.IM. - S.r.l.	29	13
SPV VENEZIA - S.p.a.	31	19	T.M.I. EUROPE - S.p.a.	32	8
SSA ITALIA - S.p.a.	35	14	T.M.M. Torneria Minuteria Meccanica di Brambilla Giancarlo e C. - S.n.c.	42	23
STAI PREFABBRICATI - S.p.a.	48	6	T.R.M. - S.p.a.	32	15
STAMPATI TECNICO COMMERCIALI EDITORIA MARKETING MUCCHI - S.p.a.	41	5	T.S.F. - S.p.a. Tele Sistemi Ferroviari	45	3
STAMPITRE - S.p.a.	27	12	TACCONI - S.p.a.	48	13
STAR - S.p.a.	49	8	TAEMA - S.p.a.	34	8
STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a.	33	13	TAGLIAGAMBE & C. - S.r.l.	47	15
START PUBBLICITÀ - S.r.l.	42	24	TAGLIAGAMBE BILANCE - S.r.l.	47	15
STEEL - S.r.l.	45	25	TALCO SARDEGNA - S.p.a.	25	22
STERLING DIAGNOSTIC IMAGING ITALIA - S.p.a.	42	23	TALIAN CONFEZIONI - S.r.l.	48	27
STIEVANI - S.p.a.	43	24	TAM AFFISSIONI - S.r.l.	42	24
STOLLWERCK SPRENGEL ITALIA - S.p.a.	44	9	TANARO - S.r.l.	25	23
STREPARAVA - S.p.a.	49	5	TANKERSUD - S.p.a.	49	12
STUDIO CRISTINA Società a responsabilità limitata	42	20	TAOTEK - S.p.a.	28	10
STUDIO EDP - S.r.l.	33	22	TARGET - S.r.l.	42	20
			TARGET DEVELOPMENT SERVICES - S.p.a.	42	10
			TAS - S.p.a. Tecnologia Avanzata dei Sistemi	27	5
			TATTILO EDITRICE - S.p.a.	28	2
			TEAMARS - S.p.a.	33	21
			TEATRO TENDA - S.r.l.	48	24

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
TEC-MA - S.r.l.	31	30	TEZIER ITALIA - S.r.l.	38	15
TECHINT CIMIMONTUBI - S.p.a.	32	3	THE.F.I.M. - S.r.l.	42	20
TECHINT Compagnia Tecnica Internazionale - S.p.a.	26	2	THERMITAL - S.p.a.	33	24
TECHNÉ - S.r.l.	29	23	TIEMMEGI - S.r.l.	26	20
TECNICHE NUOVE - S.p.a.	32	17	TIFFANY FARAONE - S.p.a.	40	6
TECNO JOLLY - S.p.a.	42	29	TINTORIA ARIALDO SPREAFICO - S.p.a.	44	12
TECNOBIOS - S.r.l.	25	16	TINTORIA CRESPI GIOVANNI E C. - S.r.l.	34	13
TECNOCARTA - S.r.l.	30	20	TINTORIA E STAMPA GESSNER - S.p.a.	44	26
TECNOENERGIA BY TEL - S.r.l.	28	9	TINTORIA GHISLINI - S.r.l.	37	12
TECNOERG - S.p.a.	49	13	TIS TRAVEL - S.r.l.	36	20
TECNOFAR - S.p.a.	33	22	TISCALI - S.p.a.	33	2
TECNOFIN - S.p.a.	31	8	TIZZI - S.r.l.	37	18
TECNOFIN GROUP - S.p.a.	41	4	TMM - S.r.l.	42	24
TECNOLIFE - S.r.l.	42	28	TOMAIFICIO MONIK - S.r.l.	37	13
TECNOMATIC - S.p.a.	36	4	TOP SERVICE - S.r.l.	26	15
TECNOSTAMPI - S.p.a.	27	31	TORRAZZA - S.r.l.	42	25
TEFAL ITALIA - S.p.a.	48	10	TOSCANA LAMIERE - INDUSTRIE - S.r.l.	44	22
TEKTEAM - S.r.l.	33	17	TOSCANA LAMIERE - S.p.a.	44	22
TELCO I.C. ITALIANA - S.p.a.	33	12	TOVE - S.r.l.	29	13
TELCOM - S.r.l.	32	15	TRADIZIONI DI CALABRIA - S.p.a.	47	10
TEICOM - S.r.l.	32	19	TRAFILERIE E CORDERIE ITALIANE - S.p.a.	25	18
TELECO CAVI - S.p.a.	31	3	TRAFILPLASTICA - S.r.l.	35	19
TELECO CAVI - S.p.a.	33	2	TRANI & GIACOMETTI - S.p.a.	44	8
TELECOM - S.r.l.	40	11	TRANI & GIACOMETTI - S.p.a.	44	9
TELEPORTI ITALIA - S.p.a.	49	5	TRANSFARGO - S.p.a.	45	9
TELESOFT - S.p.a.	42	2	TRASCEMENTI - S.r.l.	26	14
TENECO - S.r.l.	28	5	TRE BI - S.r.l.	35	26
TENSOTECI	25	21	TRE D - S.r.l. Editoriale	25	20
TENUTA BELL'OPERA - S.p.a.	39	23	TRE P - S.p.a.	47	15
TENUTA COL D'ORCIA - S.p.a.	27	5	TRE ROSE - S.r.l.	31	21
TENUTA TERRE DI CAVAION - S.r.l.	38	12	TRE S - S.p.a.	48	8
TERCAS - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - Società per azioni	48	19	TREGI - S.r.l.	35	22
TERME DI GERACI SICULO - S.p.a.	41	3	TRESTINA AZIENDA TABACCHI - S.p.a.	35	5
TERME DI LAVAGELLO - S.r.l.	26	20	TRESTINA AZIENDA TABACCHI - S.p.a.	49	4
TERME TAURINE - S.p.a.	33	2	TREVI FINANCE - S.p.a.	45	15
TERMOFILM - S.p.a.	34	7	TREVISAN - S.r.l.	33	17
TERMOFIN - S.p.a.	34	7	TRINITY ALIMENTARI ITALIA - S.p.a.	43	9
TERRE SABINE - S.p.a.	48	25	TRIVENETA - S.p.a.	45	20
TERRECOTTE SENESI - S.r.l.	27	35	TROCELLEN ITALIA - S.p.a.	48	7
TERRENCHEVE - S.r.l.	44	23	TUBRIS - S.r.l.	31	29
TeSiMa - S.p.a.	35	11	TUFIN - S.r.l.	39	20
TESSALTA DUE - S.p.a.	42	8	TURINFORM - S.p.a.	38	15
TEST VIDEO SYSTEM - S.p.a.	26	6	TURISTICA SIRACUSANA - S.p.a.	36	2
TEUCO GUZZINI - S.p.a.	42	28	TUSCANIA - S.r.l.	26	15

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
TWIN - S.p.a.	39	1	VASTO LEGNO - S.p.a.	31	25
U.D.S. - Union Dental Service - S.r.l.	42	27	VECCHIA CAMPAGNOLA - S.r.l.	39	18
U.T.I.M. - S.p.a. Ufficio Tecnico Impianti Metano	42	22	VECOM - S.p.a.	29	22
UBERTI ALDO & C. - S.r.l.	39	11	VECON - S.p.a.	44	13
UCB SOCABAIL IMMOBILIARE - S.p.a.	43	5	VEMER AUTOMATION - S.p.a.	34	14
UHU BISON - S.p.a.	39	6	VENETA CEMENTI - S.r.l. (ora FINTITAN - S.r.l.)	41	13
ULAM - S.r.l.	48	27	VENETA LUMI - S.r.l.	39	16
ULTRAMOBILE - S.p.a.	43	7	VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI VENIS - S.p.a.	44	14
ULURU - S.r.l.	43	22	VENISPOR ITALIA - S.p.a.	36	6
UMBRIA SERVIZI - S.r.l.	25	17	VENTEL - S.r.l.	37	17
UNDUETRE - S.r.l.	34	15	VENTURA - S.p.a.	34	8
UNIF.OR. - S.p.a.	34	16	VENTURA ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	25	27
UNICA LOMBARDIA - S.p.a.	31	13	VERIND - S.p.a.	48	2
UNICREDIT BANCA MOBILIARE - S.p.a.	35	17	VERONESI SEPARATORI - S.p.a.	44	9
UniCredit Factoring - S.p.a. Gruppo UniCredito Italiano	40	7	VERPLAST - S.r.l.	31	30
UNICREDIT PRODUZIONI ACCENTRATE - S.c.p.a.	38	9	VESTA - S.p.a.	27	20
UniCredito Italiano - S.p.a.	27	17	VESTIMENTA - S.p.a.	27	21
UniCredito Italiano - S.p.a.	35	18	VETRERIE MERIDIONALI - S.p.a.	47	5
UniCredito Italiano Società per azioni	48	18	VIA SACRA DEL GARGANO Società consortile per azioni	44	14
UniCreditSIM Società per azioni di Intermediazione Mobiliare	30	2	VIAGGIDEA - S.p.a.	28	4
UNIFILL - S.p.a.	38	3	VIASAT - S.p.a.	26	11
UNIGEST - S.p.a.	45	23	VICINI - S.p.a.	32	6
UNIONE CIRCOLI COOPERATIVI Società Cooperativa a responsabilità limitata	29	15	VIDEO - S.r.l.	33	16
UNIPETROL - S.r.l.	41	15	VIDEO TIME - S.p.a.	37	10
UNIRE - S.r.l.	45	23	VIDEOGRUPPO - S.p.a.	40	4
UNITECNA - S.r.l.	45	26	VIDEOMEDIA - S.p.a.	29	5
UNIVER - S.p.a.	44	10	VIFIN - S.p.a.	39	22
UNOIND - S.p.a.	27	7	VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	39	16
UNOIND - S.p.a.	33	17	VIGONI - S.p.a.	37	10
V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini - S.p.a.	44	4	VILLA CORDEVIGO - S.r.l.	38	12
VAL PALOT - S.p.a.	30	6	VILLE BIANCHI - S.p.a.	36	17
VAL RENDENA FUNIVIE - S.p.a.	36	6	VINICOLA PALUMBO - S.r.l.	39	23
VALCHIANA CARNI - S.r.l.	29	12	VINO NOBILE DEI - S.r.l.	29	17
VALDADIGE COSTRUZIONI - S.p.a.	27	15	VIRTUS TENNIS - S.p.a.	39	4
VALDARNO - S.r.l.	29	12	VISIBILIA - S.p.a.	37	12
VALLATI - S.r.l.	26	19	VISIBILIA INTERNATIONAL - S.r.l.	37	12
VALLATI EDILIZIA - S.r.l.	26	19	VISIBILIA ITALIA - S.r.l.	37	12
VALPOTENZA - S.r.l.	32	19	VISIBILIA TEAM - S.p.a.	37	12
VALTUR RESORTS - S.p.a.	32	2	VITALIA - S.r.l.	25	14
VANESSA - S.r.l.	30	21	VITOFIN - S.p.a.	32	8
VAPRO INTERNATIONAL - S.r.l.	36	21	VITTORIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	32	4
VASERIE SENESI - S.r.l.	27	35	VOLTA - S.p.a.	49	2
			VOLVO TRUCK SERVICE AND RENT - S.p.a.	31	9

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
VONWILLER SECURITISATION - S.p.a.	27	18	YELE - S.p.a.	44	7
WALL - S.r.l.	42	24	YUCATAN SECONDA - S.p.a.	36	15
WARWICK MASSA - S.p.a.	31	9	ZAMBAITI PARATI - S.p.a.	47	18
WATLES - S.p.a.	29	4	ZANCANELLA - S.r.l.	36	17
WATTS CAZZANIGA - S.p.a. già CAZZANIGA - S.p.a.	28	7	ZANI RANZENIGO & C. - S.r.l.	45	20
WAVIN - S.p.a.	40	3	ZAULI - S.r.l.	25	15
WIGGINS PLANESTATION ITALIA - S.p.a.	39	2	ZERO COMPUTING - S.r.l.	36	21
WILLIS ITALIA - S.p.a. Consulenti Generali Assicurativi	43	10	ZERO COMPUTING S.a.s. di Fabio Confalonieri e Paolo Salvatore Pennisi & C.	36	21
WILLIS ITALIA HOLDING - S.p.a.	43	10	ZETAFIN - S.p.a.	39	22
WIND TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	35	2	ZIVAGO - S.p.a.	35	7
WORK ITALIA - S.r.l.	29	16	ZUNIN - S.p.a.	34	10
WORLD - S.r.l. Servizi Editoriali	25	20	ZURICH INVESTMENTS LIFE - S.p.a.	30	7
			A.S.M. VOGHERA - S.p.a.	49	1

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattor
ALFONSO ANDRIANI, vice redatto

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 4 9 0 0 0 *

L. 10.850